Il DC 10 dell'Air Afrique ha decollato da Brazzaville con 163 persone - E' bloccato all'aeroporto di Ginevra - Il dirottatore vuole andare a Beirut

DIROTTATO AEREO ROMA-PARIGI NEL CIELO DELL'ELBA

GINEVRA — Paura sui cieli europei. Un «Dc-10» dell'Air Afrique è stato dirottato oggi poco dopo il decollo da Roma e si trova ora all'aeroporto di Ginevra, dove è atterrato pochi minuti dopo le 8. Il pirata dell'aria, un uomo di cui si ignora la nazionalità, ha detto di voler raggiungere l'Arabia Saudita o Beirut. A bordo vi sono 163 persone: 148 passeggeri, fra cui due bambini, e 15 membri dell'equipaggio.

Un agente di sicurezza svizzero, che è potuto entrare nell'aereo fermo sulla pista dell'aeroporto ginevrino, ha detto che il pirata dell'aria dimostra circa trent'anni: *«E' un tipo mediterraneo e porta i baffi, ma non si sa di che nazionalità sia».*

Il «DC-10» compiva il volo di linea Brazzaville (Congo)-Parigi, con scali tecnici a Bangui (Repubblica Centrafricana) e Roma. Mancando una convenzione tra le nostre linee aeree e l'Air Afrique, ufficialmente nessun passeggero è potuto salire a Roma per raggiungere Parigi. Tantomeno il dirottatore, sostengono fonti dell'aeroporto romano. Il pirata dell'aria doveva quindi essere già a bordo dell'aereo quando questo ha raggiunto Roma. A Roma, comunque, sono scesi 51 passeggeri. Dopo il rifornimento, l'aereo è decollato, dirigendosi verso l'aeroporto parigino Charles de Gaulle. Ma pochi minuti dopo la partenza è avvenuto il dirottamento.

Erano le 7,30 quando il centro operativo di controllo del traffico aereo del nord Italia, che ha sede a Milano Linate, ha captato un secco comunicato del comandante del «Dc-10»: *«Dirottiamo su Ginevra»*, sono state le uniche sue parole. In quel momento, l'aereo dell'Air Afrique stava sorvolando l'isola d'Elba. Secondo quanto si è appreso a Linate, non ci sono state ulteriori indicazioni e il controllo traffico ha «assistito» il volo fino al confine, passando poi la frequenza alla torre di controllo di Ginevra, dove l'aereo è atterrato alle 8,07.

Al centro operativo del Nord Italia c'è comunque lo stato di «*attenzione*» per l'ipotesi che il velivolo — se ripartirà da Ginevra — possa nuovamente passare nella zona di sua competenza.

Trattative sono subito iniziate tra il pirata dell'aria e le autorità svizzere. Il dirottatore s'è mostrato conciliante, permettendo ad un agente di entrare nell'aereo. Ha chiesto un pieno di carburante per poter raggiungere il Medio Oriente.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 118 - Numero 197

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Luglio 1987

DOLLARO STABILE

ROMA — Dollaro stabile: elemene è tra le 1343,55 e le 1344,55 lire contro le 1344,18 di ieri.

BORSA — A Torino mercato azionario prevalentemente in declino (—0,50 per cento), calmi i titoli guida. Chiusure: Comau 3950, Eridania 4490, risp. 3620; Ifi 25.820, Montedison 2425, risp. 1193; Snia 3650; Westinghouse 39.850; Snia risp. 3585; Fiat ord. 12.080.

Faccia a faccia con i giornalisti alla Versiliana

ANDREOTTI SENZA RETE

DA DE MITA, A GELLI, A ILONA STALLER

MARINA DI PIETRASANTA — Se Craxi e De Mita la invitassero per una partita a carte il giorno di Ferragosto, chi sceglierebbe? *«Farei un solitario»*. Come definirebbe Licio Gelli? *«E' stato un diavolo pro tempore»*.

Fra una trasmissione di Baudo e una di Celentano quale vedrebbe più volentieri? *«Se in giorni diversi tutti e due»*. E ancora: che cosa pensa di Arafat? *«Che non andrei in vacanza con lui... Però è il più importante dei palestinesi, quindi dovrei pensarci»*.

Così Giulio Andreotti si è prestato al gioco delle domande rivoltegli dal pubblico e da alcuni giornalisti durante l'incontro ieri pomeriggio al Caffè della Versiliana di Pietrasanta. Andreotti era intervenuto per presentare l'ultimo suo libro «De Gasperi — visti da vicino» con il quale ha vinto il Premio Chianciano, ma non ha potuto sottrarsi, naturalmente, al gioco senza rete delle domande, alcune seriose altre a ruota libera. Come ad esempio la seguente: che consiglio darebbe a Ilona Staller se fosse sua figlia?

E Andreotti ghignando: *«La domanda è difficile. Eppoi — confessa — di Ilona non posso dir male: a Natale mi manda sempre gli auguri... Anche quando organizzarono una festa in onore dei miei 40 anni di parlamentare, lei, Ilona, venne e si mise a ballare... Direi che ha messo in evidenza... Sì insomma, doti per lo meno eccentriche. Che consiglio? Che non contribuisca oltre alla crisi del tessile»*.

Un Andreotti disteso, con l'aria di chi vuole sempre stare fuori della mischia e riesce a cavarsela con la battuta, che gli conquista l'applauso anche quando ci viene a parlare di cose e personaggi sui quali non c'è molto da scherzare. Per esempio c'è chi gli chiede chi preferirebbe fra Reza Palhevi e Khomeini. E lui risponde naturalmente: *«Nessuno dei due»*. Poi ricorda che esiste una crisi nel Golfo, parla di problemi seri, parla della politica di pace portata avanti dall'Italia in Medio Oriente, rivendicandone i meriti; ricorda i buoni rapporti che il nostro Paese e l'Iran tengono. Ricorda che da appena alcuni giorni due nostri connazionali sono stati liberati, mica in seguito a laboriose trattative... E lo Scià com'era? Lo ha conosciuto? Certo che Andreotti ha conosciuto lo Scià. Racconta quando venne in visita a Venezia e in sua presenza si rivolse al prefetto Notariani e senza tanti preamboli gli chiese di procurargli una signora per la notte. E [illegible] che il prefetto non sapeva che cosa fare. Che era imbarazzatissimo. Poi, dice Andreotti, se la cavò abbastanza bene: *«Queste cose sono competenza del questore»*. Il pubblico ride, e anche Andreotti, chiede un caffè per una pausa.

Altra domanda: se lei finisse all'inferno, come si comporterebbe davanti a Belzebù? *«Cercherei di essere cortese, dato che Belzebù è il padrone di casa»*. Ma perché, gli domandano, lei si trova sempre dappertutto? E' vera la storia dei suoi dossier, su chi conta? E Andreotti: *«E lei crede che una vita politica di 42 anni si possa costruire e mantenere solo con il ricatto?»*.

Le domande si accavallano: su Reagan (*«Sarebbe meglio lavorasse senza suggeritori»*), sul referendum, su particolari della vita personale e naturalmente su De Gasperi, che lo fece piangere due volte: una per l'emozione, quando lo chiamò come sottosegretario, l'altra quando passò a miglior vita. E Andreotti confessa, ha pianto soltanto tre volte in vita sua: la terza è stata quando scomparve sua madre.

Per concludere una battuta su Goria: che ha il vantaggio di essere giovane, tanto giovane e non si è ancora guastato.

Omero Marracini

Giulio Andreotti

CANE', CHE BATOSTA!

Il «numero uno» azzurro Paolino Canè è stato battuto a sorpresa in quattro set dal sudcoreano Song Dong Wook nel primo incontro valido per la permanenza nel Gruppo A di Coppa Davis. Servizio a pag. 14

Seimila fans hanno dato l'assalto allo stadio

INCIDENTI E TANTI APPLAUSI PER VASCO ROSSI A SAVONA

SAVONA — Quando gli oltre seimila fans di Vasco Rossi hanno lasciato lo stadio «Valerio Bacigalupo» il terreno di gioco sembrava un campo di battaglia. Lattine, carta, ogni genere di rifiuti e siringhe. Per fortuna oggi si iniziano i lavori di ristrutturazione del manto erboso per consentire al Genoa (il Marassi è inagibile) di disputare la Coppa Italia. Il concerto ha soddisfatto il pubblico che per una serata è riuscito a paralizzare la città. Centinaia di auto parcheggiate ai due lati di via Stalingrado hanno reso caotica per sei ore la circolazione. Per carabinieri, polizia e vigili urbani è stata una serata tra le più difficili.

Gli incidenti. Alle 18 (l'inizio del concerto era previsto per le 21) una gran folla premeva impaziente sulle entrate del «Bacigalupo». Il servizio d'ordine aveva ricevuto disposizioni severe. Quando alle 20 il cancello si è spalancato ci sono stati gli incidenti. Gruppi di *punk* e qualche «autonomo» voleva entrare senza biglietto. E' stato respinto a fatica dalla polizia. Un giovane agente della «volante» è stato travolto dalla massa e ferito in modo grave. E' ricoverato al «San Paolo» per una frattura alla spalla destra e trauma cranico. Poco dopo un'ambulanza (le pubbliche assistenze hanno messo a disposizione una decina di autolettighe) ha accompagnato all'ospedale un giovane colto da collasso cardiocircolatorio.

Mezz'ora prima della fine del concerto tre ragazzine sono state colte da malore. Anche per loro i medici di guardia allo stadio hanno ordinato il ricovero. Infine un *punk* ha accusato i sintomi dell'overdose da eroina. E' stato salvato da una massiccia dose di antidoto.

Si devono poi contare una ventina di ragazzi che si sono tagliati le mani cercando di scavalcare il muro di cinta dello stadio e si sono feriti cadendo dai cancelli. Sono stati medicati «sul campo» dai militi delle ambulanze.

Gli spettatori. Un pubblico multicolore in gran parte composto da giovanissimi, provenienti da tutta la Liguria, dal basso Piemonte, dalla Lombardia. Molti i tedeschi e i danesi in vacanza in Riviera e che conoscono Vasco Rossi. Qualche famiglia al completo: padre ex sessantottino, madre dall'aria intellettuale e ragazzina con poster e maglietta con la faccia beata del suo idolo. Pochi i militari della vicina caserma di fanteria «Bligny». La maggior parte dei soldati ha potuto seguire il concerto dalle camerate, dove i finestroni erano stati spalancati.

Gian Paolo Carlini

Vasco Rossi

• SEGUE A PAGINA 2

Associazione per delinquere per evadere il fisco

PER LA TRUFFA DEI «CAVALIERI DEL LAVORO» A CATANIA 29 RINVIATI A GIUDIZIO

CATANIA — Il giudice istruttore di Catania Francesco Fabiano ha rinviato a giudizio ventinove persone, fra le quali alcuni notissimi imprenditori. Sono accusati di associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale. Fra quanti dovranno affrontare il giudizio del tribunale si trovano i nomi dei cavalieri del lavoro Mario Rendo, Giuseppe Costanzo e Gaetano Graci, Ugo Rendo (fratello di Mario) e Giovanni Parasiliti.

Fra gli altri rinviati a giudizio vi sono anche i costruttori edili Umberto Campagna e Francesco Maniglia. Quest'ultimo, di Palermo, è latitante da anni, dopo il fallimento della sua azienda.

Pure rinviati a giudizio i trapanesi Francesco Pace, considerato l'elemento di raccordo tra falsi imprenditori trapanesi ed i protagonisti dell'economia catanese coinvolti nella vicenda, Antonio Buganelli, Francesco Di Gesù, Vito Barbera, nonché funzionari ed impiegati delle aziende di Catania, che si trovano al centro delle indagini avviate fin dal 1982 dalla Guardia di Finanza.

Gli accertamenti, dopo due anni, furono ultimati nel 1984 e l'allora sostituto procuratore della Repubblica di Trapani emise numerosi ordini di cattura. In base a questi mandati vennero tratti in arresto parecchi noti imprenditori etnei. Risultò infatti che molte fatture erano state emesse per aumentare fittiziamente i costi di impresa e, nello stesso tempo, per ridurre il reddito tassabile. La Cassazione annullò gli ordini di cattura per difetto di motivazione.

Gli imputati sono stati prosciolti dall'accusa di evasione fiscale (avendo pagato a suo tempo il condono), ma non dall'accusa di associazione per delinquere: il giudice istruttore ha in sostanza ritenuto il dibattimento come la fase più appropriata per la definitiva soluzione del complesso «caso».

Gli imprenditori più noti sono Mario Rendo e Gaetano Graci. Il primo, padre di sei figli, ha oltre cinquemila dipendenti, duemilatrecento dei quali nel settore dell'edilizia. Il gruppo Rendo è entrato recentemente attraverso l'Italimprese anche nell'editoriale «L'Espresso» e durante la sua crescita ha acquisito posizioni primarie nei più svariati settori.

I Rendo hanno costruito palazzi per il ministero delle Poste, centrali termoelettriche, carri ferroviari, e così via. I componenti della famiglia vivono in quattordici ville, l'una accanto all'altra ad Acicastello lungo la riviera dei Ciclopi, fra Catania e Taormina.

Anche Gaetano Graci, che come Rendo e gli altri imputati partì quasi da zero, è da tempo impegnato in vari comparti economici e produttivi. E' sua la Banca Agricola Etnea con diciassette sportelli e a lui fanno capo aziende agricole, turistiche, edilizie, dei servizi. Tra le imprese edilizie di Gaetano Graci val la pena citare la «Construction Corporation» e la «Comas» (Costruzioni marittime e stradali).

Giuseppe Costanzo è figlio del cavaliere del lavoro Carmelo al vertice di un gruppo di società con circa quattromila dipendenti. I Costanzo sono sul mercato dell'edilizia da oltre un secolo. Oggi si trovano alla quarta generazione occupata in questa attività, il bisnonno di Giuseppe costruì tra l'altro il teatro Massimo Bellini di Catania.

Oggi in Piemonte su disposizione dell'assessore

PESCE AL MERCURIO OPERAZIONE CONTROLLI

TORINO — Il servizio veterinario regionale ha deciso di far scattare oggi «l'operazione controlli al pesce mercurio». Una circolare è stata inviata a tutte le Usl piemontesi per un'indagine conoscitiva sull'arrivo e sulla distribuzione di squali, squaloidi, tonni, pinarelli, crostacei e molluschi.

Alla fine di agosto partiranno gli esami. «L'operazione è conseguente al ritrovamento a Roma di percentuali di mercurio in squali e squaloidi superiori ai limiti previsti.

A Torino, intanto, l'assessore alla Sanità, Bracco, ha già dato disposizione di intensificare i controlli.

• SERVIZIO A PAGINA 2

Dopo l'alluvione che ha distrutto gli impianti, la Valtellina prepara la riscossa

«I TURISTI? LI PORTEREMO IN ELICOTTERO»

Il sindaco di Bormio: «Gli alberghi offriranno soggiorni a prezzi ribassati»

BORMIO — *«I turisti? Adesso scappano, sono spaventati dall'alluvione, ma tra un paio di settimane torneranno. Anzi, li faremo tornare. La gente si accorgerà di quel che stiamo facendo per loro. La ricostruzione è già ricominciata. Il soggiorno a Bormio sarà ancora più ambito»*.

Il sindaco di Bormio, Giovanni Confortola, ha trasformato il suo ufficio in Comune in una centrale operativa. Con lui collaborano i proprietari e i gestori degli alberghi della zona, meta tradizionale dei milanesi quanto il Sestriere lo è per i torinesi.

Bormio paese non è stato investito dalla piena, ma appena pochi chilometri sotto la principale località turistica dell'Alta Valtellina (da Bormio si sale anche al passo dello Stelvio, dove lo sci estivo è una vera industria) non c'è più «niente». Alla lettera. L'acqua non ha solo portato via ponti e strade, ma anche lo stretto fondovalle per chilometri. Al punto che i tecnici dell'Anas non sanno più dove far passare la nuova strada. Come minimo occorrerà scavare un nuovo letto all'Adda e imbrigliarlo prima di pensare a ricostruire.

L'assetto geologico della vallata è mutato radicalmente sino a Dresio, venti chilometri più giù. Forse una parvenza di strada si potrà avere tra qualche mese se si utilizzeranno i ponti mobili messi a disposizione dai reparti del Genio militare. La stessa stagione invernale appare compromessa.

«Ma nemmeno per sogno — ribatte il sindaco Confortola — *Noi qui ad agosto avremo un sacco di gente e quest'inverno anche»*. Ci sono già le idee e i progetti.

D'estate i pulmini degli alberghi (che ora portano gli alpini, arrivati con gli elicotteri, a Santa Caterina Valfurva dove ci sono frane da sgomberare) si trasformeranno in miniautobus per condurre i turisti sin nelle pinete, dove partono le passeggiate più belle.

Ma i villeggianti come arriveranno a Bormio?

«Con gli elicotteri, chiaro».

Gli alberghi offriranno settimane a prezzi ribassati e tutto compreso. Incluso viaggio sull'elicottero da Dresio a Bormio. Un'emozione in più, e la gente potrà vedere dall'alto i posti.

I bagagli? Quelli viaggeranno su un camion sino in Svizzera, e rientreranno in Italia da Livigno. Le valigie arriveranno qualche ora dopo gli elicotteri, è chiaro, ma — considerate le circostanze — è difficile che qualcuno si metta a protestare.

Nei progetti del sindaco e degli albergatori di Bormio, quest'estate la città sarà tutta un'immensa zona pedonale (*«D'altra parte la gente viene in montagna per passeggiare, prendere il sole e cercare la tranquillità»*) ma con i trasporti pubblici efficienti. E ci saranno spettacoli a vivacizzare le serate.

Per il sindaco Confortola e gli albergatori di Bormio quando si deve ricostruire non si tratta solo di ricostruire, conta anche lo spirito. *«Gli abitanti sono abituati a farsi da soli. Non ci siamo mai arresi nei secoli passati, quando avevamo molto meno e tutti gli inverni restavamo isolati. Riusciremo anche questa volta»*.

Marco Vagliatti

Prosegue la lotta per il controllo dell'emittenza in Francia

TELEMONTECARLO A BERLUSCONI?

Italiani forse interessati a TMT (i programmi per l'Italia)

MONTECARLO — Il gruppo di Tele e Radio Montecarlo passerà, fra breve, a far parte dell'impero di Berlusconi? La notizia gira insistente negli ambienti francesi legati all'emittenza e sui quotidiani sono apparse, nei giorni scorsi, le prime indiscrezioni.

Così il presidente della società, Jean Louis Médecin, ha ammesso, nel corso di una conferenza stampa, che l'emittente è, in sostanza, in vendita e che il suo acquirente più probabile è, appunto, Silvio Berlusconi attraverso «La cinq» oppure il suo diretto rivale, Jean Drucker presidente di Métropole 6, ovvero «La six».

Il gruppo Telemontecarlo (che comprende anche le diverse radio che diffondono in onda media, modulazione di frequenza e onda lunga con programmi destinati alla Francia, all'Italia e persino agli Stati arabi) è di proprietà pubblica con una partecipazione azionaria della finanziaria del Principato. Di esso non fa parte TMT italiana poiché questa è una società, la TVI, che è stata scorporata e poi venduta prima alla Rai e poi ai brasiliani del Rede Globo. (Per questo sembra che ci sia un interesse italiano. «Il Giornale» di Montanelli pubblica oggi un articolo che indica in Agnelli, attraverso Gemina, il probabile compratore).

Ma perché Berlusconi, o Drucker, si interessano al gruppo monegasco che vanta una lunga storia nel campo dei mass media?

La risposta viene, indirettamente, da Médecin quando dice: *«Noi non vogliamo essere colonizzati da questa o quella rete: piuttosto pensiamo a una collaborazione, con la Cinq o la Six, i cui programmi non si ricevono bene o per nulla in moltissime località del Mezzogiorno francese, zona nella quale noi abbiamo una presenza consolidata di stile e qualità»*. Così Médecin ha presentato il futuro palinsesto della rete (sempre improntato alla filosofia dell'evasione semplice e della distensione) che prevede vari serials americani, un nuovo telegiornale spezzettato in più appuntamenti quotidiani e un rinnovato interesse per gli avvenimenti sportivi nonché per lo spettacolo e, in particolare, la musica. Con questa griglia, TMC si presenta ai futuri compratori ad un prezzo che non è stato reso noto e che, anzi, viene mantenuto top secret.

Alberto Gedda

• SEGUE A PAGINA 6

STAMPA SERA

Luca Beccarelli direttore responsabile
Carlo Bramante vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 991 DEL 15-12-1986

L'allarme da Roma per palombi, tonni e naselli

PESCE AL MERCURIO? DA OGGI UN'INDAGINE A TAPPETO

Sul mercato ittico all'ingrosso di Torino il rischio è minimo, perché i controlli sono stati sempre svolti con regolarità. Il problema riguarda i rifornimenti che passano per altri canali

Inquietudini per il pesce al mercurio, la Regione ha disposto controlli a tappeto

Parte oggi l'operazione controlli per il pesce al mercurio. Il ministero della Sanità ha sollecitato le Regioni ad assumere precauzioni, visti i risultati positivi dei controlli su alcuni tipi di pesce.

Nei giorni scorsi a Roma sono state riscontrate presenze così alte nei campioni sottoposti a esame che molti quintali di palombi sono stati distrutti: ora il controllo viene fatto sul 100 per cento di squali e squaloidi (zigrino, gattuccio, palombo, smeriglio, pesce-volpe, pesce-martello e simili).

Dalla Regione è stata inviata, oggi, una circolare per tutti i servizi veterinari delle Usl del Piemonte. I responsabili del servizio dovranno realizzare un'indagine conoscitiva sui depositi all'ingrosso di pesce, relazionare sull'organizzazione di vigilanza e sulla distribuzione.

«A fine agosto — dicono al servizio veterinario regionale — sulla base delle risposte, predisporremo i campionamenti». L'operazione è stata concordata con l'Istituto zooprofilattico di Torino. Riguarderà oltre agli squali-squaloidi anche tonni, pinnarelli, crostacei e molluschi.

Le presenze di metalli nei pesci sono sempre crescenti. Si tratta di mercurio, piombo e cadmio. A Roma, nei giorni scorsi, la concentrazione media di mercurio trovata è stata di 1,5-2 milligrammi per chilo, con punte di tre rispetto al limite massimo di 0,7 fissato dalle norme.

«Il limite fu deciso — precisa il responsabile del servizio veterinario provinciale della capitale, professor Massi — con larghissimo margine di tolleranza poiché le intossicazioni gravi all'origine della norma, quelle in Giappone e Svezia, furono provocate da concentrazioni di 50 milligrammi».

I controlli a Roma sono stati compiuti sul pesce in vendita al mercato ittico e anche nel porto di Fiumicino; sono state escluse solo le partite accompagnate da un certificato rilasciato dal veterinario del luogo di provenienza.

A Torino da qualche anno, proprio in seguito all'intensificarsi e alla regolarità dei controlli, è diminuito l'arrivo del palombo congelato e di specie simili al mercato ittico all'ingrosso.

«Il problema — dice il professor Cavallero, responsabile del servizio veterinario dell'Usl di Torino — è per il pesce fresco, l'esame di laboratorio richiede alcuni giorni e il pesce si deteriora: pertanto i controlli sono più limitati».

L'assessore alla sanità al Comune di Torino, Giuseppe Bracco, avendo già avuto notizie sulla situazione romana, ha dato disposizione di aumentare questi controlli.

«Al mercato ittico all'ingrosso, e lo conferma l'assessore al commercio Carla Spagnuolo, l'esigenza è minore, perché i controlli sono sempre stati svolti con regolarità al punto da sfavorire l'arrivo di squali e squaloidi. Ci vorrà più attenzione sul pesce fresco, dunque.

In particolare, si dovrà controllare quel pesce che arriva nei nostri Comuni attraverso vie, diciamo, «clandestine», che non passano cioè attraverso i canali dei mercati all'ingrosso.

Ed è anche per questo che l'indagine conoscitiva richiesta oggi a tutte le Usl piemontesi dal servizio veterinario regionale assume particolare importanza. Capire la rete di vendita (dal pescatore alla distribuzione) consente di prevedere un'organizzazione capillare per i controlli.

Questa notte

RETATA DI LADRI D'AUTO

«Retata» della polizia questa notte. Le volanti hanno sorpreso durante la ronda notturna un numero insolitamente alto di ladri d'auto. Quattro persone sono state tratte in arresto. Come è noto a Torino ogni notte «spariscono» decine di macchine, poi riciclate con targhe false, ma quasi sempre gli autori dei furti non vengono scoperti.

Il primo ad esser notato dagli agenti è stato Giuseppe Marru, 29 anni. E' stato tratto in arresto con l'accusa di furto aggravato perché era già riuscito a salire su un'auto parcheggiata ai bordi del marciapiede.

Poco dopo l'una della notte un'altra volante ha sorpreso, in corso Moncalieri 395, Luigi Floris, 22 anni, mentre tentava di rubare una vettura. Per lui l'accusa è di tentato furto aggravato.

Anche un paio di zingari sono finiti in cella di sicurezza: alle due di notte una pattuglia ha notato Dimetrovic Kuzman, 19 anni, che nei pressi di Porta Nuova, in via Nizza 10, stava danneggiando alcune auto per rubarvi sopra.

L'ultimo arresto è delle quattro di stamane. Per furto su auto è stato portato in questura Ljubisa Dragutinovic, 19 anni.

Il giudice Sorbello e la pubblica amministrazione

PRESIDENTI, ASSESSORI, MANETTE A TUTTI

Quando si occupava di mafia avevano anche tentato d'ucciderlo

E' un continuo infilarsi e togliersi gli occhiali, barba senza baffi, capelli brizzolati, raro al sorriso e, dunque, abbastanza disposto ad apparire acido. Sebastiano Sorbello, giudice istruttore a Torino, è siciliano di Catania: ha messo sotto inchiesta la 'ndrangheta con rigore e cipiglio tanto che la mafia ha deciso di spararli per toglierlo di mezzo. Il killer l'hanno bloccato con la rivoltella in tasca e il colpo in canna. Con altri due giudici, Vaudano e Caselli, è stato premiato come «magistrato coraggioso».

Ora si occupa di reati nella pubblica amministrazione. Per un affitto «d'oro» ha messo le manette all'ex presidente della Regione Ezio Enrietti; ha fatto esplodere lo «scandalo della sanità» coinvolgendo il socialista Aldo Olivieri e il comunista Giulio Poli ex presidenti dell'Usl; ha fatto irruzione negli uffici dello Iacp dove gli impresari lasciavano una tangente del 5 per cento sui lavori con il risultato che si è aperto il carcere per una quantità di funzionari, il presidente socialista Carlo Bosco e il vice comunista Carlo Costanzo.

Con la sigla di «Unità per la costituzione», la corrente sindacale di «centro» dei magistrati, ha coordinato un convegno di studi sulla giustizia e la pubblica amministrazione. Nessuna reticenza: «Troppo spesso i partiti danno l'impressione di essere un'associazione per delinquere».

Adesso la sua attenzione è per i miliardi spesi per strada: semafori «intelligenti», jumbo-tram e deposito del Gerbido. Sergio Galotti, consigliere dc, si lancia nella polemica: «L'acquisto di 100 jumbo-tram nel 1980 è il più grave e drammatico scandalo della storia di Torino. A 7 anni di distanza l'iniziativa di sostituire la metà di quei tram con modelli più maneggevoli si sta rivelando un fallimento: saranno necessarie 333 modifiche per vederli, un giorno, forse, girare. Lo spreco di denaro pubblico dovrebbe insegnare che richiami alla moralità e alla trasparenza dovrebbero essere esercitati prima di tutto in casa propria. Quanto all'ex sindaco Novelli, ai suoi fratelli e compagni, non sono stupito del loro disagio avendo politicamente denunciato l'allegra e irresponsabile gestione durante le giunte di sinistra. Le proteste comuniste dimostrano come la "questione morale" sia una manovra immorale: quando sono incriminati gli avversari chiedono alla Magistratura massimo rigore, ma quando sono implicati loro cercano di intimorire la Magistratura».

Sebastiano Sorbello

PARTITA GIUDICE-RESTO DEL MONDO SI GIOCHERA' CON LA CARTA BOLLATA

Lo scontro sta diventando duro. E' aspra la querelle fra il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e «resto del mondo». L'ex sindaco Diego Novelli non ha dubbi: «Io, quello, lo porto in tribunale». Si considera diffamato, il numero uno dei comunisti di Torino, perché in un'intervista a «Epoca» il magistrato ha recuperato una frase di un suo rinvio a giudizio che suonava così: «Sarebbe stato opportuno sentire come testimone Diego Novelli ma non l'ho fatto perché facendo parte dello stesso partito di Sauro Castagna (trasseur d'affaires del pci) sarebbe stato inattendibile». Un po' osée: è un'affermazione che si presta all'accusa di protagonismo del giudice. «No — risponde Sorbello nell'intervista — se fossi stato un protagonista avrei mandato la comunicazione giudiziaria a Novelli oppure l'avrei sentito e, trovandolo reticente, avrei dovuto arrestarlo. Ho preferito fare come ho fatto».

Fuoco anche da corso Marconi per un'altra frase dell'intervista: «Quando un dirigente della Fiat del calibro di Ubaldo Scarsellati mi dichiara di aver ricevuto la richiesta di una grossa tangente e di averla girata all'ufficio competente», tragga lei le conclusioni». Quasi che in corso Marconi ci fosse stato un ufficio-tangenti. La replica è affidata a Vittorio Chiusano che dà atto al magistrato di essere «persona intelligente, preparata e anche simpatica fuori dal lavoro». Eppure ha un difetto: «E' un po' troppo sicuro di sé». Certo il maestro degli avvocati del Foro di Torino avverte: «Mi auguro che il giudice istruttore non abbia mai usato quell'espressione. Perché, se lo avesse fatto, avrebbe detto cose non vere e perché un giudice istruttore non dovrebbe mai rilasciare interviste su fatti oggetto d'indagini a lui affidate e ancora coperte dal segreto istruttorio. Quanto meno le riferisca secondo verità». La Fiat metterà mano alla carta bollata. «Altro che tangenti: la Fiat comparirà come parte danneggiata».

In Consiglio comunale giunta dc-psi-pri-pli

QUESTA SERA A SAN MAURO CAMBIA LA MAGGIORANZA

Consiglio comunale questa sera a San Mauro. L'assemblea consiliare sancirà la fine della giunta di sinistra (comunisti e socialisti con l'appoggio dei due rappresentanti repubblicani e liberali) per prender atto della nuova maggioranza sorta dopo alcune settimane di trattative tra i partiti.

La verifica politica, avviata dopo la rottura tra comunisti e socialisti a proposito del piano di edilizia popolare, ha sancito il ritorno al centro-sinistra. Democrazia cristiana e socialisti si spartiranno per il futuro i sei assessorati (tre ciascuno) disponendo insieme di 17 voti su trenta. In maggioranza entreranno ancora repubblicani e liberali cui però non saranno assegnati assessorati.

Sindaco sarà ancora il socialista Giovanni Pilone, vicesindaco l'architetto democristiano Nino Cherio. Gli assessorati andranno ai socialisti Orazio Gerace, urbanistica, Giuseppe Macri, sport e tempo libero, e Marco Fabris, bilancio. Invece ai democristiani Nino Cherio andranno i lavori pubblici, a Secondo Baldin il commercio e ad Aldo Villa la cultura. All'architetto Cherio spetterà l'importante compito di gestire, dall'assessorato ai lavori pubblici, la costruzione del nuovo ponte sul Po.

Il consiglio comunale di questa sera dovrà anche esaminare ed approvare il bilancio del comune per il 1987. Una novità anche tra i comunisti: Enrico Buemi, ex assessore dissidente, da tempo in contrasto con il suo partito, tornerà sui banchi del consiglio comunale come indipendente di sinistra.

Sarà ristrutturata, lo ha deciso il Consiglio comunale

A GASSINO LA PISCINA ABBANDONATA DIVENTA CENTRO DI SPORT E SPETTACOLI

La vasca verrà interrata e trasformata così in una piastra per basket, pallavolo ma anche per manifestazioni all'aperto, dato che intorno le gradinate assicurano 150 posti a sedere

Costerà un miliardo ristrutturare l'area che ospitava l'ex piscina comunale di via Foratella, attualmente fuori servizio. Il consiglio comunale di Gassino ha approvato il progetto che prevede l'interramento della vasca e la trasformazione degli spogliatoi. Questi lavori permetteranno di risolvere molti problemi: con la ristrutturazione degli ex spogliatoi della piscina nasceranno infatti un grande salone che verrà dato in uso alla banda musicale per le prove e che potrà anche essere utilizzato per convegni, rassegne commerciali e mostre, e due uffici di cui uno per le associazioni culturali, l'altro per la Pro Loco.

La nuova struttura sul lato di via XI Febbraio sarà destinata ai volontari della Croce Rossa e vedrà diversi garage per le ambulanze, due dormitori, l'ufficio, la sala radio e la cucina, mentre l'altra parte è per i donatori di sangue della Fidas e comprende una sala per prelievi, due uffici e la cucina.

Ci sarà anche una grande sala per le riunioni che verrà utilizzata da entrambe le associazioni. Con l'interramento della vasca della piscina verrà ricavata una piastra ad uso polivalente, per la pallacanestro e pallavolo, pattinaggio a rotelle, spettacoli musicali e teatrali all'aperto, anche perché dispone di un anfiteatro capace di ospitare fino a 150 persone.

Infine l'area che circonderà il nuovo centro, i cui lavori dovrebbero essere appaltati entro la fine dell'anno, sarà attrezzata con verde e panchine. Il lato di via Foratella ospiterà anche un parco giochi per bambini.

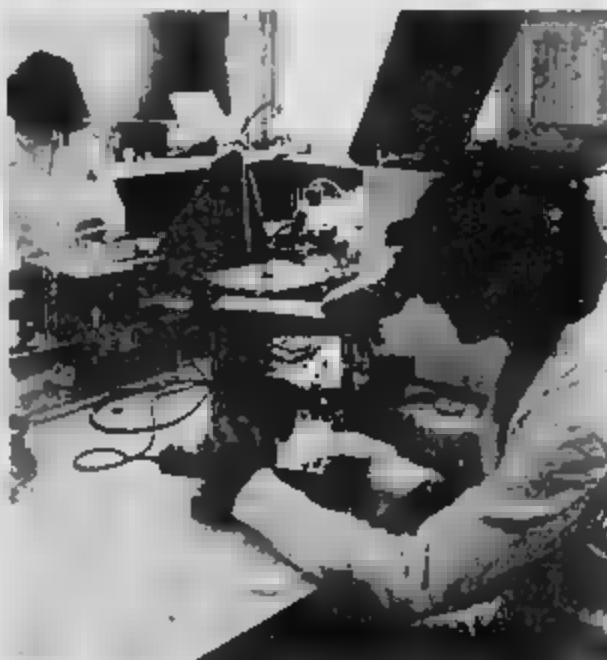
I dati dell'inchiesta sulla sanità

TROPPE ANALISI A PRIVATI POCHI CONTROLLI

«Ma perché tante analisi nei laboratori privati?». Se lo sono chiesti stupiti i «commissari» cui il Consiglio regionale ha affidato l'inchiesta sulla sanità in Piemonte dopo gli arresti, le bufere giudiziarie, le ondate di comunicazioni giudiziarie, le pioggè di mandati di accompagnamento o di comparizione. Lo hanno ripetuto nella prima relazione inviata ieri all'assemblea di Palazzo Lascaris. Le risposte sono tante: pochi controlli, qualche illecito, prestazioni più veloci.

«Soprattutto per quanto riguarda l'Usl 1-23 — denunciano con stupore — *le strutture pubbliche e, in particolare quelle extraospedaliere sono state, in questi anni, sottoutilizzate*». Ma questa non è stata, come confessa il professor Armando De Vecchi, presidente di questa serie di gran giurì che sta sfogliando il recente passato dell'imponente macchina sanitaria, l'unica sorpresa.

L'indagine non è finita. Occorreranno altri sei mesi per capire meglio, segnalare doppioni, avanzare suggerimenti. Il lavoro è immenso. Bisogna rileggere i conti degli ultimi anni e soprattutto rivedere tutte le «convenzioni» firmate con strutture private. Come? Esaminando montagne di tabulati forniti dall'assessorato alla Sanità, ma anche compiendo ispezioni e sopralluoghi. Per facilitare l'operazione è stato inviato un questionario che, per la verità, non ha avuto grande successo. Infatti è stato compilato e restituito, a Torino, da circa la metà dei laboratori, nelle altre Usl, da qualche struttura in più.

La lamentela più comune in arrivo dai centri pubblici? La mancanza di attrezzature e di personale. Ma sono venute alla luce anche tante (troppe) brutte abitudini. Eccone una per tutte: «*Per quanto riguarda le attrezzature è emerso, tra l'altro, che quasi tutti i servizi, per superare le carenze, ricorrono ad apparecchi in comodato d'uso o in sperimentazione tecnica, formula questa che vincola evidentemente anche all'acquisto dei reagenti prodotti dalla stessa ditta che fornisce l'apparecchiatura*». Un'altra? Ispezioni praticamente inesistenti che hanno dato spazio, qua e là, a libere o allegre interpretazioni di disposizioni e di circolari.

Perché, dunque, nel recente passato troppe analisi sono finite ai privati? Moltissime le cause. Prima di tutto per la mancanza di personale addetto alle prenotazioni, alla battitura dei referti, alla gestione dei computers dei servizi pubblici e quindi per i tempi più brevi d'attesa offerti dalle strutture convenzionate. Di qui la vistosa (in alcuni casi incredibile) sottoutilizzazione dei laboratori pubblici, per probabili comportamenti illeciti di alcuni operatori che avrebbero indirizzato, senza giustificati motivi, pazienti verso strutture private.

Una situazione sicuramente paradossale. Tanto è vero che «*dall'inizio dell'87, dopo l'intervento della magistratura, l'attività e la produttività di tutti i laboratori pubblici sono aumentate e, in particolare, si è registrata una crescita del 40 per cento nel volume dell'attività dei servizi extraospedalieri*», un dato che da solo spiega molte cose.

Cosa si può fare per evitare altri «pasticci»? Prima di tutto una legge che imbrigli l'attività dei laboratori. E' appena stata approvata. Quindi occorrono norme che regolino l'attività ispettiva e di vigilanza permanente e periodica di competenza della Regione e delle Usl. Servono controlli di qualità sulle analisi cliniche e disposizioni chiare per chi deve autorizzare il ricorso alle strutture private.

Conclusa l'inchiesta regionale sui laboratori d'analisi

In via Vibò

SUICIDIO E NON DELITTO

E' suicidio. Il giallo della morte di Felice Carlo Tournoud è durato appena 24 ore. L'autopsia ha stabilito che, malgrado le apparenze, il proiettile che ha ucciso il Tournoud è entrato dal petto e poi è uscito dalla schiena, non il contrario come è sembrato ad un esame superficiale, fatto ancora nell'abitazione al quinto piano di via Vibò 31.

La polizia ha avuto dubbi sul suicidio sin da quando lo zio del morto, Alfonso Stampatti, 80 anni, ha telefonato mercoledì sera al «113». Il cadavere era steso vestito sul letto, adagiato sulla schiena, ma a qualche metro dal letto c'era un paio di pantaloni macchiati di sangue. Come mai? Per quanto un biglietto lasciato sul comodino spiegasse il gesto ed il proiettile fosse conficcato nel pavimento sotto il letto sono restate le perplessità.

Il foro d'entrata nel torace era quasi una lacerazione, mentre il foro d'uscita nella schiena risultava piccolissimo. Di solito è il contrario, è il foro d'entrata ad esser piccolo. L'autopsia ha spiegato che, avendo il suicida premuto la canna della pistola sul petto, la pallottola non ha lasciato alone squarciando il torace.

I desaparecidos della follia: risposta a Pirella

«PSICHIATRIA PERCHE' NASCONDERE IL FALLIMENTO?»

Egregio Direttore,
con la presente lettera intendiamo rispondere alle dichiarazioni rilasciate su «Stampa Sera» dal prof. Pirella, Sovrintendente sanitario dell'Usl 25 di Collegno, riguardo al problema delle dimissioni selvagge dal manicomio di persone di cui si è persa ogni traccia. Desideriamo precisare innanzitutto che il fenomeno dei cosiddetti «desaparecidos della follia», certo importante nella sua essenza, non è tuttavia l'unico degli argomenti trattati nelle 53 pagine della nostra relazione del 20 maggio 1987 sullo «stato dei Servizi della salute mentale in Regione Piemonte».

Ci permettiamo qui di puntualizzare alcuni fatti, considerando che l'argomento, tra i tanti, è stato l'unico ad aver suscitato l'interesse del prof. Pirella, responsabile pure dell'Ufficio di Riforma psichiatrica della Regione Piemonte.

Nel corso del lavoro svolto siamo venuti a conoscenza che nella città di Torino esistono centinaia di persone, senza fissa dimora e senza documenti anagrafici, che vivono nell'arcipelago dei barboni, considerati uomini non-valori, dormono in posti di fortuna (sotto i ponti, nei parchi, nelle costruzioni abbandonate, nei cimiteri, nelle stazioni ferroviarie, ecc.) ed usufruiscono dell'assistenza di Enti privati di beneficenza di carattere religioso. Dopo averli noi stessi riconosciuti ed identificati come exospiti dell'OP di Collegno e dei repartini psichiatrici di Torino, abbiamo definito questi cittadini, per la loro peculiare condizione di esistenza senza una loro identità precisa, i «desaparecidos della follia».

Secondo i nostri calcoli, il loro numero ammonta a circa 700-800, essi hanno perduto i legami con la famiglia d'origine, che non esiste più o, se esiste, non se ne vuole occupare.

Il prof. Pirella in una sua pubblicazione asserisce che circa 1000 persone dimesse dagli OO.PP di Collegno sarebbero in carico ai Servizi dell'Usl 1-23 di Torino. Secondo i nostri dati gli assistiti dalle équipes dimessi dal manicomio non sono più di 300, mentre i rimanenti sarebbero appunto i «desaparecidos», i quali, non avendo una residenza territoriale, non possono essere curati dai pubblici servizi zonali.

Chiunque voglia verificare la veridicità delle nostre affermazioni, non ha che da rifare la nostra esperienza per incontrare queste persone presso i centri di volontariato religioso. Invece il prof. Pirella dichiara perentoriamente che i «desaparecidos» psichiatrici dimessi dall'OP di Collegno sono soltanto tre. Vorremmo proprio sapere come ha fatto un simile calcolo.

Noi da anni sollecitiamo, senza successo, una tranquillante ed esauriente inchiesta su questo inquietante fenomeno della vita torinese, in quanto ci preme per tante ragioni sapere la verità. Infatti nella nostra relazione scriviamo: «Proponiamo inoltre che il Consiglio Regionale affidi ad un qualificato Istituto di ricerca non collegato in alcun modo coll'Amministrazione Regionale, un'indagine conoscitiva sul destino di un campione statisticamente significativo di pazienti dimessi dagli OO.PP., nonché uno studio di un altro campione di pazienti del territorio e delle loro famiglie». Perché questo non è mai stato fatto dai signori della psichiatria?

Noi pensiamo che la causa principale della grave situazione di disagio, di disservizio, di carenze in cui versa la psichiatria nella Regione Piemonte sia dovuta, da un lato all'inerzia ed alla disinformazione degli amministratori pubblici preposti, che considerano la psichiatria come una palla al piede, dall'altro alla corporazione antipsichiatrica, che grazie all'appoggio dei partiti politici che la sostengono, ha occupato i centri di potere psichiatrico ed ha fatto il bello ed il cattivo tempo, responsabile dell'attuale dissesto dell'assistenza psichiatrica, come è evidente soprattutto a Torino.

C'è infine un altro punto sul quale il prof. Pirella sorvola a proposito della relazione, che riguarda tutta la parte propositiva di interventi regionali e nazionali, per correggere ed integrare quegli aspetti della legge 180, che hanno dimostrato la loro inefficacia. Sarebbe interessante conoscere la sua opinione e quella degli organi competenti della Regione, i quali in tutti questi anni hanno brillato per il loro silenzio su un tema, che coinvolge migliaia di pazienti e di famiglie.

Da parte nostra cogliamo l'occasione per informare la cittadinanza che la Lista Verde Civica terrà un convegno-dibattito in autunno sul tema della salute mentale in Piemonte.

Ringraziando per l'ospitalità concessa, porgiamo distinti saluti.

Angelo Pezzana, Consigliere Regionale
Giuseppe Luciano, Primario psichiatra
Annibale Crosignani, Primario psichiatra
Vittoria Colonna, Assistente sociale

La sentenza del Tar del Lazio: non obbligatorie le attività alternative

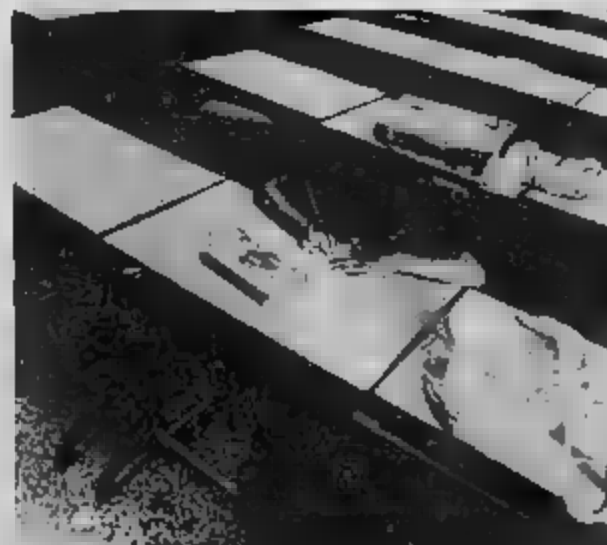
A CASA CHI NON VUOLE RELIGIONE

Il pastore Bernardini: «Decisione resa nota in ritardo»

In Curia preferiscono aspettare il Consiglio di Stato, che già in precedenza si era espresso in senso opposto. Il preside del «Giulio»: «In tutti i casi non è possibile girovagare per i corridoi»

E' già stato preannunciato un ricorso contro la sentenza del Tar del Lazio sulla «*facoltatività*» delle attività alternative all'insegnamento confessionale della religione cattolica. E a Torino, in Curia, nell'attendere «*quel che deciderà la Cei*», si aspetta soprattutto l'esito di questa eventuale sentenza del Consiglio di Stato, «*che già una volta diede ragione al ministro Falcucci*», ricorda don Frittoli dell'Ufficio diocesano scuola.

Sull'altro versante, quello dei «ricorrenti», il pastore della Chiesa Valdese, Eugenio Bernardini, dà voce allo «*stupore per il ritardo con cui la sentenza è stata resa nota. Sappiamo che era stata emessa ben prima del 7 luglio, data entro cui scadevano i termini per scegliere se avvalersi dell'ora di religione o delle attività alternative. E' la prima volta che un Tribunale amministrativo regionale attende così a lungo prima di pubblicizzare un suo atto*». Il pastore valdese non dice espressamente che si possa essere trattato di un calcolo, ma lo lascia ampiamente intendere, aggiungendo un altro grande motivo di polemica per la gestione di questa controversa materia.

Tra gli altri ricorrenti al Tar del Lazio c'era la Cgil-scuola che in provincia di Torino aveva raccolto più di diecimila firme a sostegno della sua richiesta al Parlamento di rivedere l'intesa con la Conferenza episcopale italiana per l'ora di religione. «*Ora si deve rivedere tutto* — sostiene Vittorio Matteotti, segretario provinciale della Cgil-scuola —, *anche se genitori e studenti hanno già dovuto scegliere per l'anno scolastico venturo. Si doveva, fra l'altro, affrontare il problema in sede parlamentare con un dibattito sul bilancio di un anno di religione e di attività alternative. Il governo Craxi si era impegnato, poi successivamente il ministro Falcucci gliel'ò ripresentando pari pari le sue circolari, e anche all'ultimo momento. Questa sentenza chiarisce il carattere facoltativo di tutto, e di conseguenza anche l'orario delle varie attività inerenti deve risentirne. Noi lo chiediamo da tempo*».

In pratica si vorrebbe che l'ora di religione e le attività alternative, ora facoltative, fossero collocate in orario extrascolastico o, da parte di taluni, all'inizio e al termine delle lezioni. L'orario non si tocca, ribattono i cattolici. L'intesa, sottolinea don Frittoli, stabilisce che non si devono essere discriminazioni rispetto all'orario scolastico. In sostanza entrare dopo o uscire prima, in concomitanza con l'ora di religione, non sarebbe ammissibile, così come disponevano le circolari ministeriali.

«*Noi abbiamo vissuto come imposizione l'obbligatorietà delle attività alternative* — aggiunge il pastore Bernardini — *che nell'intesa con le Chiese evangeliche non erano menzionate. La sentenza sancisce il diritto di non avvalersene e, d'altronde, sino alle circolari del ministro Falcucci, con l'ora di religione collocata alla prima o all'ultima ora, i nostri ragazzi potevano non essere costretti a rimanere a scuola*». Dove, interviene un preside, il prof. Masuelli, a capo dell'istituto professionale Giulio, «*si ricade sotto la nostra responsabilità. Non essendo possibile girovagare per i corridoi, si dovrà necessariamente, salvo sentenze contrarie, rivedere da parte del ministero la riorganizzazione della disciplina*».

Chi non sceglie religione non sarà «parcheggiato» in classe

ANCORA ONDATE DI TEMPORALI SUL WEEK-END IN ARRIVO C'E' ANCHE IL FREDDO

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi quota 1500m		15	18		10	16		8	15
Aosta		15	28		14	29		15	31
Torino		17	30		16	27		16	26
Novara		17	28		16	27		16	30
Cuneo		13	26		15	28		13	27
Asti		16	27		16	30		17	28
Genova		23	30		21	28		16	27
Imperia		21	30		19	28		16	28
Milano		16	27		15	30		15	27

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T' min., T" max.

E' sempre incombente sulle regioni settentrionali quella circolazione depressionaria che muove i suoi passi dall'Europa centrale. La situazione è però prossima a sbloccarsi. Sarà presto rimossa, infatti, ma prima che si allontani provocherà altri episodi di maltempo tali da destare allarme soprattutto nelle zone alluvionate. Non è ancora tutto. Dal Nord Atlantico, infatti, sta prendendo le mosse un «blocco» di aria fredda che, come un immenso fiume, invaderà in un baleno tutta l'Europa. Sull'Italia questo blocco è atteso tra le prime ore di domenica e la giornata di lunedì.

Gioverà a smorzare l'intensa calura, anche sulle regioni centro-meridionali, ma provocherà nuovi violenti temporali specialmente sul settore nord-orientale e lungo le regioni appenniniche ed adriatiche. Per oggi sulle regioni nord-occidentali ed in genere su tutto il Nord e sulla Toscana, il cielo si presenterà generalmente nuvoloso con qualche occasionale e sporadico squarcio di sereno, alternato a piovaschi temporaleschi che andranno esaurendosi verso sera. La temperatura si manterrà sui valori di ieri ed il Mar Ligure sarà mosso.

Per domani restano condizioni di tempo incerto. Saranno più frequenti le zone di sereno ma tra la serata e la nottata giungerà un'altra ondata temporalesca. Dovrebbe risparmiare le località piemontesi sottovento alle Alpi.

Per domenica su tutto il settore nord-occidentale restano condizioni di instabilità in via di esaurimento. Tuttavia, sulla Val d'Aosta e sulle Prealpi, nelle ore pomeridiane insorgerà qualche temporale. La temperatura diminuirà ulteriormente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ad AOSTA (piazza Chanoux): ore 21,15, Concerto Sinfonico, direttore [illegible] Kuhn. Musiche di Saint-Saëns, Brahms. Orchestra del Teatro Regio.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari [illegible] al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: stasera, ore 21,30. Orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, direttore Raffaele Napoli. Musiche di Mendelssohn, Mozart. Informazioni: Segreteria del Festival, piazza Castello Agliè tel. 0124/330.335. Prenotazioni: Agliè, Pro Loco piazza Castello; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1; Torino, biglietteria [illegible] Musica Teatro Carignano piazza Carignano.

FESTIVAL DI CHIERI: fino a domenica 26 luglio, rappresentazioni internazionali, teatro, cinema, video. **Oggi, venerdì 24:** Spazio Video-incontri (Biblioteca), ore 17, «Francia '80», incontro sul teatro francese; ore 18,15 [illegible] «Teatro e Danza fiamminghi»; ore 20, Cappella di San Filippo «Paris Bonjour» Théâtre Manarf (Fra); ore 21,30, Cortile di San [illegible] «Death and sex and what the hell is that», Marthy West (Usa); ore 21,30, Cortile del Municipio «Progetti per bianco porpora», Cinecabiche; ore 23, Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Tanaami, Yamada, Sato, Nakda, Morishita; ore 23,15, Caffè Teatro di Piazza Umberto «A Santrobrasil» Arnega e Verdurini. **Domani, sabato 25:** Spazio Video (Biblioteca), ore 18,15 Video «Teatro e danza fiamminghi»; ore 20, «Storia naturale infinita», Teatro del Mutamento; Cappella di San Filippo, Cortile di San Filippo, ore 21,30, «Death and sex and what the hell is that», Marty West (Usa); ore 23,15, «Un punto di vista speciale», Gruppo Krypton (2 spettacoli, biglietto unico); Cortile del Municipio, ore 21,30, Théâtres de Cuisine (Fra), «Vingt minutes sous la mer», ore 22, «Catalogue de voyage» (biglietto unico); Scuola via De Maria 12, ore 21,30, «Stalker, i sognatori della realtà», Stalker Teatro (ex Gri Bagatto); Caffè Teatro di Piazza Umberto, ore 24, «Marameo Bellezza Mia», Trio Carbone. **Prezzi:** Cortile San Filippo, Cortile Municipio, Scuola via De Maria: L. 8000 (6000 ridotto); Cappella San Filippo: L. 5000; Cinema, Video, Caffè Teatro: gratuito. **Prevendita e prenotazioni:** I posti non sono numerati; prevendita solo il giorno dello spettacolo a Chieri, biglietteria del Festival v. Palazzo di Città 10 (17-20,30). Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli (11-13 / 16-20) al tel. (011) 942.79.96/7. Da 45' prima dell'inizio, i biglietti sono in vendita nei luoghi di spettacolo.

FESTIVAL DI CHIERI / STALKER TEATRO: Le repliche dello spettacolo «Stalker, i sognatori della realtà» proseguono fino al 26 luglio in Via De Maria 12 alle ore 21,30.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

ISTMO TEATRO SETTIMO - 2° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti teatrali a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garybaldi (via Garibaldi 4), con Scuola Palmieri, Società Raffaello Sanzio; Angela Finocchiaro; Banda Osiris; Allegri/Levesque; Luisa Passia; Giovanni Moretti; Leo Bassi; Claudio Montagna; Koinè; Tony e i Volumi; Micro Band; [illegible] Dalle ne ad altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 801.17.48.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/8 al 2/9 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 853.582 - Palazzo Callori, tel. 0142 923.431.

VIGNALEDANZA '87, stasera ore 21,15, «Chang Mu Dance Company», musiche e danze della Corea. Inf. tel. (0142) 923.431, (011) 660.552.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Revue: [illegible]discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. 7000.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orch. Gil Scorpio.

CLUB 84: in una fresca, dolce, verde penombra, ore 15,30, Over 35 e non; ore 21, ritmi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN-GIARDINO ESTIVO (v. Re-amondo, 10, t. 605.0301): ore 21, attrazioni internazionali. Orch. Franco Orsini.

GARDEN: 15,30 discomusica, ingresso libero. Omaggi e premi; ore 21 venerdì [illegible] si distingue nel locale con 2 piste e il tradizionale programma da grande serata. Dame e cavalieri [illegible].

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 [illegible] Vitale.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal [illegible] al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Maritsen, grafica, multipli. Grandi formati, Rassegna Pop-Art.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1985 Arte Italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2546 - [illegible].

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; mercoledì: 9-19, 20-22,30; festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e [illegible] Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso), 9,30-12,30; [illegible]. Fino al 20 luglio: Vittorio Emanuele III Elena di Savoia fotografi, mostra fotografica, stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Ritratto con montagne**, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-17; 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino), dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte italiana e straniera». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 5 giugno al 18 settembre; «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Beria (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 696.0444): Torino Fotografia '87, Biennale Internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5); Torino Fotografia: «Robert Capa 1932-1954». Orario: 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

Festa dell'acqua

• Domani sera alle 19,30 inaugurazione della mostra documentaria «Po, spazio da vivere». La mostra è stata allestita nei locali rinnovati dell'Imbarco Perosino (viale Virgilio 53, al Valentino) in occasione della «Festa dell'acqua e dei barcaioli». Nel programma musica e danze.

Concerto a Giaveno

• Questa sera alle 21 concerto «latin Funky» con gli Iride al Parco Comunale di Giaveno. Il concerto fa parte del programma di manifestazioni patrocinate dal comune e dalla comunità montana per l'estate '87.

Voci nuove

• Radio Veronica One e «Pr Agency» organizzano una selezione regionale di voci nuove per il festival di Castrocaro Terme. Si svolgerà al teatro Colosseo di Torino a partire dalle ore 10 di domani. Per informazioni si può telefonare al numero 771.4872 (via Piffetti 42).

Contributi per artigiani

• La Camera di Commercio di Torino ha deliberato quattro interventi a sostegno delle imprese artigianali della provincia, stanziando 500 milioni per contributi a fondo perduto per acquisto nuovi macchinari e attrezzature, assunzione apprendisti, abbattimento costi per la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento, adeguamento dei locali produttivi alle norme antinfortunistiche. I moduli relativi sono in distribuzione in via San Francesco da Paola 24.

Piante in pensione

• Dopo la pensione per cani e gatti è nata anche una residenza estiva per piante d'appartamento. Chi va in ferie e non sa come fare per i gerani, le peonie e le philodendrum, può lasciarli in custodia al «Prezzemolo» di via Principi d'Acaja 31.

INDIRIZZI UTILI

ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur corso De Gasperi 76/d, tel. 582.882.
ABBIGLIAMENTO [illegible] CLUB, via Nizza 43 tel. 686.856 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su tutte le merce per rinnovo locali.
GIRARDI via Filadelfia 237/8 saldi fine stagione e fine serie sedie tavoli e mobili da giardino.
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.047, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
AUTORICAMBI [illegible] **SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPA** via Marconi 13, tel. 340.737. Aperto tutto agosto meno sabato e festivi.

Francobolli

DALLA REGINA VITTORIA FINO A ELISABETTA E' SUBITO «SCALA REALE»

• **Il penny black** — Ormai in piena celebrazione vittoriana, con emissioni — a cominciare da quella britannica già preannunciata — che salutano il 150° anniversario dell'ascesa al trono di Gran Bretagna della regina Vittoria, nel 1837, ecco ricomparire in numerosi esemplari la sovrana che fu anche il primo personaggio, la prima donna a essere ritratta nel primo francobollo del mondo, il famoso *penny black*, emesso in Inghilterra il 6 maggio 1840.

Un francobollo popolare come nessun altro, sempre sulla cresta dell'onda, bello anche se semplicemente nero, con il profilo di Vittoria in un tenue bianco-crema.

Un bell'esemplare annullato ha oggi un prezzo variabile fra le 100 e le 300 mila lire, considerandone i margini, la freschezza, il colore, l'annullo, se in inchiostro rosso oppure nero.

La celebrazione, il ricordo del *penny black* sono un motivo di richiamo alla *Royalty*, ossia alla «regalità» imperniata sulla Famiglia Reale britannica da sempre filatelicamente presente nelle emissioni inglesi e del *Commonwealth*.

Dall'incoronazione di Giorgio VI nel 1937 a quella di Elisabetta nel 1953, dai compleanni ai matrimoni reali, i collezionisti, e non soltanto quelli interessati al Regno Unito, si trovano davanti a un complesso veramente unico nel suo genere.

I commemorativi più recenti — quelli emessi per le nozze di Carlo e Diana, di Andrea e Sarah, la nascita dei figli, il compleanno prima della regina-madre (85 anni), poi di Elisabetta II (60 anni) —, particolarmente i «giri» di emissioni omnibus prodotti dagli *Agents Crown*, sono per la maggior parte realizzati con fotografie.

Un sorriso reale per posta

Ne scaturisce un album di eccezionale interesse iconografico.

Ogni personaggio tratto da istantanee, tutte databili, vista la possibilità di accertare quando e in quali circostanze furono scattate.

Un'associazione particolare, il «*British Royal Portraits Study Group*», ha curato lo studio di ciascuna immagine di ogni componente della Famiglia Reale.

La filatelia, quindi, come galleria di personaggi, fenomeno relativamente recente che affascina anche chi collezionista non è.

La ricerca può spingersi ai costumi, alle uniformi, alle decorazioni, alle insegne, ai gioielli, quando non si allarghi addirittura agli animali.

Ad esempio, il cavallo sul quale è ritratta la regina in una particolare cerimonia o i suoi *corgies*, i cani che le sono ritratti accanto in numerose fotografie.

Da Vittoria a Elisabetta, dunque, dall'800 ai giorni nostri, fino a Carlo, Andrea, a Lady Diana, a Sarah, i francobolli raccontano una storia tutta *Royal*, ricca di colori e promettente come una «scala reale».

Monete

E' SOLO MERITO DI LUCIA SE LA SERIE 1985 VOLA VERSO LE STELLE?

La medaglia con Murat

• **Una buona serie?** Sembrerebbe proprio di sì. La serie delle monete della Repubblica, con l'indicazione dell'anno 1985, continua ad aumentare di prezzo. Fatto abbastanza prevedibile per due motivi. Innanzitutto l'attesa per la serie, non proprio splendida, uscita notevolmente in ritardo (di due anni). E per tale motivo non erano mancate proteste e anche amareggiati commenti. In secondo luogo, la presenza nella serie dell'esemplare commemorativo per Alessandro Manzoni, riproducente la famosa «treccera» di Lucia.

I collezionisti sono stati attenti e quando hanno «captato» che la coniazione non era stata abbondante hanno pensato che, pur con il riprovevole ritardo di due anni, la serie poteva consentire agli acquirenti di realizzare un buon affare.

Come avevamo accennato, le versioni poste in vendita sono state quattro, con diverse composizioni e confezioni: una da 30 mila lire (coniata in 17 mila pezzi), una da 70 mila (in 6 mila pezzi), una da 45 mila (in 75 mila confezioni) e una da 100 mila (in 14 mila pezzi). Le tirature sono da considerarsi «ufficiose».

Il prezzo iniziale — quello di acquisto per chi è arrivato in tempo, non appena la serie è stata distribuita — è subito scattato verso l'alto quando si è conosciuto il numero dei pezzi coniati per ciascuna versione. Ulteriori aumenti sono possibili se le richieste continueranno con il ritmo attuale.

• **Gioacchino Murat** — Una medaglia, che porta l'effigie di Gioacchino Murat (1767-1815) venne coniata nel 1808 per commemorare la presa di Capri. E' un pezzo che può dirsi raro. Lo diciamo in risposta alla lettrice Michela Nuti, di Vercelli, che ce ne ha inviato la riproduzione domandandoci quale fosse stato il motivo della celebrazione.

Notiamo, per inciso, come si sia molto accresciuto l'interesse del pubblico per la medaglistica, fenomeno che all'estero non suscita sorprese, mentre per l'Italia è da riguardare come «nuovo» rispetto a qualche anno addietro.

• **Da Napoli** — Le medaglie prodotte per salutare la vittoria dello scudetto del campionato di calcio da parte della squadra del Napoli hanno avuto una buona richiesta. Il prezzo di emissione è stato di 35 mila lire per la medaglia d'argento e di 560 mila lire per quella d'oro. Queste medaglie commemorative «calcistiche» ebbero inizio, con quella coniata per i Mondiali (70 mila lire). I prezzi sono, all'incirca, 70 mila lire per quella della squadra della Roma, 60 mila per la medaglia del Verona, 66 mila quella per la Juve, a cui segue ora quella partenopea.

I medesimi pezzi coniati in oro hanno un prezzo di vendita che oscilla fra le 750 mila e le 900 mila lire.

• **Dall'Inghilterra** — Buona la richiesta della sterlina coniata in argento che ha concluso la serie «regionale» aperta nel 1984 con la sterlina per la Scozia, cui fecero seguito nel 1985 quella per il Galles e nel 1986 quella per l'Irlanda del Nord. Questa, 1987, per l'Inghilterra, viene a completare il Regno Unito, costituito dalle quattro «regioni».

L'uscita dell'ultimo pezzo ha fatto lievitare il costo di quelli precedenti. La sua quotazione si aggira sulle 60 mila lire.

A cura di Renzo Rossotti

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Taddio ved. Tondato
La ricordano con grande amore il figlio Carlo con Rosy, le nipoti Marina e Federica, le cognate Silvia e Maria, la fedele Teresina. Le esequie avranno luogo nella chiesa della Crocetta sabato 25, alle ore 10,15.
— Torino, 23 luglio 1987.

Renzo e Vanna con Guido e Paoletta, Bruno e Giuliana con Daniela, addolorati sono affettuosamente vicini a Paolo e Rosy.

Gino e Giusy sono affettuosamente vicini a Carlo e Rosy.

Roberta Cervetti
Antonella Viano
Gianna Nuovolo
Carla Alessandria
Luigi Vucci
e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore del dott. Carlo Tondato e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

Giovanni e Pier Fasoli sono vicini alla famiglia Tondato in questo momento di gran dolore.

Innocenzo e Cristina Bruno si uniscono al dolore della famiglia Tondato per la scomparsa della signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

Bob e Helen Appleton con Dennis, Elisabeth, Leslie e Mark partecipano al dolore del dott. Carlo Tondato e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

La Direzione e il Personale della Pellgraf [illegible] prendono parte al dolore del dott. Carlo Tondato, amministratore delegato della Società, per l'improvvisa scomparsa della madre signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

Giorgio Luciano Cavallo partecipano.

Gli Amici del Rotary Club Torino [illegible] sono affettuosamente vicini a Carlo.

Vittorio, Marco, Luca e Federico De Alberi si stringono affettuosamente attorno a Carlo e alla famiglia per la perdita della cara nonna Pina.

Aldo e Graziella Ottavis partecipano commossi al grande dolore di Carlo.

Emilio e Milly Vecco si stringono a Carlo con affettuosa amicizia.

Partecipano al dolore di Carlo e Rosy [illegible].

Condomini e Custodi di Corso Galileo Ferraris [illegible] prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita della signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

Partecipano affettuosamente al dolore di Carlo gli amici:
[illegible]

Vittorio e Mariuccia, Emilio e Anna sono affettuosamente vicini a Carlo e Rosy.

Barbara e Paolo sono vicini a Carlo e Rosy.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Pellgraf [illegible] partecipano al dolore del dott. Carlo Tondato, amministratore delegato della Società, per la perdita della madre signora
Giuseppina Taddio ved. Tondato
— Torino, 23 luglio 1987.

Concetta Graziella Turi Sappa partecipano affettuosamente al lutto di Carlo e Rosy e figlie per il decesso della indimenticabile amica
Pinuta Tondato
— Torino, 24 luglio 1987.

Presidente, Membri del Consiglio di Amministrazione della [illegible] prendono parte al dolore del dott. Carlo Tondato.

E' mancato
Dario Battistoni
Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella dell'ospedale N. Ascensione M. (Lgo Gottardo).
— Torino, 23 luglio 1987.

E' mancato ai suoi cari
Mario Cavetti
Ne danno annuncio la moglie, figli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Madonna Campagna.
— Torino, 24 luglio 1987.

Cristianamente è mancato
Emilio Boghetto
anni 85
[illegible] FIAT
Ne danno il triste annuncio la figlia [illegible], il genero Giuseppe [illegible], l'adorato nipote [illegible], cognata e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Domenico Savio di Garino-Vinovo oggi alle ore 10.
— La Tavolla-Vinovo, 24 luglio 1987.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore.

E' mancata
Teresina Marinano vedova Rossotto
Lo annunciano Giuliana con Bruno, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 16 da via Dr. Chiesa 30.
— Collegno, 24 luglio 1987.

E' mancata
Antonietta Chiesa nata Ciufreda
anni 47
La piangono con tanto amore il marito Tiziano, il figlio [illegible], mamma, papà, fratelli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 25 luglio, ore 10,15, parrocchia San Vincenzo in via Sospello 134.
— Torino, 24 luglio 1987.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Garzelli ved. Micheletta (Ritin)
di anni 87
Lo annunciano le figlie Vanna e Maria Luisa, generi [illegible], sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 parrocchia Gesù Operaio. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Per lavoro funerali telefonare al numero 27.34.001.
— Torino, 23 luglio 1987.

Il 23 corr. è cristianamente mancata
Marina Gay
insegnante elementare a riposo
Lo annunciano il fratello Elio, la cognata Luisa, i nipoti Clemente e Maria Teresa con famiglie, i cugini. I funerali avranno luogo sabato 25 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Montanaro (AO).
— Montanaro, 24 luglio 1987.

Lucia e Fulvio Ghiarossi partecipano al lutto del dott. Chiavarino per la tragica scomparsa del figlio
Andrea Chiavarino
— Torino, 24 luglio 1987.

La famiglia Taverna partecipa con dolore alla tragica morte di ANDREA.

Guido, Claudia Longhini, con i genitori, partecipano con profondo dolore all'immatura scomparsa di ANDREA.

La famiglia Rombolino e Caraballi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Chiavarino.

Marco, Manuela, Ferrero, Guendalina, Monica, Giorgia, Pinna unitamente ai genitori ricordano con commozione
Andrea Chiavarino
— Torino, 23 luglio 1987.

«Il mio cuore ha grandi ali, devo solo lasciarle libere e volerà da te ovunque tu sia»
Fabiana Monica.

Presidenza, Direzione e Dipendenti Ulli S.p.A. partecipano al dolore del signor Lino Fiocco per la perdita della mamma
Antonia Rimbano ved. Fiocco
— Villanova d'Asti, 24 luglio 1987.

Improvvisamente è mancata
Lucrezia Marten Parolin vedova Falletti
anni 75
La piangono la figlia Adriana con il marito Gino e il figlio Alessandro, Carla Maria con il marito Valerio e i figli Marco e Matteo, la sorella Alma, il caro Renzo, nipoti, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo a Villa Castelnuovo sabato 25 alle ore 16,30 dalla chiesa parrocchiale.
— Villa Castelnuovo, 22 luglio 1987.

Soci e Dipendenti tutti della Coop. Nuova Colorbonint partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Falletti-Pozza per la scomparsa della cara MAMMA.

La Nuova Pozzati-Industriale prende viva parte al dolore della famiglia.

Clara e Augusto Perino partecipano al dolore della famiglia Falletti-Pozza.

Nella luce di Dio ha raggiunto il suo caro Giuseppe
Mario Rosa
di anni 75
maestro nel lavoro e nella vita dei suoi [illegible]. I funerali si svolgeranno in cattedrale alle ore 8,45 di sabato 25 corrente, a Mezzana nella chiesa parrocchiale alle ore 10,45. Il Santo Rosario presso la chiesa della Santissima Trinità venerdì 24 corrente alle ore 20,30.
— Biella, 23 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato
Enzo Marchino
Ne danno il triste annuncio la moglie Pina, mamma, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. ore 14,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Indi la cara salma proseguirà per Lavena Ponte Tresa ove verrà tumulata.
— Torino, 24 luglio 1987.

Dario Cena con Marco, Marinella, Fabrizio, mamma e papà piange il caro FABRINO.

Olga Landi Tonelli col marito Mino (Casa del [illegible]) unitamente ai familiari tutti, annunciano addolorati la scomparsa della loro cara
Maria Panelli ved. Landi
anni 85
Funerali sabato 25 ore 10,30 in Palazzolo Vercellese.
— Torino, 23 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato il
geom. Virginio Prato
Lo annunciano la moglie Rina, la sorella Virginia, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 25 ore 8,30 in Roburent (Cn).
— Roburent, 23 luglio 1987.

Per desiderio ed a funerali avvenuti, conoscenti e amici comunicano che
Matilde Cottino
è deceduta il 1° luglio 1987.
— Torino, 23 luglio 1987.

E' mancato ai suoi cari
Tommaso Stano
Addolorati lo annunciano la moglie Franca, la figlia Antonella con Giorgio, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 24 luglio ore 14,30 presso parrocchia Mirafiori, str. Castello Mirafiori 42.
— Torino, 23 luglio 1987.

TOMMASO, ti ricorderemo sempre. Rita e Rinaldo.

Affettuosamente vicini Adriano, Rosella, Paola Gianl.

Candido, Anna, Vito, Marisa e Sergio si uniscono al dolore di Franca.
— Bari, 23 luglio 1987.

La famiglia Palumbo partecipa al dolore di Antonella e Franca per la scomparsa del caro TOMMASO.

Angelo, Antonella, Nives, Claudio, Flavia partecipano affettuosamente al dolore della signora Franca, di Antonella e Giorgio.

Cristianamente è mancata
Renata Boretta ved. Manzone
Addolorati lo annunciano: il figlio Nando con Fernanda ed i piccoli Laura e Luca, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 25 luglio ore 8,30 parrocchia [illegible] Cuore (v. Nizza 56).
— Torino, 23 luglio 1987.

Sono vicini all'amico Nanni: Patrizia e Roberto Pontecorvo, Marina e Piergiorgio Gervaso.

Partecipano al dolore dell'amico Nanni Pilati, Navigatori, Dirigenti e Ragazzi dell'Assistenza della «Sellina Corse».

Partecipano al dolore del sig. Manzone i collaboratori Enrico Coria, Augusto Giovara, Carlo Candiano.

Il 18 luglio è mancato il
prof. Francesco Maddaloni
Sconvolte lo annunciano la moglie Gina, la figlia Cristina con il marito Felice Ferraris, le cognate Cesarina Pellegrini e Piera Maddaloni con figli e nipoti.
— Torino, 24 luglio 1987.

La famiglia Tomasinelli prende viva parte al dolore di Gina e Cristina per la scomparsa del
prof. Francesco Maddaloni
— Torino, 24 luglio 1987.

La famiglia Ferreria è vicina a Gina e Cristina per la dolorosa dipartita del
prof. Francesco Maddaloni
— Torino, 24 luglio 1987.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di Via Meucci 3 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Francesco Maddaloni
— Torino, 23 luglio 1987.

Famiglia Zai partecipa al lutto della famiglia Maddaloni.

Gianni, Eny Catti con i figli si uniscono al dolore della famiglia Maddaloni per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Giacomo, Paola, Lisetta, Max, Roberta e Enrico piangono con Gina, Cristina e Felice il carissimo zio FRANCO.

Luigi Migliardi partecipa affettuosamente.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Bergamino
la famiglia Gandolfo e Carrera, l'ing. Giorgio Lepidari con la moglie Giulia.
— Torino, 23 luglio 1987.

I Dipendenti della Robert-Bosch SpA Milano, Reparto V-T-4, partecipano al dolore del proprio dirigente dott. Mauro Bergamino per la perdita del padre
dott. Giuseppe Bergamino
— Milano, 22 luglio 1987.

Cristianamente è mancato
Noè Benasso
cav. Vittorio Veneto
anni 90
Con dolore lo annunciano i figli Giovanni, Franca, Bruno, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 25 luglio ore 10,30 chiesa parrocchiale partendo ospedale San Luigi ore 10,15.
— Orbassano, 23 luglio 1987.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
don Claudio Vietto
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al lutto. Messa trigesima il 18 agosto ore 9, nella parrocchia di Allivellatori.
— Piossasco, 24 luglio 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Graziella Ferrero Torchia
Ti ricordiamo con infinito amore e rimpianto. S. Messa sabato, ore 17, parrocchia Visitazione.

1986 — 1987
Alberto Albertini
Grandi sono la nostalgia e la voglia di rivederti anche se vivi sempre in ciascuno di noi. S. Messa il 24-7-'87, ore 18,30, Assunzione di M. Vergine, Lingotto.

1986 — 1987
Angela Rossotto Zola
Con immutato affetto i tuoi cari.

24-7-'86 — 24-7-'87
Modesto Bernard
Vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio il 25 luglio, ore 20,30, nella parrocchia di Chiomonte.

24-7-1983 — 24-7-1987
Gino Vottolini
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1981 — 1987
Alfonso Restivo
Sempre con noi.

1986 — 1987
Giacomo Garino
Con sempre maggior rimpianto i tuoi cari ti ricordano.

1986 — 1987
Nella Audisio Andreetta
Sei e resterai nel nostro cuore. Riccardo, Roberto, Messa 25, Sacramento, via Casalborgone, domani ore 9.

1986 — 1987
cav. Aldo Pignetta
Sei rimasto con noi nel ricordo di ogni giorno. Santa Messa domenica 26 corr. mese ore 9 cappella San Rocco, Orbassano.

Offerte e domande a Torino sino al '90

MENO POSTI-LAVORO PER MANOVALI MA I COLLETTI BIANCHI SI DEVONO AGGIORNARE

TORINO — I vecchi colletti blu se ne sono già accorti da un pezzo. Per loro, ormai prossimi alla pensione, non ci sarebbe stato più posto in linea nemmeno se avessero avuto qualche anno di meno. Presto nuove figure professionali si affacciano negli stabilimenti. Dinanzi a un monitor, alla guida del robot, il conduttore di sistemi piloterà la produzione, assistito dal conduttore di impianti. Il meccatronico, il manutentore polivalente, si darà da fare per assicurarsi che ogni apparecchiatura sia in sincronia con le necessità di gestione del complesso industriale automatizzato. In questo scenario futuro l'operaio generico avrà sempre meno spazio.

Una ricerca dell'Unione Industriale di Torino delinea uno scenario che si configura di giorno in giorno nelle imprese. Sono state intervistate le aziende della provincia torinese per chiedere loro quale tipo di personale ipotizzano di assumere nei prossimi anni. Le indagini, ancora in fase di elaborazione, vogliono appurare come saranno i flussi dell'offerta e della domanda di lavoro fra il 1987 e il 1990.

Qualche dato è già possibile averlo. Si può così prevedere che nel prossimo triennio le assunzioni di manovali caleranno del 21,5% sul totale del personale dipendente nelle aziende dell'area. Gli operai generici verranno ridimensionati e patiranno un calo del 39%. Aumenterà la richiesta di operai qualificati, dotati però di specifiche competenze in armonia con impianti sempre più sofisticati, in permanente evoluzione, che avranno bisogno di personale in grado di seguire e di richiedere una formazione tecnica. Anche fra i «colletti bianchi» gli impiegati d'ordine, quelli senza particolari competenze, subiranno una flessione del 29,1%, a vantaggio degli impiegati di concetto che cresceranno del 20,7%.

I venditori e i rappresentanti di commercio non dovranno temere di perdere il posto, anche se le imprese ne richiederanno progressivamente di meno, bloccando il turn over. Dal 1986 a quest'anno il personale di vendita è salito del 80% ed è quindi ipotizzabile un futuro nel quale i ricercatori dell'Unione prevedono un saldo del personale di vendita pari al +25,1%.

L'indagine promossa dall'imprenditoria torinese ha badato anche alle qualifiche e ai titoli di studio che verranno privilegiati nelle assunzioni degli Anni 90.

I diplomi e le lauree di carattere tecnico-scientifico saranno quelli più richiesti, anche secondo stime formulate dalla Fondazione Giovanni Agnelli. I laureati oggi rappresentano il 58,7% dei neoassunti più ricercati. La domanda aumenterà nel prossimo triennio fino al 62,3%.

In particolare gli ingegneri meccanici continueranno ad essere avvicinati dalle aziende, provocando un aumento della domanda dall'11,4% al 13,1%. Gli elettronici saliranno all'11,6%. Meno richiesti saranno i biomedici e i chimici, che diminuiranno dal 13,9% all'11,5%. Minor fortuna avranno gli esperti in materie umanistiche ed amministrative. Patiranno un lieve calo, dal 27,9% al 26,7%.

Anche i classici ragionieri incominceranno a patire un declino. Quelli «puri», di storica memoria, dovranno specializzarsi, per invogliare gli istituti di credito ad assumerli.

Mercoledì Nerio Nesi ne parla al Consiglio

INTERESSI SEMESTRALI ANCHE BNL DIRA' SI'

Dopo la decisione assunta dalle Casse di Risparmio, anche altre banche esaminano l'invito di Ciampi. Martedì ne discute l'Abi

ROMA — Anche la Banca Nazionale del Lavoro presieduta da Nerio Nesi si prepara ad accreditare gli interessi sui depositi ogni sei mesi. La decisione dovrebbe essere presa mercoledì in occasione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'istituto.

Per il vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro, Salvatore Paolucci, «*il provvedimento è ormai improrogabile dopo l'invito fatto in tal senso dal Governatore della Banca d'Italia, Ciampi*».

Si tratta tuttavia di decidere, ha aggiunto Paolucci, se «*gli oneri aggiuntivi provocati dalla semestralizzazione degli interessi verranno scaricati sui tassi attivi o su quelli passivi*». In proposito ogni istituto dovrà adottare soluzioni autonome, in base alle proprie di-

Nerio Nesi

mensioni. Quanto alla messa in opera del provvedimento, ha sottolineato lo stesso Paolucci, per la BNL i tempi dovrebbero essere estremamente brevi.

«*Le nostre strutture* — ha aggiunto il vicepresidente della BNL — *ci permetteranno di attuare il provvedimento molto rapidamente*».

E' scoppiata intanto una polemica sull'invito inoltrato ieri dall'Acri alle Casse di Risparmio per la semestralizzazione degli interessi.

Per l'amministratore delegato del Banco di Roma, Ercole Ceccatelli, «*la sede naturale di discussione è nel prossimo comitato esecutivo dell'Abi*», in quanto si tratta di «*un argomento di rilevante importanza che coinvolge l'intero sistema bancario*».

Un primo segnale di disponibilità delle banche ordinarie verso l'accredito degli interessi sui depositi ogni sei mesi potrebbe venire, comunque, proprio in occasione del comitato esecutivo dell'Abi, convocato per martedì prossimo.

Gaspari favorevole al servizio militare femminile

DONNE SOLDATO, PURCHE' VOLONTARIE IL MINISTRO E' D'ACCORDO

FIRENZE — «*Io sono favorevole al servizio militare femminile volontario*». Lo ha dichiarato il ministro della Difesa, Remo Gaspari, democristiano, a conclusione del raduno nazionale dei bersaglieri a Firenze. Analoghi concetti il ministro ha poi sviluppato in una intervista rilasciata successivamente al settimanale di Berlusconi «*Tv, sorrisi e canzoni*».

Gaspari non condivide il parere espresso dal precedente titolare, Giovanni Spadolini, già segretario nazionale del pri e attuale presidente del Senato, circa un impiego «restrittivo» del personale femminile con le stellette.

Il senatore Spadolini aveva

Remo Gaspari

dichiarato che sarebbe stato necessario limitarne l'impiego nei servizi (la qual cosa fece inalberare le neofemministe).

«*Per me* — ha detto Gaspari — *le donne possono trovare spazio in tutti quei ruoli in cui non si richiedono eccezionali condizioni fisiche che da esse non possiamo pretendere*».

Interrogato sul rifiuto opposto da una compagnia di bandiera aerea ad assumere una donna come pilota (per di più un asso dell'aviazione civile, come può essere Fioretta Di Bernardo), il ministro della Difesa ha risposto di non condividere queste «preclusioni».

«*Ho partecipato, all'aeroporto di Pescara, ad una cerimonia che mi ha portato ad appuntare sul petto di otto giovani piloti l'aquila d'oro* — ha detto il ministro Gaspari —: *due di questi giovani erano di sesso femminile; mi sono augurato di trovare molto presto sulle linee italiane donne piloti*».

Quanto agli obiettori di coscienza, il ministro ha precisato che la Difesa ha riunito tutti i rappresentanti degli enti che si sono fatti carico del servizio civile, equiparato per i giovani, a tutti gli effetti, al servizio militare. Le loro osservazioni verranno tenute in debito conto dal dicastero per ciò che riguarda gli eventuali emendamenti alle attuali disposizioni.

Un milione di titoli collocati nel nostro Paese

GLI ITALIANI AZIONISTI DEGLI AEROPORTI INGLESI

LONDRA — Alcuni fondi comuni di investimento ed alcuni istituti di credito italiani hanno sottoscritto un milione di azioni della British Airports Authority, la società che controlla i sette maggiori aeroporti inglesi attualmente in corso di privatizzazione.

Il collocamento delle azioni è stato realizzato in Italia dall'Itab Group, la «merchant bank» londinese creata dall'Imi, dalla Popolare di Milano, dalla Cassa di Risparmio di Torino e dal Credito Romagnolo.

L'emissione delle azioni Baa è stata accolta con molto favore dagli investitori dopo che le precedenti privatizzazioni avevano consentito ai sottoscrittori di spuntare consistenti profitti, grazie anche a un forte premio nei primi giorni di contrattazione ufficiale.

Circa la metà dell'emissione era riservata al pubblico, al prezzo fisso di 245 pence per azione: le richieste sono state dieci volte superiori all'offerta. Un altro quarto era riservato agli investitori istituzionali: l'Itab, inserita tra questi, ha avuto circa mezzo milione di titoli.

Il rimanente quarto è stato offerto all'asta, ed anche qui la domanda è stata nettamente superiore all'attesa: sei volte superiore all'offerta.

Il limite minimo è arrivato a 285 pence per azione (alcune offerte sono arrivate addirittura a 300 pence).

I fondi comuni italiani che hanno partecipato a questa assegnazione dovrebbero ricevere — secondo le prime stime — circa mezzo milione di titoli. In totale quindi, tra quelli dell'asta e quelli dell'Itab, un milione di azioni.

L'aggiudicazione finale della quarta tranche di azioni della British Airport Authority avverrà lunedì prossimo.

r. e.

E' trattativa

BERLUSCONI COMPRA TELE MONTECARLO?

(Segue dalla 1ª pagina)

Ma quando ci sarà il cambio della proprietà?

«*Non possiamo dirlo. Di certo le trattative saranno concluse entro l'estate così com'è certo che il Principato di Monaco manterrà la sua quota azionaria nella nuova proprietà che verrà definita*».

Cambierà qualcosa, allora, anche per la più che ventenne RMC italiana, dal cui microfono hanno parlato i precursori dei d.j. radiofonici (come Herbert Pagani o Tommy) mentre continuano a intrattenere il pubblico Roberto Arnaldi, Luisella Berrino, Jocelyn...?

«*E' presto per dirlo* — ci risponde il direttore Pierluigi Moraca — *di certo qualcosa cambierà, soprattutto nella gestione aziendale. C'è da sottolineare come si stia vivendo in Francia un momento di grande caos e incertezza nel mondo dell'etere che è poi il riflesso di quanto è avvenuto, non molto tempo fa, in Italia*».

Il segno più evidente di questa «rivoluzione» è stata la cessione di TF1 (ovvero il «Primo canale» che per vent'anni è stata l'unica e incontrastata televisione, come Raiuno) ai privati. A presiedere così «La une» è il costruttore edile Francis Bouygues, divenuto in Francia il principale antagonista di Silvio Berlusconi. Al servizio pubblico rimangono Antenne 2 e France 3 mentre incalzano Metropole 6, Canal Plus, TV 5 e già si annunciano nuove emittenti regionali. Di qui la decisione di Telemontecarlo di «mettersi all'asta» per entrare in un più ampio circuito e garantirsi una fetta di etere nel panorama ormai prossimo di satelliti e sistemi misti. Come dire: vendere per non soccombere.

Alberto Gedda

● **Gasolio.** Il prezzo del gasolio e del petrolio per riscaldamento aumenta da oggi di 9 lire il litro Iva inclusa, con la stessa decorrenza aumenterà anche l'olio combustibile fluido di 15 lire il kg Iva inclusa. Lo rende noto il ministro dell'Industria, Franco Piga, sottolineando che «*le condizioni delle variazioni di prezzo si sono verificate in relazione ai dati comunicati dalla Cee sui prezzi medi al consumo dei prodotti petroliferi per i Paesi presi a riferimento, come previsto dalla metodologia in vigore*».

LE FF.SS. LANCIANO LA SOTTOSCRIZIONE

Le Ferrovie dello Stato ripropongono ai risparmiatori italiani una nuova occasione per un investimento a medio termine, dopo il successo ottenuto con il prestito di 1000 miliardi di lire lanciato a fine maggio. Un primario consorzio guidato dall'Istituto San Paolo di Torino, offrirà, infatti, in pubblica sottoscrizione (dal 27 al 29 luglio prossimi), obbligazioni per un importo complessivo di 1000 miliardi di lire. Con il San Paolo vi sono le principali banche italiane, tra cui il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, nonché società finanziarie, tra le quali la «Fineurop Gato». Il ricavo del prestito sarà destinato ai piani di investimento che l'ente Ferrovie ha in corso di realizzazione per migliorare e potenziare le proprie infrastrutture. Il prestito è caratterizzato da una durata di sei anni, da un prezzo di emissione di 99,50 lire e da una prima cedola semestrale del 5,50%. Un fattore di successo di questa emissione risiede, secondo il San Paolo, nell'alto rendimento offerto dalla prima cedola (11,40% lordo e 10,57% al netto della ritenuta fiscale).

DIVIDENDI, CENTO MILIARDI SCORDATI

Ammontano a oltre 100 miliardi di lire i dividendi delle società quotate in Borsa che non saranno riscossi dagli azionisti. Tale ammontare, pari a quasi il 3 per cento degli utili in distribuzione, finirà, come afferma una stima elaborata dal mensile «*Espansione*» di cui il periodico ha anticipato i contenuti, nelle casse delle aziende (sotto forma di sopravvenienze attive) una volta trascorsi i cinque anni prescritti dal codice civile. La stima è stata condotta sulla base delle relative poste in bilancio iscritte dalle società negli anni passati e mette in luce una crescita del fenomeno. «*Espansione*» fornisce anche qualche esempio: al 31 dicembre non erano stati ancora incassati dividendi Sme-Bpd per 18,6 miliardi (12 per cento di quelli deliberati nella primavera precedente); l'Olivetti aveva un debito verso i soci di 18 miliardi (11,4%); i soci della Comit dovevano ancora riscuotere 12 miliardi e quelli di Montedison Meta 11 miliardi. Nonostante le cedole più sostanziose, dunque, vi sono ancora risparmiatori che preferiscono non incassarle pur di non fare scattare la segnalazione che le società devono indirizzare allo schedario generale dei titoli.

MOSCATO PIEMONTE ECCO I PREZZI

(g. d.m.) Il prezzo di cessione delle uve Moscato atte a produrre Moscato d'Asti doc per la vendemmia 1987 sarà di 8000 lire il mg. E' quanto stabilisce il recente accordo siglato dai rappresentanti dell'industria trasformatrice da una parte, e dai produttori delle uve moscato dall'altra con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi. La Coldiretti provinciale ha reso noti i punti più importanti dell'accordo. La quantità massima ammissibile al doc viene fissata in 83 quintali per ettaro. La quantità in eccedenza fino ad una concorrenza massima di 110 quintali per ettaro potrà essere solamente destinata alla produzione di vino da tavola con l'indicazione geografica di «Moscato del Piemonte». Le modalità di pagamento delle uve e dei mosti rimangono invariate rispetto al precedente accordo del dicembre '86, ad eccezione della terza rata del 25 per cento che viene anticipata dal 30 ottobre al 15 settembre 1988. L'accordo prevede inoltre l'insediamento di una commissione tecnica con l'incarico di definire criteri oggettivi di apprezzamento della qualità delle uve moscato e, come primo impegno, quello di stabilire un inizio differenziato della vendemmia 1987 nelle varie aree di produzione. Particolare importanza assumerà la commissione paritetica il cui ruolo in futuro sarà quello di seguire costantemente gli andamenti produttivi e di mercato mettendo a punto linee di comportamento volte ad una regolarizzazione di questo importante settore. L'assessore regionale Emilio Lombardi ha rilasciato in proposito questo commento: «*Il miglioramento delle condizioni rispetto alle intese dello scorso anno, nonostante la grave crisi e i problemi che hanno interessato l'Asti spumante, e che tuttora permangono, rappresenta un piccolo ma significativo segnale di speranza*».

Con i forfait

E' CRESCIUTO IL BOTTINO DEL FISCO +580 MILIARDI

ROMA — Quasi 5,1 milioni di contribuenti (5.097.850), un volume d'affari complessivo che ha raggiunto i 1852 mila miliardi e un volume medio pari a 380,2 milioni (342 milioni nell'84). Sono questi alcuni dei dati più significativi contenuti nelle elaborazioni effettuate dall'anagrafe tributaria sulle dichiarazioni Iva presentate nel 1986 (quindi relative all'anno fiscale 1985).

I dati non sono ancora definitivi, ma coprono la quasi totalità delle dichiarazioni.

Le elaborazioni dell'anagrafe tributaria sono state concluse agli inizi di luglio e consegnate sia al ministero delle Finanze, sia al Consiglio Superiore delle Finanze che stava lavorando proprio sull'Iva e sul regime forfettario. Il volume d'affari nell'85 è cresciuto rispetto all'anno precedente dell'8,2 per cento (nell'84 era stato pari a 1712 mila miliardi), un valore pari alla metà circa di quello registrato tra l'84 e l'83 (+16,9 per cento). Il numero complessivo delle dichiarazioni è aumentato di quasi centomila unità.

Il forfait è stato comunque conveniente per il fisco: sono arrivati in cassa 580 miliardi in più.

STAMPA SERA 7
Venerdì 24 Luglio 1987

Tutti gli appuntamenti del prossimo agosto

CENTO FESTE IN VAL VARAITA PER UN TURISMO ECOLOGISTA

UNA LEGGE IN VALLEE SUL VERDE PUBBLICO E LE AREE ATTREZZATE

AOSTA — *«Nel quadro delle iniziative, rivolte al miglioramento della qualità della vita sollecitato dalla nostra società, occorre oggi comprendere l'abbellimento con il verde del contesto urbano e di varie altre infrastrutture, nonché l'utilizzo, compatibile con la loro salvaguardia, di aree boschive destinabili alla ricreazione».*

Partendo da queste considerazioni l'assessore all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale della Valle d'Aosta, Joseph-César Perrin ha elaborato un disegno di legge che è stato approvato dal Consiglio regionale, concernente *«iniziative per l'insediamento e la cura del verde pubblico, e per la gestione delle aree dei percorsi attrezzati».* La legge che prevede per l'anno in corso un impegno di spesa di circa 1300 milioni e di due miliardi per il prossimo biennio, intende dare impulso all'insediamento, alla cura e alla protezione del verde pubblico e personalizzare, sotto il profilo gestionale, le aree attrezzate di percorsi della salute, intendendo questi ultimi dei tragitti dotati di infrastrutture che consentono esercizi ginnici.

«L'attività operativa dell'assessorato all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale — precisa Perrin — dilata lo spazio di intervento anche in ambiti culturali e professionali. Infatti — prosegue l'assessore — oltre ad interventi tradizionali prevede la realizzazione di arboreti per fini paesaggistici, didattici e scientifici, attualmente inconsistenti, nonché la promozione di giornate di studio e corsi di formazione per gli addetti al settore. Si tratta — conclude Perrin — di gettare le basi per fare sorgere una cultura professionale del verde urbano».

La legge prospetta dunque la soluzione al problema della manutenzione di aree di proprietà regionale destinate o destinabili al verde pubblico. In nove articoli la legge prevede infatti: la salvaguardia dei luoghi ove sono insediate le aree attrezzate ed i percorsi della salute; l'incentivazione e l'insediamento del verde da parte degli enti pubblici; l'istituzione obbligatoria, per l'impianto, quando fattibile, delle alberature lungo le infrastrutture viarie. Per ultimo nella legge vengono poi perfezionati anche, per scopi dimostrativi e divulgativi, la produzione e l'attività vivaistica con l'istituzione del settore della forestazione ed in particolare di quella urbana.

«Una legge — ha sottolineato Perrin — che oltre a dare nuovi sbocchi occupazionali attivando le istituzioni da parte di vivaisti e giardinieri privati, costituisce anche una risposta alla domanda di incentivazione delle attività volte a concretizzare il binomio ambiente-occupazione, in particolare nel 1987, Anno europeo dell'ambiente».

Piero Minuzzo

Pontechianale. Lo specchio del lago artificiale è stato trasformato in «pista navigabile»

SAMPEYRE — *La Valle Varaita d'estate è tutta da scoprire e così l'ufficio turistico della Comunità montana si è mobilitato per far meglio conoscere questa già nota vallata del Cuneese. «Bella d'estate, stupenda d'inverno» recita lo slogan e c'è davvero da credervi tant'è che alberghi, pensioni e alloggi in affitto sono già pressoché al tutto esaurito. Vediamo il programma delle manifestazioni per i prossimi giorni. A Venasca, popoloso comune del fondovalle, la Pro Loco e il Comune hanno organizzato un intenso programma di spettacoli e manifestazioni che si concluderà sabato 25 luglio con il concerto del cantautore romano Luca Barbarossa, uno dei protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo.*

L'atteso concerto (che chiude il cartellone di «Venasca estate») è previsto alle 21,30 nel campo sportivo.

Sempre sabato, e domenica, feste nell'Alta Valle (nelle borgate di Sampeyre e a Bellino), a Rossana e a Piasco per la «Sagra del albicocco». Ma è nel mese di agosto che, con il ritorno dei numerosi emigrati nei paesi d'origine, «esplode» l'estate valligiana con sagre e feste ovunque. Da ricordare così la festa della Pesca con polentata a Bellino (il 9), il raduno degli emigrati a Sampeyre (14), la sagra del Tumin a Melle (16), la sagra del miele e delle erbe curative a Casteldelfino (23) e il «Cantasentieri» a Becetto (30); ancora feste in settembre, ottobre (la nota «Sagra del fungo e della castagna» di Rossana) e novembre.

Dice il presidente della Comunità montana, Domenico Amorisco: «Di certo la nostra valle si presenta al turista come una terra ospitale, oltre che naturalmente bella, ricca di occasioni di svago, di conoscenza, di pratica sportiva. Il nostro impegno è quello di favorire al massimo il turismo nel pieno rispetto della natura e dell'ambiente». *Così a Pontechianale, all'inizio del mese, è stata inaugurata la «pista navigabile» del grande lago artificiale che è l'unico bacino alpino percorribile con canoe, windsurf, barche a vela a quota 1600 in Piemonte. Il lago è «aperto» tutti i giorni alle imbarcazioni sino al 5 settembre: si possono noleggiare barche (un'ora costa 10 mila lire) o gommoni (lire 15-20 mila all'ora) oppure seguire lezioni di canoa (6 ore per 30 mila lire).*

Domenica scorsa il lago era invaso da decine di windsurf che hanno approfittato del vento per evoluzioni e sfide. «La navigabilità del lago — aggiunge Amorisco — non è che l'ultima offerta ai turisti che già possono usufruire in valle di centri di maneggio, trottinerbe (lo sci sull'erba), tennis, pattinaggio, basket, volley... oltre alle molte possibilità di effettuare escursioni ai vari santuari e rifugi alpini, colli, monti e nella grande pineta del Alevè».

Escursioni e passeggiate che si possono fare anche a cavallo grazie alle iniziative del centro «Amici a cavallo» di Rore di Sampeyre che, diretto da Beppino Garnero, offre numerose opportunità sia ai principianti che ai più esperti «cavalieri alpini». Garnero, che è allevatore dei neri cavalli di Mérens, propone tour in tutta la valle fino al più impegnativo giro del Monviso.

Alberto Gedda

Domenica la tradizionale gara

CHAMINADO DI CORSA SULLE VETTE

CUNEO — Sono già cinquecento i podisti che si sono iscritti alla 15ª edizione della «Chaminado», la marcia alpina aperta a tutti che per anzianità e percorso è sempre più considerata una «classica» cui gli sportivi non vogliono mancare. In programma domenica mattina sulla strada in salita della Valle Grana, promossa dalla Comunità Montana, dalle Pro loco, dai Comuni e patrocinata da «La Stampa» e «Stampa Sera».

Come nelle precedenti edizioni, si può scegliere il percorso più adatto alle possibilità fisiche. Il più lungo, da Vignolo, porterà i concorrenti nella conca del santuario di Castelmagno dopo 36 chilometri e sarà quello prescelto dai campioni della specialità e da coloro che sperano di diventarlo in questa gara appassionante.

In ordine decrescente viene Cervasca (34 chilometri), Bernezzo (30), Caraglio (28), Valgrana (23), Monterosso Grana (17) e Pradlèves (12 chilometri). Il dislivello da superare prima di arrivare al traguardo posto davanti al locale tipico «La Tana della marmota» è di milleduecento metri per chi ha scelto Vignolo, ma è ancora di oltre mille metri per coloro che partono invece dalla postazione di Pradlèves.

Una marcia alpina quindi faticosa per tutti, che prevede solo una classifica ufficiosa per i maratoneti, che richiama però folle di sportivi dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Costa Azzurra, senza limite di età. Il più anziano fra gli iscritti è probabilmente Mario Rosingana, di Torino, classe 1900, il quale non ha saltato alcuna edizione e si è già trasferito in albergo a Pradlèves per allenarsi ogni giorno sul tragitto che lo attende domenica ad una prova molto impegnativa.

Tra i concorrenti più giovani, ovviamente portati in braccio dai genitori, vi sono anche alcuni bambini nati pochi mesi fa, ottantasette anni dopo il decano torinese.

Dice [illegible], da anni ormai manager infaticabile e segretario della «Chaminado»: *«Le iscrizioni le abbiamo chiuse lunedì, per consentirci di prenotare la medaglia ricordo che daremo a tutti e che quest'anno riproduce lo stemma di Pradlèves, dove nel pomeriggio di domenica avverrà la premiazione. Però, come negli anni passati, accetteremo i concorrenti fino al momento della partenza. A questi ultimi le medaglia ricordo la consegneremo in seguito».*

Le partenze sono state così stabilite: ore 8 da Vignolo, 8,15 da Cervasca, 8,30 da Bernezzo, 8,45 da Caraglio, 9 da Valgrana, 9,15 da Monterosso, 9,30 da Pradlèves.

I concorrenti dovranno giungere al traguardo (a 1800 metri di quota) almeno entro le 14. Centinaia di premi in palio, e per tutti oltre la medaglia ricordo anche una confezione di genzianella, il liquore prodotto dalla cooperativa «La Poiana» di Castelmagno.

Anche quest'anno l'Associazione autonoma panificatori della Granda offrirà ai concorrenti, accompagnatori e tifosi un piatto di polenta con contorno preparati sul posto. Nella passata edizione furono servite oltre 2 mila razioni, perché è sterminata la folla che mobilita la marcia alpina.

Una segnalazione per gli automobilisti: dalle 8 alle 12 verrà chiusa al traffico la provinciale Pradlèves-Santuario per consentire l'effettuazione della corsa.

Gianni De Matteis

In crisi il mercato frutticolo sulle principali piazze, per la produzione abbondante e i prezzi bassi

CANALE, RILANCIO DELLE PESCHE CON UNA SETTIMANA DI «FIERA»

CANALE — La «45ª Fiera del pesco», una delle più rinomate rassegne della regione, prende il via sabato a Canale, il paese che ha visto nascere un secolo fa, ed esattamente nel 1885, come testimoniano documenti storici, la peschicoltura nel Cuneese. Alle pregiate pesche delle colline del Roero Canale dedica dal 1936 una sagra poi promossa fiera, interrotta solo negli anni della guerra.

Una settimana di festeggiamenti che si protrarranno fino a domenica 2 agosto con un avvio un po' turbato dalla crisi nei prezzi che ha investito il mercato di questo frutto con notevole malcontento tra gli agricoltori. Fin dall'inizio della stagione i prezzi sono stati molto bassi. In questi giorni oscillano sulle 1000-2000 lire al plateau di 3 chili e mezzo netto con punte anche inferiori. Gran parte del prodotto resta invenduto e si rende necessario l'intervento di strutture statali come l'Aima.

Alla pesca, «regina» della fiera, sarà dedicata ogni pomeriggio (ore 17 escluso il sabato) una grande mostra-mercato in piazza Trento e Trieste. I festeggiamenti iniziano sabato pomeriggio con gare sportive (bocce, pallone, tennis, pallone elastico alla pantalera), una serata popolare con distribuzione gratuita di prodotti gastronomici e buon vino. Domenica mattina apertura ufficiale con l'intervento del ministro Donat-Cattin che inaugurerà, nel pomeriggio, la nuova filiale della Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza aperta a Canale in via Roma.

Per consuetudine, nella giornata di apertura della fiera, si radunano i sindaci, amministratori dei paesi del Roero, per esaminare i principali problemi della zona. Dice il sindaco di Canale, l'industriale Emilio Barbero: *«Ci sta particolarmente a cuore la viabilità, lo snellimento del traffico verso Torino che si potrebbe concretizzare con la progettata variante di Monta. Inoltre sollecitiamo la realizzazione di un moderno mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero per dare nuovo impulso alla commercializzazione. Si è già costituito il consorzio tra 15 Comuni. Siamo in attesa del finanziamento che non dovrebbe tardare. Speriamo di poter realizzare l'impianto entro il prossimo anno».*

Tra gli appuntamenti della giornata di domenica ancora da segnalare un raduno di bersaglieri e una rassegna cinofila riservata a tutte le razze dei cani da caccia. Per tutta la giornata folclore per le vie cittadine con gruppi folk e bande musicali. A partire dalle ore 17 distribuzione gratuita di pesche allo spumante in piazza Italia. Durante la settimana 3° Palio dei Borghi. *«I rappresentanti dei nove borghi canalesi* — spiega Roberto Ambrosio, della Pro Loco — *si affronteranno in simpatiche sfide e gare in piazza. Saranno impegnati nell'allestimento dei carri allegorici che sfileranno la domenica conclusiva».*

Gianfranco Fiori

Lagnasco. Buono il raccolto di pesche anche nel Saluzzese

MA A BORGO D'ALE SI SPERA NELL'AIMA

BORGO D'ALE — La direzione del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale e il sindaco, Francesco Caldera, hanno fatto ricorso ieri sera all'Aima, l'azienda di Stato calmieratrice dei prezzi, collegata all'Asprofrut (associazione di produttori di frutta) di Cuneo la quale ritornerà sul mercato peschicolo giornaliero borgodalese come gli anni scorsi, a partire da lunedì sempre che la produzione di pesche minima da assorbire mantenga almeno [illegible] quintali.

Il problema sembra non sussistere in quanto i quintali da assorbire saranno molti di più se nessun provvedimento straordinario, come richiesto, sarà emanato dalle varie prefetture in deroga al divieto di circolazione il sabato dei veicoli di portata superiore ai 50 quintali.

Assicurazioni precise in merito alle varie richieste formulate alle competenti prefetture non sono ancora giunte, così la produzione peschicola borgodalese di domani è ancora in pericolo.

Intanto, con il trascorrere dei giorni essa si fa sempre più massiccia con produzioni che raggiungono ora comodamente i 2500 quintali giornalieri.

A tanta produzione fanno riscontro però preoccupanti e inspiegabili cadute dei prezzi oscillanti fra le 200 e le 500 lire al chilo con punte, pressoché insignificanti, di 600 lire il chilo.

Le quotazioni di ieri sera ad esempio sono oscillate fra le 160 e le 400 lire il chilo per le varietà Nettarine e 200-550 per le varietà più pregiate. Sono stati trattati circa 2300 quintali senza residui grazie alle massicce presenze di operatori economici del settore giunti a Borgo d'Ale con mezzi di tutte le portate.

Le attenzioni quindi sono rivolte tutte al mercato di domani, sabato.

Si spera nell'emanazione di un provvedimento dell'ultima ora.

Antonio Ruffino

UN ATTIMO DI TENEREZZA TRA MELLUSO E LA MOGLIE

Napoli. Gianni Melluso bacia teneramente la moglie Raffaella Pecoraro, nella cella della caserma Jovine. Dalla sua compagna Melluso ha avuto una figlia che attualmente ha sette mesi

QUEL PRETE ALPINISTA CHE AMAVA IL CERVINO E FACEVA IL BACIAMANO ALLA REGINA D'ITALIA

Valtournenche ricorda l'abate Amé Gorret, a 80 anni dalla sua scomparsa. Gli aneddoti di una lunga vita «controcorrente»

AOSTA — *Ad ottant'anni dalla scomparsa, il Comune di Valtournenche ed il Museo nazionale della montagna hanno voluto ricordare, con una mostra allestita a Cervinia, aperta sino al 30 agosto, e dal 12 settembre al 11 ottobre presso il Museo della montagna di Torino, la figura dell'abate Amé Gorret, un sacerdote alpinista e scrittore brillante.*

Figura molto discussa ai vertici della diocesi di Aosta dell'epoca, l'abate Gorret nacque a Valtournenche il 25 ottobre 1836 dove frequentò le scuole elementari e, nell'estate, conduceva le mucche al pascolo sugli alpeggi. Fu durante il suo peregrinare tra i pascoli che si avvicinò alla montagna e la sua prima impresa è stata la salita alla vetta del Grand Tournalin, percorrendo a piedi scalzi l'ultimo tratto di roccia.

Di modesta famiglia non in grado di procurargli inchiostro e quaderni il giovane Gorret svolgeva i compiti su una lastra di ardesia usando come inchiostro il succo di alcune bacche nere che andava raccogliendo tra i cespugli; cancellava poi con l'acqua il «devoir», per lasciar posto ad altri compiti. Avviato in seminario si distinse per la sua intelligenza e volontà. Divenuto sacerdote non perse l'entusiasmo per la montagna e fu lui a rincuorare Jean-Antoine Carrel ed i suoi compagni al ritorno del fallito tentativo di tracciare la via italiana al Cervino. La notizia della prima salita alla «Gran Becca» dal versante Nord da parte della spedizione guidata dall'inglese Edward Whymper, aveva ferito l'orgoglio delle guide di Valtournenche. L'abate Gorret si unì a Carrel ed ai suoi amici per il suo tentativo di salita al Cervino coronata da successo il 17 luglio 1865.

I meriti alpinistici dell'abate contribuirono alla sua nomina a membro onorario del Cai, riconoscimento non facile da ottenere a quei tempi. Insofferente alla disciplina impostagli dalla Chiesa l'abate Gorret, uomo forte della taglia erculea, si trasferì dapprima in Francia, nel Delfinato, per essere poi relegato, al suo ritorno, nella sperduta parrocchia di Saint-Jacques di Ayas, sopra Champoluc.

Gli aneddoti su Gorret si rincorrono e primo fra tutti il richiamo del vescovo a tenersi lontano da Bacco visto che il buon abate non disdegnava le libagioni piuttosto abbondanti. «Un bicchiere solo a pasto», raccomandò il prelato. Gorret ubbidì servendosi però di un bicchiere capace di quasi un litro.

Lo stesso vescovo lo invitò a «portare» l'abito talare ed ancora una volta l'abate, a modo suo, ubbidì. La tonaca la «portava», ma poggiata sulle spalle, senza indossarla. Sovente si incontrava a Gressoney con la Regina Margherita che lo stimava molto, ma quando il peso degli anni e gli acciacchi gli impedirono di recarsi a Gressoney fu la stessa regina a rendergli visita nel suo romitaggio di Saint-Jacques donandogli del denaro per rendere meno difficile la sua vita, visto che i pasti del sacerdote erano invariabilmente composti da pane nero inzuppato nel vino.

Quando un giorno la regina andò a trovarlo Gorret le si fece incontro con un baciamano di galanteria. La sovrana lo richiamò garbatamente per questo suo peccare e gli fece dono del suo bastone. «Affinché — disse — siate voi stesso a punirvi per il vostro peccare». E Gorret fu tanto geloso di quel bastone che lo tenne sino alla morte.

Nemico acerrimo delle forme convenzionali l'abate Gorret amava dirsi e firmare i propri scritti con lo pseudonimo di «l'Ours de la Montagne». «Un orso — diceva — che la vita non ha saputo addomesticare perché nato dinanzi agli uomini».

Gli organizzatori della mostra, curata da Aldo Audisio, direttore del Museo della montagna di Torino, hanno voluto scegliere questa sua autodefinizione quale titolo della rassegna che, com'è costume del museo torinese, ripropone la scoperta di un personaggio legato al mondo alpino.

A Cervinia come a Torino saranno esposti documenti vari, scritti di Gorret, fotografie, disegni e tutto quant'altro materiale è stato possibile raccogliere non solo in Valle d'Aosta, ma anche presso privati e gli archivi del Cai.

Domenica sarà invece inaugurata a Courmayeur la mostra dedicata al naturalista ginevrino Horace Bénédict de Saussure che molta parte ha avuto nella storia non solo alpinistica ma pure scientifica del Monte Bianco.

Giuseppe Margot

Ritrovati in un elenco di 128 salvati anche molti dati per dispersi

POLEMICHE PER L'ALLUVIONE DP PORTA IN REGIONE «FANGO DELLA VALTELLINA»

MILANO — Non si spengono le polemiche per la Valtellina. In un comunicato congiunto il WWF, la Lega ambiente e dp non accettano la spiegazione che «si è trattato di eventi naturali di eccezionale gravità e imponenza contro i quali ben poco ci sarebbe stato da fare. E' evidente che i continui interventi dell'uomo in queste valli dalla morfologia tanto precaria e instabile hanno pregiudicato profondamente e gravemente le possibilità di fronteggiare queste situazioni eccezionali».

A Milano, mentre era in corso il consiglio regionale, dp ha inscenato una manifestazione all'esterno del grattacielo Pirelli, sede della Regione, con cartelli e allineando anche una serie di sacchi di plastica contenenti «fango della Valtellina». Alcuni di questi sacchi sono stati poi vuotati spargendo il fango su auto di proprietà di assessori regionali.

Sospiro di sollievo tra i soccorritori in Valtellina: molti automobilisti che si pensava intrappolati con la loro auto nel fango, si sono messi in salvo poco prima della piena. La prefettura di Sondrio ha reso noto un elenco di nomi di 128 persone che si sono allontanate dalle auto nella notte tra sabato e domenica scorsa, prima che le vetture venissero travolte dalla colata di fango e melma che ha invaso Sant'Antonio Morignone e la statale 38. L'elenco di queste persone è stato compilato da un automobilista residente a Sondrio, Dario Prandi, che era incolonnato con tutti gli altri sulla statale e la cui auto è stata travolta dal fango. Nell'elenco consegnato alla prefettura sono compresi nomi di persone residenti in varie parti d'Italia (Trento, Pavia, Milano, Bergamo), quasi tutte già rientrate nelle loro città. Lungo la statale 38 si era formato uno smottamento che ha impedito alle auto, che stavano scendendo da Bormio verso Sondrio di proseguire. Si è creata in poco tempo una lunga colonna, intrappolata da una frana caduta nella direzione opposta. A questo punto, vedendo che il livello delle acque stava aumentando, le persone hanno abbandonato le vetture, e sono salite a monte raggiungendo un rifugio alpino, la baita Giacomelli Tini.

Un'altra sorpresa si è avuta a Sant'Antonio Valfurva, sulla strada del Gavia: il ponte, dato per abbattuto dalla piena del Frodolfo è ancora al suo posto. Era semplicemente sommerso da cinque metri di detriti.

Per il problema dell'acqua, Sondrio non ha problemi di acquedotto e la potabilità dell'acqua è assicurata. Lo ha stabilito l'équipe sanitaria che in questi giorni sta facendo gli esami delle varie situazioni degli acquedotti in tutta la Valtellina. Ci sono ancora dei problemi per una trentina tra comuni e frazioni della valle, dove l'acqua non è potabile.

A Como nelle ultime 24 ore il livello del lago è sceso di altri 8 centimetri. Il calo, lentissimo, non supera il centimetro all'ora. Continuando questo ritmo occorreranno non meno di 10-12 giorni prima che la situazione possa tornare normale. L'acqua ha danneggiato le strade rovinando l'asfalto e i piani bassi delle abitazioni. La situazione igienico-sanitaria potrebbe diventare allarmante con l'arrivo di detriti, carcasse di animali, e spazzatura trattenuti in alta valle.

Nel Bergamasco, nel fiume Brembo, è stata recuperata la salma di una villeggiante, Paola Tornaghi di 22 anni, impiegata di Sesto San Giovanni. Era in villeggiatura con i genitori e una sorellina a Piazza Torre e sabato pomeriggio con il fidanzato, del quale ancora non si conosce il nome, era partita in macchina per una gita verso il fondovalle. La vettura era stata investita in pieno dalle ondate nei pressi di Piazzolo ed era scomparsa.

Sondrio. Vigili del fuoco controllano le tubature del gas a Fusine

Finora inutili gli appelli alle forze dell'ordine

RIMINI, GENITORI DIVENTANO «VIGILANTES» CONTRO I DROGATI NEL PARCO MARECCHIA

RIMINI — *«Adesso basta. Abbiamo spontaneamente formato gruppi di genitori decisi a tutto. I bastoni sono pronti. Con essi pattuglieremo in lungo e in largo il parco Marecchia per ripulirlo degli sbandati che l'hanno reso invivibile e pericoloso. Le proteste, gli appelli, le denunce, gli inviti alle istituzioni e alle forze dell'ordine che abbiamo civilmente formulato, e da tempo, non hanno ottenuto alcun risultato. Adesso basta. Ci muoviamo da soli. Subito. Già da questa notte»*. I genitori del quartiere Ina-Casa di Rimini hanno denunciato alla stampa locale che loro ora, da privati cittadini, scenderanno alle vie di fatto per «ripulire» il parco Marecchia, da tempo ridotto a rifugio a cielo aperto di «sbandati d'ogni risma», area proibita a chi vuole passeggiare, zona franca per «drogati e spacciatori», teppisti, provocatori.

La storia dei genitori esasperati rivela squarci inquietanti di vita nel parco: *«Ho due figli intorno ai dieci anni — ci ha detto un genitore —; erano abituati a giocare nel parco e accedere alla fontanella. Più di una volta, tanto per fare un esempio dello stato in cui è ridotto quel parco, sono stati minacciati da giovani che pretendevano che fosse loro versata una specie di tangente per bere. Minacce concrete con tanto di coltello, bottiglie spaccate e siringhe usate. Si può accettare una situazione così? Ne abbiamo discusso con molti genitori, ci siamo rivolti alle autorità, ma senza esito. Adesso abbiamo deciso di organizzarci, predisporre squadre spontanee di vigilantes, pattuglie di volontari. Andremo noi nel parco a liberarlo da presenze estranee»*.

Il municipio di Rimini si è preoccupato per la piega che hanno assunto gli avvenimenti ed ha indetto un incontro con i genitori e il consiglio di quartiere per studiare la situazione. Il problema si inserisce nel più vasto problema della carenza delle forze di polizia già denunciato nei giorni scorsi dal Siulp, il sindacato di polizia, e di cui si è fatto portavoce l'onorevole Pier Ferdinando Casini con un'interrogazione al ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro in cui chiede di conoscere quanto personale di pubblica sicurezza, quanti mezzi e in quale stato di efficienza siano al lavoro a Rimini e nel circondario. Il deputato chiede inoltre se è previsto un potenziamento degli organici di polizia in riviera.

Un altro episodio di intolleranza verso il «turismo povero» si era avuto qualche tempo fa a Sant'Arcangelo, quando un gruppo di giovani, durante il Festival del teatro, era andato con bastoni e catene a cercare saccopelisti che dormivano nei parchi e li aveva bastonati. Dietro a questo episodio c'è, pare, una questione di soldi, con albergatori arrabbiati contro prostitute e travestiti.

e. mo.

TIGRE AMPUTA BRACCIO

CATANZARO — *Una tigre del circo «Arbell» ha amputato il braccio destro ad un ragazzo di 15 anni, Agostino Russano, a Melissa. Il ragazzo si era avvicinato alla gabbia dove erano custodite due tigri del circo, cercando di offrire del cibo agli animali. Improvvisamente uno dei due felini si è lanciato contro il ragazzo tranciandogli con un morso il braccio.*

All'ospedale di Crotone, i medici, con un'operazione durata oltre cinque ore, gli hanno ricucito l'arto.

VASCO ROSSI A SAVONA APPLAUSI E INCIDENTI

(Segue dalla 1ª pagina)

Fuori dallo stadio un migliaio di ragazzi che non erano potuti entrare per mancanza di biglietto. Qualcuno è salito sul tetto della piscina di Legino, altri hanno cercato di salire sui muri perimetrali dello stadio. L'impianto di amplificazione di Vasco Rossi era talmente potente che non hanno perso neppure una battuta.

Il concerto. Vasco ha iniziato tardi ma non ha deluso. Tra luci psichedeliche, fumi colorati e un acre odore di incenso (copriva quello di centinaia di spinelli che si sono accesi alle prime note) ha dato inizio al suo repertorio. Ha cantato fino alle 23.30, poi il rituale dei bis. E' stato in camerino (o meglio negli spogliatoi del Bacigalupo) per una buona mezz'ora. Poi, acclamato a viva voce da ragazzine isteriche, è tornato con un urlo disumano sul palco, per regalare altri due brani.

La fine della serata. Il rientro è stato caotico. Le migliaia di auto che si sono messe in moto contemporaneamente hanno completamente bloccato Savona. Ci sono stati incidenti e tamponamenti. Due ragazzini caduti dalla moto sono ora ricoverati al «San Paolo». Un concerto di clacson ha salutato l'uscita di Vasco Rossi. Molte le telefonate in questura di cittadini che reclamavano un po' di pace.

Il bilancio. Per gli organizzatori è senz'altro positivo. Per la gente del quartiere di Legino no. Durante l'esibizione di Vasco Rossi il suono era talmente forte da far tremare i vetri delle case. Ci sono stati atti di vandalismo. Sono stati danneggiati i giardini pubblici, qualche auto è stata alleggerita di autoradio e suppellettili, sono state rubate dieci motociclette. Qualcuno ha tentato di forzare la porta di un appartamento. Hanno invece fatto affari d'oro i venditori di panini e quelli di magliette e poster di Vasco Rossi che hanno trasformato l'ingresso dello stadio in una piccola «Porcella».

Gian Paolo Cartini

Medico denunciato per favoreggiamento

ROMA — Uno psicologo che cercava di aiutare un malato di Aids agli arresti domiciliari è stato fermato, interrogato e denunciato dalla polizia per favoreggiamento in evasione. L'episodio è avvenuto a Roma ed ha avuto per involontario protagonista il dottor Luca Giovannone, responsabile di «Telefono in aiuto», un'associazione di assistenza telefonica e a domicilio per tossicodipendenti e per malati di Aids. Lo psicologo è stato interpellato telefonicamente nella tarda mattinata da M. M., un 26enne malato di Aids, abitante alla Magliana, attualmente agli arresti domiciliari per rapina, concessigli proprio per la malattia da cui è affetto. M. M., che già alla sera aveva telefonato allo psicologo dicendo di non stare bene, ieri mattina gli ha chiesto di portarlo all'ospedale perché accusava forti dolori al collo e alla gola. Giovannone si è precipitato a casa del ragazzo per accompagnarlo all'ospedale Spallanzani, specializzato nella cura delle malattie infettive, e dove M. M. era stato ricoverato fino alla settimana scorsa. Prima però i due si sono recati al commissariato per comunicare che M. M. stava lasciando gli arresti domiciliari per recarsi in ospedale. Qui gli agenti hanno contestato allo psicologo e al malato rispettivamente i reati di favoreggiamento in evasione ed evasione dagli arresti domiciliari. Successivamente, M. M. è stato riaccompagnato a casa, mentre lo psicologo è stato rilasciato.

Sciopero della fame su gru di 15 metri

SASSARI — Clamorosa azione di protesta dei 90 operai dello stabilimento Vianini di Porto Torres, in cassa integrazione dal 1983 e senza salario dal 1985. Per protestare contro la mancata partecipazione della società ad un appalto di 7 miliardi di lire indetto dal Consorzio di bonifica per l'irrigazione della Nurra, un folto gruppo di operai si è arrampicato su un ponte-gru dell'altezza di 15 metri ed ha iniziato lo sciopero della fame. I lavoratori da tempo sollecitano, anche con manifestazioni di protesta, un rilancio dello stabilimento di Porto Torres, specializzato nella costruzione di tubi per l'irrigazione.

MINISTRI? PANNELLA E RADICALI CONTINUANO AD AVERE FIDUCIA

Nessun partito della maggioranza osa assumersi la responsabilità di dire ufficialmente di «no»
E la «rosa nel pugno» ha già un nome da proporre...

ROMA — «*Ora, tutti hanno il dovere di attendersi comportamenti conseguenti*», dice allegro, quasi raggiante, Marco Pannella. Una rosa fiorirà a Palazzo Chigi, all'ombra del garofano?

Il leader del partito radicale per ora evita una risposta diretta, preferisce spiegare che «*sarebbe un errore considerare quello della partecipazione radicale al governo come l'unico problema*»; ma non nasconde la soddisfazione per il successo già ottenuto: la sponsorizzazione ufficiale di Craxi e Nicolazzi, nonché l'appoggio di Altissimo, alla sua richiesta di entrare a pieno titolo nel governo che Goria si accinge a varare.

Quando finalmente si terrà la tanto attesa riunione collegiale a cinque, psi e psdi porranno subito, «*in via pregiudiziale*», la questione radicale, e solleciteranno dagli altri partiti «*un giudizio fondato sul piano politico*»: come dire che l'eventuale veto dc deve essere motivato sul programma di governo. E anche se «il Popolo» di questa mattina avverte che la candidatura radicale «*potrebbe introdurre elementi di incertezza in un quadro che di per sé appare tutt'altro che stabilizzato e tranquillo*», Pannella non demorde e insiste, forte del vantaggio ottenuto con l'appoggio socialista, preme sull'avversario, vuole

Marco Pannella

che la dc «*esca allo scoperto*»: così questa mattina ha chiesto un incontro diretto a De Mita, per confrontare e verificare le reali intenzioni del segretario dc. Tutt'altro che paghi, i radicali hanno pronta l'estrema arma segreta, che dovrebbe spronare gli alleati e piegare gli avversari: il loro candidato ad un ministero è Bruno Zevi, presidente del partito, regolarmente eletto nelle liste radicali, ma notoriamente fornito di doppia tessera, nella fattispecie quella socialista.

E' questo il cavallo di Troia che permetterà ai radicali l'ingresso nella maggioranza di governo? Psi e psdi ormai non fanno mistero di voler consolidare in Parlamento l'alleanza a tre, dicono già che l'«area del 20 per cento» è la vera novità della decima legislatura e Martelli definisce «*molto importante*» la riunione di ieri, perché «*rappresenta il momento di maggiore collegialità politica all'interno dell'area laico-riformista*». Così Goria, seppure riuscirà a superare lo scoglio rappresentato nel programma dal nucleare, difficilmente potrà aggirare la patata bollente della partecipazione radicale al governo. «*Goria è in grave imbarazzo* — racconta Rutelli — *non sa come dirci di no, come spiegarci che non può farci entrare nella maggioranza. Ma noi non daremo alibi a chi vuole tenerci fuori dal governo*».

Ora il cerino passa direttamente nelle mani di De Mita, tocca a lui dire ufficialmente e pubblicamente, a nome della dc, perché non vuole i radicali al governo. Con il rischio evidente, però, di una spaccatura con i socialisti prima ancora che la «nuova» alleanza sia ripartita. E così il segretario dc, che non i radicali bensì i verdi avrebbe voluto come compagni di viaggio, si ritrova con questi ultimi che hanno rifiutato la compagnia, e con i primi, indesiderati, che intendono ad ogni costo partecipare.

Comunque vada a finire, Pannella ha già ottenuto la sua vittoria, e non sembra minimamente intenzionato a cedere il passo. «*Grazie al problema del rifiuto di un'esclusione ingiustificata dei radicali dal governo, cerchiamo di scongiurare qualcosa di molto più grave*», dichiara. Quale morbo questa calamità, questo pericolo incombente che spinge i radicali a sacrificarsi per i destini della patria accettando un incarico ministeriale? «*Eppure dovrebbe essere chiaro a tutti* — risponde Pannella —. *Siamo semplicemente alla realizzazione della staffetta nel pentapartito, mentre con le elezioni è accaduto il terremoto e si vuol far finta di nulla. Abbiamo di nuovo l'inflazione alle porte, e il Paese non è più sereno. La dc parla di un governo "amico" (il che significa quasi nemico); il psi rischia di realizzare la politica del doppio binario per dimostrare che un presidente demitiano non può che provocare le peggiori sciagure; e i laici rischiano di limitare il tutto a qualche poltrona. Noi invece, vogliamo un governo forte, di grande respiro, perché ce ne è estremo bisogno*».

Gianni Pennacchi

CHI SEGRETARIO PRI BATTAGLIA O LA MALFA

ROMA — Il pri deciderà in tempi brevi chi sarà il successore di Spadolini alla segreteria del partito, anche se formalmente sarà eletto dal consiglio nazionale dell'11 settembre. Fino a questo momento, la situazione non si è sbloccata, e rimangono le candidature di Battaglia e La Malfa. Nel gruppo dirigente del partito sembra prevalere l'ipotesi di Battaglia segretario, il quale però vuole un pronunciamento di Spadolini e Visentini. Battaglia ha giocato d'anticipo, sollecitando una decisione su chi tra i due candidati andrà al governo e chi alla segreteria, dichiarandosi disponibile ad assumere un dicastero. Il partito, si assicura, non si spaccherà certo sulle due candidature. «In questi giorni — dice Battaglia — io e La Malfa ci siamo visti più volte, sempre con grande cordialità. Un accordo tra noi due prima della formazione del governo è ineludibile».

Gli amici di Battaglia chiedono a La Malfa di diventare ministro, ma il vicesegretario repubblicano fino ad ora dichiara di non essere disponibile. Per una segreteria La Malfa si sono pronunciati il comitato di segreteria della federazione dell'Emilia Romagna (senza Cesena e Ravenna) ed altre federazioni regionali, come la Calabria, le Marche ed il Piemonte.

PSDI, NASCE LA LEGA ANTI-NICOLAZZI

ROMA — Tutti i socialdemocratici che dall'interno o dall'esterno del partito «contestano» la linea politica del segretario Nicolazzi sono riuniti in un'unica corrente: «alleanza socialdemocratica». La costituzione del nuovo gruppo politico è avvenuta ieri in un albergo romano, durante un'assemblea alla quale hanno partecipato i leader di quelle che finora sono state le diverse minoranze del partito socialdemocratico: Pietro Longo, Pier Luigi Romita, Luigi Preti, Flavio Orlandi, Giuseppe Averardi, Paolo Correale e Giancarlo Matteotti.

Alla fondazione del nuovo «cartello» ha anche aderito Costantino Belluscio, uscito dal psdi per fondare un nuovo partito, il «movimento democratico riformista», di cui è segretario. Belluscio è l'unico esponente che aderisce ad «alleanza socialdemocratica» pur rimanendo fuori dal psdi.

Tutti gli altri hanno infatti confermato di voler «lavorare all'interno del partito per modificarne la linea politica».

Nel suo intervento, accolto con un lungo applauso dai circa 200 presenti, Belluscio ha detto di vedere nell'assemblea una «*tribuna di riflessione per coloro che hanno un atteggiamento critico nei confronti dell'attuale maggioranza del psdi*».

Una lettera di Agnes
LA RAI IN DEFICIT «CARI DIPENDENTI ORA BISOGNA RISPARMIARE...»

ROMA — La Rai non naviga in buone acque (per quest'anno si prevede un deficit di parecchi miliardi) ed il direttore generale dell'azienda, Biagio Agnes, si preoccupa. La dimostrazione della apprensione è rappresentata da una lettera inviata ai 13.500 dipendenti dell'ente nella quale vengono invitati a risparmiare su piccole e grandi spese e a rimboccarsi le maniche.

La lettera è stata letta ieri mattina nel corso della trasmissione «*Tre Scilla e Cariddi*» (Raidue). I due umoristi che conducono la rubrica, Mirabella e Garrani, hanno così commentato la «raccomandazione» di Agnes: «*Vuol dire che per risparmiare ci porteremo il microfono da casa*».

E, mentre sia pure con un po' ironia gli ascoltatori venivano informati della decisione dei vertici di risparmiare «*su tutto*», il consiglio d'amministrazione della Rai, riunito sotto la presidenza di Enrico Manca, ha approvato all'unanimità, ancora su proposta del direttore generale Biagio Agnes, gli investimenti necessari alla realizzazione del Centro servizi radiotelevisivi e del centro stampa per i mondiali di calcio del 1990.

Lo ha reso noto l'ufficio stampa della Rai-Tv con un comunicato nel quale si precisa che la Rai dovrà svolgere la funzione di host broadcaster, cioè di emittente capofila nei confronti del consorzio mondiale tra le unioni di radiodiffusione.

Gli investimenti, stimati in 175 miliardi nell'arco del triennio 1987-90, comprendono anche gli impianti di produzione tv e radiofonica e degli impianti di collegamento necessari per le riprese delle 52 partite che si svolgeranno in dodici città.

Una decisione obbligata, in quanto l'Italia ospita il campionato e la Rai-Tv è l'emittente incaricata di servire il Consorzio mondiale degli enti radiotelevisivi (dal megacentro potrà irradiare contemporaneamente dal 18 a 23 trasmissioni completamente diverse).

Ieri, intanto, è stata diffusa una severa requisitoria del Collegio sindacale dell'azienda sulla gestione finanziaria della Rai che sembra destinata a concludersi nell'anno in corso con un buco tra i 40 e i 70 miliardi di lire.

Centinaia di miliardi si continuano a perdere per canoni evasi (ma il 7 luglio scorso è scattato l'aumento del canone di abbonamento); gli introiti della pubblicità sono tenuti al di sotto delle possibilità di mercato (ma pochi mesi fa è stato aumentato il «*tetto*»); si pagano miliardi in contributi Siae (80 miliardi per diritti d'autore, rispetto ai 13 che vengono versati da Berlusconi).

L'invito del Collegio sindacale è perentorio: taglio di 28,1 miliardi alle spese del 1987, meno soldi alla Siae (meno 4,7 miliardi); piano straordinario e incentivi per stanare gli evasori del canone; aumento della pubblicità.

Ma, dalla periferia, ci si lamenta per questi sacrifici. Ad esempio, i lavoratori della sede regionale Rai per la Sardegna si oppongono ai progetti di smantellamento delle strutture di programmazione e di ridimensionamento delle strutture di informazione. Una nota di protesta in tal senso — firmata anche dalle segreterie confederali Cgil-Cisl-Uil e dall'Associazione della stampa sarda — è stata inviata al presidente e al direttore generale della Rai.

FIAT, CHE BEL... TIPO

TORINO — Tra fine gennaio ed i primi giorni di febbraio la Fiat presenterà un'automobile di media cilindrata che sarà chiamata «Tipo». Nel diramarne le prime fotografie, la Casa torinese afferma che la Tipo, «di concezione completamente nuova, rappresenta la più moderna generazione di vetture per le tecnologie di produzione e di montaggio, per la sua spaziosità interna, la piacevolezza e la facilità di guida, le prestazioni, l'economicità dei consumi». La Tipo, che avrà tre motorizzazioni a benzina (1100, 1400 e 1600) e due Diesel (1700 e 1900) e che è destinata ai mercati europei sui quali la Fiat è presente, si inserisce nel segmento C del mercato italiano, che «vale» circa 600 mila automobili l'anno.

AL SINODO VESCOVI I CAPI DI OPUS DEI E CL

CITTA' DEL VATICANO — Duecentotrentuno sono finora i partecipanti al prossimo Sinodo mondiale dei Vescovi sul «*ruolo e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo*» che si svolgerà in Vaticano dal primo al 30 ottobre. Ma l'elenco fornito alla stampa è ancora provvisorio.

Dei 231, trenta sono di nomina pontificia e tra questi figurano il prelato dell'Opus Dei, mons. Alvaro del Portillo; il fondatore di «Comunione e Liberazione», mons. Luigi Giussani, mons. Fiorenzo Angelini, presidente della Pontificia commissione per la pastorale degli operatori sanitari, sei cardinali tra i quali Ugo Poletti, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma e Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua.

Gli altri 201 membri comprendono 22 cardinali capi dicastero della curia romana, dieci capi di altrettanti ordini religiosi fra i quali padre Peter Hans Kolvenbach, preposito generale dei gesuiti, padre Marcello Zago, superiore dei missionari oblati di Maria Immacolata e padre Egidio Viganò, superiore dei salesiani di San Giovanni Bosco.

A questa settima assemblea ordinaria dei vescovi, che ha scadenza triennale (la prima si tenne nel 1967) parteciperanno anche cinquanta-sessanta laici fra esperti e uditori o uditrici, senza però diritto di voto in quanto — ha spiegato il segretario generale del sinodo monsignor Jan Schotte — si tratta di un'assemblea ecclesiale dei Vescovi sul tema dei laici e non viceversa.

Il presule ha anche reso noto che durante il sinodo il Papa beatificherà e canonizzerà alcuni laici, tra i quali il medico italiano Giuseppe Moscati e il filippino Lorenzo Ruiz e che l'apertura e la chiusura di questa grande assise della Chiesa si svolgeranno in San Pietro con solenni concelebrazioni presiedute dal Papa stesso.

IL NEODEPUTATO SCOPRE L'ITALIA CHE NON FUNZIONA

ROMA — Sono già alcune migliaia le proposte di legge che i deputati, soprattutto le «matricole» di Montecitorio, hanno presentato per migliorare la situazione di un'Italia nella quale pare prevalgano la corruzione, le malversazioni, gli abusi, le ingiustizie fiscali, le prevaricazioni, l'illegalità, le faide omicide, gli inquinamenti, i disservizi pubblici. Insomma, pare difficile, nel nostro Paese, trovare un settore della vita nazionale immune da guasti. Vediamo qualche esempio.

Alla Sanità, manco a dirlo, tocca il primo posto della serie «nera». «*Per superare il Dio ferie* — sostengono alcuni deputati — *le Usl respingono i ricoveri e chiudono i reparti*». L'Usl 34 di Napoli ha speso 52 milioni per catturare 46 cani randagi, mentre la «14» di Capua ha inviato un suo furgone, con tanto di scritte, per far propaganda elettorale ad alcuni esponenti politici locali.

In tema di elezioni, singolare il caso di un dirigente del Genio civile di Caserta, che avrebbe fatto interrompere il lavoro dei suoi dipendenti per invitarli ad una riunione elettorale nel suo ufficio.

Un altro deputato si fa portavoce del malcontento degli elicotteristi di Milano Linate costretti a trasportare parlamentari «*ad assistere a partite di calcio, pic nic, persino sulle nevi di una località turistica svizzera*».

E con quali soldi, se non quelli degli italiani «viaggianti», le Ferrovie hanno sponsorizzato la Festa dell'Amicizia (dc), il Festival dell'Umanità (psdi), il congresso del psi e la Festa dell'Unità (pci)?

Da oggi al 4 agosto, per evitare gli intasamenti

STOP AI CANTIERI AUTOSTRADALI

Per strada nel weekend 12 milioni di turisti

ROMA — Ultimo weekend di luglio. Sulle strade e sulle autostrade italiane è facile prevedere tra oggi e domani un traffico-record che — come è capitato in altre analoghe, recentissime occasioni — rischia di provocare interminabili code.

Per questo motivo la Società Autostrade (che appartiene al gruppo Iri Italstat) ha disposto che da oggi e fino a martedì 4 agosto, sulla propria rete di 2675 chilometri, vengano temporaneamente chiusi i cantieri di lavoro per la manutenzione ordinaria e straordinaria, con conseguente rimozione delle deviazioni e degli scambi di carreggiata.

La chiusura dei cantieri, al fine di agevolare il grande esodo estivo di fine luglio, riguarderà la quasi totalità delle autostrade della rete e comunque tutte quelle a maggiore densità di traffico.

Le squadre di manutenzione della Società Autostrade, dislocate su 68 postazioni (mediamente una ogni 40 chilometri) e radiocollegate con le centrali di controllo, durante questo periodo svolgeranno prevalentemente compiti di assistenza al traffico in collaborazione con la polizia stradale e con i mezzi del soccorso stradale dell'Automobile club.

Resteranno invece in funzione sulla A4 tra Bergamo e Ponte Oglio, sulla A14 tra Bologna e Faenza, sulla A2 tra San Cesareo e Frosinone e tra Capua e Caserta Sud alcuni cantieri di lavoro per la terza corsia: essi opereranno esclusivamente fuori della sede stradale riservata al traffico, che disporrà sempre di due corsie di marcia per ciascuna carreggiata; potrà venire a mancare occasionalmente la corsia per la sosta di emergenza, sostituita da piazzole di sosta mediamente una ogni 500 metri.

Calcolano gli esperti che da oggi dodici milioni di persone cominceranno il loro trasferimento estivo, mentre le previsioni di transito sulle autostrade per questo fine settimana è di oltre un milione di autovetture al giorno. Dei 10 milioni di italiani in marcia (gli altri sono stranieri) quasi il 70 per cento si dirigerà al mare: i nubifragi dell'Italia settentrionale hanno infatti provocato in alcuni casi defezioni del 100 per cento nelle località turistiche alpine.

r. l.

E IN AUTOMOBILE USIAMO LE CINTURE ANCHE SE NON SONO OBBLIGATORIE

Mentre il periodo delle ferie s'avvicina a grandi passi e i fine settimana ci hanno tragicamente avvertiti dei rischi che si corrono su strade e autostrade italiane, il provvedimento governativo volto a rendere obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza resta nel cassetto.

A dispetto della realtà che dovrebbe sollecitare l'interesse politico e nonostante le sollecitazioni più volte avanzate da diversi ministri, le cinture continuano ad essere considerate un accessorio più o meno volontario e un'infima minoranza di automobilisti, le cui autovetture sono dotate di queste apparecchiature, si mostra disponibile ad usarle.

L'Italia resta l'unico Paese della Cee a non avere adottato per legge l'uso delle cinture ed è anzi già stato condannato dalle autorità sovrannazionali e ciò suona tanto più assurdo in quanto, secondo stime recentissime, il 73 per cento degli incidenti mortali potrebbero essere evitati proprio con l'adozione dell'accorgimento. Purtroppo a ciò si è giunti per la crisi di governo e per lo scioglimento anticipato delle assemblee legislative davanti alle quali era in attesa di definitiva approvazione il progetto di legge. Sicché, e proprio nel periodo cruciale dei grandi spostamenti e quando tutta la rete autostradale italiana sta per subire l'occupazione di milioni di vetture, italiani e stranieri si avventureranno sul loro autoveicolo liberi come sempre di prevenire i rischi alla loro e alla altrui incolumità.

Per ovviare a questa situazione palesemente assurda, l'ultimo tentativo lo ha fatto, nel Consiglio dei ministri dell'altro ieri, l'onorevole Zamberletti, attuale ministro dei Lavori pubblici, il quale aveva chiesto l'adozione di un provvedimento urgente volto ad introdurre subito l'obbligo dell'uso delle cinture almeno sugli autoveicoli che ne sono già dotati e che sono tutti quelli prodotti dopo il 1979. Purtroppo la sua richiesta non è stata accolta perché il presidente del Consiglio ha deciso di poter compiere, in questa fase di passaggio fra il governo dimissionario e quello in formazione, soltanto atti di natura amministrativa. «*Per quanto si possa apparire interessati* — dice Tord Kyhlstedt, amministratore delegato della Klippan Italia — *resta obbiettivamente il fatto che a causa del mancato uso di questo strumento l'indice di sinistrosità nel nostro Paese, per denuncia stessa dell'Aci, è altissimo: 16 per cento riguarda le motociclette, il 3,6 per cento le auto e l'1,8 per cento i mezzi pesanti. Il costo di questa sinistrosità, inteso come cure e assistenza, sussidi e pensioni, è pari al 2 per cento del prodotto nazionale lordo ed è noto come gli incidenti stradali causino oltre al gran numero di morti e feriti, migliaia di handicappati destinati a rimanere tali per tutta la vita*».

«*Data questa situazione drammatica* — aggiunge Ketty Tabakov, responsabile delle pubbliche relazioni della TRW Sabelt, un'altra azienda produttrice di cinture di sicurezza (ambedue in Moncalieri) — *è chiaro che l'adozione per legge delle cinture di sicurezza o di ogni altro strumento destinato a ridurre la pericolosità del veicolo, a noi sembra urgente e ciò indipendentemente dal fatto che siamo i produttori anche perché l'installazione delle cinture è ormai di serie su tutte le vetture*».

Gianni Stornello

I GIORNI VIETATI AI TIR

MILANO — La federazione italiana autotrasportatori chiede che, contrariamente a quanto disposto da una circolare ministeriale del 18 dicembre scorso, agli autotrasporti internazionali sia concesso il ritorno a casa su percorsi alternativi. La circolare vieta la circolazione per i veicoli pesanti dalle ore 14 dei venerdì 24 e 31 luglio, 21 e 28 agosto, fino al lunedì successivi, «*causando inevitabilmente* — si legge nel comunicato della Fai — *il blocco ai posti di frontiera di centinaia di autoveicoli in rientro dall'estero dopo una lunga settimana di lavoro*». Gli altri giorni in cui è vietata la circolazione dei Tir sono: tutte le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 6 alle 24 ed il 15 agosto nelle stesse ore.

La Fai chiede che sia concessa agli autotrasportatori che si trovano al di là della frontiera la possibilità «*di raggiungere, entro un tempo limite di 3-4 ore dall'entrata in vigore del divieto, aree idonee alle esigenze di sicurezza, oppure la sede di appartenenza del mezzo*».

Per effetto di questa circolare «*l'uomo che guida un Tir* — sostiene la Fai — *dopo una settimana di lavoro, percorrendo in solitudine centinaia di chilometri, si vede costretto ad una sosta di oltre due giorni in territorio estero*». Inoltre, «*ha un costo enorme per l'azienda d'autotrasporto tenere fermo due giorni un mezzo*» ed i posti di frontiera «*non hanno le strutture idonee per ospitare un gran numero di mezzi pesanti*».

Secondo la Fai «*i percorsi alternativi potranno essere indicati dalle autorità di confine*».

Un itinerario insolito fatto di tranquillità, acqua e verde

UNA RISAIA TUTTA DA SCOPRIRE

A DUE PASSI DA CASA C'E' ANCORA UN «HABITAT» A MISURA D'UOMO

Via dalla pazza folla, lontano dai rumori, in luoghi dove i pensieri si dipanano lenti e il rilassamento vince sulla tensione imponendo la calma: quante volte l'abbiamo sognato, quante non realizzato? Eppure la soluzione non è così distante. Basta allontanarsi un poco dalla città e subito si scoprono i ritmi diversi e le atmosfere tranquille di una realtà a misura d'uomo.

Perché dunque non programmare una giornata in risaia, alla scoperta di una porzione di Piemonte che pochi conoscono?

«Ma è così piatta, — obietterete — così priva di mistero». Bene, seguiteci: troverete tesori inaspettati, cibi genuini, personaggi singolari e un paesaggio che vi conquisterà risvegliando in voi il desiderio di vasti orizzonti e quel legame con l'acqua che l'uomo si porta dentro da sempre. L'acqua, la Grande Madre, l'origine della vita.

Ancora un consiglio: se avete più tempo a disposizione, potrete avventurarvi nel mondo del riso a piedi o in bicicletta: i sentieri tra i campi sono molti e tutti poco faticosi. Ma non dimenticate a casa un cappello che vi ripari bene dal sole e una buona lozione contro le punture degli insetti. Da queste parti i contadini chiamano le zanzare «muschin», moscerini, tanto per minimizzare il problema. Ma i muschin fanno una gran festa al forestiero che passa sul loro territorio. Meglio difendersi da questo eccesso di ospitalità, visto che la scienza ci aiuta.

E IL CAMPANILE FU «TRASLOCATO»

La nostra prima tappa è Crescentino, un centro importante della pianura vercellese, sulla sinistra del Po che qui scorre ampio tra pioppeti e campi di grano e di mais. Oltre il fiume, la Rocca di Verrua Savoia avvolta in un bosco di robinie e rampicanti, un tempo baluardo contro gli invasori, ora ridotta a rovina.

Crescentino dista circa 42 chilometri da Torino e la si può raggiungere passando per Chivasso sulla statale che porta a Casale, oppure uscendo al casello di Cigliano dell'autostrada Torino-Milano e ancora per la strada panoramica della collina fino a Cavagnolo, girando al bivio per Brusasco.

Prima di partire verso le risaie, non dimenticate di fare una capatina al Santuario della Madonna del Palazzo. E' famoso perché nel 1734 un capomastro analfabeta di nome Crescentino Serra decise di trasportare il campanile per consentire un ampliamento della chiesa. Lo fece servendosi di un complesso sistema di argani,

La cascina nella risaia, paesaggio da scoprire

mentre suo figlio — con gran senso dello spettacolo — suonava le campane. Ma il buon muratore non era nuovo ad imprese del genere: come prova generale, aveva già spostato di due metri l'altare dell'oratorio di San Bernardino, un gioiello con colonne lignee ritorte che racchiudono una Circoncisione del 1666 di Bartolomeo Caravoglia.

La confraternita (che necessiterebbe di molti restauri) merita una nostra visita. Qui, tra l'altro, sono custoditi i costumi delle guardie svizzere e dei personaggi della Passione che un tempo sfilavano per le vie del centro la sera del venerdì santo: un'usanza abbandonata che bisognerebbe recuperare.

A pochi metri, c'è la chiesa parrocchiale dell'Assunta, anch'essa del '700 e ampliata agli inizi del secolo scorso. Conserva quadri del Moncalvo (sec. XVII) e del Beaumont (sec. XVIII) mentre affreschi del XV secolo si trovano nell'oratorio di San Pietro, una delle testimonianze più antiche della storia della città.

UN DOLCE PRELIBATO: I «TIRA'»

Se volete assaggiare un dolce tipico di Crescentino nelle panetterie e nelle pasticcerie potete trovare i «tirà» che hanno la forma di pani zuccherati a base di uova e di farina. Le famiglie crescentinesi li preparano soprattutto nei giorni di Pasqua, classici esempi della cucina povera che stiamo riscoprendo.

E per mangiare qualcosa di più? Due sono i ristoranti, «Villa Rosa» e «Roma» (che è anche un hotel con belle camere), e numerose le trattorie: Porta Vische, Operaia, Cerrone, San Silvestro, Corona Grossa e Stazione.

LA CACCIA ALLA RANOCCHIA E' LO SPORT FRA LE ROGGE

Per raggiungere la frazione San Genuario di Crescentino potete passare per una stradina comunale: è un percorso per addetti ai lavori. Procedete verso la Lignola, un pugno di case coloniche circondate da orti e piccoli giardini, attraversate il nuovo raccordo tra la statale per Casale e la strada delle Grange e subito vi apparirà un paesaggio inaspettato e diverso.

Sarà la vostra «total immersion» nella terra del riso. In questo periodo troverete qualche donna che monda. Non aspettatevi grandi gruppi di mondine: sono scene che appartengono al passato e che difficilmente si riproporranno. Aspettatevi invece di trovare ragazzetti che pescano nelle rogge e anziani che «vanno a rane». Non ce ne sono più molte, ma un buon fritto è ancora possibile metterlo insieme. Superate due cascine, l'Oca e la Bertina, arrivate a un bivio e girate a sinistra.

Presto vi apparirà la prima sorpresa: il castello di San Genuario, una frazione di Crescentino con tanta storia alle spalle da riempire volumi.

Alcuni cenni: agli inizi del secolo ottavo: un tale Gauderio, generale di Ariperto II, re dei Longobardi, stanco dei fragori delle battaglie, fondò su queste terre il monastero di San Michele di Lucedio che ben presto si popolò di monaci benedettini.

Con gli anni si moltiplicarono anche le elargizioni: la stessa Crescentino, col nome di Quadrata, fu loro donata nel 999 dall'imperatore Ottone III e Federico Barbarossa nel 1159 aggiunse ai già vasti possedimenti Fontanetto, Costanzana, Bianzè e altri borghi.

Nel 1419, Giacomo Tizzoni conte di Crescentino s'impossessò della metà del territorio dei frati ed edificò il castello — disse — «*per la difesa del monastero*».

San Genuario divenne scenario delle scorrerie dei soldati di ventura e per secoli vide il susseguirsi di battaglie: quella sostenuta e perduta da Carlo Emanuele di Savoia contro gli spagnoli e i tedeschi capitanati dal generale don Pedro di Toledo, nel 1616, non è che un esempio.

Ora la fortezza è proprietà privata ma è possibile ammirarla molto da vicino.

Nei pressi delle mura c'è il circolo ricreativo «La Torre» i cui clienti abituali sono gli anziani di San Genuario, personaggi simpatici e ben disposti a raccontare molti aneddoti su questo borgo che ha un fascino anche nelle strade: deserte e immobili come scenografie abbandonate e nella via principale tre grandi palazzi nobiliari di rimpetto alla chiesa, ambienti ideali per un film.

LE PASTE DI MELIGA E I TIMBALLI PRODOTTI TIPICI DI SAN GRISANTE

Superato San Genuario, prima d'immettervi sulla strada delle Grange, date uno sguardo anche a San Grisante, una frazioncina agricola che contempla le risaie da una collinetta, dominata da un campanile filiforme e un po' altezzoso che è il più alto del circondario.

Vi troverete un negozio di commestibili con fantastiche paste di meliga e timballi di pasta frolla, pere e cioccolato, specialità del posto.

Chi pensa che caratteristica della pianura vercellese sia la monotonia, dovrà ricredersi: tra aprile e maggio ci si trova circondati da un'immensa distesa di acqua divisa in bacini di coltura che creano geometrie di assoluta armonia.

Nei mesi successivi si passa dai verdi teneri del riso appena nato a quelli più intensi della pianticella che cresce.

Verso la fine di luglio si aprono i fiori delle pannocchie.

Tra settembre e ottobre è un trionfo di spighe piegate sotto il peso dei chicchi di un giallo meno saturo di quello del grano, e dopo il raccolto la terra è segnata dalle lunghe striature delle stoppie bruciate, che nei giorni di vento sembrano raggiungere da un lato le colline, dall'altro le montagne.

Ed eccoci al crocevia di Castell'Apertole, altra tappa d'obbligo a 16 chilometri da Livorno Ferraris.

Si tratta di una grande tenuta in cui un tempo, durante l'anno, vivevano oltre trecento persone e nei periodi della monda e del taglio il numero degli abitanti saliva a mille. Era un paese a sé, con la scuola, il forno per il pane, persino la caserma dei carabinieri e immense camerate per ospitare le mondine.

E qui davanti al monumento alla rana, una scultura in terracotta collocata su una pila usata una volta per brillare il riso, Balin ha deciso otto anni fa di aprire il suo ristorante, ormai consigliato dalle migliori guide gastronomiche d'Italia.

L'ha chiamato così: da Balin... a l'usta dal Babi, ma dell'osteria conserva solo l'aspetto. Per il resto alla cucina che lui stesso prepara con l'aiuto di due collaboratori, menù che definisce di fantasia.

Le proposte di questi giorni? Insalatina di asparagi, gamberetti e rane, croissante con melanzane alla mentuccia, tortino di funghi porcini, terrina di trota salmonata al dragoncello. Come primo: agnolotti ripieni di fonduta di Castelmagno, risotto con ortiche, tagliolini fatti in casa, lasagnette verdi con rane e lumache e l'immancabile «panissa», il piatto più noto della zona a base di riso, fagioli e cotica di maiale. Qualche secondo? Filettini d'agnello al rosmarino e aglio in camicia, rane, funghi, tartufi, galletti alla birra, anitre mute rigorosamente allevate in cascina. E per finire: bunet ai gianduiotti, panna cotta con purè di fragole, pesche all'amaretto e latte inaffiato con vino doc di cui Balin è grande intenditore.

Pochi tavoli, atmosfera rilassata, il piacere di disquisire di cibi, e non solo, con il padrone di casa amante della buona compagnia. Prezzi: punta massima 50.000 lire esclusi le bevande. Chiusura settimanale: lunedì. Meglio prenotare.

Ogni giovedì, sabato e domenica — sempre a Castell'Apertole — si può accedere a laghetti attrezzati per la pesca di trote, carpe, tinche e anguille. Vengono anche organizzate numerose gare.

CASE COLONICHE DEL MEDIOEVO

Sui terreni circostanti la statale per Vercelli e la provinciale Livorno Ferraris-Trino Vercellese sorgono sei delle sette «grange» che nei secoli scorsi facevano parte dell'Abbazia di Santa Maria di Lucedio fondata nel 1123 dai monaci cistercensi.

Si chiamano Darola, Castelmerlino, Leri (venduta nel 1816 dal principe Borghese al conte Camillo Benso di Cavour), Montarucco, Montarolo, Ramezzana, un tempo luogo di contese militari ora punto di riferimento per le battaglie degli «ambientalisti»: è in questa zona, infatti, che dovrebbe sorgere la nuova contestata centrale nucleare.

Le grange sono imponenti case coloniche disposte intorno a un cortile fortificato, la cui struttura originaria risale al periodo medioevale.

Nella grangia di Darola rimane una porta a torre del XV secolo [illegible]. Le chiese di tutte le tenute, invece, sono state ricostruite come la principale di Santa Maria di Lucedio.

Dell'edificio medioevale rimangono in questa la torre campanaria e l'aula capitolare databili forse alla seconda metà del XIII secolo, oltre ad ambienti quadrati con grossa colonna centrale da cui si diramano le volte e ad archi isolati.

La nuova chiesa principale di Lucedio risale al 1766 e fu progettata dal frate cistercense Valente di Giovanni.

L'edificio è a pianta rettangolare. Sull'altare maggiore una tela di Francesco Mayerle raffigura l'Assunta e i santi, nella parete destra del presbiterio S. Benedetto e Santa Scolastica del Guala.

La tradizione vuole che siano stati proprio i frati di Lucedio a introdurre in Piemonte la coltura del riso.

SANTUARIO MADONNA DELLE VIGNE

Dopo aver visitato le grange, prima d'immettervi sulla strada per Trino, quando arrivate a una zona boscosa, fate una deviazione a destra.

Poco oltre un cimiterino, nascosto dagli ippocastani, c'è il Santuario della Madonna delle Vigne, annesso un tempo alla grangia di Montarolo. E' uno dei luoghi più suggestivi del Vercellese, ora deturpato dai vandali che hanno rubato tutto quanto si poteva: dalla volta di ispirazione guariniana, tra i grappoli d'uva e le foglie di vite di stucco, oggi i putti guardano uno spettacolo inaccettabile di siringhe e scritte oscene sulle pareti.

A TRINO LE MERAVIGLIE DEL MUSEO E I TESORI DI QUATTORDICI CHIESE

Ed eccoci arrivati a Trino Vercellese, uno dei punti focali del nostro insolito itinerario nel mondo della risaia e del paesaggio che l'avvolge.

Ci troviamo in un centro soltanto ed esclusivamente industriale? Neppure per sogno!

Qui la storia è ricca e trasuda dai muri delle case del centro e dalle ben quattordici chiese.

Nel Museo Civico Gian Andrea Irico potrete trovare centinaia di reperti che testimoniano in modo efficace e affascinante la romanità del luogo, quindi la formazione del nuovo borgo che è venuto a poco a poco sorgendo intorno all'anno mille e, quindi, il suo rapido espandersi in Borgofranco di Vercelli.

E' sempre Trino sotto la dominazione dei marchesi del Monferrato, poi nel XVI secolo dei Gonzaga, infine,

Ingresso della tenuta di Lucedio, a Trino Vercellese

dopo il trattato di Cherasco del 1631, dei Savoia.

Nel museo è inoltre interessante seguire le imprese e i successi degli editori e stampatori che nel XVI e XVII secolo fecero di Trino un centro tipografico noto in tutta Italia.

Il vostro itinerario artistico trinese potrà partire proprio da qui, poiché una lettura storica guidata agevola le ricerche in esterno.

I punti di maggior interesse? Sono numerosi e merita soffermarsi su ciascuno.

Innanzi tutto la secentesca chiesa parrocchiale costruita su un edificio del 1273 di cui rimangono alcuni resti. Contiene tele del Guala, Crosio, Caccia e un organo dei Lingiardi.

Il convento di San Domenico — che costituisce il corpo principale del complesso architettonico — comprende la chiesa di Santa Caterina e le sedi dell'Archivio Storico comunale e della Biblioteca Civica.

In questa biblioteca, nella stupenda sala di lettura ricavata dall'ex refettorio del convento, si può ammirare un affresco che riproduce un gruppo di frati intorno a un tavolo di pregevole esecuzione; e ancora un ciclo di affreschi raffiguranti gli Aleramici strappati dal sottotetto del «Castello» anche conosciuto come Palazzo Paleologo, che è uno dei pochi esempi di stile moresco in Piemonte.

Purtroppo della primitiva struttura non rimane attualmente che il lato rivolto verso piazza Garibaldi e il cortile con resti di affreschi e festoni decorativi.

In via Duca D'Aosta, il settecentesco palazzo Biandrà di Reaglie, Palazzo Pugiella in via Gennaro con cassettoni decorati dell'inizio del '500, palazzo Torta o Ara, barocco, la chiesa del Gonfalone e quella di Santa Caterina con campanile quattrocentesco.

Ma il punto di maggior interesse artistico e storico è la chiesa di San Michele in Insula, ad Est di Trino, ancora isolata nei campi.

Di probabile origine paleocristiana, fu più volte ricostruita nei secoli. L'ultimo intervento è del 1846. L'interno a tre navate presenta tracce di affreschi romanici.

Gli scavi condotti da Silvino Borla dal 1966 al 1974 hanno rivelato la presenza di un recinto fortificato con muri di abitazione e tombe a cappuccina. Nella chiesa sono ancora riemersi i pilastri ottagonali che risalirebbero all'VIII secolo come gli archi della navata centrale.

OTTIMA FONDUTA TARTUFI E CARDI

Ed ora a tavola. A Trino sono molti i locali in cui potrete ristorarvi: la trattoria del Tram, Amadeus, Cittadella New, Cappel Verde, Bella Venezia, Sport e Roma.

Quest'ultimo, in via Giolito Ferrari 7, è un punto di riferimento per i buongustai piemontesi.

Più conosciuto come «Da Massimo», offre così tante possibilità di scelta, e tutte eccellenti, che è impossibile scordarlo. Cucina regionale sì, ma unita alla raffinatezza di chi proviene dalla scuola alberghiera di Stresa e ha alle spalle molta esperienza nei migliori locali d'oltralpe.

Qualche assaggio: carne cruda al tartufo della Val Cerrina, sformato di cardi e fonduta, un'impareggiabile panissa, arrosto di vitello, scaloppine, crespelle al gianduia.

In questa stagione Massimo si sbizzarrisce con i piatti alle rane (avete mai pensato che anche gli spaghetti si possono impreziosire così?).

Ogni mercoledì non manca la trippa e al sabato la finanziera, ricetta diventata ormai rara, da grandi intenditori. Dalle 30 alle 40.000 lire, per un pranzo da re. Chiuso il lunedì.

La frazione di San Genuario

NEL «BOSCO DELLA PARTECIPANZA» PROFUMO DI MUGHETTI E NARCISI

Prima di lasciare Trino fatevi indicare la strada che porta al Bosco della Partecipanza o delle Sorti, donato nel 1275 dal marchese del Monferrato Guglielmo I ai trinesi che lo avevano aiutato a costruire le mura della città.

Come allora, appartiene a soci che rispettano regole antichissime: la prima domenica di novembre si recano nei locali della Partecipanza ed estraggono un numero; alla zona di bosco scelta per il taglio ogni partecipante può portare a casa la legna che troverà nel tratto che gli è stato destinato.

Si trovano principalmente piante d'alto fusto a foglia caduca, soprattutto roveri. Il sottobosco è costituito da alberi cedui come la robinia, il biancospino, il pruno, il nocciolo. In primavera avviene la meraviglia: fioriscono mughetti e narcisi, come solo si pensa avvenga nelle favole.

Si possono vedere uccelli come il cuculo, il martin pescatore, l'anitra selvatica e il mignattaio, gli aironi che nidificano nella palude di mezzo; la garzaia conta ben 150 nidi.

Nel bosco ci si inoltra soltanto a piedi, le strade e i sentieri sono ben segnati e se avete la fortuna d'incontrare l'addetto alla sorveglianza del bosco, avrete da lui lezioni di botanica e zoologia. Ma attenti alle vipere.

Nell'ombroso «Bosco della Partecipanza»

LA SIMPATICA FONTANETTO

Se ancora vi rimane un po' di tempo, a Palazzolo Vercellese nella chiesa parrocchiale di origine gotica troverete una pala del Moncalvo e a Fontanetto Po, sulla statale per Torino la chiesa romanico-gotica di San Sebastiano e la parrocchiale di San Martino che racchiude un pulpito e un coro cinquecenteschi.

Fontanetto è un paese di gente simpatica la quale ama i banchetti e le feste, sicché ora oltre alla collaudata trattoria dell'Orso, Balin ha aperto con un amico «La Bocuma», una vecchia osteria.

Vi si si fanno merende «sinoire» e grigliate, si beve vino e buona birra e si passa il tempo «a contarsela»... fino alle due di notte.

Servizi a cura di **Mariagiulia Alemanno**

Malgrado la scorta americana

PETROLIERA URTA MINA PAURA NEL GOLFO

[illegible] ORA

WASHINGTON — Una delle due petroliere del Kuwait [illegible] navigazione nel Golfo, [illegible] delle tre navi americane, la «Bridgeton» ha urtato stamane una mina collocata nelle [illegible]que dello stretto, circa 120 miglia a sud est delle coste [illegible] Kuwait.

[illegible] petroliera, di [illegible] tonnellate di stazza, si è aperta una falla da cui è cominciata ad entrare acqua nello scafo. Non vi sono feriti tra i 38 uomini dell'equipaggio e la [illegible] continuando la sua rotta verso [illegible] anche se a velocità ridotta.

Lo ha annunciato il tenente di vascello Usa, Richard Vogel, che si trova a bordo [illegible] «Bridgeton», il quale [illegible] precisato che l'esplosione [illegible] la nave a babordo.

KUWAIT — Stamane, poco prima di mezzogiorno, le due petroliere della «Kuwait petroleum corporation», ribattezzate per l'occasione con i nomi [illegible] di «Bridgeton» e [illegible] Prince», buttano gli ormeggi nelle acque [illegible] Kuwait attraccando a [illegible] chilometri dal [illegible] petroliero di Mina al-Ahmadi dopo aver attraversato, [illegible]tate dalle navi da [illegible] americane, il Golfo Persico.

Le ultime ore di navigazione [illegible] trascorse tranquille come quelle che [illegible] precedute. «Fino a questo momento le cose sono andate proprio come [illegible]no pensato, tranquillamente, senza interventi da parte dell'Iran», ha commentato il contrammiraglio Harold Bernsen, comandante in capo della «Mi[illegible] force», il gruppo di battaglia della Marina americana che è dislocato nel Golfo Persico ed al quale appartengono il cacciatorpediniere «Kidd», l'[illegible] «Fox» [illegible] fregata «Crommelin» [illegible] hanno [illegible] le petroliere «Bridgeton» e «Gas Prince» dal momento in cui hanno lasciato, alle 8 di mercoledì il Golfo di Oman. [illegible]tica e la Marina iraniane non sono forti e non sarebbe nel loro interesse mettere in cam[illegible] loro forze per un confronto diretto».

Ma la soddisfazione per come sono andate le cose non deve fare abbassare in alcun modo la guardia. Il fatto che la «Bridgeton» e la [illegible] Prince» siano passate indenni nello Stretto di Hormuz, che i temuti [illegible] «Silkworm» dislocati sulla sponda Nord dell'importante via d'acqua siano rimasti sulle rampe e che non vi siano state azioni di disturbo da parte della marina e dell'aeronautica iraniane non deve far pensare che Teheran abbia rinunciato ad eventuali rappresaglie.

Dopo le [illegible] proposte [illegible] Gorbaciov [illegible] missili intermedi

DISARMO, L'ULTIMO OSTACOLO

I 72 Pershing tede[illegible] l'accordo

NEW YORK — Dopo [illegible] prime [illegible] le speranze di una [illegible] per gli [illegible] suscitate [illegible] sovietica delle cosiddetta «doppia opzione zero» globale si sono improvvisamente affievolite ieri quando [illegible] Mosca che da Washington si è parlato di condizioni «non-negoziabili», in particolare per quanto riguarda i vecchi missili nucleari tedeschi a corto raggio «Pershing 1-A».

Pr[illegible] mentre [illegible]lla capitale sovietica e a Ginevra gli esponenti del Cremlino precisa[illegible] quanto Michail Gorbaciov non aveva detto — e cioè che anche i «Pershing 1-A» devono [illegible] smantellati — a Washington autorevol[illegible]nti della Casa Bianca hanno invece ribadito che la permanenza dei vettori della Germania Federale «non è negoziabile».

Il negoziatore sovietico per il disarmo Alexei Obukhov ha detto che l'insistenza americana per mantenere i settantadue vecchi missili tedeschi crea «un ostacolo artificiale» alla con[illegible]sione di un [illegible] il capo di stato maggiore [illegible] forze armate dell'Urss, [illegible] Serghiei Akhromeyev, ha a sua volta insistito sulla eliminazione dei «Pershing 1-A».

A Washington, invece, prima un funzionario della Casa Bianca che ha preferito restare anonimo e poi il consigliere per la Sicurezza Nazionale del presidente Reagan Frank Carlucci hanno [illegible] vi è ragione per cui gli Stati Uniti debbano cambiare posizione».

A proposito dell'insistenza di Mosca per l'[illegible] dei missili che gli [illegible] Uniti considerano a tutti [illegible] effetti [illegible] (anche [illegible] le loro testate nucleari sono [illegible] il controllo americano), l'anonimo funzionario della Casa Bianca [illegible] parlato di un «grosso ostacolo», sottolineando che dei s[illegible]ntadue «Pershing 1-A» non si era discusso in passato e che la questione è stata introdotta nei negoziati solo di recente.

Dello stesso avviso il negozi[illegible] americano Max Kampelman, secondo cui la richiesta sovietica [illegible] smantellare i 72 «Pershing 1-A» della Germania Federale potrebbe rappresentare «un [illegible] problema». «Dato che loro ci sopravanzano, non vogliamo trovarci a quota zero prima di loro» ha dichiarato. «Questo [illegible] possiamo permetterlo».

Il negoziatore americano ha detto [illegible] gli Stati Uniti risponderanno alla proposta [illegible] Mosca proponendo che le due delegazioni inizino subito a redigere le procedure per [illegible] verifi[illegible] in loco di un eventuale accordo.

Un cauto ottimismo, invece, è stato [illegible] dal cancelliere federale tedesco, Helmut Kohl, che, senza far [illegible]o al problema [illegible] settan[illegible] Pershing, ha accol[illegible] favore la disponibilità dell'Unione Sovietica alla eliminazione totale dei missili nucleari a medio raggio.

Il segretario di Stato: «Reagan riceveva solo Poindexter»

GEORGE SHULTZ PER TRE VOLTE DIMISSIONARIO

WASHINGTON — Il [illegible]gretario di Stato americano, George Shultz, in una deposizione davanti alle commissioni congressuali che indagano sull'«Irangate», ha am[illegible] di aver [illegible] in tre occasioni le proprie dimissioni al presidente, che le respinse, l'ultima volta nell'agosto del 1986.

In quest'ultima occasione le dimissioni furono offerte in quanto Shultz era st[illegible] di combattere una «guerriglia interna» nell'amministrazione contro il Consiglio per [illegible] nazionale della Casa [illegible] che cercava di boicottare in ogni modo la sua azione. Le altre due [illegible]casioni risalgono [illegible] 1983, quando Shultz [illegible] conto che Robert McFarlane, allora vi[illegible]po del Consiglio per la sicurezza nazionale, aveva [illegible] una missione in [illegible] senza che egli ne fosse stato avvisato; e alla fine del 1985, quando si trovò in disaccordo con altri membri dell'amministrazione sull'opportunità di [illegible] uso [illegible] «macchina della verità» [illegible] lui [illegible].

[illegible] si è anche espresso in favore [illegible] diversa organizzazione del [illegible] dell'amministrazione, in relazione al ruolo — [illegible] lui giudicato [illegible]cessivo — del Consiglio per la sicurezza nazionale.

L'esponente politico ha proposto [illegible] i principali ministri [illegible] governo possano avere un[illegible] al presidente pari se non superiore a quello [illegible] capo del Consiglio per la sicurezza nazionale che — [illegible] — [illegible] il presidente [illegible] giorno, [illegible]trariamente a [illegible] avviene per i ministri.

Continui e pesanti sono stati i rilievi, diretti ed indiretti, di Shultz contro John Poindexter, ex capo per la sicurezza nazionale.

Dalla deposizione è emerso che il Consiglio per la sicu[illegible] nazionale e la Cia ave[illegible] sbagliate in quanto «troppo coinvolti» [illegible] situazione in Iran e [illegible] America Centrale.

[illegible] per [illegible] Laveikin

MOSCA — Il cosmonauta sovietico Alexander Lavei[illegible], che da circa sei mesi vive insieme al compagno Yuri Romanenko a bordo del laboratorio spaziale «Mir», sarà riportato a Terra la prossima settimana. Lave[illegible] accusa anomalie cardiache che sono [illegible] rilevate dall'elettrocardiogramma. La notizia ha gettato un'improvvisa ombra sul riuscito e perfetto aggancio, avvenuto stamane, tra la «Soyuz tm-3», con a bordo il ricercatore siriano tenente colonnello Mohamed Faris ed i cosmonauti sovietici Alexander Viktorenko ed Alexander Alexandrov, con la stazione «Mir». L'aggancio è stato trasmesso in diretta [illegible] televisioni sovietica e siriana.

Scarafoggi [illegible] New York

NEW [illegible] — L'eccezionale ondata di caldo umido, che da giorni [illegible] opprimendo New York, è congeniale ai «roaches», gli scarafaggi cittadini con i quali chi abita [illegible] grande metropoli, anche nei nuovi e costosissimi grattacieli di lusso, è rassegnatamente abituato a convivere. Ma finora non [illegible] mai [illegible]to [illegible] questi [illegible] prendessero d'assalto un autobus gettando nel panico i passeggeri e costringendoli alla fuga. E' successo mercoledì scorso, ma solo ieri se ne è avuta la notizia e l'imba[illegible] conferma dell'azienda dei trasporti.

Prag[illegible] da [illegible] serpente

[illegible] — Un turista cecoslovacco in visita a Praga è stato morso alla mano [illegible] serpente, in pieno centro cittadino, dopo che [illegible] era chinato per [illegible] quello che [illegible] sembrava un curioso pezzo di [illegible], lo riferisce [illegible] il quotidiano «Vecerni Praha». Il turista boemo è stato soccorso [illegible] ospedale, ma la polizia non ha trovato traccia del serpente.

[illegible] giudici contro «pillola [illegible]»

[illegible] — La magistratura olandese ha di[illegible] la guerra ad un sonnifero prodotto dalla multinazionale svizzera [illegible] Roche, il «Rohypnol», che mescolato ad alcol e a stupefacenti sviluppa una incontrollabile [illegible] il prodotto è [illegible] anche [illegible] «pillola dell'oblio», spesso usata in un micidiale «cocktail» dai teppisti negli stadi di calcio olandesi.

Proibite per [illegible] le biciclette a New [illegible]

NEW YORK — Per tre mesi, nelle strade centrali [illegible] Manhattan, le biciclette non potranno circolare [illegible] ore di punta dei giorni feriali. «I ciclisti guidano in [illegible] troppo spericolato», ha spiegato il sindaco [illegible] Koch che [illegible] anche sottoporre chi guida la bicicletta ad un esame per ottenere un patentino.

UCCISI DAI TAGLIATORI DI TESTE

Il vescovo spagnolo Alejandro Labaca (in piedi) e la suora colombiana Ines Arango (al centro) in una recente foto in Ecuador. I due missionari cattolici sono stati assaliti e uccisi a colpi di freccia dagli indios Aucas, una tribù primitiva che vive nella giungla [illegible]

Condannato adepto di Belzebù

LONDRA, RITI SATANICI SULLE ADOLESCENTI

LONDRA — Un adoratore [illegible] che per esercitare i suoi «poteri magici» aveva bisogno di avere rapporti sessuali con ingenue adolescenti è stato condannato ieri a undici anni e mezzo di carcere dal tribunale londinese dell'Old Bailey. Con lo sguardo fiammeggiante e la folta barba nera, l'uomo ha ascoltato impassibile la lettura della sentenza. «So che lei non è pentito di quello che ha fatto — ha tuonato il giudice — ma glielo voglio dire lo stesso: dovrebbe vergognarsi».

Tra i vari capi d'imputazione dei quali «il messaggero del diavolo» era stato chiamato a rispondere vi era anche quello di incesto. Aveva convinto la figlia ad avere un rapporto con lui all'età di 13 anni per iniziarla al sesso. Poi aveva continuato a possederla «regolarmente». «Sirea», questo era il suo nome di «grande sacerdote» dell'occulto, nei suoi riti di magia nera coinvolgeva sempre ragazzine dall'aria smarrita e dai seni prominenti. «Forse [illegible] proprio di [illegible] un discepolo di Satana — ha ironizzato il giudice — ma mi sorge il sospetto [illegible] quelle pagliacciate in cui lei ama indulgere non fossero che una messa in scena per portarsi a letto delle minorenni».

Il [illegible] ministero, nel corso del processo, ha sciorinato un impressionante elenco delle imprese dell'adepto di Belzebù.

A una ra[illegible] di quindici anni aveva assicurato che, grazie ai suoi riti di magia nera, Satana le avrebbe fatto incontrare «il principe azzurro» che lei sognava. «Prima però devi spogliarti e sdraiarti qui su questo letto», le aveva detto.

Ad un'altra malcapitata [illegible] finita nella sua rete aveva offerto una scelta. «Ora dobbiamo celebrare un rito di magia nera. Lo preferisci a base di sangue o di sesso?» le aveva chiesto. «Meglio il sesso» aveva risposto la ragazzina.

La popolazione della Crimea fu ingiustamente accusata di collaborazionismo e deportata

RIABILITATI I TARTARI, L'URSS PROCESSA STALIN

Commissione di inchiesta riaprirà uno dei capitoli più bui della storia sovietica

GORBACIOV CONTRO GORBACIOV

MOSCA — Michail Gorbaciov e la sua politica di apertura sono stati attaccati pesantemente in un articolo uscito ieri sulla rivista «Molodaja Gvardia» (la giovane guardia), a firma Viaceslav Gorbaciov che è il vicedirettore di questo che è uno dei pochi giornali non ancora investiti dal vento di rinnovamento.

Questa rivista rimane dunque fedele alla sua tradizione stalinista, nazionalista-slavofila e anti-occidentale: un segnale, tra gli altri, che l'apertura democratica a Mosca è talmente reale da consentire per l'appunto anche voci discordanti.

Un quarto d'ora dopo l'uscita in edicola, la rivista era introvabile, non perché fosse stata sequestrata, ma perché era andata esaurita.

MOSCA — L'agenzia «Tass» ha ammesso ieri che la popolazione tartara (o tatara come viene oggi denominata) della Crimea è stata ingiustamente perseguitata da Stalin e annuncia la costituzione di una commissione che dovrà stabilire in che modo affrontare i problemi scaturiti dalla loro deportazione.

Durante la Seconda Guerra Mondiale i Tartari della penisola di Crimea sono stati accusati di collaborazionismo con i nazisti e sottoposti a deportazioni di massa: 110 mila persone, quasi la metà della popolazione della Crimea, morirono di stenti durante i reinsediamenti forzati negli Urali, in Siberia, nell'Uzbekhistan e nel Kazakhstan.

L'agenzia ufficiale afferma che la deportazione ordinata nel maggio del '44 «è stato un atto ingiusto, soprattutto se si considera che migliaia di tatari della Crimea presero parte alla lotta contro i fascisti».

La commissione d'inchiesta sarà diretta dal presidente Andrei Gromyko e le sue conclusioni verranno rese di dominio pubblico.

La «revisione» del caso dei tartari mette direttamente in discussione l'operato di Stalin che la «Tass», peraltro, non nomina. Si afferma tuttavia che la decisione della deportazione di massa delle popolazioni tartare fu assunta dalla commissione di difesa bellica dell'Urss (diretta da Stalin).

Nel suo dispaccio la «Tass» fa inoltre appello alla calma sottolineando che una situazione «di conflitto» non può che nuocere all'analisi e suggerisce che eventuali appelli di attivisti tartari all'opinione pubblica internazionale potrebbero rivelarsi controproducenti.

La decisione di riaprire il capitolo della deportazione dei tartari, scrive la «Tass», fa seguito ai numerosi appelli al partito comunista e al Soviet supremo dell'Urss da parte di tartari della Crimea che desiderano fare ritorno alla terra dei loro avi.

Anche molti intellettuali, riferisce la «Tass», tra i quali il poeta Yevgeny Yevtushenko, hanno chiesto al governo di «ripristinare i diritti del popolo tataro».

Il dispaccio della «Tass» contrasta notevolmente con il trattamento che in passato i tartari hanno ricevuto dalle autorità sovietiche; dagli Anni Sessanta a oggi numerose delegazioni di questa popolazione sono state ricevute da esponenti di rilievo di Mosca, ma le loro richieste di poter far ritorno in Crimea e di veder liberati gli attivisti tartari detenuti non sono state soddisfatte.

Il 9 luglio circa 120 tartari hanno manifestato a Mosca chiedendo di poter vivere in Crimea: i poliziotti in borghese hanno stracciato i loro striscioni, nei quali si chiedeva il ripristino dei diritti di quel popolo.

Cinque dei manifestanti sono stati tuttavia ricevuti da un membro supplente del Politburo: iniziativa indicativa del diverso atteggiamento assunto dalle autorità nei confronti di questa minoranza. Alcuni degli attivisti tartari hanno chiesto che venga ricreata la Repubblica Autonoma della Crimea, disciolta sulla scorta del presunto collaborazionismo.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

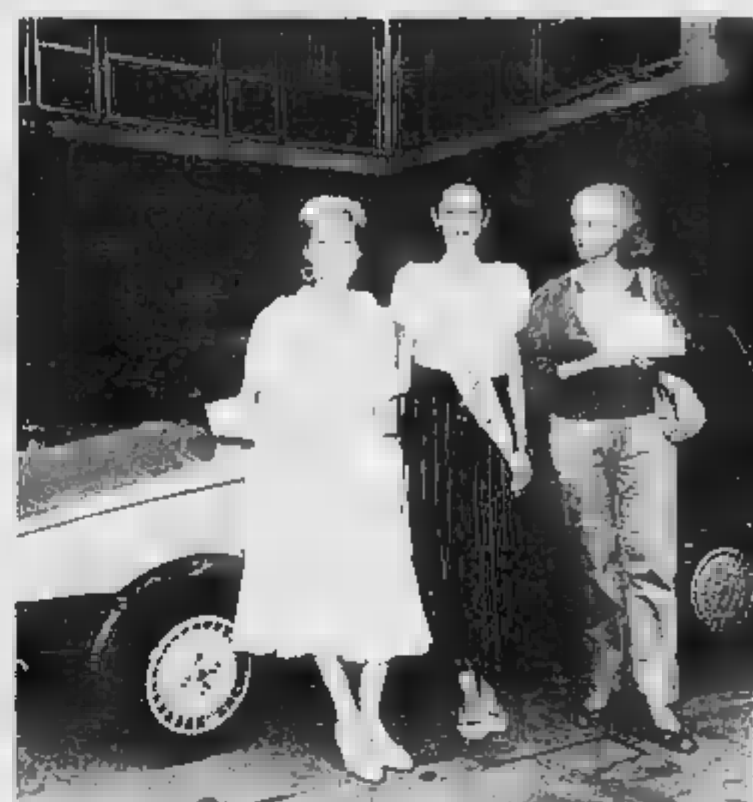
Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987 «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

questa settimana sono in palio

Anna Rosa Nepote e Maria Contiostti, vincitrici con il Bingo dei buoni acquisto per un elettrodomestico nei negozi Stievani

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.000.000

GIOCO N° 18 (18ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

46	84	54	43
11	61	9	48
89	79	55	38

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272
(non oltre le ore 20 di sabato)

DAVIS: LA FATAL COREA METTE K.O. ANCHE CANE'

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Il mancino e tracagnotto Song Dong [illegible] 20 [illegible], unico superstite della formazione battuta dagli azzurri a Sanremo nel 1981, rischia di diventare il Pak Doo Hik del tennis [illegible]. Nel 1966 il calciatore odontotecnico eliminò dai mondiali inglesi gli azzurri di Mondino Fabbri, questa volta Song rischia di eliminare l'Italia dal girone mondiale della Coppa [illegible] Stamattina, nel primo match dei play off-salvezza, ha battuto in quattro set (10-8, 3-6, 6-4, 6-4) in 3 [illegible] e 32 minuti di gioco il numero uno azzurro Paolino [illegible]. Ora con la [illegible] punto il [illegible] squadra [illegible] il compito dei giocatori di Adriano Panatta diventa davvero [illegible].

Il cielo è plumbeo, la temperatura ideale, l'umidità non è eccessiva, c'è anche una leggera ventilazione. [illegible] nel clan coreano. Ieri [illegible] dopo il sorteggio, il capitano Kim Song [illegible] aveva condotto la squadra in meditazione nel tempio buddista di [illegible] Tun. Il terreno in cemento bituminoso, il «neotex», è veloce, ma le palle «Nassau» quando [illegible] il [illegible] perdono velocità e così diventa impossibile chiudere i punti specie da fondo campo, alla maniera preferita di Canè.

Il divario di classe con l'avversario è davvero notevole, ma solo in rari momenti, in sporadici colpi, il bolognese [illegible] a far [illegible] il proprio [illegible]. Sono troppi i suoi errori, sia con la risposta al servizio [illegible] nei normali scambi da fondo campo. Un Canè [illegible] dal fatto di non [illegible] trovato mai [illegible] tutto il primo set un apprezzabile ritmo con la prima palla di servizio, poi, quando il suo rendimento di battuta è cresciuto, [illegible] ha però [illegible] il conforto di una [illegible] percentuale nelle risposte.

Di fronte ad un giocatore solo mediocre ma caricatissimo, che giocava la partita della [illegible] ma che sul piano del gioco [illegible] solo un [illegible] prima categoria. Canè non ha saputo ribaltare il risultato. Song, [illegible] sala [illegible] la prima palla di servizio, ha un superbo gioco di gambe che l'ha portato a raccogliere diverse palle che la accelerazione improvvisa Canè credeva ormai finite, ma soprattutto uno spaventoso spirito agonistico.

Canè, [illegible]

Il primo set, dopo una serie di break e ripetizione, procedeva su binari di equilibrio sino a quando [illegible] mo gioco il coreano con un perfetto passante di rovescio incrociato, otteneva il decisivo break, chiudendo la frazione dopo ben [illegible] minuti di gioco. Ad inizio della seconda partita, Canè dava l'impressione di potersi riprendere, [illegible] con maggiore tranquillità, [illegible] meglio e con un break al quinto gioco riusciva poi a chiudere il set riportandosi in parità sul 6-3 in 41 [illegible].

Era la speranza di [illegible] decisa [illegible] match a favore del giocatore più forte, ma Dong, o[illegible] un [illegible] nel terzo gioco, lo sapeva mantenere sino ad andare al riposo in vantaggio con un 6-4 in 38 minuti.

Rientrando negli spogliatoi Canè affermava amareggiato: «*Qui bisognava venirci un mese prima ed allenarci*». E pensare che il suo manager Palmieri voleva farlo arrivare solo in extremis per fargli giocare il torneo di Bordeaux.

Al rientro, gioco in equilibrio, Dong è sospinto dal calore [illegible] suoi [illegible] qualche [illegible] dei giudici di [illegible] che però l'arbitro di [illegible] l'australiano Maxwell Ward, provvedeva a correggere [illegible] opportuni cambiamenti di [illegible] zione. C'è equilibrio sino al 4-4 per l'azzurro che nel gioco [illegible] fallisce tre occasioni per strappare la battuta al rivale che, mantenuto il servizio, ottiene il break nel gioco [illegible] e va alla battuta per aggiudicarsi il match.

E' un [illegible] quattro palle per riportarsi in parità ma non vi riesce, getta via la racchetta e a fine match verrà [illegible] dal giudice-arbitro, poi riesce ad annullare quattro match-point, ma al quinto su di una volée vincente [illegible] piccolo [illegible] arriva la più dolorosa e [illegible] delle sconfitte.

Subito dopo, per il secondo match di singolare, sono [illegible] in campo Claudio Panatta contro il [illegible] uno co[illegible] Yoo Jin Son.

[illegible] Cacioppo

Tennis ad agosto

[illegible] CI SARA' CARLSSON

SAINT-VINCENT — Il grande tennis torna a Saint-Vincent dal 10 al 16 agosto in occasione dei Campionati In[illegible] della Valle [illegible] alla seconda edizione. Dopo il [illegible] dello [illegible] che [illegible] fatto registrare la presenza di circa 10 mila spettatori nelle sei giornate di gara, il [illegible] de la [illegible] in collaborazione [illegible] Regione Autonoma Valle d'Aosta ha [illegible] questo «[illegible] Grand Prix», inse[illegible] nel circuito Nabisco, che vede la partecipazione di cinque tennisti che sono nei primi [illegible] posti delle classifiche [illegible]. Scenderanno sui campi in terra rossa [illegible] Tennis Club Billia, Kent Carlsson, Martin J[illegible] Horst Skoff, Paolo Canè e Guillermo Perez-Roldan.

«*E' un torneo* — spiega Gigi Zorio, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della Sitav — *che si presen[illegible] perché ai primi due posti [illegible] ci sono tennisti della levatura di [illegible] Carlsson e Martin Jaite. I loro risultati, soprattutto nel corso degli ultimi tre mesi — Jaite fu finalista all'Internazionale di Roma contro Wilander — fanno pensare a tutta una serie di partite appassionanti e, nel [illegible] giungessero entrambi alla finale, ad un incontro dall'esito quanto mai incerto e che costituirebbe anche uno scontro tra la scuola tennistica [illegible] e quella [illegible]*».

Anche un'altra novità caratterizzerà questi Internazionali della [illegible] d'Aosta. «*L'impianto sportivo del Grand Hotel Billia* — continua Zorio — *inaugurato appena un anno fa, si arricchisce di un secondo campo da tennis (sempre in terra rossa, come prevede il Pro-Council per i [illegible]) mantendo così lo svolgimento dell'intera manifestazione nel medesimo luogo. Sul campo centrale, poi, il numero dei posti a sedere sulle tribune è [illegible] portato da 900 a 1600*».

Ma oltre ai giocatori già citati, al torneo di Saint-Vincent, ricco di un montepremi di [illegible] mila dollari (poco [illegible] di [illegible] milioni di lire), [illegible] presenti anche gli [illegible] Claudio Pistolesi, [illegible] Colombo (vincitore dello [illegible] anno), Corrado Aprili, Francesco Cancellotti e [illegible] Panatta. A questi azzurri faranno da contorno tra gli altri Paul McNamee, Franco Davin, Victor Pecci, tanto per citarne alcuni.

[illegible] i 32 partecipanti (23 delle classifiche ATP, 3 wild cards, 4 che si qualificheranno [illegible] con un [illegible] che si svolgerà sempre a Saint-Vincent nei giorni 8 e 9 agosto [illegible], e 2 provenienti dal torneo di Kitzbuhel, che [illegible] di pochi giorni quello valdostano) non [illegible] escluse altre graditissime sorprese. Gigi Zorio [illegible] infatti anticipato che i tre inviti a disposizione [illegible] comitato organizzatore «*sono stati offerti al junior italiano Diego Nargiso, [illegible] vincitore del torneo di Wimbledon della categoria, all'australiano Peter McNamara, che nell'occasione ricostituirà con Paul McNamee uno dei doppi più forti degli ultimi dieci anni. La terza wild card è stata offerta al fortissimo indiano Amritraj*».

Piero [illegible]

NATI E LIMATOLA PER L'EUROPA E PER PACIFICARE L'ITALICA BOXE

L'incontro rappresenta il primo approccio tra il clan di Branchini e quello di Rocco Agostino

Nello stadio di [illegible] na, a due passi da Pescara, si disputa stasera un derby [illegible] tutto particolare. Si tratta di un derby italiano di pugilato, che vede il romagnolo Valerio Nati mettere in palio per la prima volta il [illegible] peo dei pesi piuma — lasciato vacante a suo tempo da Jim [illegible] e conquistato da Valerio pochi mesi fa a spese [illegible] mediocre francese [illegible] — affrontando il salernitano Vincenzo Limatola, [illegible] detentore del tricolore.

[illegible] di un avvenimento [illegible] ricco [illegible] solo per il vincitore, [illegible] anche [illegible] i futuri rapporti fra i due «clan» in cui si divide la nostra boxe professionistica. Valerio Nati, il campione, appartiene infatti alla Branchini-Totip, legata al carro del network di Berlusconi; Limatola [illegible] è un allievo di [illegible] Agostino, che quando può lavora [illegible] canali [illegible] Rai. Sembravano binari paralleli, destinati a non incontrarsi mai. [illegible] il [illegible] ha indotto le due opposte schiere [illegible] senza trattative difficili, a trovare una linea di compromesso. Limatola, che esce dall'ombra ed ha la sua grande occasione, è in debito — se non lui, chi lo guida — nei confronti di chi ha reso possibile questa chance. Ed il modo, per Rocco Agostino, di restituire a suo tempo il favore è assai semplice, anche se forse un po' indigesto: accettare Maurizio Stecca, il numero [illegible] della Branchini-Totip, come sfidante di Sal[illegible] Bottiglieri per il titolo mondiale junior Wbc, sempre fra i pesi piuma.

A Valerio Nati [illegible] questi problemi di rapporti diplomatici interessano [illegible]. Al trentunenne pugile romagnolo, che non ha più molto tempo per sfruttare la professione, [illegible] quello che c'è nel suo futuro, oltre l'ostacolo Limatola, che lui considera impegnativo, ma non insuperabile. Umberto Branchini infatti gli ha promesso ufficialmente che entro l'anno, o al massimo nei primi mesi dell'88, anche lui avrà un'occasione mondiale, scendendo tra i supergallo con qualche sacrificio di dieta, dal momento che tra i pesi piuma gli avversari sembrano veramente imbattibili. I campioni del mondo, tra i pugili di 122 libbre (kg 55,338) sono l'australiano Fenech, lo statunitense Espinoza ed il coreano Lee Seung Woon. «*Dopo aver difeso l'europeo con Limatola* — dice Nati — *Branchini ed io esamineremo i filmati e sceglieremo il campione più adatto alle mie caratteristiche*».

Condizione indispensabile per poter chiudere la carriera realizzando il sogno di un'avventura mondiale è comunque una chiara, convincente vittoria su Limatola. Obiettivo che Nati si sente sicuro di conseguire: «*Mi sono preparato per [illegible] mesi a Milano [illegible] la guida del maestro Tussi, con sparring partners di eccezione come [illegible] Kamal [illegible] il portoricano Muriel. Penso di [illegible] avere problemi*».

La sicurezza di Nati poggia soprattutto sulla [illegible] maggior potenza, ma Limatola — una sola sconfitta [illegible] per ko dall'inglese Huggins — sul piano tecnico può rendergli la vita assai difficile. Il pronostico è tuttavia favorevole al romagnolo. Il derby dei piuma, ripreso da Italia 1, sarà trasmesso in differita domani sera alle 21,50.

Gianni Pignata

La Ferrari ad Hockenheim cerca la sorpresa

[illegible]: «PER ME ALBORETO E' UN AMICO TRA NOI NON ESISTE RIVALITA'»

DAL NOSTRO INVIATO

HOCKENHEIM — L'altra faccia di quella medaglia che si chiama Ferrari. Da una parte un Alboreto sovente irritato, a volte polemico nei confronti di John Barnard, il tecnico inglese che il pilota italiano accusa di non curarlo attentamente come dovrebbe e potrebbe. Dall'altra, invece, Gerhard Berger, il corridore austriaco, tranquillo, sereno, apparentemente senza problemi. Come è possibile?

Andiamo a scoprire il pianeta Berger, un ragazzo rimasto un po' come un oggetto misterioso, dopo il suo arrivo a Maranello, annunciato da una strepitosa vittoria a Città del Messico lo scorso anno, e considerato uno dei corridori più promettenti della nuova generazione della Formula Uno. Il bravo Gerhard se ne sta sempre tranquillo, non fa [illegible] approfonditi, cerca di evitare il contatto con la stampa. Almeno questo lo ha capito: meglio stare zitti, meglio non provocare nessuno. Ma Berger è anche disposto al colloquio, se non gli si chiede qualcosa di troppo impegnativo. Sentiamolo.

«*Io sono sereno* — dice l'austriaco — *perché ho la convinzione che prima o poi le cose si metteranno bene. Sono in una squadra forte, potenzialmente la più forte. E sono anche convinto che arriveremo a centrare l'obbiettivo di tornare al successo. E' solo una questione di tempo. Purtroppo capisco benissimo i tifosi che vorrebbero una riscossa immediata, dopo tante delusioni, ma non è possibile. Il mondo della Formula Uno è troppo competitivo, è troppo difficile salire al vertice e rimanerci. Si è perso forse un lungo periodo per rimanere a contatto con i migliori, ma ora siamo sulla strada buona per ritornarci e forse andare davanti a tutti*».

Da dove arriva tutta questa considerazione? «*Dall'aver visto come lavora la mia squadra attuale. Barnard non è sicuramente un fulmine di guerra, va a piccoli passi ma concepisce i suoi progetti con una certa meditazione. Quando arriva, però, arriva bene. E lo ha dimostrato nei lunghi anni trascorsi alla McLaren con quattro anni di successi conquistati, senza trovare più rivali. Adesso ovviamente è un po' in difficoltà perché i rapporti non sono tutti facili. Ha una mole enorme di lavoro [illegible] svolgere, diversi [illegible] fiel da centrare sia per quest'anno sia per il futuro. Io credo che il suo impegno sia soprattutto rivolto ai prossimi campionati*».

Berger: «Ritengo Alboreto uno dei piloti più veloci della F.1»

E i rapporti con Michele Alboreto? «*Non ci sono problemi, neppure qui. Siamo amici, per me il discorso rivalità interna non esiste. E' chiaro che due piloti di primo piano vogliono vincere, vorrebbero sempre primeggiare. Questo è nella norma, nella logica di questo sport. Ma per il resto andiamo d'accordo, ci scambiamo delle confidenze, delle informazioni, non ci evitiamo, non ci sono come ho detto contrasti di nessun genere. Michele è un ragazzo intelligente, ha capito qual è la mia personalità, mi rispetta così come io stimo lui. Credo che sia uno dei piloti più veloci della Formula Uno come penso che abbia rispetto per le mie doti e le mie qualità*».

Nessun problema, dunque per Gerhard Berger. Ma la Ferrari non vince, stenta persino ad arrivare al traguardo. Quale sarà il risultato, domenica, nel Gran Premio di Germania? «*Io spero* — risponde Berger — *che potremo dimostrare di non essere così lontani dai migliori. Purtroppo nelle ultime due gare disputate non siamo riu[illegible] a giungere al termine, [illegible] sfortuna. Altrimenti avremmo potuto approdare sovente sul podio, nella [illegible] zione che ci compete. La Williams è fuori della portata di tutti ma le altre scuderie sono al nostro livello e possiamo giocarci i piazzamenti. Questo sarebbe già un passo avanti, cioè se riusciamo finalmente a ritrovare anche l'affidabilità*».

Cosa vede nel futuro riguardo alla lotta per il titolo mondiale? «*Mi pare che non ci siano più dubbi, anche se non sono escluse le sorprese in una disciplina che si evolve di settimana in settimana come la nostra. La Williams ha dominato la parte iniziale [illegible] stagione anche se, in fondo su sette gare disputate sino ad ora ha ottenuto [illegible] tre vittorie. La lotta è ristretta fra Piquet e Mansell ed è molto avvincente perché si [illegible] di due piloti molto differenti fra loro, capaci di dare battaglia, abbastanza esuberanti. Un duello che [illegible] me si risolverà soltanto alla fine del campionato con fasi alterne e molto appassionante. Personalmente, [illegible] che Mansell si trovi in un momento di grande forma e sia leggermente favorito nei confronti del brasiliano il quale tuttavia non è da sottovalutare e proprio qui ad Hockenheim potrebbe iniziare la sua rincorsa verso il compagno di squadra. Non bisogna dimenticare però Prost e Senna. Sia la McLaren che la Lotus potrebbero fare dei progressi e allora i due corridori si troverebbero reinseriti in questo scontro che non li vede esclusi a priori. Il francese è furbo, è un ragazzo che ha tanta esperienza, e ovviamente molte doti. Senna è velocissimo, non concede nulla a nessuno e saprà approfittare delle occasioni che si presenteranno, soprattutto nella prossima corsa, a Budapest, su un circuito piuttosto lento e tortuoso dove le caratteristiche della sua vettura potrebbero dargli qualche vantaggio*».

E per qu[illegible] riguarda la Ferrari? «*Io avevo detto all'inizio della stagione che il nostro impegno sarebbe stato quello di vincere qualche corsa. Mi rendo conto che a questo punto sarà abbastanza difficile arrivare primi in una delle gare ancora da disputare. Non vedo in quale circuito potremmo trovare dei vantaggi tali da superare le Williams, a meno che non si facciano dei passi avanti per quanto riguarda la tecnica e la messa a punto della [illegible] "F1"-87. Tuttavia non sono un tipo che si [illegible] facilmente, guardo avanti e ho sempre fiducia in me stesso e nel team. La Ferrari è un nome prestigioso e certamente ritornerà nel posto che le compete. Io non dispererei: una vittoria a sorpresa potrebbe arrivare entro le prossime tre-quattro corse. Sempre che la Williams non vada così forte o che possa avere qualche defaillance che ci consenta di approfittare di un'occasione favorevole*».

Cristiano Chiavegato

Scheda Totip [illegible] 26 luglio

Corsa	gruppo 1	[illegible] X	gruppo 2
1	[illegible] (trotto) P. [illegible] (cat. D-F) - L. 13.287.500 - m [illegible]		
	1 Defiorenzo [illegible]; [illegible] Krios [illegible]; [illegible] Ester Mir »	4 Effet [illegible]; [illegible] Eberle »; [illegible] Ecorlun »; 10 Equazione 1660	[illegible] Casemaro 1660; 3 Erlanger »; 7 Eprona Bell 1660
2	[illegible] (trotto) Pr. Giacarte - L. 12.807.500 - m 1660		
	1 Ernesto [illegible]; 4 Eslgnano »; [illegible] Caffiero »; 12 Bukowsky »; 14 [illegible] »	[illegible] Deglio [illegible]; [illegible] Elesdet »; [illegible] Bertone »; 10 Borgo Bell »	[illegible] [illegible] 1660; 7 [illegible] »; [illegible] [illegible] »; 11 [illegible] »; [illegible] Dirupo »
3	[illegible] (trotto) Pr. Dolci [illegible] (cat. E) - L. 10.287.500 - m 1640		
	1 Duty LG 1640; [illegible] Agaped »; 10 Dirupato »	[illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] Demiaio Del »; [illegible] Corsito KS »; [illegible] Alleriada »	2 Brufenio [illegible]; 7 Dreus VL »; [illegible] Beltoel »
4	TRIESTE (trotto) Pr. Bora (cat. D-E-F) - L. 9.0[illegible] - m [illegible]		
	[illegible] Esse Ray [illegible]; [illegible] Donato Glue »; [illegible] Ado 2100	1 Alvio 2[illegible] [illegible]; 4 [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] »	[illegible] Cantore RL 2120; 7 Impegno »; [illegible] Equisato 2120
5	FOLLONICA (trotto) Pr. Vinovocorse (cat. G) - L. 7.987.500 - m 1640		
	[illegible] Cassato CLA [illegible]; [illegible] Euro Tessuto »; [illegible] Abbuono »; [illegible] Contagio »	1 Elcato 1640; 4 Bagnoschiuma »; 7 Gargamo »; 10 Duca PC »	2 Dolmen [illegible]; [illegible] Erongo »; [illegible] Alexander »; 12 Deauzoa »
6	TARANTO (trotto) Pr. Gipsy (cat. F) - L. 7.582.500 - m 1600		
	[illegible] Cpoe 1600; [illegible] Brividogal »; [illegible] Miserale »	1 [illegible] [illegible]; 4 Cremonel »; [illegible] [illegible] »	7 Eola Bell [illegible]; [illegible] Cantafiore »; [illegible] [illegible] »
7	FOLLONICA (trotto) Pr. Gazzetta dello Sport - L. 7.582.500 - m 1640		
	1 Eplum 1640; [illegible] Esfidio GT »; 4 Cebelle LF »	2 Ebo dell'Adda 1640; [illegible] Eden SL »; [illegible] Clara LF »	4 Cubeba 1640; 7 Bounty FC »; [illegible] Bimber »
8	TREVISO (trotto) Pr. Pista (cat. G-F) - L. 7.282.500 - m 1600		
	[illegible] Corais 1600; [illegible] Brisk Dop »; [illegible] Ebo del Cigno »	3 Ernani Roc 1600; [illegible] Dover FC »; [illegible] Chimela »	1 Dylan Ofil 1600; [illegible] Eden »; 7 Chimbo »

Pronostico

PRIMA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Equazione, del gruppo X, è in forma e vuole la prima citazione. Ecorlun rafforza il suo gruppo. Per il secondo posto, attenzione a Krios e a Casemaro.

SECONDA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Deglio, della sigla X, dovrebbe essere il perno di questo miglio romano. Sullo stesso piano si può valutare Eslgnano del gruppo 1, la sorpresa è Dirupo.

TERZA CORSA
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 2
Dreus VL, della sigla 2, che scende di categoria, sembra il candidato più autorevole per la vittoria. Dovrà guardarsi da Brufenio e da Duty LG.

QUARTA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2
Il gruppo 1 è in grande evidenza per merito di Esse Ray che può vantare condizione e attitudine. Per il posto d'onore segnaliamo Saltaon ed Equisato.

QUINTA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Gli allievi Bagnoschiuma e Gargamo, del gruppo X, hanno le maggiori possibilità di successo. Altrimenti, possono emergere Cassato CLA e Dolmen.

SESTA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Cremonel, della sigla X, recente vincitore, punta al bis, forte della discreta posizione di partenza. Per il secondo posto consigliamo la tripla.

SETTIMA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x
Eplum, del gruppo 1, che si avvarrà del miglior numero dello schieramento, ha molte chances. Se no, cresceranno le aspirazioni di Ebo dell'Adda.

OTTAVA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x
Una buona base per questa corsa trevigiana è Ebo del Cigno del gruppo 1. In sottordine, citiamo Ernani Roc e Grande del gruppo X. Attenzione a Chimbo.

MAGRIN NON TEME L'OMBRA DI PLATINI

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — C'è tanta e qu[illegible] dice troppa Juventus a Buochs. Il posto — un bel posto — della Svizzera tedesca scelto per la prima parte del ritiro, è raggiunto mercoledì [illegible]. Troppa perché i titolari, o al[illegible] i giocatori che quasi ogni altra squadra di serie A vorrebbe, sono diciotto, e di essi uno solo, Ivano Bonetti, è sulla lista di partenza. Il problema è anche quello, positivo [illegible] non facile, di scegliere gli [illegible] tra Tacconi, Bodini, Scirea, Cabrini, Tricella, Favero, Brio, Bruno, De Agostini, Bonini, Magrin, Mauro, Vignola, Rush, Laudrup, [illegible] e Buso. In una formazione-base, [illegible] da qualcuno e in parte confermata anche [illegible] elencata [illegible] Marchesi, [illegible] ad esempio fuori [illegible] anche Alessio e Bruno, due elementi che la Juventus ha dovuto dispu[illegible] ad [illegible] squadroni, oltre a Bodini, Scirea, Vignola e il giovanissimo Buso.

E se c'è chi, per serena anagrafe sia pure di [illegible] opposto, cioè l'antico [illegible] e il giovane B[illegible] è pronto alla panchina, c'è anche chi [illegible] panchina a priori non ne vuol sapere: Vignola, [illegible] per fare il nome di un quasi trentenne che è ancora [illegible] siderato un giovanottino di belle speranze.

Anche per questo si poteva pensare ad una grossa diplomazia di Marchesi, nell'evitare di pronunciarsi per questo o quel giocatore. Ma il tecnico ha non solo parlato di Alessio e Bruno come di maturandi, ma ha anche annunciato Magrin cardine della squadra, uomo-faro uomo-guida uomo-perno, e non negiata per mera questione lessicale, cioè per una certa esitazione nell'abbordare un termine usato per anni a proposito di Platini.

Probabilmente Marchesi ha voluto [illegible] questa [illegible] ta subito, [illegible] caricare il giocatore e per «chiarirlo» in fretta di fronte ai compagni. Magrin, saputo delle parole di Marchesi, si è detto lusingato, e pronto a fare di tutto per dare ragione, sul campo, ai progetti del mister.

Questo Magrin è un tipo tosto, con [illegible] spigoloso, e solitamente apparentemente di[illegible]. Gli abbiamo detto che Marchesi lo pensa importantissimo e [illegible] la tessitura del gioco, e per i tiri da lontano, e per i calci piazzati. Ha «accettato» tutto, si è detto pronto. Alla domanda su come si allena per le punizioni, ha detto: «Con le sagome». Alla Platini? «No, se permettete alla Magrin». Un modo spavaldo e intanto [illegible] di svincolarsi dalla memoria ingombrante, [illegible] paragone invischiante.

Platini ha trovato l'erede?

Marchesi ha deciso di affidare il compito di uomo-cardine all'ex atalantino, il quale non ha paura di indossare i panni di Michel e si sente lusingato dalla grossa responsabilità. A Buochs, entusiasmo e curiosità di cinquanta tifosi arrivati dall'Italia per ammirare il gallese Ian Rush

Da sinistra: De Agostini, Favero, Vignola, Magrin e Laudrup

Magrin non sembra proprio patire la responsabilizzazione. Chi lo conosce ne parla [illegible] di [illegible] fortissimamente buono, di uno spirito decisissimamente gentile. Magrin è quello che non ha paura di niente e nessuno, neanche di Platini, ma che se passa per strada e scorge [illegible] bambini tristi perché non sanno bene [illegible] fare li porta tutti a casa, la moglie [illegible] già che fare, merenda e giocattoli, così a Bergamo, [illegible] [illegible]ari a Torino, [illegible] non a Buochs dove i bambini sono tutti biondi, [illegible] alteri, vestiti di costoso casual, e capaci di chiedere l'autografo in tre e anche quattro lingue (tedesco, francese, inglese e persino un approssimativo italiano simpatico e ruffiano insieme) ai giocatori della Juventus.

Magrin per Marchesi e dunque per la Juventus potrebbe essere importante come Rush. Il quale, inconsciamente, sta funzionando in questi giorni [illegible] parafulmine: l'elettricità «da af[illegible]» che circonda la Juventus si scarica tutta su di lui, ottimo conduttore. Cinquanta tifosi arrivati qui dall'Italia, lo circondano, lo toccano, [illegible] la loro [illegible] la spedisce [illegible] qualche [illegible]e. Il resto della squadra sta tranquillo. E Magrin [illegible]va il ruolo di erede di Platini. Anzi, di Magrin, un ruolo divenuto più che difficile adesso che il teatro si chiama Juventus e non Atalanta. «Ma in fondo sempre io [illegible] ruolo — dice Marchesi — con un [illegible] casomai di acustica, di luci». Marchesi sa di [illegible]ca, parla con scienza e [illegible] scienza. Lascia che Rush riempia tutta la [illegible] la «cosa» fa bene a Rush, fa bene a Magrin, del quale la Juventus ha forse più bisogno che di Rush, anche se di Magrin aveva, ha meno voglia [illegible] di Rush.

Gian Paolo Ormezzano

Fatica e divertimento si mescolano a Pinzolo: Polster sembra inchinarsi a Gigi Radice

A Pinzolo Gigi Radice studia schemi inediti

CON COMI IN CABINA DI REGIA STA NASCENDO IL NUOVO TORO

PINZOLO — Ad ogni inizio di stagione i tifosi del [illegible] si stufano nel leggere la parola «nuovo». E' nuova la maglia, è nuovo — troppo sovente — l'allenatore, è nuovo il sistema di allenamento, ma ai tifosi, soprattutto, interessano i [illegible] «giocatori». Parlando del Torino l'elenco [illegible] è molto lungo quest'anno: il portiere Zaninelli, [illegible] sarà la riserva di Lorieri, il terzino Benedetti che pare debba rimanere, almeno agli inizi, in panchina, il danese Berggreen, il centravanti ex bresciano Gritti, ed infine, ultimo arrivato e quindi più atteso, Polster, preso [illegible] fare [illegible] gol.

Ma le novità del Torino [illegible] si fermeranno qui. Si preannunciano infatti per due giocatori varianti di ruolo, modifiche che potrebbero incidere sulla trasformazione tattica della squadra. Parliamo di Comi, che a 23 anni sta per lasciare il compito di attaccante [illegible] trasformarsi in cen[illegible] metodista, vecchia maniera. Radice spera di sostituire il [illegible] Junior con il giovane Comi. Lo sta provando nelle gare di allenamento sul [illegible] di [illegible]o, e, anche se pare [illegible] voler esprimere subito un giudizio, risulta che Comi [illegible] il suo trainer. Comi potrà essere aiutato a tratti da Sabato, e fra i due si dovrà stab[illegible] un accordo spontaneo, in modo da non accusare pericolosi scompensi nell'impostazione del gioco e specialmente nell'interdizione della [illegible] avversaria. Si tratta comunque di esperimento, che dovrà essere collaudato in gare più impegnative.

Se la scelta di Comi come vice Junior ap[illegible] [illegible] giudice, certo e quasi [illegible] lo spostamento di Giacomo Ferri nel ruolo di terzino sinistro. Con la maglia numero 3, che fu di Francini — bravo l'ex granata nello spedire un telegramma di auguri ai vecchi compagni — con la maglia numero 3, ripetiamo, Giacomo Ferri prati[illegible] comincerà una nuova carriera.

Fisicamente il difensore è [illegible] perfetto, come carattere e grinta non è inferiore a nessuno. Ferri è al Torino da tanti anni, ha avuto una breve parentesi di «esilio» a Reggio Calabria, poi è tornato in sede e si è affermato con molto lavoro e con tanta determinazione. Non avrà la tecnica di Francini, ma è volitivo, rapido e deciso. Sa scendere in appoggio all'attacco ed è pronto nei recuperi, [illegible] disdegna all'occorrenza la [illegible] arcigna. Qui Radice non sbaglia di certo, se deciderà di portare Ferri nel ruolo di terzino. Il giocatore dice: «*Sono al Torino da una vita e speravo proprio che Radice mi consegnasse la fascia di capitano. Toccherà invece a Comi, la cosa mi è spiaciuta, ma non protesto*». Del Torino società e del Torino squadra Ferri dice: «*Sono nato qui come calciatore e non desidero [illegible] piazza. Alla fine di questa stagione scadrà il mio contratto, ma [illegible] si tratti soltanto di una questione formale. Aspetto a chiedere un incontro con i [illegible] dirigenti [illegible] il [illegible] dell'impegno, ma sono disposto a rispondere anche subito ad una loro offerta*».

Che dice, che pensa della nuova squadra? La risposta è franca: «*Sono partiti uomini importanti, ma credo che gli arrivi siano all'altezza di chi ci ha lasciato. Gritti e Polster [illegible] i nostri uomini-gol, e sappiamo tutti che lo [illegible] eravamo in difficoltà proprio in questo settore. Berggreen porta un aiuto al centrocampo, ed è un aiuto importante. Il danese, inoltre, è anche un perfetto amico. Parla correttamente l'italiano, e aiuta Polster ad ambientarsi. E so che l'austriaco con lui si trova bene. Lo nostro [illegible] di stranieri sarà la [illegible] di questo torneo*».

Giulio Accatino

L'ex senatore è stato contestato

SOLO SAN LIEDHOLM PUO' SALVARE VIOLA

Duramente contestato Manfredonia, invocato a gran voce Ancelotti

Liedholm riporterà la serenità nella Roma

Boniek, punto di riferimento nella Roma

ROMA — Non è stato un bel raduno, non è stata una festa, o quanto meno non è riuscita del tutto. Il perché forse era anche ovvio: Manfredonia. L'ex juventino, ma forse a Roma gli rimproverano più il fatto di essere un ex laziale, è stato fatto oggetto di violente contestazioni da parte di una piccola frangia della tifoseria giallorossa. Pochi, ma buoni, sarebbe il caso di dire, se è vero che sono bastati un centinaio di persone, sulle 4000 presenti al centro sportivo Bernardini di Trigoria, per mandare in malora la festa del raduno.

Il guaio più grosso, trattandosi di una tifoseria compatta com'è quella romanista, è che quando i contestatori entravano in azione la maggioranza interveniva censurandone l'operato. Si è allorata la maxirissa, il dato più sconcertante che deve far riflettore Viola è che per la prima volta il popolo giallorosso si è spaccato in due. Da una parte gli ultras che, come dice il loro nome, sono appunto i più intransigenti, dall'altra il resto della tifoseria che bene o male [illegible] giocatore, infischiandosene dei [illegible] l'unità, le legioni capitoline, l'hanno ritrovata solo nei momenti in cui è [illegible] scandito il nome di Ancelotti, ma anche questo fatto dovrà essere [illegible]to di meditazione per Viola, ad un passo ormai dalla contestazione generale.

La Roma a questo punto è costretta a vincere, non può commettere passi [illegible]. Se accadesse una cosa simile non servirebbero più tanti discorsi, tante parole, l'invocare il megastadio: i romanisti sono lì con il fucile puntato, al primo sbaglio spareranno e allora sarà difficile trovar riparo.

Peccato, perché di motivi per fare festa ce ne sarebbero stati tanti. Primo fra tutti la presenza di Rudi Voller, idolatrato già come Falcao. Ma anche il tedesco, sempre più stupito che in Italia intorno ad una squadra possano verificarsi certe scene, è passato in secondo piano e la gente è sembrata ricordarsi di lui solo quando è entrato in campo con il resto della squadra, dopo che Viola aveva tenuto il solito discorso di presentazione. Un discorso già sentito altre volte, con la solita dose di benvenuti, bentrovati, auguri e via dicendo. Non c'erano stati sussulti, insomma. Anche i giocatori sembravano distratti, forse intimoriti dalla presenza del professor Colucci che da oggi li torchierà a dovere nel ritiro dolomitico. Niente di niente, insomma, gli abbracci di Conti a Collovati, le pacche sulle spalle di Righetti a Policano e i silenzi di Signorini, apparso un pesce fuor d'acqua. Poi il caos. Nonostante fossero sotto un sole torrido da circa due ore i tifosi, pro e contro Manfredonia, sono esplosi all'unisono appena hanno scorto Boniek, cioè il primo giocatore della Roma a mettere piede sul terreno di gioco.

E così è partita avvolta dal malumore la Roma di Liedholm terzo. Il barone, forse perché non obbligato a prendere... l'elicottero oppure perché presago di quello che sarebbe accaduto, ha preferito saggiamente aspettare la comitiva già a Vipiteno, osservando dall'alto, con regale distacco, le cose della vita di tutti i giorni. E il barone saprà, crediamo, ricucire anche questo strappo. Viola l'ha riportato a Roma proprio per il suo carisma. Tutto, si presume, finirà sotto l'ombrello, il grande ombrello, dello svedese. Si potrebbe investire una fortuna scommettendo su quelle che saranno le sue prime dichiarazioni ufficiali dei prossimi giorni. Saranno tutte parole tese a magnificare Manfredonia che verrà considerato il giocatore più importante della nuova Roma. E forse mano a mano i contestatori diminuiranno. Solo i più ostinati persevereranno nel loro ostracismo, ma poco a poco si ritroveranno isolati e saranno costretti, loro malgrado, al silenzio. Questo era il piano di Viola e questo probabilmente accadrà. Ma la sostanza non cambia. I più pessimisti intravedono segnali poco confortanti. Da oggi la squadra è chiamata a rispondere sul campo.

Mauro Ferri

BILANCIA, PRIMO GIUDICE DEL GIOCATORE IN RITIRO

Il controllo dell'alimentazione è uno dei presupposti per svolgere bene l'attività agonistica. Ma la collaborazione dei medici con le società è spesso difficile

E' tempo di ritiri per i nostri calciatori. I club chiamano a raccolta i loro gio[illegible] e li [illegible] (tranne poche eccezioni) in [illegible] [illegible] mezza [illegible] scelte [illegible] la [illegible] [illegible] allenamenti. Non tutte le squadre adottano identici sistemi di lavoro: i nostri tecnici, sebbene aggiornati secondo criteri abbastanza moderni, hanno idee personali in tema di preparazione, di orari, di alimen[illegible]. Tutti i [illegible] hanno il [illegible] sociale ma anche in questo settore esistono teorie e criteri diversi e, purtroppo, bisogna constatare che [illegible] di un clinico viene esautorato nel momento della programmazione e delle decisioni.

Questo modo di gestire la preparazione è talora controproducente anche sotto l'aspetto della prevenzione degli infortuni e della riabilitazione dei calciatori infortunati. Si direbbe che, ormai sulle soglie del 2000, il mondo del calcio sia ancora refrattario ai progressi sci[illegible]ci ed ai moderni indirizzi organi[illegible] che comportano la precisa divisione dei compiti e delle competenze.

La dietetica e l'alimentazione, ad esempio, devono ricalcare tutti i giorni gli stessi orari e lo stesso tipo di alimentazione del giorno della gara. Anche la preparazione atletica va regolata, il più possibile, in rapporto al giorno ed all'ora della partita.

Analizziamo prima di tutto il tema dell'alimentazione del calciatore impegnato nel periodo di preparazione precampionato. Mentre l'alimentazione è il mezzo di cui si serve l'organismo per rifornirsi delle sostanze necessarie alla sua nutrizione, la nutrizione, per contro, è il complesso di quei fenomeni per cui il materiale alimen[illegible] viene [illegible]gerito, assimilato e utilizzato per le funzioni essenziali dell'organismo.

Con la nutrizione l'organismo viene in possesso del fabbisogno calorico totale, cioè del [illegible] di calorie, delle quali ogni individuo ha bisogno per sopperire a tutte le necessità energetiche derivanti dal metabolismo basale, dalla crescita, dallo stato fisiologico, dall'ambiente e dal tipo di lavoro. Poiché il calcolo del fabbisogno calori[illegible] individuale può riuscire di [illegible] valutazione in rapporto alle varie attività [illegible] [illegible] ore, è preferibile basarsi sul peso del soggetto in buona condizione. Il periodico controllo [illegible] [illegible] lavorativo, confrontato con l'eventuale variazione di peso, consentirà di apprezzare la sufficienza o meno delle calorie fornite con l'alimentazione, indicando nel contempo le modifiche al regime dietetico necessarie per il [illegible]nimento del peso-forma.

Dopo aver precisato che [illegible] le proteine, i grassi ed i carboidrati le sostanze-pilastro dell'alimentazione, possiamo ricordare che il problema dell'alimentazione atletica dove [illegible] affrontato da un duplice punto di vista: il primo è il [illegible] del già [illegible] lo fabbisogno calorico totale, basato sulle caratteristiche individuali e sul consumo energetico che l'attività sportiva prescelta comporta; il secondo riguarda la tecnica dell'alimentazione, particolare per ciascuno sport. Non si tratta, cioè, solo di calcolare la quantità di calorie spese in ogni prestazione per poterle rifornire con l'alimentazione, bensì di studiare il [illegible], il tempo, e la qualità degli alimenti che devono [illegible] assunti, in rapporto alle caratteristiche delle singole attività sportive.

Ci pare sia giunto il mo[illegible] di far cenno ad alc[illegible] principi fondamentali della fisiologia digestiva applicati alle attività sportive.

Come è noto, la digestione si realizza nelle 5-8 ore seguenti al pasto: questo viene elaborato nello stomaco nelle prime 2-3 ore per passare poi all'intestino tenue, ove viene assimilato. Nella fase [illegible] della digestione, si verifica un notevole afflusso di [illegible]gue nel territorio gastrico, che determina uno stato di anemia negli altri organi (di qui deriva la sonnolenza dopo i pasti abbondanti).

Il sottoporre l'organismo durante tale periodo [illegible] [illegible] sforzo, significa togliere agli organi digestivi il [illegible] afflusso di [illegible] di modo che la digestione viene ostacolata; significa anche impedire ai muscoli l'aumentata irrorazione, necessaria per sost[illegible] lo sforzo ed eliminare i veleni della fatica.

[illegible] [illegible] la necessità di [illegible] i cibi [illegible] 3-4 ore prima della gara: questo pasto deve avere [illegible] valore calorico, ma deve essere anche facilmente assimilabile.

Ovviamente non è possi[illegible]le stabilire un tipo di dieta applicabile alle [illegible] discipline. Vanno tenuti nel giusto conto le condizioni ambientali, le sensibilità individuali, il grado di allenamento ed un complesso di altri fattori.

I medici sociali sono soliti preparare una dieta particolarmente adatta per questi periodi iniziali di preparazione al campionato. Si [illegible] di regimi dietetici di [illegible] che si aggirano sulle 3500-4000 calorie giornaliere, più che sufficienti per un atleta di costituzione normale e per prestazioni atletiche non eccezionali. Ripetiamo che il regime atletico di base va adattato alle necessità contingenti ambientali, alle caratteristiche individuali (peso, metabolismo organico, idiosincrasie) ed alla disciplina atletica praticata.

Alberto Fagano

Sudare in estate: e un sorso d'acqua fa sempre bene

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Provenienza**, sceneggiato
14 — **Stereocity**, [illegible]
[illegible] — **Cara Italia**, documenti
16 — **Il paginone** [illegible], attualità
17,30 **Radiouno jazz '87 Dizzy Gillespie e il be bop**
[illegible] **Obiettivo Europa spettacolo**, varietà
18,30 [illegible] **e dintorni**, varietà
19,15 [illegible] **motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Doppiogioco**, varietà in diretta da Napoli
20,35 **L'eterno viandante: Franz** [illegible] **e il suo tempo**, originale radiofonico
21,05 [illegible] [illegible] **re di Polonia**, [illegible] in [illegible] atti [illegible] [illegible] dro Scarlatti
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] **City**
16 — **Stereobig**
19,25 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] [illegible] **noi**, attualità e musica
15,45 **Quel blu dipinto di blu**, viaggio nella canzone d'autore [illegible] Mimmo Candito e Marinella Venegoni
[illegible] **Mathide**, originale [illegible] diofonico
19,50 **Sera** [illegible] **due**, musicale
22,40 **Sera in** [illegible], musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 **F. M. Musica Notizie** e dischi di successo per i momenti della vostra [illegible]

[illegible] (FM 98,2)

14,30 [illegible] **di** [illegible]
15,15 [illegible] [illegible] **discorso e-** [illegible]
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — **Spazio Tre**, seconda parte
21 — **Spazio Tre opinioni**, interviste e confronti
21,30 **Musica di intrattenimento a Parigi, Vienna e nei salotti italiani**. Secondo concerto
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia** — **Onda verde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, [illegible]
15 — **Snack**, cartoni animati
— **Batman**, telefilm
FILM 16,15 **Noi due soli**, di Jack Bender, [illegible] Ricky Schroder, Peter Weller. Usa drammatico 1983
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC sport**
[illegible] 20,20 **L'ultimo pellerossa**, di Paul T. S. Sloane, [illegible] Preston Foster, Ellen Drew. Usa avventura 1939
22,10 **Notte News**
22,30 **Concerti d'estate**
FILM [illegible] **Johnny Belinda**, [illegible] [illegible] Negulesco, [illegible] [illegible] Wyman, Lew Ayres. Usa drammatico 1948

Svizzera R1 tv

16 — **Tour de France**
18 — **Telegiornale**
18,25 **Spedizione Adamo**, telefilm
19 — **Dorothy** [illegible] **il maggiordomo**, telefilm
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Operazione O. P. E. N.**, do- [illegible]
21,30 [illegible] **segreto** [illegible] **petrolio** documentario
FILM 23 — [illegible] **in** [illegible], [illegible] Robert Alda, Joan [illegible]. Usa biografico [illegible]

Capodistria

17 — [illegible] **I ragazzi**
18 — [illegible] **rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il** [illegible] **dell'amore**, telenovela
20,30 **Le** [illegible] [illegible] **Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
22,05 **Video estate**
23 — **I castelli**, documenti
0,15 **Telegiornale in lingua inglese e tedesca**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Trenlatré**, rubrica [illegible]
14 — **Bella** [illegible]**e**, rubrica
15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Nel regno dei cartone**
18 — **Videocar**, promozionale
18,20 **Dimensione Mediterraneo**, documentario
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Che fare?**, sceneggiato con Elisabetta Pozzi
— **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
0,30 **Videocar**, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Il selvaggio** [illegible]**o degli animali**, documentario
[illegible] — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Grp monitor**
FILM 20,30 **Finché dura la tempesta**, di Bruno Vailati e Charles Ferand, [illegible] James Mason, Gabriele [illegible]. Italia guerra [illegible]
22,10 **James**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, automobilismo
0,05 **Grp Monitor**
FILM 0,30 **L'ammiraglio**, di Christian Caza, [illegible] Jacques Dufilho, Rosy Varte. Francia commedia 1973
FILM 2 — **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy, [illegible] Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda [illegible]. Usa drammatico 1930
FILM 3,30 **Operazione** [illegible] **vasta scala**, di Peter Duffel, con Peter Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972
FILM 5 — **Un esercito** [illegible] [illegible] **bastardi**, Italia avventuroso
FILM 6,30 **L'assassino ha riservato** [illegible] **poltrone**, [illegible] Giuseppe Bennati, con Rossana Schiaffino, Chris [illegible]. I- [illegible] [illegible] 1974

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 [illegible] **giovane**, [illegible] **giovane**, [illegible] Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia [illegible]
14 — **Le** [illegible] [illegible] [illegible], promozionale
15 — **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**, attualità
[illegible] 24 — [illegible] **allarme** [illegible] **attacco** [illegible] **Terra**, di S. Tomblin Frankel, con Ed Bishop, [illegible] Billington, Toma A- [illegible]. Usa fantascienza 1971

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,20 **L'urlo dei marines**, di Alex Nicol, [illegible] Alex Nicol, Frank Gregory. Usa guerra [illegible]3
19 — **Vita della Chiesa**, attualità
19,30 **Il regionale — Notiziario**
[illegible] [illegible] **G2 servizio segreto**, di William Berke, con [illegible] Tracy, Nancy Kelly. Usa [illegible]gio 1945
22,30 [illegible] **Chiesa in cammino**, documentario
23 — **Il regionale — Notiziario**
[illegible] **I grandi registi**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Mondo Music**, videoclip
17,50 [illegible]**e**, cartoni animati
18,50 **Victoria Hospital**, sceneggiato
19,30 [illegible]**e Oggi**
FILM 20,15 **Nerone '71**, di Walter Filippi, con Gino Bramieri, Marisa Merlini, Maria Grazia Buccella, Mommo Carotenuto. Italia comico 1962
22,30 **Canavese Oggi**
22,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
23,45 **Spazio redazionale**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — **Buckaroo, il winchester** [illegible] **non perdona**, [illegible] Andrea Bianchi, [illegible] [illegible] Reed. Italia western 1968
17 — **Per i ragazzi**
18 — [illegible] **rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Le sinfonie di Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
22,05 **Video estate**
23 — **I castelli**, documenti
0,15 **Telegiornale in lingua inglese e tedesca**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
FILM 16,30 **Ore d'angoscia**, di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr. Usa drammatico 1956
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **The flying Kiwi**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] [illegible] **quartiere**, telefilm
FILM 20,30 **Questo è il mio uomo**, di Frank Borzage, [illegible] Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe Karns. Usa commedia 1947 — *Un impiegato* [illegible] *banca scopre un puledro prodigioso e* [illegible] *ricchissimo. Il vizio del gioco lo fa impoverire e lo spinge ad abbandonare la famiglia. La moglie lo raggiunge e lo convince a tor-* [illegible] *vivere normalmente*
23 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**, [illegible] di sfida [illegible] campione

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 [illegible] **eroi del Kung** [illegible], di Kwen Doo, con Liu C[illegible]. Cina avventuroso 1974
17 — **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,15 **Hazell**, telefilm
20,10 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Distruggete Kong — La Terra è in pericolo**, di Inoshiro Honda, con Harris Bartley. Giappone fanta- [illegible] 1976 — [illegible] *abitanti del Terzo Pianeta decidono di invadere la Terra, su cui* [illegible] *già costruito grosse* [illegible], *e spediscono alla* [illegible] *conquista i mostri Titano Kong e Mega Godzilla. I terrestri chiamano in aiuto Godzilla, che mas-* [illegible] *i due e* [illegible] *via dalla Terra gli Ufo invasori. Chi lo* [illegible] [illegible] [illegible] *Honda, re di questi film, è il braccio destro di Kurosa-* [illegible] *(in alto* [illegible] [illegible] *una rivalutazione da parte dei critici)*
24 — **Playboy** [illegible] [illegible] varietà

[illegible] Manila Canale 37

13,15 [illegible] **animati**
FILM 16,30 [illegible]
19 — **Cameo** [illegible], telefilm
FILM 20,15 [illegible]
22,30 **Torino sconosciuta**
FILM 23,15 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Cartoni animati non stop**
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
FILM 22 — **Velvet**, con Lew Ayres, Shari Belafonte-Harper. Usa avventuroso 1984
FILM 0,15 **Passione immortale**, con Jane Seymour. Usa giallo

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I** [illegible] **giorni di** [illegible], telenovela
16 — **Charley**, telefilm
16,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
FILM 20,30 **Una su tredici**, di Nicholas Gessner, con Vittorio [illegible]- [illegible], Sharon Tate, Orson [illegible], Ottavia Piccolo. Italia commedia 1969 — *Un giovane barbiere perde una favolosa eredità. In compenso guadagna montagne di denaro* [illegible] *una miracolosa lozione per* [illegible] *pelli. Welles lavora per i soldi e* [illegible] *per la gloria*
22,35 [illegible] [illegible]**le di** [illegible], spettacolo [illegible] varietà
23,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
FILM 24 — **Duello di aquile**, di Allan Floyd, con [illegible] Kayama. Giappone guerra 1972 — *Prima guerra mondiale: per abbattere una fortezza inespugnabile i giapponesi inventano la portaerei. E'* [illegible] *prima della storia*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Charley**, [illegible]
15,15 [illegible]**e oggi**, attualità
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera [illegible] la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con** [illegible], telenovela
17,15 **Cartoni** [illegible]
18 — [illegible] **Celeste**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **Derby Thrilling**, telefilm
21 — **L'uomo invisibile**, telefilm
22,15 **Uppercut**, boxe
23,30 **Automarket**, promozionale
FILM [illegible] **Film**

Quinta Rete Canale 47

12 — **Cicho** [illegible] **the Man**, telefilm
13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleldee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 [illegible] [illegible] **donne**, [illegible]
19,20 **Amica Tv**, rotocalco quasi quotidiano [illegible] attualità
20 — **L'asso** [illegible] **detectives**, telefilm
FILM 20,30 **Il clan** [illegible] **Hong Kong**, di Ernest Hofbauer, con Robert Woods. Germania spionaggio 1969 — *Un de-* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *trac-* [illegible] [illegible] *moglie scomparsa, forse vittima* [illegible] *tratta delle bianche, e sgomina una banda internazionale dedita a questo genere di traffici*
22,30 **Polvere di** [illegible], telefilm
FILM 23,30 [illegible] **3** [illegible] [illegible] **e diamanti**, con [illegible] Mell. Gran Bretagna [illegible] [illegible]

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Tendenza a cambiare programmi all'ultimo momento e a polemizzare con un amico, fino al limite di una lite furiosa. Anche il partner non sembra molto disponibile ai capricci arietini, ma i nati nel Segno fanno come vogliono e ottengono un successo personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un po' di tensione interna, dovuta ad un sottofondo di insicurezza, non vieta alla giornata di domani di svolgersi in maniera positiva, garantendo serenità nel campo della amicizie e in quello degli amori. Il nervosismo si accentua in serata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Dovrete lottare con astuzia per raggiungere una meta che vi interessa. Incontrerete ostacoli e andrete incontro a contrattempi, ma il bilancio della giornata sarà positivo, perché alla fine riuscirete a farvi valere e a dedicarvi a qualcosa di nuovo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato euforico, con novità gratificanti e belle notizie che arrivano per lettera o per telefono. Occorre però che il buonumore non si traduca in una superficialità che spinge a sbagliare giudizi e valutazioni. Ore felici in campo sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Con entusiasmo e discernimento, agirete nella maniera migliore per emergere in primo piano e gratificare così il vostro istinto esclusivo. I successi personali non mancheranno ma occorrerà fare attenzione a non spendere troppo e inutilmente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se non reagirete, sarete ostacolati da qualcuno che tenterà di creare il disordine nella vostra organizzatissima giornata. Occorre vincere la timidezza e agire seguendo i suggerimenti di una infallibile intuizione. Disaccordo in famiglia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Accrescete quella resistenza passiva in cui siete maestri per evitare che qualcuno riesca a coinvolgervi in una impresa magari allettante ma priva di quell'equilibrio e di quell'armonia cui aspirate. Con il partner, evitate le polemiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fino al tramonto, la giornata si presenta stimolante, sia nel campo delle amicizie sia in quello dell'amore. Sarete fantasiosi e creativi e otterrete successi personali. Ma verso sera diventerete tesi e insoddisfatti e vi autocreerete un problema.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] ricco di slanci e di entusiasmi ben gestiti e di problemi complessi trattati con lungimirante cautela. Forse riuscirete a realizzare un desiderio importante e accarezzato da tempo: le stelle sono favorevoli, specialmente verso sera.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Il pericolo è quello di lasciarsi coinvolgere in una impresa apparentemente allettante, che un falso amico propone al solo scopo di nuocere. Occorre valutare con attenzione ogni evento nuovo, per non commettere pericolosi sbagli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Possibilità di vivere un sabato molto piacevole dal punto di vista sociale. Ma l'impazienza, o l'intransigente difesa dei propri interessi e delle proprie opinioni, potrebbero compromettere un successo personale che si presenta facile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Alimenterete con fantasia e sensibilità vuoi i rapporti di amicizia vuoi i legami sentimentali e ne otterrete sicuri vantaggi. Gli eventuali problemi esistenti sono in secondo piano e la giornata si rivela piacevolissima da tutti i punti di vista.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

Dal [illegible] luglio
al 1° agosto

TOTO' [illegible] E' IL PIU' «RISCOPERTO» DA TUTTE LE TV

Commemorazioni, dibattiti, salotti: il principe De Curtis ormai entra in tutti i modi ed a tutte le ore nelle nostre case. C'è il pericolo della noia da inflazione

C'E' un giochetto che non ha risposta. E' quello delle tre cose che uno si porterebbe da mangiare o bere per sempre su un'isola deserta (caviale e champagne fanno voce a se stante e non possono essere compresi nella voce pesce o vino). Quasi tutti rispondono, e poi sostengono all'inverosimile che non potrebbero mai venirgli a noia appunto caviale, champagne, frutta o verdura. La stessa cosa avviene per grandiosi personaggi dello spettacolo, quelli che vengono continuamente presentati ai pranzi ed alle cene televisive, nella convinzione che i videocommensali non ne saranno mai sazi, e comunque nessun esperto di cucina oserà criticarli.

Si passa quindi da colazioni impressionanti dove si può riscoprire Amedeo Nazzari in alternativa a Melvyn Douglas (che almeno si porta appresso una Marlene Dietrich datata 1937), a merende anche gustose dove impera una Lollobrigida 1950 che, reginetta dell'avanspettacolo, in costume avayano canta: «Il mio muchacho ha una fattoria nell'Ecuador, con 450 vacche e 1000 tor», e quindi a cene di gala che, in questo luglio, hanno come piatto principale Totò o Biancaneve.

Non se ne può più: è la nausea.

La supercommemorazione, la rivisitazione commentata di lusso, il ripensamento preWoodyAllen, la riscoperta critica delle certezze comiche nostrane che tanto vanno di moda in televisione di questi tempi (nella convinzione che nessuno oserà dire: basta! col punto esclamativo) stanno inquinando i rapporti tra il pubblico videosenziente (quello che, come in «Dinasty», anche se ama, ha un limite) e i suoi totem più belli.

Così succede che anche Totò, proprio lui il principe De Curtis, anche a causa delle continue commemorazioni, diventi insopportabile. Tutti i nuovi comici meridionali hanno imparato, recitato, assunto, prelevato qualcosa da lui e siccome hanno passato tutti da tempo i quaranta, viene da domandarsi se Totò (che giovane non è mai sembrato, almeno nelle ultime centocinquanta apparizioni) non abbia cominciato la carriera in una mezza età che si è prolungata fino al secolo.

Nei salotti televisivi tipo quello di Costanzo, in questi tempi di anniversario, sono affiati testimoni del suo essere di uomo e di comico. Erano gonfi eppur grifagni, come se il Principe li avesse resi belli con un incantesimo scomparso con [illegible]. Il fatto è che erano belli non vent'anni fa, ma trenta o quaranta. Dall'irriconoscibile Isa Barzizza, abituata a saltar fuori in guêpière a metà degli sketches, alla mummificata [illegible] Nightmare) Silvana Pampanini che, in [illegible], ha [illegible] soltanto occasioni come questa [illegible] uscire dal sarcofago; e [illegible] la compagna, anche [illegible] vita, Franca Faldini divenuta compunta biografa, ferrea guardiana dell'intimo: e poi [illegible] un lunghissimo elenco di attori maschi, registi mai importanti, autori ricchi, sceneggiatori benestanti, [illegible], autisti, depilatori, [illegible] battini ma del tipo come oggi non se [illegible] trovano più.

Queste saghe televisive sono ritratti: piatto tutti riccioli di majonnaise, cetriolini e rapanelli operati alla giapponese, salsa bernese vellutata, ma sotto c'è da masticare la [illegible] fettina di carne tagliata a macchina, [illegible] [illegible] il più sottile possibile. Eppure [illegible] legge di esclusi [illegible] si rammaricano, come Lino [illegible]: «*Mi ha addolorato il fatto di non essere stato invitato* (alla celebrazione tv sui vent'anni [illegible] morte [illegible] Totò, n.d.r.), *perché io avevo tante* [illegible] *belle e inedite da raccontare*», altro contorno di [illegible] e carote bollite che però fan tanto colore.

Sia benedetto dunque Lello Arena (quel [illegible] napoletano che siamo abituati a vedere nell'ombra di Troisi [illegible] che anche [illegible] solo in [illegible] se [illegible] [illegible] benissimo) [illegible] parlando del grande [illegible] [illegible] Filippo [illegible] avuto il coraggio [illegible] [illegible] che, quando gli riuscì finalmente [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible], [illegible] apostrofato [illegible] un perentorio: «*Che vuoi?*», gli mancarono le forze per postulare un qualsiasi buffetto d'incoraggiamento, borbottò uno: «*Scusi*», fu congedato: «*Vattinne*», un vattene senza [illegible].

Tutto [illegible] confessato a dispetto delle moltitudini di attori, guitti, saltimbanchi, servi di scena, [illegible] impresari, filosofi e pizzaioli che, [illegible] a vivere nell'ambito di Eduardo, sono riusciti tutti [illegible] incontrarlo ottenendone una parola d'incoraggiamento, [illegible] aiuto, una [illegible] ne di stima, [illegible] gesto che li accompagnerà tutta la vita. Qualcuno [illegible] [illegible] anche [illegible] privilegio di recitare con lui «in una piccola parte» trattandosi [illegible] giovanissimi. Ebbene, stando a questa [illegible] televisiva, [illegible] ogni sera dovrebbe aver recitato [illegible] un nugolo di attor giovani che se lo disputavano ad un reggimento [illegible] ragazzine [illegible] [illegible] palcoscenico.

appuntamenti

CINEMA

Tra i film che vedremo prossimamente c'è anche «I demoni» di Wajda (con Isabelle Huppert interprete)

[illegible]

Nel Messico hanno inaugurato il Museo della telenovela che espone gli oggetti e i costumi usati per girare i più celebri serial televisivi

[illegible]

Questa settimana vedremo al cinema Zeta tutti i film di Pupi Avati per una rassegna organizzata dall'Aiace e dal Movie Club

DISCHI

Un nuovo Ellington della Fonit Cetra e l'esordio di Aida, la brava corista ora solista

[illegible]

I balletti di Georghe Caciuleanu per Torino Danza. Vite, storie e miracoli di un grande coreografo

[illegible]

La Forza del Destino diretta da Sinopoli è ora un disco pubblicato dalla Deutsche Grammophon

«SIAMO UOMINI O CAPORALI?»: ORMAI E' COME UN'ECO CHE ATTRAVERSA LE NOTTI E I POMERIGGI ITALIANI

Ma se l'immagine che ci rimanda l'Eduardo dell'apoteosi è giovanissima per via di queste disinvolte dichiarazioni di attori e attrici ancor piacenti, quella di Totò è vecchia. Certo non ci sono dubbi sulla validità dei suoi testimoni, ma essi non sono meno malfidi o ipocritamente lusinghieri di quegli altri. Mai la Pampanini sfruttò quella perversa somiglianza con Nightmare (il nuovo mostro dello schermo che insegue le sue vittime con una mano artificiale dalle lunghe unghie d'acciaio affilatissime) per graffiare dentro la storia dell'frolo. Mai il dietro la maschera di Totò viene alla ribalta fuori dalle melensaggini dell'ennesima rivisitazione artistica. Poteva essere la chiave per allettare ad una nuova rilettura. Macché, siamo fermi a: «*C'erano tanti spezzoni di film avanzati, il regista Steno decise di riunirli insieme con un filo conduttore esile*, ma per la prima volta a colori». E si esalta anche «Totò a colori», come se fosse un reperto archeologico dove la ruggine dominante è parte dello spettacolo.

Ciascun episodio, il telespettatore l'aveva già visto troppe volte e su infinite reti televisive. E' stato un po' come uno show musicale in cui lo stesso cantante viene alla ribalta a cantare «*Malafemmena*»: bella canzone, parole e musica di Sua Altezza Reale Antonio de Curtis Gagliardi duca Comneno di Bisanzio, ma alla terza esecuzione esci con una scusa e gettoni al bar «*Vado al Messico*» di Vasco Rossi; come rianimato da un sorso di bicarbonato, sensazione da roba che hai pur sempre preso per forza, torni dentro e: «*Femmena, tu si na mala/emmena...*» per tutto il resto della serata.

Ormai tutti hanno già visto tutto di Totò. Riproporlo continuamente, a ritmo così sostenuto, solo perché c'è l'immunità derivata dalla sacralità artistica del personaggio, è deleterio. Prendiamo la scenetta del treno dove Totò deve occupare lo stesso scompartimento-letto con un onorevole interpretato da Mario Castellani, sua fida e martoriata «spalla», ebbene non è stata creata per un film. Come molte altre, viene dalla rivista «C'era una volta il mondo...» di Michele Galdieri che fu messa in scena nel 1945-46; e c'era già Castellani nella parte dell'onorevole Trombetta; e c'erano, rosea e dolce, Isa Barzizza, e a far da soubrette Elena Giusti che cantava: «*Se tu felice mi vuoi far, donami una rosa...*». Sono almeno tre generazioni di spettatori e telespettatori.

In quel tempo, Orio Vergani, che adesso si studia a scuola, recensì: «*In mezzo a tante donne belle Totò sembrava, con indosso la sua redingote color vecchio ombrello, veramente il "pantin", il burattino*». E solo immaginandoci il video come un teatro di burattini, possiamo restituirci intatto quel giocattolo complicatissimo di cui però conosciamo ormai, fino alla nausea, ogni meccanismo o incastro. «*Una fisionomia incredibile, se non fosse vera* (scrive l'"Almanacco Bompiani" del '75)... *Un farfugliato e improvvisato modo di esprimersi, fra il dialettale e l'analfabetico...*».

Siamo uomini o caporali? Ripeteva spesso. E glielo fanno ripetere ancor di più. Siamo uomini o caporali? Come un pantin. Siamo uomini o caporali? Come un burattino. Siamo uomini o caporali? Gli fa dire la televisione. Siamo uomini o caporali? Siamo uomini o caporali? Siamo uomini o caporali? (Continua).

Emilio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Il mondo [illegible] domani

8,30 Canale [illegible] Ginnastica: Ginastica [illegible] lesercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum [illegible]

8,40 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito
Rete 4 Film: [illegible] eroi della domenica. Con Raf Vallone, commedia

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale [illegible] Telefilm: Mississippi

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

11 — [illegible] Attualità: Santa [illegible]
Raidue Miniserie: La mia terra fra i boschi
Canale 5 Film: Passione selvaggia. Con Gregory Peck, drammatico

11,15 Rete 4 Attualità: Parlamento in

11,25 [illegible] Comiche: Due [illegible] di comicità

11,45 Raidue Film: L'ultimo [illegible] to [illegible] Mister Moto. Con Peter Lorre, giallo

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,10 Rete 4 Telefilm: Cassie & Co

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

13 — Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 [illegible] Telefilm: Saranno famosi

13,55 [illegible] Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: International Hotel. Con Elizabeth Taylor, drammatico
Canale 5 Film: Il ciarlatano. Con Jerry Lewis, comico

14,15 [illegible] Automobilismo: Gran Premio [illegible] Germania di Formula 1
[illegible] 1 Musicale: Domenica deejay

14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15 — Rete 4 Telefilm: La [illegible] dei giganti

15,45 Raitre Sport: [illegible]irette sportive
— Ciclismo: Tour de France
— Campionati del mondo di scherma
— Campionati europei giovanili di nuoto

15,50 Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Holvak

16 — [illegible] Telefilm: Robin Hood
Canale 5 Film: Primo peccato. Con Ginger Rogers. Commedia
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,45 [illegible] 4 Telefilm: Amici per la pelle

17 — Raiuno Varietà: Come Alice
Italia 1 Telefilm: Manimal

17,15 Raidue Film: Il [illegible] Trafford. Con Joan Collins, commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: [illegible]fty Fifty

17,40 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin

17,45 Raiuno Pallacanestro: Italia-Canada

18 — Italia 1 Telefilm: Automan

18,30 Canale [illegible] Telefilm: Trauma Center

18,35 [illegible] Sceneggiato: Shirley

18,45 Raidue Telefilm: Perry [illegible]

[illegible] — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin show

19,30 Raitre Sport: Domenica gol
Canale [illegible] Telefilm: Love [illegible]
[illegible] 4 Telefilm: New York [illegible] York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Dadaumpa
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,30 Raiuno Sceneggiato: [illegible]
Raidue Varietà: Bella d'estate
Raitre Documenti: Storie di [illegible] ni in guerra
Canale 5 Miniserie: Radici (IV)
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

21,30 Raitre Musicale: Gli anni di Gershwin
Rete [illegible] Telefilm: Cover Up

22 — Raidue Sceneggiato: Shaka Zulu

22,05 Raiuno Musicale: Hit parade

22,30 Canale 5 Documenti: Italia misteriosa
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,50 Italia 1 Telefilm: I predatori [illegible]l'idolo d'oro

23 — Raiuno Sport: La domenica sportiva

23,15 Raidue Attualità: Protestantesimo
Canale [illegible] Telefilm: Gavilan

23,20 Raitre Film: Goldie e Joe vanno a Hollywood. Con [illegible] Michaelsen, commedia

23,30 Raiuno Documenti: Sogno d'Amleto
Rete [illegible] Telefilm: [illegible] Squad

23,40 Raidue Musicale: Jazz [illegible]

23,50 Italia 1 Telefilm: Samurai

0,05 Raidue Scherma: [illegible] spada maschile

0,15 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Mc Coy

1,15 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raiuno ore 14

LIZ TAYLOR
International Hotel

Raiuno Ore 14: International Hotel, di Anthony Asquith, [illegible] Elizabeth Taylor, Richard Burton, [illegible] Martinelli, Margaret Rutherford, Maggie Smith, [illegible] Welles, Linda [illegible]. [illegible] commedia [illegible] — *Nella sala d'aspetto di [illegible] aeroporto lo[illegible] s'incontrano [illegible] coppie ed un'anziana nobildonna. Ciascuno ha [illegible] problema [illegible] lo [illegible] stile, ma grazie alla [illegible] che fa ritardare il [illegible], [illegible] trovano, parlando con gli altri, [illegible] giusta soluzione. [illegible] [illegible] tanti film ispirati [illegible] celeberrimo «Grand Hotel» [illegible] la Ga[illegible]*

Canale 5 Ore 16: Primo peccato, di Claude Binyon, [illegible] Ginger Rogers, [illegible]on Webb, Anne Francis, Jeffrey Hunters. Usa [illegible] [illegible] — *[illegible] ex divo [illegible] Hollywood [illegible] un severissimo professore universitario che [illegible] tollera chiacchiere sul [illegible] passato. Per questo denuncia la società produttrice [illegible] ha messo in circolo suoi [illegible] film...*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke

8,40 Canale [illegible] Sceneggiato: La grande vallata

9 — Italia 1 Film: Stasera mi butto. Con Rocky [illegible], musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 [illegible]lm: Alice

10 — Canale [illegible] [illegible]lm: Piccoli miracoli. Con Vittorio De Sica, commedia

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,55 Raidue Cartoni: La [illegible] di Sinbad

12 — [illegible] 4 Telefilm: [illegible] questi fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna [illegible] moda

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Viaggio al pianeta Venere. Con Gianni e Pinotto, commedia
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno. Con Alberto Sordi, commedia

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 [illegible] 5 Film: Inventiamo l'amore. Con Evi Maltagliati, commedia
Rete 4 [illegible]p: [illegible] valle dei pini

15 — [illegible] 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Raiuno Cartoni: Marco
Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,30 Raiuno Documentario: [illegible] meraviglioso [illegible] di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo [illegible] [illegible]dantide

16,35 Raidue Film: Nata [illegible] [illegible]. Con Jacqueline [illegible]. Commedia

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,25 Raiuno Sceneggiato: Un uomo in trappola

17,30 Rete 4 Telefilm: Il Santo

17,45 Raitre Equitazione: Campionati europei di dressage

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Prisma
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — [illegible] Documenti: Il vento [illegible] mani
[illegible] 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] Film: [illegible] allarme a Hollywood. Con Dan Aykroyd, comico
Raidue Telefilm: Capitol
Raitre Telefilm: I professionals
Canale [illegible] Film: [illegible] compagno Don Camillo. Con Fernandel. Commedia
Rete 4 Film: L'indomabile Angelica. Con [illegible] Mercier, avventuroso
Italia 1 Miniserie: Alla conquista [illegible] West (XIII)

21,30 Raidue Attualità: Sereno variabile speciale Milano-New York

21,45 [illegible] Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,05 Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,10 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

22,30 [illegible] 5 Telefilm: Attenti a quei due

22,40 [illegible] Musicale: Estate rock

22,45 Raidue Pallacanestro: Urss-Italia

22,55 Raiuno Attualità: Cinemal

23,05 Rete 4 Attualità: Ambiente, [illegible] storia che continua

23,30 Canale [illegible] Sport: Golf

23,35 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,45 Raidue Film: La bella di Lodi. Con Stefania Sandrelli, commedia
Italia 1 Film: Riunione di classe. Con Gerrit Graham, comico

24 — Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 Rete 4 Telefilm: McCoy

1,15 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Raiuno ore 20,30

JOHN BELUSHI
Allarme a Hollywood

Raiuno Ore 20,30: 1941 Allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con Dan Aykroyd, Ned Beatty, John Belushi. Usa comico 1979 — *Sei giorni dopo l'attacco a Pearl Harbor, il 13 dicembre 1941, a Los Angeles si sparge la voce che i giapponesi vogliano approfittare dell'impreparazione americana per attaccarne direttamente il suolo patrio. Nel medesimo tempo in cui la costa californiana cade preda ad isterismi collettivi, un sottomarino nemico, comandato da un ammiraglio e guidato da un ufficiale nazista si avvicina alla costa cercando disperatamente la favolosa Hollywood con l'intenzione di colpirla quale simbolo degli States. Un black-out di qualche ora crea il panico come se l'apocalisse fosse già incominciata...*

Canale 5 Ore 20,30: Il compagno Don Camillo, di Luigi Comencini, con Gino Cervi, Fernandel. Italia commedia 1965 — *Film conclusivo della piccola saga di Brescello. In una trasferta in terra sovietica, Peppone è a capo di una delegazione per celebrare il gemellaggio del paesino della Bassa con un villaggio della campagna russa. Don Camillo, che si è fatto includere sotto falso nome tra i partecipanti, non perde occasione per mettere a segno iniziative sacerdotali, assai poco gradite al sindaco amico-rivale. Peppone non tarderà però a prendersi la rivincita, facendosi ammettere, vestito da monsignore, in una crociera di giovani sacerdoti guidati da Don Camillo in Usa*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Il bacio di mezzanotte. Con Kathryn Grayson, [illegible]cale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: La baia di Mala[illegible]. Con Donald Pleasance, [illegible]dia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Le avventure [illegible] Sinbad

12 — **Rete 4** Telefilm: Due [illegible] fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Telefilm: La donna di moda

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao [illegible]

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: La fuga. Con Humphrey Bogart, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: I giovani fucili del Texas. Con Alan Ladd, western
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **[illegible] 1** Telefilm: I [illegible] [illegible] Forte Coraggio

15,20 **[illegible] 4** Soap: [illegible] gira il mondo

15,45 **Raiuno** Cartoni: Marco

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di [illegible]

16,30 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,35 **Raidue** Film: Sugar Colt. Con Hunt Powers, western

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Un [illegible] in trappola

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: [illegible] Tin Tin

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry [illegible]

19 — **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **[illegible]** Attualità: Tv3 regioni
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **[illegible]** Documenti: Il vento nelle mani
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese [illegible] meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark
Raidue Film: Per la pelle [illegible] [illegible] poliziotto. Con Alain Delon, poliziesco
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Rete 4 Film: L'uomo che uccise Liberty Valance. Con James Stewart, western
[illegible] 1 Telefilm: Stazione [illegible] polizia

21,30 **Raiuno** Sceneggiato: Cronache marziane (I)
[illegible] 1 Telefilm: Mike Hammer

21,45 **Raitre** Film: Johnny Col, messaggero di morte. Con Henry Silva, drammatico

22,30 **Canale 5** Attualità: Forum
Italia 1 Telefilm: Troppo forte

22,35 **Raidue** Telefilm: Poliziotti alle Hawaii
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23 — **Italia 1** Telefilm: Pronto soccorso

23,10 **Canale 5** Attualità: Uomo scienziato

23,15 **Raiuno** Atletica leggera: Campionati italiani assoluti

23,20 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 **[illegible] 1** Telefilm: Ai confini della [illegible]

23,35 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

[illegible] **[illegible]** Film: [illegible] privati. Con Claudette Colbert, drammatico

23,50 **Raitre** Musicale: Tina Turner in concerto

23,55 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,35 **Rete 4** Telefilm: McCoy

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue ore 20,30

ALAIN DELON

Per la pelle di un poliziotto

Raidue Ore 20,30: Per la pelle di un poliziotto, [illegible], con Alain Delon, Anne Parillaud. Francia poliziesco 1981 — *Un ex agente di polizia divenuto detective privato viene incaricato* [illegible] *una donna di ritrovare* [illegible] *figlia* [illegible] *scomparsa misteriosamente. La donna viene uccisa e* [illegible] *investigatore per trovare la ragazza deve guardarsi* [illegible] *sicari estremamente aggressivi*

Raidue Ore [illegible] Mondi privati, di Gregory La Cava, con Claudette Colbert, Charles Boyer, Joan Bennett, [illegible] Winson. [illegible] [illegible]matico 1935 — *Due psichiatri, un* [illegible] *e una donna, inventano una nuova terapia e* [illegible] *loro ospedale le guarigioni* [illegible] *moltiplicano quasi miracolosamente*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Donne, botte e bersaglieri. Con Little Tony, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **[illegible] 5** Film: Fuga [illegible] riformatorio. Con Madelie Hinde, drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Le avventure di Sinbad

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Telefilm: La donna di moda

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Carovana d'eroi. Con Errol Flynn, [illegible]
[illegible] 1 Varietà: Deejay [illegible]

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Gli ultimi giorni di uno scapolo. Con Robert Montgomery, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei [illegible]

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

16 — **Raiuno** Cartoni: Marco
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 **Raiuno** Documentario: Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney

16,55 **[illegible]** Film: Amore e guai. Con Marcello Mastroianni, commedia

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

17,35 **Raiuno** Sceneggiato: Un [illegible] in trappola

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 **[illegible]** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **[illegible]** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **[illegible]** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
[illegible] 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **[illegible]** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Running — Il vincitore. Con Susan Anspach, drammatico
Raidue Film: [illegible] ladro [illegible] Parigi. Con Jean-Paul Belmondo, drammatico
[illegible] Telefilm: I professionals
Canale 5 Film: Zorba il greco. Con Anthony Quinn, drammatico
Rete 4 Film: Sabrina. Con Humphrey Bogart, commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,30 **[illegible] 1** Telefilm: Riptide

21,45 **Raitre** Film: Mogli pericolose. Con Sylva Koscina, commedia

22,15 **Raiuno** Miniserie: Facciaffittasi

22,30 **Italia 1** Telefilm: Be Bop a Lula

22,35 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,45 **[illegible]** Telefilm: In due s'indaga meglio

23,10 **Canale 5** Documenti: Big Bang estate

23,15 **Raiuno** Musicale: Estate rock

23,30 **Raiuno** Atletica leggera: Campionati italiani assoluti
[illegible] Attualità: Planetario, [illegible]sando fra le stelle d'estate
[illegible] 1 Telefilm: [illegible] confini della realtà

23,35 **Rete 4** Telefilm: [illegible] Squad

23,50 **Raidue** Film: La rivale di [illegible] moglie. Con Bibi Andersson, commedia

24 — **Raitre** Varietà: Jeans
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,10 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty
Rete 4 Telefilm: McCoy

0,30 **Raiuno** Pallacanestro: Campionati mondiali jr.

1,10 **[illegible] 5** Telefilm: Sceriffo a New York

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Canale 5 ore 20,30

ANTHONY QUINN

Zorba il greco

Raiuno Ore 20,30: Running — Il vincitore, di Steven Hillard Stern, con Michael Douglas, Susan Anspach, Lawrence Dane, Eugene Levy, Charles Shamata. Usa drammatico 1979 — *Storia di Michael Andropolis, un trentaquattrenne che di punto in bianco decide di abbandonare il lavoro e la famiglia per darsi alla carriera di atleta in vista delle Olimpiadi. Tutti gli danno del pazzo, ma lui, sforzandosi più di tutti, riesce a farsi inserire nella squadra e a pareggiare*

Canale 5 Ore 20,30: Zorba il greco, di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quelle di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le sciagure non riescono ad attenuare il suo ottimismo*

INTERVISTA / *«Noi cabarettisti scriviamo sull'acqua»*

AL CAFFE' CONCERTO CON ANDREASI

«I silenzi sono essenziali: io posso starmene lì per [illegible] quarto d'ora, fisso, senza dire una parola, e la gente ride». «Solo l'illogico scombina davvero tutti i piani preesistenti»

C[illegible] Concerto, ore [illegible]: dai cartelloni appesi ai cancelli, Felice Andreasi lascia cadere occhiate lugu[illegible] [illegible] spettatori che entra[illegible] [illegible] spicciolata occupando le [illegible] di plastica rossa davanti al palcoscenico, [illegible] sguardi preoccupati al cielo dove si rincorrono nuvoloni cupi [illegible] un sordo brontolio: pioverà, non pioverà?

Questo interrogativo agita ogni sera, [illegible] 13 giugno quando [illegible] inaugurato, gli organizzatori [illegible] [illegible] Concerto (Radioflash e Futura Sistemi Pubblicitari), locale situato in [illegible] [illegible] [illegible] Torino Esposizioni che vuol [illegible]re [illegible] dei tanti spazi [illegible]'aperto [illegible] questa Torino piovosamente estiva: meglio [illegible] spazio intermedio», rispetto alla Pellerina e al Rignon, [illegible] alle grandi masse. [illegible] ci stanno comode sino a 600 [illegible], ma 200 fanno già la loro figura. L'unico tutto esaurito [illegible] [illegible] registrato con Gipo ed era un [illegible] bel vedere. Magari uno «spazio elitario»? Forse: il programma per le [illegible] serate segue tre filo[illegible] precisi, uno di jazz tradizionale, uno di cabaret e uno di musica folk. Doverosamente presenti tutti [illegible] artisti torinesi, da Gipo a Balocco, [illegible] Andreasi a Franca Novara.

Il Caffè Concerto, al suo secondo anno di vita, vuol [illegible]re una riproposta del vecchio café-chantant, naturalmente corretta e adeguata ai tempi che in mancanza di mallarde e scettici blu, offrono [illegible]ori in maniche [illegible] [illegible] e signore che invece della [illegible] tengono in mano l'Autan per difendersi [illegible] zanzare. Un pubblico per lo più [illegible] [illegible] età, con gusti precisi e precise disponibilità finanziarie. Sempre almeno una consumazione a testa, qualche volta il risotto o lo spiedino di scampi. Alle spalle della platea, sotto provvidenziali ten[illegible] un bar e un ristorante permettono a chi vuole di fare un pasto completo prima dello spettacolo al suono di dischi dixieland.

Insomma, [illegible] tutto bene se il tempo non fosse quello che è: dopo un giugno freddino, ecco questo pazzo luglio che tiene tutti col fiato sospeso sino all'ultimo minuto e sono già saltati due spettacoli, quello del 25 e del 1 luglio. Ogni sera l'interrogativo è lo [illegible]: pioverà, non pio[illegible]

«*Ma certo che pioverà — sentenzia da un angolo Andreasi tutto vestito di nero, la chitarra sulle ginocchia, l'a[illegible] rassegnata di chi si aspetta l'Apocalisse — lo sento dalle zanzare che mi hanno divorato il gomito. Pioverà di certo*».

E invece, non piove. Sono le 22 e il pubblico comincia a [illegible] segni di impazienza, ma il [illegible] Nevrotico e tormentato [illegible] nuovi problemi, c'è un lampione, alle spalle del palcoscenico, che lo mette a disagio: «*Io so [illegible] che con quella luce [illegible]ta sulla schiena come un fucile, non funziono. Mi hanno detto di non farci caso, ma è impossibile non farci caso, io [illegible] quella luce lì, non funziono, lo sento*».

E poiché il lampione è sulla strada e sarebbe difficile [illegible], [illegible] improvvisa un gioco di tende nere, fra due scale.

Finalmente, eccolo sul palcoscenico: e basta che il fascio di luce lo avvolga, solo, rannicchiato sulla seggiolina impagliata, perché si [illegible] il [illegible] magico. Scompaio[illegible]no, inghiottiti dal nulla, i [illegible]d della [illegible] i clacson, le urla del [illegible]: rimane soltanto il pubblico, teso, e lui, l'omino vestito di nero, carico di tic e nevrosi, gli [illegible] infossati, la voce strascicata e ansimante. Un omino che si può incontrare ovunque, nei negozi, nei bar o nelle strade di questa incredibile Torino. Andreasi lo ha [illegible]to semplicemente dalla realtà di tutti i giorni, sgan[illegible]ndolo e riproponendolo, esasperato sino al grottesco, come fosse riflesso in uno specchio deformante: «*Per la fine dell'anno, mia moglie, l'ho bruciata. Viva. Quando una brucia, si vedono le vesciche, nelle parti del corpo che bruciano... [illegible] mia moglie più che bruciata e-ra fu-sa. Liqui-da*». Il pubblico ride, affascinato dal ritmo lento, [illegible]sicato, [illegible] parole che sembra[illegible] estratte una [illegible] una, col forcipe.

«*Il segreto del mio umorismo [illegible] proprio nelle pause, nelle [illegible] [illegible] [illegible] parole, [illegible] significato diverso che queste [illegible] assumere [illegible] un appoggio di voce o un altro. Esiste un vero e proprio linguaggio dell'assurdo, fatto anche di errori [illegible] perché la frase va costruita in [illegible] certo modo, magari con le classiche lentezze piemontesi venate da [illegible] sottile umorismo contadino*».

— Il suo non sembra umorismo contadino: [illegible] [illegible] che è sin troppo raffinato.

«*E' vero: ho un umorismo stranamente raffinato, benché io non sia uomo [illegible] cultura. Voglio dire, [illegible] [illegible] [illegible] che legge molto, piuttosto uno che le cose le scrive. [illegible] se le dicessi soltanto: [illegible] un capricorno fisico e fisiologico, ho bisogno di toccare con mano, per questo oltre il [illegible] dell'attore che vive [illegible] in una sol[illegible]ta, mi serve qualcosa di tangibile cui ancorarmi, come la pittura*».

— Però, scrive poco: il suo repertorio è rimasto quasi invariato negli anni.

«*Certo, perché ormai è diventato un classico; mentre gli altri si trincerano dietro i soliti autori, Pirandello, Shakespeare, Goldoni, io recito soltanto me stesso. E [illegible] [illegible] vanto*».

— Non è vero, recita anche Goldoni.

«*Già, quest'inverno ho [illegible]to il mio grande exploit teatrale insieme a Gianrico Tedeschi [illegible] La famiglia dell'antiquario: sette mesi di fila in cui ci alternavamo, una sera [illegible] facevo Pantalone, lui l'antiquario, la [illegible] dopo [illegible] l'antiquario e lui Pantalone. Giorni fa, però, quando mi hanno offerto un altro Goldoni, [illegible] alle Borboni, [illegible] detto no; basta; non si può recitare sempre la stessa cosa*».

— Meglio fare Andreasi: che cos'è la comicità, per [illegible].

«*Qualcosa che esce per un attimo dalla norma scombinando [illegible] i piani preesistenti: l'illogico. Alla base c'è [illegible] istinto che ti fa cogliere al volo certe situazioni ed esasperarle [illegible] [illegible] trasfazione. Poi ci vogliono i tempi, i ritmi e le pause, che sono essenziali. Così come [illegible] essenziali i [illegible]: io posso starmene lì un [illegible] d'ora, fisso, senza dire una parola. [illegible] la gente, [illegible]*».

— Lei dipinge per rilassarsi dal teatro o recita [illegible] ri[illegible] [illegible] pittura?

«*Io, quando voglio rilassarmi, vado per funghi. Purtroppo, non mi rimane mai il tempo per farlo, impegnato come [illegible] nei miei due mestieri, ugualmente importanti, [illegible] che se diversissimi. Ad ogni modo, rinchiudermi in uno studio coi miei [illegible] chili di [illegible] naturali da mettere sulla tela, mi distende. Recitare, invece, mi affatica: [illegible] ogni sera, quando sto per entrare [illegible] scena, mi chiedo, allarmato, ma chi me lo fa fare? Anche se conosco a priori la risposta: non appena si accendono le famose luci della ribalta vivo il mio momento magico. Peccato che di tutto questo non rimanga nulla, che tutto venga cancellato; [illegible] cabarettisti scriviamo sull'acqua*».

Donata Gianeri

Cineclub

Film [illegible] Pupi [illegible] questa [illegible]mana al Cinema Zeta (fino al 28 luglio), in una rassegna *Graffiti italiani: i film di Pupi Avati*, organizzata da Aiace e Movie Club, la terza di questa stagione estiva.

Basso costo

Perché Pupi Avati? Di lui — dicono gli organizzatori — «molto si è detto e scritto (talvolta a torto) negli ultimi tempi. Certo è che il regista bolognese, senza rinunciare alle proprie "[illegible]ci" e a un'interna coerenza stilistica, ha [illegible]to conquistare una posizione ragguardevole nel cinema [illegible]: marginale per vocazione, solida in virtù [illegible] un'invidiabile regolarità produttiva a basso costo, or[illegible] per il gusto della scoperta di nuovi attori o la rivalutazione di vecchi e "bruciati"».

[illegible] [illegible] i [illegible] in programmazione, prodotti nell'arco di dodici anni.

Venerdì 24: ore 20,30 *La mazurka [illegible] del barone, [illegible] santa e del fico fiorone* (1974), con Ugo Tognazzi e Paolo Villaggio; ore 22,30 *Bordella* (1975), con Al Lettieri e Luigi Proietti. Sabato 25: ore 20,30 *Le strelle nel fosso* (1978), con Lino Capolicchio e Gianni Cavina; ore 22,30 *Aiutami a sognare* (1981), con Mariangela Melato e Anthony Franciosa. Domenica 26: ore 18,30 e 20,30 *Zeder* (1982), con Gabriele Lavia e Anne Canovas; ore 18,30 e 21,30 *Una gita scolastica* (1983), Carlo Delle Piane e Tiziana Pigni.

Lunedì 27: ore 20,30 *Noi tre* (1984), con Christopher Davidson e Lino Capolicchio; ore 22,30 *Impiegati* (1985), con Claudio Botosso e Consuelo Ferrara.

Martedì 28: ore 20,30 *Festa di laurea* (1985), con Carlo Delle Piane e Aurore Clément; ore 22,30 *Regalo di Natale* (1986), con Diego Abatantuono e Carlo Delle Piane.

«Due anni fa, presentando a Torino *Impiegati*, Pupi Avati lamentava il suo rapporto piuttosto dif[illegible] [illegible] questa [illegible] fredda, di[illegible] (almeno [illegible] apparenza) e [illegible] [illegible] [illegible] i suoi film. Le opere successive (*Festa di laurea*, [illegible] soprattutto *Regalo di Natale*) [illegible] ovunque, anche a Torino, un buon [illegible] di pubblico e [illegible] [illegible] lo sfogo dell'autore.

«E Avati, oggi, è quasi un Autore. Dopo inizi difficili (il suo secondo film, *Thomas... gli indemoniati*, [illegible] 1969, apparve solo al festival di Locarno e non [illegible] distribuito in Italia), Avati si [illegible] strada [illegible] opere diseguali (*La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone, La casa dalle finestre che ridono, Tutti defunti tranne i morti*) incentrate sui volti ricorrenti [illegible] Lino Capolicchio, [illegible] Delle [illegible]ne e degli onnipresenti Gianni Cavina e Bob Tonelli. Sono però due opere televisive, *Jazz Band* e *Cinema!!!* a metterlo decisamente in evidenza».

Aiutami a sognare

«Il suo è un cinema della memoria, della nostalgia (per il musical: *Aiutami a sognare*; per gli anni della giovinezza, dei sogni, [illegible] illusioni; *Una gita scolastica*, *Festa di laurea*, lo stesso *Noi tre*).

«Ma è [illegible] [illegible] "cinema della fantasia", [illegible]lla favola grottesca (*Le strelle nel fango*, forse il suo film più bello e meno conosciuto), o della paura (*Zeder*), in cui l'orrore (l'insolito) nasce dal quotidiano. Un cinema che si nutre degli stessi attori, ma che sa dare una chance anche a talenti trascurati (Carlo Delle Piane, il "brutto anatroccolo" di molti suoi film; Diego Abatantuono, splendida "rivelazione" di *Regalo di Natale*, amarissimo apologo sull'amicizia tradita) o ingiustamente dimenticati (George Eastman, vecchia gloria del western-spaghetti, nello stesso film)».

Antonella Bartolone

Cinema

«Qualità», ma con l'occhio anche alle reali potenzialità commerciali del prodotto, è il denominatore che accomuna i sei film che nella prossima stagione cinematografica distribuirà la Titanus.

Il primo che vedremo è, con ogni probabilità, «L'amico [illegible]».

E' firmato da Michel Blanc, che lo ha interpretato con Gérard Lanvin e Sophie Duez.

In settembre la Titanus ci proporrà «[illegible] collare della vergogna», [illegible] nuova «puntata» nel Vietnam di Romano Scavolini cui si deve il titolo italiano (quello inglese è «Dogtags» dal nome gergale dato dai militari alla piastrina di identificazione) per indicare la sensazione che si dovrebbe provare nel ridurre gli uomini a bestie.

«Posizioni molto compromettenti», previsto in ottobre, è interpretato da Susan Sarandon, diretta da Frank Perry. Un dentista assassinato è il coperchio di ciò che bolle in pentola in un sobborgo elegante di New York. La Sarandon, nelle vesti improvvisate di detective, scopre tutto quello che cova sotto la cenere del perbenismo. Un giallo brillante affidato alla più «europea» delle grandi attrici americane lanciata da Louis Malle («Pretty Baby» e «Atlantic City») ed oggi, al centro delle polemiche per l'interpretazione di «Witches of Eastwick», insieme a Jack Nicholson in un mondo di moderne streghe.

«Voglia d'amare»: Andrzej Zulawski e Jacques Deray, una storia a quattro mani — due che scrivono, due che dirigono — e tre volti, quello di Nastassja Kinski, fra quelli di Michel Piccoli e di Jean-Hugues Anglade. Un film cui rende più giustizia, forse, il titolo originale: «Maladie d'amour», mal d'amore.

Svegliarsi all'alba in un vicolo della downtown di Los Angeles dopo una notte passata a fare follie e soprattutto senza ricordare assolutamente nulla. Finché i ricordi non cominciano a tornare alla mente... Questo accade a Winston Connelly in «Quella notte a Los Angeles» firmato da Thom Eberhardt.

Isabelle Huppert

«I demoni», firmato da Andrzej Wajda con Isabelle Huppert, Bernard Blier, Lambert Wilson e Omar Sharif tra i protagonisti, è l'ultimo della serie dei film targati Titanus che vedremo a febbraio dell'anno prossimo. Quando Dostoje[illegible]vski pubblicò «I demoni», un famoso critico notò che l'opera, più che descrivere «l'oggi», descriveva «il domani». Aveva ragione, perché Dostojevski, affrontando la genesi del terrorismo e i meccanismi attraverso i quali si sviluppa, descriveva un qualcosa che solo oggi vediamo pienamente compiuto. Dostojevski visto da Wajda, un regista che torna a girare in Polonia dopo acute polemiche, ed affronta il testo di cui sopra con l'intenzione solita di farne un apologo spettacolare sulla violenza.

Per Wajda la storia è fatta di piani inclinati che è possibile percorrere solo fino ad un certo punto senza precipitare. Più oltre, per effetto della velocità che si raggiunge, si supera quel punto che in gergo aeronautico si chiama «taking off», punto di non ritorno, verso il quale convergono tutti i lucidi sforzi del terrore.

Dischi

Ellington Small Bands

La dominante [illegible] in tutto il panora[illegible] del jazz di [illegible] tempo, del Duke Ellington compositore e leader ha portato a sottovalutare, è noto, la sua statura [illegible] pianista, rivalutata pienamente soltanto [illegible] la sua scomparsa, avvenuta nel 1974. Ma c'è [illegible] una zona d'ombra, tra il caporchestra e il solista, tutta da investigare: è quella [illegible] Duke Ellington a capo di piccoli complessi, in occasioni rare [illegible] significative, [illegible] quella ora illustrata da un disco Fantasy pubblicato in Italia dalla Fonit Cetra: [illegible] [illegible] Ellington Small Bands.

Si tratta [illegible] [illegible] serie [illegible] incisioni, inedite e perciò tanto più preziose, effettuate [illegible] Ellington con gruppi che andavano dal quintetto all'ottetto, parte nel 1967 e parte nel 1970. Naturalmente, i musicisti erano in definitiva gli stessi che animavano la celebre orchestra, quelli che le davano un'impronta di nobiltà e raffinat[illegible] mai raggiunta da nessun'altra grande formazione jazzistica, e cioè, via via, un Cat Anderson alla tromba, un Lawrence Brown al trombone, naturalmente un sax contralto quale l'inimitabile Johnny Hodges (che per tutto un lato del disco si taglia la parte del leone) e un tenorsassofonista come Paul Gonsalves, attivo addirittura in dieci degli undici brani, per tacere del fedelissimo baritonista Harry Carney. Oltre a questi «colossi» si possono ascoltare anche: Wild Bill Davis (organo), Willie Cook (tromba), Harold Ashby (sax tenore), Norris Turney (flauto), e in tutti i brani Rufus Jones (batteria).

Ognuno è un colore, sempre saggiamente impiegato, sulla caratteristica, inconfondibile tavolozza [illegible] grande Maestro.

Il disco colpirà sicuramente l'amatore non soltanto per la freschezza di questi inediti ma soprattutto perché rivela la magia che Duke Ellington sapeva esprimere anche quando non [illegible] un grande organico a disposizione. E' insomma una tangibile dimostrazione della sua grandezza e della sua inesauribile capacità di sorprenderci ancor oggi e di, come sempre, affascinarci.

[illegible]

Aida è certamente la più famosa «back-vocalist» d'Italia. Ha lavorato con artisti importanti — Bertè, Oxa, Bennato, Marcella, Zucchero — in concerto e in sala d'incisione. Con l'album [illegible], Aida ha finalmente la possibilità [illegible] esprimere [illegible] [illegible] grande esperienza e la sua eccezionale capacità di interprete. L'album è prodotto da Alberto Salerno e arrangiato da Mauro Paoluzzi. E' un prodotto rigoroso e preciso, «cucito» su Aida.

Otto i brani:

Regina. Uscirà [illegible] versione extended, personalizzata, per le discoteche.

Figlio della strada. E' un medium-pop-rock dai connotati [illegible]gressivi ed [illegible] allo stesso tempo.

Mal d'Africa. Una [illegible] struggente. Nel testo, un risvolto sociale.

Se fossi qui. Grande atmosfera, un pezzo coinvolgente.

Scossa. Il brano che dà il titolo al lavoro. Testo violento interpretato con inquietante tensione.

Non c'è aiuto senza te. Un omaggio a Randy Newman.

Il falco. Atmosfera che riporta agli Anni 70 per lo spirito funky.

Un temporale. Da un mare di tastiere emerge la voce di Aida.

Una lunga tournée italiana, e Torino è ancora esclusa

ASPETTANDO SPANDAU BALLET

STORIA DI UNA GRANDE DELUSIONE LUNGA DUE ANNI

Le «spandine» dovranno attendere ancora una volta, oppure spostarsi per seguire uno dei tanti concerti che [illegible] Spandau terranno in Italia, soprattutto nei luoghi [illegible] villeggiatura, fino [illegible] 20 agosto. Si comincia [illegible] 28 luglio a Sabaudia, si prosegue il 29 a Cava dei Tirreni, il pri[illegible] agosto a Catanzaro, il 4 a Palermo, il 5 a Messina, il 7 a Catania, il 9 a Lecce, il 10 a C[illegible] il 14 a Viareggio, il [illegible] a Lignano Sabbiadoro, il 18 a Sassari.

Ma quella dei mancati [illegible]puntamenti con gli Spandau Ballet rischia [illegible] diventare, a Torino, una storia infinita.

La storia (che somiglia a quella raccontata [illegible] Samuel Beckett) di qualcuno che attende qualcun altro che non [illegible] parla [illegible] concerti rinviati e di biglietti con[illegible]vati gelosamente per anni.

I fans hanno infatti acquistato [illegible] tagliandino d'ingresso nell'85 e ancora [illegible] tengono nel cassetto. [illegible], [illegible]'epo[illegible] [illegible] che Tony Hadley e compagni furono [illegible] ad annullare il tour estivo che li avrebbe portati in tutto il mondo, Italia compresa, a causa di un incidente occorso al sassofonista Steve Norman ([illegible]o dei legamenti [illegible] ginocchio nel corso di una performance movimentata [illegible] quel di Los Angeles). La disavventura, oltre allo sconforto dei fedelissimi delusi, provocò seri problemi al gruppo, costretto a rimanere bloccato in Inghilterra per circa un anno e mezzo.

Per i torinesi l'occasione di vedere dal vivo gli Spandau si ripresentò lo [illegible] anno, in autunno. La tournée, intitolata *«Through the Barricades, Across the Borders»* (At[illegible] [illegible] barricate, oltre i confini), avrebbe gratificato dei pop rubacuori di Gary Kemp anche il capoluogo piemontese, oltre a Roma, Milano, Genova e Treviso. Ed ecco [illegible] i fans tirarono [illegible] dal cassetto il biglietto conser[illegible] con devota fiducia. Ma [illegible] invano. La data venne infatti [illegible]lata all'ultimo momento poiché manager, organizzatori e gli stessi Spandau [illegible] furono d'accordo nel giudicare l'impianto del Palasport non adatto a contenere il pubblico, senza dubbio folto, ma soprattutto [illegible] mastodontiche strutture sceniche necessarie ad alle[illegible] [illegible] spettacolo delle pop[illegible] londinesi. Ieri avrebbe dovuto essere la volta buona, invece bisognerà attendere ancora, forse a settembre.

Lo show, che gli Spandau presentano in Italia, salvo qualche ritocco, ricalca quelli [illegible] novembre [illegible]. La scaletta è incentrata sul repertorio di *Through the Barricades*, che è il disco più recente, ma ci sarà modo di tornare al passato glorioso della «diade soft» di *True* e *Parade*, e di riesaminare quel pop melodico e romantico che ha fatto guadagnare [illegible] Spands, [illegible]prattutto in Italia, [illegible] fama smisurata e per loro [illegible] misteriosa. La formazione [illegible] composta da Tony Hadley voce, Steve Norman fiati, Gary e Martin Kemp rispettivamente chitarra e basso, e John Keeble percussioni, [illegible] quella che resiste inalterata dal '79, quando il gruppo si chiamava «Makers» e [illegible]va al Billy's Club di Londra.

Il look dello spettacolo è [illegible], come sempre. [illegible] Spandau Ballet ci [illegible] abituati a megalomanie [illegible]grafiche: palco [illegible] da tre pedane rotonde rialzate e [illegible] lunghe [illegible]lle (sulle quali sfila il front-man Tony Hadley e raccoglie applausi, baci, pupazzi [illegible] peluche e, talvolta, biancheria intima), impianto luci avveniristico che produce effetti mirabolanti e settore amplificazione computerizzato, dotato [illegible] 40 casse sopraelevate che [illegible] sentono un'ottima [illegible] del suono e nello stesso tempo [illegible] lasciano al pubblico di ogni settore una visuale perfetta (questo accorgimento è sfruttato soprattutto [illegible] palazzetti). Si tratta insomma di una vetrina di trovate tecnologiche spettacolari che è il risultato di lunghi studi fatti dal gruppo durante la registrazione dell'ultimo album, in Germania, con la collaborazione di un fidato designer.

«Ci rifiutiamo [illegible] andare in *tournée* [illegible] *spettacolo affrettato*, [illegible] è [illegible] *confronti di chi viene a vederci* — spiega Tony Hadley, portavoce della band —. *L'elemento che conta* [illegible] *più nel progettare la struttura sulla quale esibirsi è la distribuzione degli spazi* [illegible] *deve con*[illegible] *ai* [illegible] *muoversi con* [illegible] *libertà e far sì che tutto il pubblico* [illegible] *bene*». [illegible] dunque le esigenze di funzionalità [illegible] esse[illegible] privilegiate rispetto alle considerazioni di carattere estetico. [illegible] all'estetica, del resto, ci pensano loro.

Sebbene oggi gli Spands rifiutino il ruolo di «*damerini* [illegible] pop» e i relativi [illegible] barocchi, è innegabile che il loro [illegible] stato [illegible] per molto tempo all'inventario [illegible] del [illegible] *romantic*»: lo stile, nato nei primi Anni [illegible] dall'incontro di moda e musica, che di pizzi, broccati e ornamenti kitch faceva largo [illegible]. Come i Duran Duran [illegible] paragone, anche in termini [illegible] antagonismo, è improponibile), gli Spandau Ballet hanno sfruttato avvenenza, sex appeal, abiti di lusso e ogni trucco del [illegible]keting musicale, per fare colpo sulla fertile generazione video-elettronica. Oggi sono più maturi, più professionali e anche più sobri, e tuttavia la loro musica continua ad avere l'aspetto di una «variopinta vetrina di bigiotteria pop-rock», [illegible] qualcuno l'ha definita. Anche il fatto che si dichiarino politici riguarda [illegible] l'impegno che i contenuti. Temi e questioni sono infatti nei testi delle canzoni, anziché affrontati direttamente, secondo una precisa scelta che tiene conto di fraintendimenti passati.

Gli Spandau Ballet nascono nel 1980 a Londra contro il nichilismo punk e con tanta voglia di [illegible] di sfondare come musicisti. I cinque cockney si dilettano a creare nel campo [illegible] e dell'arredamento e affinano un gusto estetico che tornerà molto utile in seguito. Il primo indirizzo musicale segue un modulo ritmico-elettronico [illegible] lascia spazio anche al funky e al soul e che si fa ballare. Poi il grupp[illegible] si orienta [illegible] rock deciso (vedi «Musclebound»), e quindi ritorna [illegible] dance-music per conquistare il mercato statunitense. Finalmente, tra l'83 e [illegible], si assesta sul genere soft [illegible] qualche, occasionale, ruvidezza. E' un filone che [illegible] ha più abbandonato.

E' facile prevedere per i concerti italiani degli S[illegible] un'atmosfera «duraniana» condita di lacrime, genitori, svenimenti, gioia e panico. Si verificheranno, probabilmente le scene di isterismo collettivo che già si sono viste prima e durante le esibizioni dei «cugini» di Birmingham e che hanno fatto pensare ai Beatles e ai Rolling Stones. Ma per gli Spandau Ballet il feeling sarà diverso: sospirato. E ispirato da un repertorio che spesso e volentieri ritinge il rock o sfodera la melodia. Proprio quella che fa riempire [illegible]ine e pagine di diario.

Clara Caroli

Notizie

CITTA' DEL MESSICO — [illegible] appassionati [illegible] telenovelas avranno presto un museo, il primo al mondo, dove ammirare vestiti, oggetti, scenografie e tutto quanto è servito alla realizzazione delle serie che hanno ottenuto maggior [illegible]

L'idea, lanciata tramite un programma radiofonico, ha [illegible] immediatamente [illegible] consensi e sarà realizzata in pochi mesi. I primi a dare la loro entusiastica adesione sono stati gli attori, i volti più celebri di questi programmi che il Messico, insieme a Brasile e Venezuela esporta in tutto il mondo.

Museo per la telenovela

La telenovela, infatti, occupa un ruolo di primo piano non solo nella programmazione televisiva di questo e di quasi tutti i Paesi latino-americani, ma nella vita stessa [illegible] del continente.

Quando gli autori scoprono il soggetto buono il successo è tale che ogni attività viene condizionata: non si programmano riunioni per l'ora della telenovela, tutti i lavori subiscono [illegible] rallentamento, perfino le comunicazioni telefoniche hanno una brusca riduzione.

In Messico si trasmettono, quo[illegible]te, cinque telenovelas, un numero [illegible] alto se si considera che i canali televisivi sono sette, ma tre appartengono [illegible] Stato e gli altri quattro all'unica impresa privata «Televisa», per cui la concorrenza è assai limitata.

I programmi messicani sono trasmessi, inoltre, in diversi Pa[illegible] dell'America Centrale e Televisa [illegible] proietta, tramite le sue numerose stazioni, anche nel territorio nor[illegible] dove esiste una [illegible] popolazione di lingua spagnola.

Nel complesso, quindi, si tratta di un pubblico potenziale di oltre cento milioni di telespettatori. Senza contare che le telenovelas sono vendute all'estero, Italia compresa.

Nelle ultime settimane, per esempio, i messicani sono impazziti per «Cuna de lobos» (Tana di lupi), storia di una famiglia guidata da [illegible] donna arrivista, [illegible] ad usare qualsiasi mezzo per ottenere gli obbiettivi prefissati.

La telenovela, secondo sondaggi fatti, è stata seguita, complessivamente, da oltre cento milioni di telespettatori ed ha superato, in indici di gradim[illegible]o, la celebre «Anche i ricchi piangono», molto apprezzata [illegible] all'estero, Italia compresa, dove ha rivelato l'attrice Veronica Castro.

La protagonista di «Cuna de lobos», l'attrice Maria Rubio, interpretando il personaggio della dura Catalina Creel, aveva il suo occhio destro coperto da una benda nera, uguale a quella usata dai pirati.

Veronica Castro

[illegible] e Veronica [illegible] stessa [illegible] Rubio [illegible] già dato la loro adesione altre celebri att[illegible] tra [illegible] quali Lucia [illegible] già affermata anche negli Stati Uniti, e Daniela Romo, attori, registi, sceneggiatori.

I promotori dell'iniziativa ritengono che il successo di pubblico [illegible] sia già scontato. «Il nostro obbietti[illegible] — ha detto la portavoce del [illegible]ppo, Conti Gonzalez Baez — è quello di presentare tutti gli oggetti che consentano ai telespettatori di conoscere in modo più concreto il mondo delle telenovelas».

Per questo motivo gli ideatori sperano di avere non solo vestiti ed oggetti usati dai protagonisti, ma anche scenografie e materiale che mostrino tutte le risorse utilizzate per la realizzazione dei programmi più riusciti.

Per ora le telenovelas che riscossero i maggiori consensi e che saranno immortalate nel museo hanno questi titoli: «Anche i ricchi piangono», «Tana di lupi», «Il diritto di nascere», «Il prezzo della fama», «Viviana», «Tu o nessuno», «Monte Calvario», «Gabriele e Gabriella», «Cammino segreto» e «Colorina». Non sono originali, ma hanno avuto il merito di raccogliere consensi dentro e fuori il Messico.

Danza

Le recenti serate di Torinodanza che hanno visto ospite [illegible] parco Rignon l'applaudito *Théâtre Chorégraphique de Rennes*, con programmi interamente [illegible] a coreografie [illegible] suo direttore Gigi Georghe Caciuleanu, [illegible] inducono ad una messa a fuoco di questa eclettica personalità di grande talento per meglio chiarire il profilo artistico sinora poco noto alla nostra Città.

Coreografi

Uno dei rari coreografi in possesso di un vocabolario contemporaneo di scrittura gestuale estremamente originale e raffinato, con il dono di comunicare [illegible]verse emozioni, una divertita leggerezza iridescente come una bolla di sapone, e uno spontaneo humor di altissima classe, pur sempre fedele alla più rigorosa tecnica accademica.

Aitante ballerino, abile commediante, partner perfetto, creatore tonato e pedagogo per vocazione, ha riscosso ovunque incondizionati consensi per l'immediata simpatia e per il clima burlesco che sa suscitare nell'uditorio. Ma capace anche di toccanti espressioni poetiche come in *Interférences*, uno studio dei campi magnetici che si creano fra una ninfa ed un fauno frementi di desiderio.

Figlio di genitori provenienti dalla Bessarabia ma nato in Romania, Gigi Caciuleanu balla dall'età di 9 anni. Allievo dell'Istituto Superiore di Studi Coreografici di Bucarest e di Myriam Raducanu per l'improvvisazione moderna, perfezionato al Bolshoi di Mosca, vincitore di numerosi primi premi di coreografia (a Varna, Colonia, Bagnolet), dopo molteplici esperienze con il Folwang di Essen, con Pina Bausch, Rosella Hightower, Maina Gielgud, collabora con Murray Louis, Alvin Nikolais e Hans van Manen prima di assumere la direzione del Ballet de Nancy nel 1974, e di approdare nel 1978 al Centro Coreografico Nazionale di Rennes. Pierre Cardin gli mette a disposizione il proprio «Espace» a Parigi e [illegible] (inanzia [illegible] in Giappone, [illegible] Turchia, Stati U[illegible]

John Neumeier [illegible] commissione [illegible] *Fussgänger* per la Compagnia [illegible] Amburgo, l'Opéra [illegible] Parigi [illegible] danze per *Platée* [illegible] Rameau e *Le Bal Masqué* di Poulenc, il Museo Guggenheim di New York una nuova versione della *Phèdre* di Jean Cocteau che ha come interpreti principali Carla Fracci e Gheorghe Janou, protagonisti anche di *Mito*, su musica di Bussotti, inscenato presso la stessa fondazione nel 1986. Dal 1977 Caciuleanu è membro del Consiglio Internazionale della Danza presso l'Unesco.

Avrebbe voluto diventare matematico; si è invece dedicato a mettere un + o un — all'infinito, inteso come somma delle possibilità espressive di una danza di provocatorio disimpegno, libera dagli stereotipi teatrali, che gioca con lo spazio e che ironizza senza snaturare. Anche il suo modo di insegnare è quanto di più esilarante e anticonvenzionale sia dato ascoltare.

Risorse

Per meglio chiarire il suo pensiero e stimolare le risorse interpretative dei ballerini usa formule come queste: *Il tuo corpo deve dare l'impressione di uscire dall'oblio, di fondere come un formaggio molle*. Oppure: *Immagina di precipitare dall'8° piano*. O ancora: *Devi correre come un clown nel circo mentre spruzzi d'acqua i vicini*. E infine: *Per i saluti date ancora più ossequiosi, immaginate di essere Maia Plissetskaia*. Ha coreografato un *Pas de deux della Dama che ha dei complessi e del Signore che se ne frega*. E non ha esitato a trasferire in balletto una celebre scultura di Brancusi: *Mademoiselle Pogany*. A prevalere tuttavia è quasi sempre il registro comico, quello di *Commedia*, *Equinoxe*, *Cartoons*. Perché, dice: «*Da uno spettacolo di danza bisogna uscire felici*».

Gianni Secondo

Classica

Preceduta [illegible] sinfonia celeberrima, fornita di una trama piuttosto complicata nella quale si aggirano labirinticamente personaggi secondari, [illegible] corali [illegible] pellegrini, monaci e soldati, *La forza* [illegible] *destino* continua a costituire un caso particolarmente [illegible]traente di equivoca celebrità.

Pietroburgo

Fin dai suoi [illegible] l'opera incontrò qualche [illegible]: Verdi l'aveva scritta nel 1861 [illegible] commissione del Teatro Imperiale di Pietroburgo riprendendo e affidando alle cure del librettista [illegible] Piave un sogg[illegible] che lo aveva particolarmente colpito fin dal [illegible], ovvero il [illegible] *La fuerza del sino* dello spagnolo Angel Perez [illegible] duca [illegible] Rivas.

Dopo le rappresentazioni di Pietroburgo, Madrid e qualche città italiana, l'opera sembrò arenarsi e Verdi non mostrava una particolare volontà di rielaborarla. A ciò fu indotto solo nel 18[illegible] in vista [illegible] una ripresa alla Scala.

Il povero Piave era in pessime condizioni di salute e [illegible] Ghislanzoni, il futuro [illegible] dell'*Aida*, riprendere in mano quella contorta materia [illegible]tica. Le modificazioni [illegible] revi[illegible] milanese furono abbastanza consistenti ma non [illegible] ora [illegible] proporne l'elenco.

Preme piuttosto notare che al di [illegible] dei singoli ed indubbiamente efficaci ritocchi, l'opera conservò quel suo carattere un poco inedito che consisteva [illegible] proiettare la [illegible] vicenda sentimentale [illegible] protagonisti (amore, disperazione, vendetta, pentimenti e tentativi [illegible] riconciliazione) su [illegible] sfondo incredibilmente dilatato, non solo brulicante di masse [illegible] forgiato come [illegible] sorta di microcosmo sul quale si stagliano con enorme vitalità le figure secondarie dei vari Fra Melitone, Preziosilla e Mastro Trabuco. Si tratta di una visione drammaturgica allargata che a suo tempo non [illegible] compresa e spesso considerata dispersiva. Che un esemplare d'opera di questo genere [illegible] oggi l'interesse [illegible] fervido degli interpreti, dei direttori d'orchestra [illegible] special modo, è facilmente comprensibile. Non è infatti solo l'ambizione di reggere le fila, senza ingarbugliarle, di un'operazione drammatica così complessa, ma il desiderio di dominare e [illegible] un'opera nella quale [illegible] più genuine linfe dell'ispirazione romantica sembrano ramificarsi in svariate direzioni.

Eccoci dunque davanti a [illegible] nuova *Forza* [illegible] *destino* diretta [illegible] Giuseppe Sinopoli per la Deutsche Grammophon. Il cast innan[illegible] tutto: eccettuato il fido e [illegible]pre straordinario Renato Bruson, prevalgono con Sinopoli gli interpreti stranieri. Rosalind Plowright per Eleonora, José [illegible] Alvaro, Agnes [illegible] per Preziosilla, Juana Pons in Fra Melitone, Paata Burchuladze come Padre Guardiano, Mark Curtis come Mastro Trabuco e John Tomlinson come marchese di Calatrava. L'orchestra è quella della Philharmonia di Londra ed il coro quello della [illegible] Opera.

Legione str[illegible]

Pur cantata e suonata da questa legione straniera di musicisti l'opera suona però italianissima grazie al carattere ormai universale del linguaggio di Verdi e grazie anche alla direzione di Sinopoli. Abbiamo insistito un poco sulla partecipazione internazionale di tanti interpreti per sottolineare come l'interpretazione di Sinopoli tenda a depurare la partitura da un gusto un po' scontato.

Questa *Forza del destino* suona infatti nobile ed appassionata come vogliono le migliori tradizioni ma anche lirica e contemplativa ed in quest'ultima direzione l'ascoltatore troverà le proposte interpretative più fascinose.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

[illegible] Canale [illegible] Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete [illegible] Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: E' sempre bel tempo. Con Gene Kelly, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 Film: Uomo violento. Con Peters Luan, drammatico

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
[illegible] 1 Telefilm: Ralph [illegible]-xieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Cartoni: La [illegible] di [illegible]

12 — Rete [illegible] Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna di moda

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete [illegible] Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 [illegible] Telefilm: Saranno [illegible]
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 Tre minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: [illegible] colonna. Con Humphrey Bogart, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Matrimonio alla francese. Con Jean Gabin, [illegible] dia
Rete [illegible] Soap: La [illegible] dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira [illegible] mondo

15,50 [illegible] Cartoni: Marco

16 — [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Raiuno Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo [illegible] Atlantide

16,40 [illegible] Film: Un [illegible] tramonto. Con Mel Ferrer. Commedia

17,30 Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,35 Raiuno Sceneggiato: Un [illegible] in trappola

18 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

[illegible] Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle [illegible]viglie

20,15 [illegible] Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Film: Distanza Zero. Con Annie Girardot, drammatico
[illegible] Film per la tv: L'assassino della domenica
[illegible] Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
Italia 1 Film: Polvere di stelle. Con Alberto Sordi, commedia

21,30 Rete 4 Telefilm: Nero Wolfe

21,45 Raitre Film: Furia nel deserto. Con Lizabeth Scott, drammatico

22 — Raidue Attualità: Moda Estate

22,15 Raiuno Attualità: Bussola Days

22,30 Italia 1 Attualità: Jonathan
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 Raidue Sport: Giovedì sport

Campionati italiani assoluti [illegible] atletica leggera

Campionati mondiali jr [illegible] pallacanestro

23,10 Canale 5 Telefilm: McGruder [illegible] Loud

23,20 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,50 Raitre Musicale: David Bowie in concerto (I)

24 — Italia 1 Telefilm: Samurai

0,10 Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo [illegible] New York

0,15 Raidue Film: Execution. Con Tony Richardson, western

0,30 Rete 4 Telefilm: Lanigan

Raiuno ore 20,30

ANNIE GIRARDOT

Distanza zero

[illegible] Ore 20,30: Distanza zero, di Jean-Claude Tramont, con Annie Girardot, Jacques Dutronc. Francia drammatico [illegible] — *Danielle, fot[illegible]a di una grande agenzia giornalistica, perde improvvisamente il marito dal quale stava per divorziare, ma cui era rimasta amica. Per la polizia, l'uomo è morto in un incidente: una telefonata anonima e la scoperta di alcune misteriose foto che il morto si era preoccupato di nascondere, convincono Danielle che [illegible] marito è stato ucciso e la spingono a indagare.*

Italia 1 Ore 20,30: Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, [illegible] Osiris, John Philip Law. Italia commedia 1973 — *Lunghissima vicenda di due g[illegible] d'avanspettacolo che du[illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] colgono qualche successo con [illegible] spettacolo traballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione [illegible] normalizza i due guitti tornano al punto di partenza*

Venerdì

MATTINA

8,30 [illegible] [illegible] Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Peggio per me, [illegible]glio per te. Con Little Tony, musicale

9,20 Rete [illegible] Telefilm: Lancer

10 — Canale 5 Film: Ricercato Etta Place. Con Stella Stevens, [illegible]

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

11 — Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Cartoni: Le avventure di Sinbad

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna [illegible] moda

12,30 Canale [illegible] Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
[illegible] 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Assalto al cielo. Con Humphrey Bogart, avventuroso
Italia 1 Varietà: Candid [illegible]

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay television

14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale [illegible] Film: Delitto [illegible] coscienza. Con Michael Craig, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,45 Raiuno Cartoni: Marco

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 [illegible] Documentario: Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney
Canale [illegible] Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 [illegible] Film: L'uomo che valeva miliardi. Con Peter Van Eyck, drammatico

17,30 [illegible] Miniserie: Nel silenzio della [illegible]
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia [illegible] Telefilm: Rin [illegible] Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: La le[illegible] è le[illegible] Con Totò, commedia
[illegible] Varietà: Per chi [illegible] la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale [illegible] Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete [illegible] Film: Show Boat. Con Kathryn Grayson, musicale
Italia 1 Film: Il ritorno di Ringo. Con Giuliano Gemma, [illegible]

21,30 Raidue Varietà: Improvvisando tutto dal vivo

21,45 Raitre Film: La banda [illegible] Harry Spikes. Con Lee Marvin, western

22,20 Canale [illegible] Telefilm: Top Secret

22,30 Raiuno Musicale: Estate Rock
Rete 4 Telefilm: Peyton Place
Italia 1 Sport: Calcio d'estate

22,45 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Raidue Telefilm: In due s'indaga meglio

23 — Italia 1 Telefilm: Giudice [illegible] notte

23,20 [illegible] Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Canale 5 Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Ai confini [illegible]

23,30 Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,50 Raidue Film: Fraulein Doktor. Con Suzy Kendall, spionaggio
Raitre Musicale: David Bowie in concerto (II)
Italia 1 Telefilm: Samurai

23,55 Raiuno Ciclismo: Prima prova Coppa Italia su pista

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

[illegible] Rete [illegible] Telefilm: Lanigan

Rete 4 ore 20,30

AVA GARDNER

Show Boat

Raiuno Ore 20,30: La legge è legge, con Totò, Fernandel. Italia - Francia commedia 1958 — *La comicità di Totò e quella del divo francese appaiono poco che vedere. Il film pertanto ebbe meno successo del previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e continuano a giocarsi beffe*

Rete 4 Ore 20,30: Show Boat, di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951 — *A bordo di uno dei battelli che portano la gente lungo il Mississippi, la figlia del capitano, Magnolia, s'innamora di Gaylord, appassionato giocatore. Troppo appassionato: dà continui dispiaceri a Magnolia, prima e dopo il matrimonio. Separazione, riconciliazione e soprattutto canzoni e balletti splendidi*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Ginnastica: Ginnastica Eliesercise
Rete [illegible] Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La [illegible] coppia

9 — Italia 1 Film: Le maschera e il cuore. Con Joan Crawford, musicale

9,20 Rete [illegible] Telefilm: Lancer

10 — Canale [illegible] Film: La vendetta. Con Shelley Winters. Drammatico

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo

11 — Raidue Musicale: Stagione musica[illegible] di Raidue: Omaggio a Ravel
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere

11,15 [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Attualità: Au jour d'hui [illegible] France
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Rete 4 [illegible]m: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Balletto: Maratona d'estate

12,10 Raidue Telefilm: La donna di [illegible]

12,15 Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,10 Italia 1 Attualità: Controcorrente

13,25 [illegible] Sport: Tg2 [illegible] sport

13,30 Raidue Lotto: Estrazioni
Canale [illegible] Film: Frenesia dell'esta[illegible]. Con Vittorio Gassman, [illegible]dia

13,35 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Angeli con la faccia sporca. Con James Cagney, drammatico
Italia 1 Sport: American ball let's go west

14,25 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Rete [illegible] Telefilm: Detective per amore

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 [illegible]: Gli [illegible] [illegible] karatè. Con Robert Vaughn, avven[illegible]

15,30 Canale 5 Film: La cento chilome[illegible]. Con Massimo Girotti, commedia

15,35 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

16 — Raidue Sport: Sabato sport
Sintesi di un incontro [illegible] campionato italiano di baseball
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,50 Raidue Film: Ragazze d'oggi. Con Marisa [illegible]io, commedia

17 — Raiuno Per i ragazzi: Speciale «Il sabato dello Zecchino»

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Miniserie: Frontiera (1)
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Musicale: Pokerconcerto
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: New York New York

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: [illegible] nel Paese delle meraviglie

20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: American gigolò. Con Richard Gere, drammatico
Raitre Documenti: Applausi, l'album [illegible] grande attore: Sarah Ferrati
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel

21,45 Raitre Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (IV)

21,50 Italia 1 Telefilm: Masquerade

21,55 Raiuno Film: Colpo da 500 milioni alla National Bank. Con Ursula Andress, commedia

22,30 Rete 4 Attualità: Parlamento In

22,40 Raidue Musicale: Concerto [illegible] Luca Barbarossa

22,50 Italia 1 Sport: Grand Prix

23 — Raitre Film: Sono [illegible] ma..., di Yasujiro Ozu. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23,50 [illegible] 1 Musicale: Deejay [illegible]

23,55 Raidue Sport: Tg2 notte sport
Boxe: De Lorenzi-De Montis
Finale [illegible] campionato italiano [illegible] calcetto

24 — Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete [illegible] Telefilm: Hec Ramsey

Raidue ore 20,30

RICHARD GERE

American Gigolò

[illegible] Ore 21,55: Colpo [illegible] [illegible] milioni alla [illegible] [illegible] di Pe[illegible] Hall, con [illegible] Andress, [illegible]ay Baker, David Wayne. Gran Bretagna commedia 1970 — *Una banca viene rapinata [illegible] [illegible] bandito di lusso: il vicedirettore della stessa banca, deciso a smetterla con la grigia vita d'ufficio e scappare con [illegible] bellissima complice*

Raidue Ore 20,30: American Gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton, Ector Elizondo. Usa drammatico 1980 — *Julian [illegible] un [illegible] che si fa mantenere dalle donne, preferendo quelle più attempate [illegible] [illegible] prova un istintivo [illegible] di tenerezza. Un giorno s'innamora della bel[illegible] moglie di [illegible] senatore, ma dopo un incontro con lei viene sospettato di un sadico omicidio. Le accuse [illegible] fanno sempre più pesanti [illegible] [illegible] confronti, finché riceve un insperato aiuto...*

INTERVISTA / Il musicista sta per iniziare una lunga tournée

TONY ESPOSITO, DA NAPOLI ALLA CINA

«IL PALCOSCENICO E' UN ALTARE SU CUI MI SACRIFICO»

Tony Esposito è oggi il più celebre percussionista italiano

ROMA — Le sue canzoni, da «Kalimba de luna» a «Papa Chico», sono ascoltate e «pettonate» in tutta Europa; i suonatori di tamburi del souk egiziano lo accolgono come un fratello e un maestro; la sua popolarità lo ha reso una «star» a Cuba come in Russia.

Tony Esposito, ormai il più celebre percussionista italiano e interprete «in proprio» dei suoi maggiori successi, debutta in questi giorni con la nuova tournée che, dopo l'Italia, lo porterà in Urss, Cina, a Cuba e in Venezuela. Quasi contemporaneamente il suo ultimo disco «Hands» (che contiene una «hit» come «Sinbuè») esce in tutta Europa e prosegue il felice incontro tra un musicista a suo modo appartato e singolare (non solo per l'origine partenopea) e il grande pubblico che lo [illegible] reso celebre, [illegible]gnandogli due volte il «*Disco per l'estate*».

«*Ma se dovessi dire la verità*» racconta Esposito incontrato nel teatrino romano dove rifiniva i dettagli scenici del suo concerto «*questi riconoscimenti hanno lo stesso valore di altri, meno noti: ad esempio [illegible] premio del festival [illegible] [illegible] Montreux come miglior interprete [illegible] e il "[illegible] d'argento" per la colonna sonora di "Complicato intrigo" che ho [illegible] per la Lina Wertmueller. Anzi, [illegible] credo che la musica da film, pensata [illegible] un certo modo, sia il massimo traguardo di un musicista del mio genere*».

Napoletano [illegible] nonostante [illegible] [illegible] capigliatura [illegible] e i sorridenti occhi chiari, formatosi con la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» e con le «bande» di Eugenio Bennato e Pino Daniele, Tony Esposito tiene a precisare che continua a sentirsi soprattutto un musicista e un percussionista (celebri le sue esibizioni con pentole e sedie oppure con strumenti inventati come i tamburi parlanti e il nuovo tambord): «*Il mio modo di parlare in musica — dice — è da sempre affidato alle mani, veicolo della mia espressività più limpida. Non potrei raccontare la cronaca come fanno i miei amici cantautori; la mia musica mi fa sacerdote di un'espressività più casta, non per questo più profonda, e questa strada mi ha portato a utilizzare, per le parti cantate, una sorta di esperanto sonoro in cui si fondono le voci di un mondo tutto mio: l'inglese e il napoletano certo, ma anche il latino, lo spagnolo, l'africano; insomma quello che va di pari passo con i colori delle mie melodie. Però resto sempre e solo musicista, tant'è vero che anche adesso i miei concerti si affidano ad una voce che non è la mia*».

Questo gusto internazionale si riflette anche nella composizione della sua band?

«*E' ovvio. Con me c'è Joe Amoruso, amico di sempre, ma poi americani, argentini, italiani e napoletani*».

«Hands», il disco che fa da supporto alla nuova tournée di Tony Esposito, propone motivi come «Mani Mani» e «Sinbuè». Sinbuè è frutto di un lavoro particolare, chiaramente autobiografico, e mostra il suo legame con la musica africana, tanto è vero che fu presentato alla stampa [illegible] Egitto, dove Esposito ha [illegible] anche [illegible] «video» elettronico.

«*Era necessario che arrivassi prima o poi ad una riflessione [illegible] [illegible] me stesso*», [illegible] il musicista, «*ho [illegible] [illegible]piuto i 37 anni e sono a caccia di esperienze che mi allun[illegible]hi[illegible] [illegible] [illegible] vita, che mi diano solle[illegible] [illegible] [illegible] Con "Hands" ho rischiato fondendo insieme tante esperienze diverse, senza nessun falso pudore per il fatto che amo inventare [illegible] "canzonette" che [illegible] più sofisticate. Per tutta [illegible] [illegible] cercato [illegible] filo conduttore e l'ho trovato all'ombra delle piramidi. Lì ho definitiva[illegible] [illegible] capito che il [illegible] esperanto musicale riproduce una [illegible] mediterranea, ampia, articolata, fantasiosa. Una cultura di mare e di costa; le musiche [illegible] continenti, della terra, sono diverse da me, più aspre e tragiche. In me invece c'è la solarità lieve dell'isolano*».

E questa idea [illegible] l'elemento portante dei suoi concerti?

«*Io credo che il palco sia allo [illegible] tempo [illegible] casa [illegible] musicista e un altare sacerdotale. Lì si sacrifica in onore del pubblico. Sento il dovere di [illegible] ogni sera questo aspet[illegible] magico del nostro lavoro*».

L. d.

LA COREA STASERA DANZA A VIGNALE

VIGNALE MONFERRATO — Il [illegible] [illegible]ano, nella sua espressione più originale, la [illegible] è in [illegible] questa sera [illegible] [illegible] Festival In[illegible], [illegible] a Vignale [illegible] Teatro Nuovo di Torino. La «Chang [illegible] Dance Company», una delle maggiori [illegible]le [illegible], diretta dalla danzatrice K[illegible] Maeja, si esibisce [illegible] balli tradizionali [illegible] particolare suggestione.

Kim Maeja è [illegible] la più autorevole danzatrice [illegible] Corea: [illegible] e stimata a livello internazionale ha svolto un'attività pionieristica e [illegible] sperimentazione, studiando e analizzando, per circa 20 anni, tutte le diffe[illegible] forme [illegible] di danza nel suo paese.

Docente al «Dance Department» della «Ewha W[illegible] University» [illegible] Seoul, [illegible] Maeja ha legato [illegible] [illegible] [illegible] sione [illegible] i [illegible] studi sulle tradizioni coreane a un'approfondita e meditata conoscen[illegible] [illegible] delle filosofie e religioni dell'Estremo Oriente.

Così, nelle [illegible] coreografie, [illegible] Maeja affianca [illegible] gesti [illegible] del [illegible] [illegible] gli elementi più significativi [illegible] «balletto» moderno: il risultato di questa operazione è una danza contemporanea che riflette la realtà, i proble[illegible] e i [illegible] più attuali [illegible] Corea.

[illegible] ritualità è la caratteristica principale delle danze, tutte di antica tradizione, anche se a volte rielaborate in modo più attuale e accessibile ad un pubblico occidentale: «Salpuri», «The Fan Dance», «Buddhist Monk Dance», «Chang Chang Su Wol Re», sono alcuni tra i momenti più suggestivi della rappresentazione. Anche dove lo spettacolo è innovativo, come nella più recente «Flowers Crown Dance», adattamento in chiave moderna di una tipica danza di corte, si mantiene intatto il fascino del folklore coreano. Le coreografie di «My Answer» e «Beloved Land», infine, lasciano ampi spazi alle grandi capacità espressive dell'artista che riesce a operare un'ardita sintesi tra passato e presente.

Gino Defrancisci

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 197

BORSA
A [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Luglio 1987

BORSA: — 1,16%

MILANO — Il dollaro è stato quotato a 1341,85 lire contro le 1344,25 di ieri.
BORSA — Prezzi in ulteriore peggioramento alla Borsa di Milano, con scambi ridotti. Indice finale: -1,16 per cento. Prezzi: Generali 131.700, di 131.800, 131.890; Fiat 12.050, di 12.090, 12.068; Montedison 2425, di 2436, 2480; Olivetti 12.230; Toro 31.010; Sai 29.850; [illegible]; Burgo 12.480

AEREO DIROTTATO, PASSEGGERO UCCISO

[illegible] Il Dc-10 dell'Air Afrique dirottato [illegible]

Un DC 10 africano (163 persone) in volo tra Roma e Parigi è costretto ad atterrare a Ginevra. Drammatiche trattative, l'assassinio, poi la cattura

VOLEVA FAR LIBERARE DUE TERRORISTI LIBANESI

Fu arrestato a Francoforte

A GENNAIO IN CARCERE AVEVA DELL'ESPLOSIVO

GINEVRA — Ha ucciso un passeggero ed è stato poi sopraffatto dall'equipaggio. E' finito così per i 162 superstiti (147 passeggeri e 15 membri dell'equipaggio) un incubo durato cinque ore.

Il dramma, iniziato stamane [illegible] cieli dell'Italia settentrionale, si è concluso quando alcuni passeggeri [illegible] in fondo [illegible] sono riusciti ad aprire una delle uscite di sicurezza ed hanno incominciato a scendere sulla pista. Nella confusione che ne è seguita, i membri dell'equipaggio [illegible] avere la meglio [illegible] pirata dell'aria, [illegible] era armato di una pistola. Con [illegible] un'ora prima aveva [illegible] uno [illegible] passeggeri, sparandogli [illegible] colpo alla [illegible], per dimostrare che faceva sul [illegible].

L'aereo, che [illegible] partito [illegible] Brazzaville (Congo) [illegible] a Roma ed era [illegible] a [illegible] stato fatto atterrare a Ginevra per fare il pieno di carburante. Il pirata voleva dirigersi quindi in Libano od in Arabia Saudita.

Il pirata dell'aria, un libanese originario del Sud del Paese, [illegible] Ali Mo[illegible] Hariri, 21 anni, con il suo [illegible] sto voleva ottenere la [illegible] zione di [illegible] terroristi detenuti in Germania Federale per reati di terrorismo: i fratelli Mohammad e Abbas Hamade. Il dirottatore era [illegible] liberato [illegible] maggio scorso per l'intervento del comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) dopo tre anni di detenzione [illegible] una prigione [illegible].

Mohammed Ali Hamadei [illegible] stato arrestato il 13 [illegible] 1987 all'aeroporto di Francoforte perché trovato in [illegible] di 12 litri di esplosivo liquido. [illegible] Stati Uniti avevano [illegible] autorità tedesco-occidentali la sua estradizione, motivata con la sua partecipazione al dirottamento verso [illegible] di un Boeing della «Twa» a giugno 1985 durante il quale [illegible] stato ucciso un sommozzatore statunitense.

Suo fratello, Abbas Ali Hamade, in possesso della nazionalità tedesco-occidentale dal [illegible], [illegible] arrestato il [illegible] gennaio [illegible] all'aeroporto di Francoforte al suo rientro nella Repubblica Federale. Era stato incriminato per la partecipazione al rapimento di due ostaggi tedesco-occidentali a gennaio 1987 a Beirut.

Quando i passeggeri hanno aperto l'uscita di sicurezza, dentro l'aereo è scoppiata una furibonda rissa tra il dirottatore e uno steward cercava di disarmarlo. Probabilmente a

■ SEGUE A PAGINA 11

PETROLIERA SCORTATA DAGLI USA URTA UNA MINA NEL GOLFO PERSICO

DA BORDO DELLA «USS KIDD» (Golfo Persico) — La superpetroliera «Bridgeton», in navigazione verso il Kuwait, ha urtato stamane contro una mina galleggiante posta sotto la superficie del mare ed ha cominciato ad imbarcare acqua.

Tra i ventisei uomini d'equipaggio a bordo non si lamentano feriti e la nave, che stazza oltre 400.000 tonnellate, ha potuto [illegible]ire il viaggio.

I particolari sono stati [illegible] ramati attraverso il tenente della marina americana Richard Vogel che si trova a bordo della petroliera.

L'episodio ha costretto la seconda petroliera kuwaitiana con bandiera americana, la «Gas Prince», e le navi da guerra della [illegible] a diminuire la velocità di crociera.

Quando la «Bridgeton» ha urtato contro la [illegible] [illegible]cavano pochi minuti [illegible] 7 (5 ora italiana). In quel momento la nave si trovava a 120 miglia (190 chilometri) [illegible] coste sudorientali del Kuwait.

Come ha riferito il tenente Vogel agli ufficiali [illegible] «Kidd», l'esplosione ha investito la fi[illegible] sin[illegible] [illegible] superpetroliera, in un punto dello [illegible] 61 metri dalla prua.

La deflagrazione è stata talmente violenta che i marinai della «Bridgeton», che si trovavano in quel momento sul ponte, a 301 metri di distanza dalla parte della nave colpita [illegible] mina, sono stati quasi sollevati di [illegible].

La petroliera del Kuwait, «Bridgeton» (scortata dalle navi Usa), [illegible] urtato una mina

Il fragore [illegible] esplosione è stato del [illegible] avvertito chiaramente anche da [illegible] era a bordo della «Kidd». [illegible] quel momento il cacciatorpediniere al [illegible] un miglio (1.600 [illegible]) a sinistra, ed o[illegible] metri [illegible] poppa della superpetroliera.

«Siamo stati colpiti, si[illegible] stati colpiti» ha comunicato [illegible] radio il tenente Vogel.

Il comandante [illegible] «Kidd», co[illegible] [illegible] Murphy, ha immediatamente ordinato di ridurre da sedici a cinque nodi la velocità della nave. Velocità che è poi nuovamente aumentata.

Nel frattempo [illegible] di [illegible] della «Kidd» sono stati [illegible] nuovi congegni di avvistamenti per sondare la presenza [illegible] eventuali altre mine.

Nella sezione [illegible] prua hanno preso posto una decina di marinai, alcuni [illegible] quali armati di fucili «M-14», [illegible] ad aprire il fuoco contro eventuali oggetti sospetti in acqua.

In quel momento la «Kidd» e le altre due navi di scorta della marina da guerra americana, erano al «general quarters», lo stato cioè di massimo allarme.

Il convoglio stava infatti passando in prossimità dell'isola di Farsi, da dove gli [illegible] hanno di recente lanciato i loro motoscafi veloci all'attacco del cargo che attraversavano il Golfo. Il punto di mare in cui è avvenuta l'esplosione dista da Farsi 29 chilometri.

I congegni d'avvistamento di cui la «Kidd» è munita hanno segnalato altri [illegible]getti in acqua, ma [illegible] ha impedito al cacciatorpediniere [illegible] attraversare indenne la [illegible].

«Siamo usciti dalla zona minacciata dalle [illegible] e che si trova in prossimità dell'isola di Farsi» ha [illegible]to alla fine all'equipaggio il comandante [illegible] «Kidd», [illegible] Murphy.

[illegible] è [illegible] il consigliere [illegible] [illegible] nazionale, Frank Carlucci, a svegliare in piena notte il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ed a comunicargli che la superpetroliera «Bridgeton» [illegible] stata colpita [illegible] [illegible] mina, mentre procede[illegible] [illegible] il [illegible].

Il [illegible] della Casa Bianca, Leslye Arsht, non ha voluto dire quale sia stata la reazione del presidente degli Stati [illegible] Reagan nell'apprendere [illegible] notizia che non giova certamente ancora una volta, all'immagine dell'efficienza dei sistemi da guerra Usa.

Alla Versiliana con i giornalisti: parole (e giudizi) in libertà

GIULIO ANDREOTTI: NOTTE DI CONFESSIONI

Da De Mita a Cicciolina, tutto sull'Italia politico-balneare

MARINA DI PIETRASANTA — Se Craxi e De Mita la invitassero per una partita a carte il giorno di Ferragosto, chi sceglierebbe? «Farei un solitario». Come definirebbe Licio Gelli? «E' stato un diavolo pro tempore».

Fra una trasmissione di Baudo e una di Celentano quale vedrebbe più volentieri? «Se in giorni diversi tutti e due». E ancora: che cosa pensa di Arafat? «Che non andrei in vacanza con lui... Però è il più importante dei palestinesi, quindi dovrei pensarci».

Così Giulio Andreotti si è prestato al gioco delle domande rivoltegli dal pubblico e da alcuni giornalisti durante l'incontro ieri pomeriggio al Caffè della Versiliana di Pietrasanta. Andreotti era intervenuto per presentare l'ultimo suo libro «De Gasperi — visto da vicino» con il quale ha vinto il Premio Chianciano, ma non ha potuto sottrarsi, naturalmente, al gioco serrato delle domande, alcune seriose altre a ruota libera. Come ad esempio la seguente: che consiglio darebbe a Ilona Staller se fosse sua figlia?

E Andreotti ghignando: «La domanda è difficile. Eppoi — confessa — di Ilona [illegible] posso dir male: a [illegible] [illegible] manda sempre gli auguri... Anche quando organizzarono una festa in onore dei miei [illegible] anni di parlamentare, lei, Ilona, venne e si mise a ballare... Direi che ha messo in evidenza... Si insomma, doti per lo [illegible] eccentriche. Che consiglio? Che non contribuisca oltre alla crisi del tessile».

Un Andreotti [illegible] [illegible] l'aria di chi vuole sempre stare fuori dalla mischia e riesce a cavarsela con la battuta, che gli conquista l'applauso anche quando ci viene a parlare di cose e personaggi sui quali non c'è molto da scherzare. Per esempio c'è chi gli chiede chi preferirebbe fra Reza Palhevi e Khomeini. E lui risponde naturalmente: «Nessuno dei due». Poi ricorda che esiste una crisi nel Golfo,

Giulio Andreotti

parla [illegible] problemi seri, parla della politica di pace portata avanti dall'Italia in Medio [illegible], [illegible] i meriti; ricorda i [illegible] rapporti che il nostro Paese e l'Iran tengono. Ricorda che da [illegible] alcuni giorni [illegible] [illegible]stri connazionali sono stati liberati, mica in seguito a laboriose trattative... E lo Scià com'era? Lo ha conosciuto? Certo che Andreotti ha conosciuto lo Scià. Racconta quando venne in visita a Venezia e la sua presenza si rivolse al prefetto Notariani e senza tanti preamboli gli chiese di procurargli una signora, per la notte. E ride, raccontando che il prefetto non sapeva che cosa fare. Che era imbarazzatissimo. Poi, dice Andreotti, se la cavò abbastanza bene: «Queste cose sono competenza del questore». Il pubblico [illegible], e anche Andreotti, chiede un caffè per una pausa.

Altra domanda: se lei finisse all'inferno, [illegible] si comporterebbe davanti a Belzebù? «Cercherei di [illegible] cortese, dato che Belzebù è il padrone di casa». Ma perché, [illegible] domandano, lei si trova sempre dappertutto? E' vera la storia dei suoi dossier, su chi conta? E Andreotti: «E lei crede che uno cito politica di 42 anni si possa costruire e mantenere solo [illegible] il ricatto?».

Le [illegible] si accavallano: su Reagan («Sarebbe meglio lavorasse [illegible] suggeritori»), sul referendum, su particolari della vita personale e naturalmente su De Gasperi, che lo fece piangere [illegible] volte: [illegible] per [illegible] quando lo chiamò come sottosegretario, l'altra quando passò a miglior vita. E Andreotti confessa, ha pianto soltanto tre volte in vita sua: la terza è stata quando scomparve sua madre.

Per concludere una battuta [illegible] [illegible] ha il vantaggio di essere giovane, tanto giovane e non si è ancora guastato.

Osvaldo Marracini

PANATTA SALVA L'ITALIA E CANE'

Claudio Panatta, battendo il numero uno sudcoreano Yoo Jin Son, ha [illegible]to la sconfitta subita da Paolino [illegible] (nella foto) contro il mancino [illegible] Dong Wook.

● SERVIZIO A PAGINA 14

Dopo l'alluvione che ha distrutto gli impianti, la Valtellina prepara la riscossa

«I TURISTI? LI PORTEREMO IN ELICOTTERO»

Il sindaco di Bormio: «Gli alberghi offriranno soggiorni a prezzi ribassati»

BORMIO — *«I turisti? Adesso scappano, sono atterriti dall'alluvione, ma tra un paio di settimane torneranno. Anzi, li faremo tornare. La gente si accorgerà di quel che stiamo facendo per loro. La ricostruzione è già ricominciata. Il soggiorno a Bormio sarà ancora più ambito».*

Il sindaco di Bormio, Giovanni Confortola, ha trasformato il suo ufficio in Comune in una centrale operativa. Con lui collaborano i proprietari e i gestori degli alberghi della zona, meta tradizionale dei milanesi quanto il Sestriere lo è per i torinesi.

Bormio paese non è stato investito dalla piena, ma appena pochi chilometri sotto la principale località turistica dell'Alta Valtellina (da Bormio si sale anche al passo dello Stelvio, dove lo sci estivo è una vera industria) non c'è più «niente». Alla lettera. L'acqua non ha solo portato via ponti e strade, ma anche lo stretto fondovalle per chilometri. Al punto che i tecnici dell'Anas non sanno più dove far passare la nuova strada. Come minimo occorrerà scavare un nuovo letto all'Adda e imbrigliarlo prima di pensare a ricostruire.

L'assetto geologico della vallata è mutato radicalmente sino a Grosio, venti chilometri più giù. Forse una parvenza di strada si potrà avere tra qualche mese se si utilizzeranno i ponti mobili messi a disposizione dai reparti del Genio militare. La stessa stagione invernale appare compromessa.

«Ma nemmeno per sogno — ribatte il sindaco Confortola —. *Noi qui ad agosto avremo un sacco di gente e quest'inverno anche».* Ci sono già le idee e i progetti.

D'estate i pulmini degli alberghi (che ora portano gli alpini, arrivati con gli elicotteri, a Santa Caterina Valfurva dove ci sono frane da sgombrare) si trasformeranno in miniautobus per condurre i turisti sin nelle pinete, dove partono le passeggiate più belle.

Ma i villeggianti come arriveranno a Bormio?

«Con gli elicotteri, chiaro».

Gli alberghi offriranno settimane a prezzi ribassati e tutto compreso, incluso viaggio sull'elicottero da Grosio a Bormio. Un'emozione in più, e la gente potrà vedere dall'alto i posti.

I bagagli? Quelli viaggeranno su un camion sino in Svizzera e rientreranno in Italia da Livigno. Le valigie arriveranno qualche ora dopo gli elicotteri, è chiaro, ma — considerate le circostanze — è difficile che qualcuno si metta a protestare.

Nei progetti del sindaco e degli albergatori di Bormio, quest'estate la città sarà tutta un'immensa zona pedonale («D'altra parte la gente viene in montagna per passeggiare, prendere il sole e cercare la tranquillità») ma con i trasporti pubblici efficienti. E ci saranno spettacoli a vivacizzare le serate.

Per il sindaco Confortola e gli albergatori di Bormio quando si deve ricostruire non si tratta solo di ricostruire, conta anche lo spirito. «Gli abitanti sono abituati a fare da soli. Non ci siamo mai arresi nei secoli passati, quando c'erano molto meno e tutti gli inverni restavamo isolati. Riusciremo anche questa volta».

Marco Vaglietti

Si sono schiantati contro l'arcata di un viadotto tra Valencia e Castellon

TRE STUDENTI TORINESI IN SPAGNA MUOIONO IN UN INCIDENTE D'AUTO

VALENCIA — Tre ragazzi torinesi, tutti studenti, sono morti ieri in Spagna in un incidente stradale. Un quarto giovane, che viaggiava sulla stessa auto delle vittime, è ricoverato in ospedale in condizioni disperate. Si tratta di Marco Galimberti, 22 anni, via Cardinal Fossati 34; Giuseppe Rolando, 24 anni, via Monginevro 169; Pier Luca Napolitano, 22 anni, corso Turati 7; e Cesare Frola, 22 anni, corso Montevecchio. Quest'ultimo è il giovane in prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, pochi minuti prima delle 15, sull'autostrada che da Valencia porta a Torre Bianca, in provincia di Castellon De La Plana. L'auto dei quattro giovani, una Ritmo targata Torino W31009, è andata a schiantarsi contro l'arcata di un viadotto dopo aver sfondato lo spartitraffico che divide le corsie di marcia. Nessun altro veicolo, dalla ricostruzione effettuata dalla polizia spagnola, è rimasto coinvolto nell'incidente. Si ignora chi fosse alla guida della macchina al momento della sbandata.

Le sole ipotesi sull'incidente sono quelle del colpo di sonno oppure del malore, o della distrazione, dopo un pasto troppo abbondante. Va anche considerato — come informa la famiglia del dottor Ciro Napolitano, padre di Pier Luca, raggiunta per telefono nella casa di corso Turati — che i quattro ragazzi erano appena partiti l'altra notte per le vacanze in Spagna. Forse nella tragedia ha anche giocato la stanchezza. Non è escluso che il guidatore fosse al volante da parecchie ore, nell'ansia di giungere al posto scelto per il soggiorno in Spagna.

I genitori delle vittime sono stati informati dal nostro consolato a Barcellona. Nei prossimi giorni saranno gli stessi funzionari del consolato a curare il rimpatrio delle salme.

Cesare Frola si trova invece nell'ospedale «La Magdalena» di Torre Bianca. E' ricoverato in camera di rianimazione per una serie di fratture riportate nell'urto contro il cemento armato. Oggi si recherà a fargli visita, per accertare le sue condizioni, il console italiano.

Per estrarre i corpi dall'auto è stato necessario l'uso della fiamma ossidrica. I soccorritori però, come s'è detto, non hanno potuto far nulla per tre dei quattro giovani che sono giunti già cadaveri in ospedale.

L'allarme da Roma per palombi, tonni e naselli

PESCE AL MERCURIO? DA OGGI UN'INDAGINE A TAPPETO

Sul mercato ittico all'ingrosso di Torino il rischio è minimo, perché i controlli sono stati sempre svolti con regolarità. Il problema riguarda i rifornimenti che passano per altri canali

Inquietudini per il pesce al mercurio, la Regione ha disposto controlli a tappeto

P[illegible] [illegible] l'operazione controlli per il pesce al mercurio. Il ministero della Sanità ha sollecitato le Regioni ad [illegible] precauzioni, visti i [illegible] positivi [illegible] controlli su alcuni tipi di pesce.

[illegible] giorni scorsi a Roma [illegible] [illegible] riscontrate presenze così alte nei campioni sottoposti a [illegible] che [illegible] quintali di palombi sono [illegible] distrutti; ora il controllo viene [illegible] sul 100 per cento di squali e squaloidi (zigrino, gattuccio, palombo, smeriglio, pesce-volpe, pesce-martello e simili).

Dalla Regione è stata inviata, oggi, una circolare [illegible] tutti i servizi veterinari [illegible] Usl [illegible] Piemonte. I responsabili del servizio dovranno realizzare un'indagine conoscitiva sui depositi all'ingrosso di pesce, relazionare sull'organizzazione [illegible] di vigilanza e sulla distribuzione.

«*A fine agosto* — dicono al servizio veterinario regionale — [illegible] base [illegible] *risposte, predisporremo i campionamenti*». L'operazione è stata concordata con l'Istituto zooprofilattico di Torino. Riguarderà oltre agli squali-squaloidi anche tonni, pinnarelli, crostacei e molluschi.

[illegible] presenze di metalli [illegible] [illegible] sono sempre crescenti. Si tratta di mercurio, piombo e cadmio. A Roma, nei giorni scorsi, la concentrazione [illegible] di [illegible] curio [illegible] è stata di 1,5-2 milligrammi [illegible] chilo, con punte di [illegible] rispetto al limite massimo di 0,7 fissato [illegible] norme.

«*Il limite fu deciso* — precisa il responsabile del servizio veterinario provinciale della capitale, professor Masci — *con larghissimo margine di tolleranza poiché le intossicazioni gravi all'origine della* [illegible] *quelle in Giappone e Spezia, furono provocate da concentrazioni di 50 milligrammi*».

I controlli a Roma sono stati compiuti sul pesce in vendita al mercato it[illegible] e anche nel porto di Fiumicino: sono state escluse solo le partite [illegible]pagnate da [illegible] certificato rilasciato dal veterinario del luogo di provenienza.

A Torino da qualche anno, proprio in seguito all'intensificarsi e alla regolarità [illegible] controlli, è diminuito l'arrivo [illegible] palombo congelato e di specie simili al [illegible] ittico all'ingrosso.

«*Il problema* — dice il professor Cavallero, responsabile [illegible] [illegible] veterinario dell'Usl di Torino — *è per il pesce fresco, l'esame in laboratorio richiede alcuni giorni e il pesce si deteriora, pertanto i controlli sono più limitati*».

L'assessore alla sanità [illegible] Comune di Torino, Giuseppe Bracco, avendo già avuto [illegible] [illegible] situazione romana, ha dato disposizione [illegible] [illegible] quegli [illegible]ili.

Sul mercato ittico all'ingrosso, e lo conferma l'assessore [illegible] [illegible] Carla Spagnuolo, l'esigenza è minore, perché i controlli sono sempre stati svolti [illegible] regolarità al punto da sfavorire l'arrivo di squali e squaloidi. Ci vorrà più attenzione sul pesce fresco, dunque.

In particolare, si dovrà controllare quel pesce che arriva [illegible] [illegible] [illegible] attraverso vie, diciamo, «clandestine», che [illegible] [illegible] cioè [illegible] i [illegible] [illegible] mercati all'ingrosso.

Ed è anche [illegible] questo che l'indagine conoscitiva richiesta oggi a tutte le [illegible] piemontesi dal servizio veterinario regionale [illegible] particolare importanza. Capire la rete di vendita (dal pescatore alla distribuzione) consente di prevedere un'organizzazione capillare per i controlli.

In via Valobra

CARMAGNOLA RAPINATO OREFICE

Rapina questa mattina alle 10 nell'oreficeria di Giovanni [illegible] a Carmagnola. Tre banditi armati e mascherati [illegible] preso [illegible] il negozio di preziosi situato in via Valobra 42. I banditi [illegible] hanno avuto difficoltà ad entrare nel negozio fingendosi clienti. Una [illegible] all'interno hanno estratto le armi e saccheggiato sia le bacheche che la vetrina.

La fuga è avvenuta su [illegible] Lancia [illegible]. Per [illegible] [illegible] traccia dei banditi. I cara[illegible] di Carmagnola, chiamati dopo la rapina, [illegible] [illegible] l'allarme nella zona. [illegible] per ora la macchina usata dai malviventi, certamente [illegible] [illegible] è ancora stata ritrovata.

Giovanni Longo [illegible] potuto fornire solo [illegible] descrizione approssimativa dei banditi. Oggi pomeriggio [illegible] munque gli [illegible] [illegible] esaminare [illegible] spesso al[illegible] delle persone che ha[illegible] precedenti [illegible] rapina.

■ «Retata» della polizia questa notte. Le volanti hanno sorpreso durante la ronda notturna [illegible] numero insolitamente alto di ladri d'auto. Quattro [illegible] ne sono state tratte in arresto. Come è noto a Torino ogni notte «spariscono» decine di auto, ma quasi sempre i ladri non vengono scoperti.

Il giudice Sorbello e la pubblica amministrazione

PRESIDENTI, ASSESSORI, MANETTE A TUTTI

Quando si occupava di mafia avevano anche tentato d'ucciderlo

E' un continuo infilarsi e togliersi gli occhiali, barba senza baffi, capelli brizzolati, raro al sorriso e, dunque, abbastanza disposto ad apparire acido. Sebastiano Sorbello, giudice istruttore a Torino, è siciliano di Catania: ha messo sotto inchiesta la 'ndrangheta con rigore e cipiglio tanto che la mafia ha deciso di spararergli per toglierlo di mezzo. Il killer l'hanno bloccato con la rivoltella in tasca e il colpo in canna. Con altri due giudici, Vaudano e Caselli, è stato premiato come «magistrato coraggioso».

Ora si occupa di reati nella pubblica amministrazione. Per un affitto «d'oro» ha messo le manette all'ex presidente della Regione Ezio Enrietti; ha fatto esplodere lo «scandalo della sanità» coinvolgendo il socialista Aldo Olivieri e il comunista Giulio Poli ex presidenti dell'Usl; ha fatto irruzione negli uffici dello Iacp dove gli impresari lasciavano una tangente del 5 per cento sui lavori con il risultato che si è aperto il carcere per una quantità di funzionari, il presidente socialista Carlo Bosco e il vice comunista Carlo Costanzo.

Con la sigla di «Unità per la costituzione», la corrente sindacale di «centro» dei magistrati, ha coordinato un convegno di studi sulla giustizia e la pubblica amministrazione. Nessuna reticenza: «Troppo spesso i partiti danno l'impressione di essere un'associazione per delinquere».

Adesso la sua attenzione è per i miliardi spesi per strada: semafori «intelligenti», jumbo-tram e deposito del Gerbido. Sergio Galotti, consigliere dc, lancia nella polemica: «L'acquisto di 100 jumbo-tram nel 1980 è il più grave e drammatico scandalo della storia di Torino. A 7 anni di distanza l'iniziativa di sostituire la metà di quei tram con modelli più maneggevoli si sta rivelando un fallimento: saranno necessarie 335 modifiche per vederli, un giorno, forse, girare. Lo sperpero di denaro pubblico dovrebbe insegnare che richiami alla moralità e alla trasparenza dovrebbero essere esercitati prima di tutto in casa propria. Quanto all'ex sindaco Novelli, ai suoi fratelli e compagni, non sono stupito del loro disagio avendo politicamente denunciato l'allegra e irresponsabile gestione durante le giunte di sinistra. Le proteste comuniste dimostrano come la "questione morale" sia una manovra immorale: quando sono incriminati gli avversari chiedono alla Magistratura massimo rigore, ma quando sono implicati loro cercano di intimorire la Magistratura».

Sebastiano Sorbello

[illegible] CON LA CARTA BOLLATA

Lo scontro sta diventando duro. E' aspra la querella fra il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e «resto del mondo». L'ex sindaco Diego Novelli non ha dubbi: «Io, quello, lo porto in tribunale». Si considera diffamato, il numero uno dei comunisti di Torino, perché in un'intervista a «Epoca» il magistrato ha recuperato una frase di un suo rinvio a giudizio che suonava così: «Sarebbe stato opportuno sentire come testimone Diego Novelli ma non l'ho fatto perché facendo parte dello stesso partito di Sauro Castagna (trasseur d'affaires del pci) sarebbe stato inattendibile». Un po' ossè: è un'affermazione che si presta all'accusa di protagonismo del giudice. «No — risponde Sorbello nell'intervista — se fossi stato un protagonista avrei mandato la comunicazione giudiziaria a Novelli oppure l'avrei sentito e, trovandolo reticente, avrei dovuto arrestarlo. Ho preferito fare come ho fatto».

Fuoco anche da corso Marconi per un'altra frase dell'intervista: «Quando un dirigente della Fiat del calibro di Ubaldo Scarsellati mi dichiara di aver ricevuto la richiesta di una [illegible] tangente e l'averla girata [illegible] competente, [illegible] lei le conclusioni». Quasi che in corso Marconi ci fosse stato un ufficio-tangenti. La replica è affidata a Vittorio Chiusano che dà atto al magistrato di essere «persona intelligente, preparata e anche simpatica fuori dal lavoro». Eppure ha un difetto: «E' un po' troppo sicuro di sé». Certo il maestro degli avvocati del Foro di Torino avverte: «Mi auguro che il giudice istruttore non abbia mai usato quell'espressione. Perché, se lo avesse fatto, avrebbe detto cose non vere e perché un giudice istruttore non dovrebbe mai rilasciare interviste su fatti oggetto d'indagini a lui affidate e ancora coperte dal segreto istruttorio. Quanto meno le riferisca secondo verità». La Fiat metterà mano alla carta bollata. «Altro che tangenti: la Fiat compare come parte danneggiata».

Una pensionata di 86 anni nel Duomo di Chivasso

[illegible] UCCISA DALL'INFARTO [illegible] LA [illegible]

Una pensionata è morta in chiesa durante la Messa. E' accaduto stamane a Chivasso nel duomo di Santa Maria Assunta.

Giuseppina Negro, 86 anni, che abitava in città in via del Collegio 18, come tantissime altre volte stava assistendo alla tradizionale messa giornaliera, celebrata dal viceparroco don Raffaele Orso Giacone.

La donna aveva trovato posto nella prima fila di banchi verso l'altare principale, accanto ad altre persone. Erano circa le 9,30.

Improvvisamente è sbiancata in volto, accasciandosi sul banco, senza un lamento. Le donne che si trovavano al suo fianco, vedendola svenire, hanno cercato di sorreggerla. Un attimo, e la poveretta era già a terra.

Il sacerdote ha immediatamente sospeso la funzione religiosa e, lasciato l'altare maggiore, ha cercato di prestarle soccorso. Con l'ausilio di altre persone l'anziana donna è stata adagiata sul sedile del banco. Le sue condizioni però sono apparse subito disperate. E' anche intervenuto un medico che si trovava in chiesa. Le ha praticato il massaggio cardiaco. Nel frattempo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato d'urgenza la donna al vicino ospedale.

I sanitari del pronto soccorso però non hanno potuto far altro che constatarne il decesso, avvenuto sicuramente per infarto. Intanto in chiesa i fedeli si risistemavano nei banchi e don Raffaele proseguiva la Santa Messa.

d. a.

Sarà ristrutturata, lo ha deciso il Consiglio comunale

A GASSINO LA PISCINA ABBANDONATA DIVENTA CENTRO DI SPORT E SPETTACOLI

La vasca verrà interrata e trasformata così in una piastra per basket, pallavolo ma anche per manifestazioni all'aperto, dato che intorno le gradinate assicurano 150 posti a sedere

Costerà un miliardo ristrutturare l'area che ospitava l'ex piscina comunale di via Foratella, attualmente fuori servizio. Il consiglio comunale di Gassino ha approvato il progetto che prevede l'interramento della vasca e la trasformazione degli spogliatoi. Questi lavori permetteranno di risolvere molti problemi: con la ristrutturazione degli ex spogliatoi della piscina nasceranno infatti un grande salone che verrà dato in uso alla banda musicale per le prove e che potrà anche essere utilizzato per convegni, rassegne commerciali e mostre, e due uffici di cui uno per le associazioni culturali, l'altro per la Pro Loco.

La nuova struttura sul lato di via XI Febbraio sarà destinata ai volontari della Croce Rossa e vedrà diversi garage per le ambulanze, due dormitori, l'ufficio, la sala radio e la cucina, mentre l'altra parte è per i donatori di sangue della Fidas e comprende una sala per prelievi, due uffici e la cucina.

Ci sarà anche una grande sala per le riunioni che verrà utilizzata da entrambe le associazioni. Con l'interramento della vasca della piscina verrà ricavata una piastra ad uso polivalente, per la pallacanestro e pallavolo, pattinaggio a rotelle, spettacoli musicali e teatrali all'aperto, anche perché dispone di un anfiteatro capace di ospitare sino a 150 persone.

Infine l'area che circonderà il nuovo centro, i cui lavori dovrebbero essere appaltati entro la fine dell'anno, sarà attrezzata con verde e panchine, il lato di via Foratella ospiterà anche un parco giochi per bambini.

STAMPA SERA

[illegible] direttore responsabile
[illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 19-12-1986

Ritrovati in un elenco di 128 salvati anche molti dati per dispersi

POLEMICHE PER L'ALLUVIONE DP PORTA IN REGIONE «FANGO DELLA VALTELLINA»

Sondrio. Il punto interrotto della statale 38 a pochi chilometri da Bormio

MILANO — Non [illegible] le polemiche per la Valtellina. In un comunicato congiunto il WWF, la Lega ambiente e dp non accettano la spiegazione che «si è trattato di eventi naturali [illegible] zionale gravità e imponenza contro i quali ben poco [illegible]bbe stato da fare. E' evidente che i continui interventi [illegible] l'uomo [illegible] queste valli dalla morfologia tanto precaria e instabile hanno pregiudicato profondamente e gravemente le possibilità [illegible] fronteggiare queste [illegible] zioni eccezionali».

A Milano, mentre [illegible] in corso il Consiglio regionale, [illegible] inscenato una manifestazione all'esterno del grattacielo Pirelli, sede della Regione, [illegible] cartelli e allineando anche una serie di [illegible] di plastica contenenti «fango della Valtellina». Alcuni di questi sacchi [illegible] poi violati spargendo il fango su auto di proprietà di [illegible] regionali.

Scoppiro di [illegible] tra i soccorritori in Valtellina: molti automobilisti che si pensava intrappolati con la loro auto nel fango, si sono messi in salvo poco prima della piena. La prefettura di Sondrio ha reso noto un elenco di nomi di 128 persone che si sono allontanate dalle auto nella notte tra sabato e domenica scorsa, prima che le vetture venissero travolte dalla colata di fango e melma che ha invaso Sant'Antonio Morignone e la statale 38. L'elenco di queste persone è [illegible] compilato [illegible] un [illegible] residente a Sondrio, Dario Prandi, [illegible] era incolonnato con tutti gli altri sulla statale e [illegible] cui [illegible] travolta [illegible] fango. Nell'elenco consegnato [illegible] prefettura [illegible] compresi nomi [illegible] residenti [illegible] varie parti d'Italia (Trento, Pa[illegible] Milano, Bergamo). [illegible] tutte già rientrate nelle loro città. Lungo la statale 38 [illegible] smottamento che ha impedito alle auto, che stavano scendendo da Bormio [illegible], di proseguire. Si è creata in poco [illegible] una lunga colonna, intrappolata [illegible] frane [illegible] nella direzione opposta. A questo [illegible], vedendo che il livello delle acque stava aumentando, le persone hanno abbandonato le vetture, e sono [illegible] e [illegible] raggiungendo un rifugio alpino, la baita Giacomelli Tini.

Un'altra sorpresa si è avuta a [illegible] Antonio Valfurva, sulla strada del Gavia: il ponte, [illegible] per abbattuto [illegible] piena [illegible] è ancora al suo posto. Era semplicemente sommerso da cinque metri di detriti.

Per il problema dell'acqua, Sondrio non ha problemi di acquedotto e la potabilità dell'acqua è [illegible]. Lo [illegible] stabilito l'équipe sanitaria [illegible] in questi giorni [illegible] facendo gli [illegible] delle varie situazioni de[illegible] acquedotti [illegible] tutta la Valtellina. Ci sono ancora dei problemi per una trentina tra Comuni e frazioni della valle, dove l'acqua [illegible] è potabile.

Finora inutili gli appelli alle forze dell'ordine

RIMINI, GENITORI DIVENTANO «VIGILANTES» CONTRO I DROGATI NEL PARCO MARECCHIA

TIGRE AMPUTA BRACCIO

CATAN[illegible] — *Una tigre del circo «Arbell» ha amputato il braccio destro ad [illegible] ragazzo [illegible] 15 anni, Agostino [illegible]ano, a [illegible]. Il ragazzo si era avvic[illegible] alla gabbia dove erano custodite due tigri del circo, cercando di offrire del cibo agli animali. Improvvisamente uno dei due felini si è lanciato contro il ragazzo tranciandogli con un morso il braccio.*

All'ospedale di Crotone, i medici, con un'operazione durata oltre cinque ore, gli hanno ricucito l'arto.

RIMINI — *«Adesso basta. Abbiamo spontaneamente formato gruppi di genitori decisi a tutto. I bastoni sono pronti. Con essi pattuglieremo in lungo e in largo il parco Marecchia per ripulirlo dagli sbandati che l'hanno reso invivibile e pericoloso. Le proteste, gli appelli, le denunce, gli inviti alle istituzioni e alle forze dell'ordine che abbiamo civilmente formulato, e da tempo, [illegible] hanno ottenuto alcun risultato. Adesso basta. Ci muoviamo da soli. Subito. Già da questa notte».* I genitori del quartiere Ina-Casa di Rimini hanno denunciato all'[illegible] stampa [illegible] loro ora, da privati cittadini, scenderanno [illegible] vie di fatto per «ripulire» il parco Marecchia, da tempo ridotto a rifugio a cielo aperto di «sbandati d'ogni risma», area proibita a chi vuole passeggiare, zona franca per «drogati e spaccia[illegible]», teppisti, provocatori.

La storia dei genitori esasperati rivela squarci inquietanti di vita nel parco. *«Ho due figli intorno ai dieci [illegible] — ci ha detto un genitore —; [illegible] abituati a giocare nel parco e accedere alla fontanella. Più di una volta, tanto per fare un esempio dello stato in cui è ridotto quel parco, [illegible] stati minacciati da giovani che pretendevano che fosse loro pagata una specie di tangente per bere. Minacce concrete con tanto di coltello. [illegible] le spacciate e siringhe usate. Si può acce[illegible] una situazione così? Ne [illegible] discusso con molti genitori, ci siamo rivolti alle autorità, ma senza esito. Adesso abbiamo [illegible] di organizzarci, predisporre squadre spontanee di vigilantes, pattuglie di volontari. Andremo [illegible] nel parco a liberarlo [illegible] presenze estranee».*

Il municipio di Rimini si è preoccupato per la piega che hanno assunto gli avvenimenti ed ha indetto un incontro con i genitori e il consiglio di quartiere per studiare la situazione. Il problema si inserisce nel più vasto problema della carenza delle forze di polizia [illegible] denunciato nei giorni scorsi dal Siulp, il sindacato di polizia, e di cui si è fatto portavoce l'onorevole Pier Ferdinando Casini con un'interrogazione al ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro in cui chiede di conoscere quanto personale di pubblica sicurezza, quanti mezzi e in quale stato di efficienza siano al lavoro a Rimini e nel circondario. Il deputato chiede inoltre se è previsto un potenziamento degli organici di polizia in riviera.

Un altro episodio di intolleranza verso il «turismo povero» si era avuto qualche tempo fa a Sant'Arcangelo, quando un gruppo di giovani, durante il Festival del teatro, era andato con bastoni e catene a cercare saccopelisti che dormivano nei parchi e li aveva bastonati. Dietro a questo episodio c'è, pare, una questione di soldi, con albergatori arrabbiati contro prostitute e [illegible].

c. pag.

Prosegue la lotta tra varie società per il controllo dell'emittenza privata in Francia

BERLUSCONI ACQUISTA TELEMONTECARLO?

Gli italiani sono forse interessati a [illegible] (i programmi per l'Italia)

MONTECARLO — Il gruppo di Tele e Radio Montecarlo passerà, fra breve, a far parte dell'impero di Berlusconi? La notizia gira insistente negli ambienti francesi legati all'emittenza e sui quotidiani sono apparse, nei giorni scorsi, le prime indiscrezioni.

Così il presidente della società, Jean Louis Médecin, ha ammesso, nel corso di una conferenza stampa, che l'emittente è, in sostanza, in vendita e che il suo acquirente più probabile è, appunto, Silvio Berlusconi attraverso «La cinq», oppure il suo diretto rivale, Jean Drucker, presidente di Metropole 6, ovvero «La six». Il gruppo Telemontecarlo (che comprende anche le diverse radio che diffondono in onda media, modulazione di frequenza e onda lunga con programmi destinati alla Francia, all'Italia e persino agli Stati arabi) è di proprietà pubblica con una partecipazione azionaria della finanziaria del Principato.

Di essa non fa parte TMT italiana poiché questa è una società, la TVI, che è stata scorporata e poi venduta prima alla Rai e poi ai brasiliani di Rete Globo. (Per questo sembra che ci sia un interesse italiano. «Il Giornale» di Montanelli pubblica oggi un articolo che indica in Agnelli, attraverso Gemina, il probabile compratore).

Ma perché Berlusconi, o Drucker, si interessano al gruppo monegasco che vanta una lunga storia nel campo dei mass media?

La risposta viene, indirettamente, da Médecin quando dice: *«Noi non vogliamo essere colonizzati da questa o quella rete: piuttosto pensiamo a una collaborazione, con la Cinq o la Six, i cui programmi non si ricevono bene o per nulla in moltissime località del Mezzogiorno francese, zona nella quale noi abbiamo una presenza consolidata di stile e qualità».* Così Médecin ha presentato il futuro palinsesto della rete (sempre improntato alla filosofia dell'evasione semplice e della distensione) che prevede vari serials americani, un nuovo telegiornale specializzato in più appuntamenti quotidiani e un rinnovato interesse per gli avvenimenti sportivi nonché per lo spettacolo e, in particolare, la musica. Con questa griglia TMC si presenta ai futuri compratori ad un prezzo che non è stato reso noto e che, anzi, viene mantenuto top secret.

Ma quando ci sarà il cambio della proprietà?

«Non possiamo dirlo. Di certo le trattative saranno concluse entro l'estate così com'è certo che il Principato di Monaco manterrà la sua quota azionaria nella nuova proprietà che verrà definita».

Cambierà qualcosa, allora, anche per la più che ventenne RMC italiana dai cui microfoni hanno parlato i precursori dei d.j. radiofonici (come Herbert Pagani o Tommy) mentre continuano a intrattenere il pubblico Roberto Arnaldi, Luisella Berrino, Jocelyn...?

«E' presto per dirlo — ci risponde il direttore Pierluigi Moraca —, *di certo qualcosa cambierà, soprattutto nella gestione aziendale. C'è da sottolineare come si stia vivendo in Francia un momento di grande caos e incertezza nel mondo dell'etere che è poi il riflesso di quanto è avvenuto, non molto tempo fa, in Italia».*

Il segno più evidente di questa «rivoluzione» è stata la cessione di TF1 (ovvero il «Primo canale» che per vent'anni è stata l'unica e incontrastata televisione, come Raiuno) ai privati. A presiedere così «La une» è il costruttore edile Francis Bouygues, divenuto in Francia il principale antagonista di Silvio Berlusconi. Al servizio pubblico rimangono Antenne 2 e France 3 mentre incalzano Metropole 6, Canal Plus, TV 5 e già si annunciano nuove emittenti regionali. Di qui la decisione di Telemontecarlo di «mettersi all'asta» per entrare in un più ampio circuito e garantirsi una fetta di etere nel panorama europeo prossimo di satelliti e sistemi cavi. Come dire: vendere per non soccombere.

Alberto Gedda

MINISTRI? PANNELLA E RADICALI CONTINUANO AD AVERE FIDUCIA

Nessun partito della maggioranza osa assumersi la responsabilità di dire ufficialmente di «no» E la «rosa nel pugno» ha già un nome da proporre...

ROMA — «*Ora, tutti hanno il dovere di attendersi comportamenti conseguenti*», dice allegro, quasi raggiante, Marco Pannella. Una [illegible] fiorirà a Palazzo Chigi, all'ombra del garofano?

Il leader del partito radicale per ora evita una risposta diretta, preferisce spiegare che «*sarebbe un errore considerare quello della partecipazione radicale al governo come l'unico problema*»; ma non nasconde la soddisfazione per il successo già ottenuto: la sponsorizzazione ufficiale di Craxi e Nicolazzi, nonché l'appoggio di Altissimo, alla sua richiesta di entrare a pieno titolo nel governo che Goria si accinge a varare.

Quando finalmente si terrà la tanto attesa riunione collegiale a cinque, [illegible] e psdi porranno [illegible], «*in via pregiudiziale*», la questione radicale, e solleciteranno dagli altri partiti «*un giudizio fondato sul piano politico*»; come dire che l'eventuale veto dc deve essere motivato sul programma [illegible] governo. [illegible] anche se «Il Popolo» di questa mattina ammonisce che la candidatura radicale «*potrebbe introdurre elementi di incertezza in un quadro che di per sé appare tutt'altro [illegible] stabilizzato e tranquillo*». Pan[illegible] non [illegible] e insiste, forte del vantaggio ottenuto [illegible] l'appoggio [illegible] cialista, preme sull'avversario, vuole

Marco Pannella

che la dc [illegible] *allo scoperto*». [illegible] questa mattina ha chiesto un incontro diretto a De Mita, per confrontarsi e verificare le [illegible] intenzioni del segretario dc. Tutt'altro che paghi, i [illegible] hanno pronta l'estrema arma segreta, che dovrebbe spronare gli alleati e piegare gli avversari: il loro candidato [illegible] ministero è Bruno Zevi, presidente [illegible] partito, regolarmente eletto nelle liste radicali, ma notoriamente fornito di doppia tessera nella fattispecie quella [illegible].

E' questo il cavallo di Troia che permetterà ai radicali l'ingresso nella maggioranza di governo? Psi e psdi ormai non fanno mistero di voler consolidare in Parlamento l'alleanza a tre, dicono già che l'«area del 20 per cento» è [illegible] della decima legislatura, e [illegible] definisce «*molto importante*» la riunione di ieri, perché «*rappresenta il momento di maggiore collegialità politica all'interno dell'area laico-riformista*». [illegible] Goria, seppure riuscirà a superare lo scoglio rappresentato nel programma [illegible] nucleare, difficilmente potrà al[illegible] la patata bollente della partecipazione radicale [illegible] governo. «*Goria è in grave imbarazzo* — [illegible] Rutelli — *non sa [illegible] dirci [illegible] no, come spiegarci che non può farci entrare nella maggioranza. Ma noi non [illegible] alibi a chi vuole tenerci fuori dal governo*».

Ora il cer[illegible] passa [illegible] nelle mani di De Mita, tocca a lui dire ufficialmente e pubblicamente, a [illegible] della dc, perché non vuole i radicali [illegible]. Con il rischio evidente, però, [illegible] una spaccatura [illegible] i socialisti prima ancora che la «nuova» alleanza [illegible] ripartita. E così il segretario dc, che non i [illegible] benei i verdi avrebbe [illegible] come [illegible] viaggio, [illegible] ritrova con questi ultimi che hanno [illegible] la compagnia, e con i primi, indesiderati, che intendono ad ogni costo partecipare.

Comunque vada a finire, Pannella ha [illegible] sua vittoria, e non sembra minimamente intenzionato a cedere il passo. «*Grazie al problema del rifiuto [illegible] un'esclusione ingiustificata [illegible] radicali dal governo, cerchiamo [illegible] scongiurare qualcosa [illegible] molto più grave*», dichiara. Quale [illegible] questa [illegible], questo pericolo incombente [illegible] a sacrificarsi per i destini della patria accettando [illegible] incarico ministeriale? «*Eppure dovrebbe [illegible] chiaro a tutti* — risponde Pannella — *Siamo semplicemente alla realizzazione della staffetta nel pentapartito, mentre [illegible] le elezioni è accaduto il terremoto e si vuol far finta [illegible] nulla. Abbiamo [illegible] nuovo l'inflazione alle porte, e il Paese non è più sereno. La dc parla di un governo "amico" (il che significa quasi nemico); il psi rischia di realizzare la politica del doppio binario per dimostrare che un presidente demitiano [illegible] può che provocare le peggiori sciagure; e i laici rischiano di limitare il tutto a qualche poltrona. Noi, invece, vogliamo un governo forte, di grande respiro, perché ce ne è estremo bisogno*».

[illegible] Fennacchi

Una lettera di Agnes

LA RAI IN DEFICIT «CARI DIPENDENTI ORA BISOGNA RISPARMIARE...»

ROMA — La [illegible] naviga [illegible] buone acque (per quest'anno si prevede [illegible] deficit [illegible] parecchi miliardi) ed il direttore generale [illegible] Biagio Agnes, [illegible] preoccupa. La dimostrazione della apprensione è rappresentata [illegible] una lettera inviata ai 13.500 dipendenti dell'ente nella quale vengono invitati a risparmiare [illegible] piccole e [illegible] spese e a rimboccarsi [illegible] maniche.

La lettera è stata letta ieri mattina nel [illegible] della trasmissione «Tra Scilla e Cariddi» (Raidue). I due umoristi che conducono la rubrica, Mirabella e Garrani, hanno così commentato la [illegible] di Agnes: «*Vuol dire che per risparmiare ci porteremo il microfono da casa*».

[illegible] era prevedibile, la lettera di Agnes ha immediatamente provocato la reazione dei dipendenti Rai che stanno rispondendo collettivamente al direttore generale. Nell'arco di poche ore sono [illegible] raccolte centi[illegible] di firme. I lavoratori stanno infatti sottoscrivendo una lettera di risposta i cui primi firmatari sono Guglielmo Epifani e Alessandro Cardulli, segretario generale e segretario generale aggiunto della Filis [illegible].

La [illegible] Filis [illegible] poi reso noto il [illegible] della lettera inviata al direttore [illegible]. Eccolo: «*Caro amico, abbiamo constatato come a poche settimane dalla firma del contratto, che prevede fra l'altro un alto profilo nelle relazioni sindacali [illegible] l'applicazione del protocollo Iri, tu abbia avviato [illegible] del rapporto epistolare e interpersonale. Più sorpresi ancora [illegible] del merito della [illegible] inviata a tutti i dipendenti. Noi ci saremmo aspettati qualche parola in ordine ai piani produttivi, [illegible] processi [illegible] riorganizzazione e sviluppo, ai nodi strategici aperti di fronte alla Rai, all'uso rigoroso delle risorse, alla loro ottimizzazione, alla lotta contro sprechi e inefficienze, all'elevato numero dei dirigenti, [illegible] problemi aperti sulle professionalità. Qualcosa ci saremmo attesi anche sugli appalti, visto che come sembra, anche le [illegible] si appaltano; per [illegible] parlare della questione degli impianti, del loro scorporo, e della scadenza della conv[illegible]. Preferia[illegible] però pensare [illegible] giustamente questi argomenti tu li [illegible] riservati per [illegible] confronto [illegible] organizzazioni sindacali, quando passato il caldo e [illegible] stagione estiva, avremo tutti insieme importanti verifiche [illegible] compiere, appuntamenti negoziali, impegni da definire. Con il nostro saluto e il nostro augurio*».

[illegible] il consiglio d'amministrazione della Rai, riunito sotto la presidenza di Enrico Manca, [illegible] approvato all'unanimità, ancora su proposta del direttore generale Biagio Agnes, gli investimenti necessari [illegible] realizzazione del Centro servizi radiotelevisivi e del centro stampa per i mondiali di calcio del [illegible].

Gli [illegible] in 175 miliardi nell'arco [illegible] triennio [illegible] prendono anche [illegible] impianti [illegible] produzione tv e radiofonica e impianti di collegamento [illegible] per le riprese delle 52 partite che si svolgeranno in dodici città. [illegible] è l'emittente [illegible] di servire il Consorzio mon[illegible] degli [illegible] radiotelevisivi: [illegible] la «creazione» di questo megacentro potrà irradiare contemporaneamente da [illegible] a [illegible] trasmissioni completamente diverse.

r. i.

DAL GOVERNO GORIA «UN NO ALL'ABORTO»

ROMA — Quaranta deputati ([illegible] primi firmatari [illegible] onorevoli Carlo Casini, Ombretta Fumagalli, Maria Pia Garavaglia e Lino Armellini) hanno [illegible] aver inviato una lettera al presidente incaricato Giovanni Goria chiedendogli di inserire nel [illegible]ma di governo e con «carattere [illegible] urgenza» misure per la tutela del diritto alla vita [illegible] ogni essere [illegible] «dal concepimento alla [illegible] naturale».

«E' [illegible] problema politico centrale e primario — spiegano i deputati — visto che il riconoscimento della dignità di ogni essere umano è fondamento della libertà, della giustizia e della pace, e che la dignità umana esige [illegible] primo luogo il rispetto della vita».

In particolare, i firmatari della lettera inviata al presidente incaricato chiedono un'educazione anche scolastica al rispetto della vita, la revisione dei consultori pubblici «[illegible] renderli strumenti al servizio della vita, [illegible] maternità e della famiglia», il [illegible]to [illegible] volontariato, una politica del fisco a [illegible] delle famiglie, una legislazione in materia di manipolazione genetica e di procreazione artificiale «che garantisca la vita di ogni embrione, il rifiuto di ogni permissività in tema [illegible] eutanasia sia attiva che passiva».

ANCORA TROPPI I REATI VALUTARI

ROMA — L'area delle violazioni valutarie è [illegible] molto diffusa soprattutto [illegible] regioni del Nord e [illegible] Centro con conseguenti riflessi [illegible] evasione in materia tributaria. Questo è il giudizio dell'on. Giovanni Goria nella sua qualità [illegible] ministro del Tesoro, contenuto [illegible] presentata al parlamento sulla [illegible] di documenti [illegible] Guardia di Finanza, [illegible] Banca d'Italia e dell'Ufficio Cambi. Il [illegible] più [illegible] delle violazioni è quello della «esterovestizione», cioè l'illecita costituzione di disponibilità valutarie o attività di qualsiasi genere fuori d'Italia [illegible] si tratta di beni «estero-vestiti», spesso concentrati in complessi imprenditoriali facenti capo a [illegible] società estere costituite [illegible] in Paesi che accordano un trattamento tributario estremamente favorevole e un'ampia discrezione sull'identità dell'investitore.

Dai risultati del 1986 risultano comunque — dice Goria — interessanti differenze, [illegible] positivo, rispetto al 1985: l'anno [illegible] infatti sono stati effettuati sequestri in valuta e titoli [illegible] miliardi [illegible] un decremento [illegible] 20,2 per cento; [illegible] illeciti penali e amministrativi accertati sono ammontati a circa 3412 miliardi contro un totale di [illegible] miliardi dell'85 registrando un aumento del 55,36 per cento.

FIAT, CHE BEL... TIPO

TORINO — Tra fine gennaio ed i primi giorni di febbraio la Fiat presenterà un'automobile di media cilindrata che sarà chiamata «Tipo». Nel diramarne le prime fotografie, la Casa torinese afferma che la Tipo, «di concezione completamente nuova, rappresenta la più moderna generazione di vetture per le tecnologie di produzione e di montaggio, per la sua spaziosità interna, la piacevolezza e la facilità di guida, le prestazioni, l'economicità del consumo». La Tipo, che avrà tre motorizzazioni a benzina (1100, 1400 e 1600) e due Diesel (1700 e 1900) e che è destinata ai mercati europei sui quali la Fiat è presente, si inserisce nel segmento C del mercato italiano, che «vale» circa 400 mila automobili l'anno.

Da oggi al [illegible] agosto, per evitare gli intasamenti

VIA I CANTIERI DALLE AUTOSTRADE

Nel weekend in marcia 12 milioni di italiani

ROMA — Ultimo weekend [illegible] luglio. [illegible] strade e sulle autostrade italiane è facile prevedere [illegible] e domani [illegible] traffico-record che — come è capitato in altre analoghe, recentissime occasioni — rischia di provocare interminabili code.

Per questo motivo la Società Autostrade (che appartiene al gruppo Iri Italstat) ha disposto che da oggi e fino a martedì 4 agosto, sulla propria rete di 2075 chilometri, vengano temporaneamente chiusi i cantieri di lavoro per la manutenzione ordinaria e straordinaria, con conseguente rimozione delle deviazioni e degli scambi di carreggiata.

La chiusura [illegible] cantieri, al fine di agevolare il grande esodo [illegible] di fine luglio, riguarderà [illegible] quasi totalità delle autostrade della [illegible] e comunque tutte quelle a [illegible]iore densità di traffico.

Le squadre di manutenzione della Società Autostrade, dislocate su 85 postazioni (mediamente una ogni 40 chilometri) e radiocollegate [illegible] le centrali [illegible] controllo, durante questo periodo svolgeranno prevalentemente compiti di assistenza al traffico in collaborazione [illegible] la polizia [illegible] e con i mezzi del soccorso stradale dell'Automobile club.

Resteranno [illegible] funzione sulla A4 [illegible] Bergamo e [illegible] Oglio, sulla A14 tra Bologna e Faenza, sulla [illegible] tra San Cesa[illegible] e Frosinone e tra Capua e Caserta Sud, alcuni cantieri di lavoro per la terza corsia; essi opereranno esclusivamente fuori della sede stradale riservata al traffico, che disporrà sempre [illegible] due [illegible] di marcia per ciascuna carreggiata; potrà venire a mancare occasionalmente la corsia per la sosta di emergenza, sostituita da piazzole di sosta mediamente una ogni 500 metri.

Calcolano gli esperti che da oggi dodici milioni di persone cominceranno il loro trasferimento estivo, mentre le previsioni di transito sulle autostrade per questo fine settimana è di oltre un milione di autovetture al giorno. Dei 10 milioni di italiani in marcia (gli altri sono stranieri) quasi il 70 per cento si dirigerà al mare: i nuclei[illegible] dell'Italia settentrionale hanno infatti provocato in alcuni casi defezioni del 100 per cento nelle località turistiche alpine.

r. i.

E IN AUTOMOBILE USIAMO LE CINTURE

Mentre il periodo delle ferie s'avvicina a grandi passi e i fine settimana ci hanno tragicamente [illegible] rischi che si [illegible] su strade e autostrade italiane, il provvedimento governativo volto a rendere obbligatorio l'uso [illegible] cinture di [illegible]za resta nel cassetto.

A dispetto [illegible] realtà che dovrebbe sollecitare l'interesse politico e nonostante le [illegible] più volte avanzate da diversi ministri, le cinture continuano ad essere considerate un accessorio più o meno volontario e un'infima minoranza di automobilisti, le cui autovetture sono dotate di queste apparecchiature, si mostra disponibile ad usarle.

L'Italia resta l'unico [illegible] della Cee a non avere adottato per legge l'uso delle cinture ed è anzi già stato condannato [illegible] autorità [illegible]vrannazionali e ciò suona tanto più assurdo in quanto il 73 per cento degli incidenti mortali potrebbero [illegible] evitati proprio [illegible] l'adozione dell'accorgimento. Purtroppo a ciò si è giunti per la crisi [illegible] governo e per [illegible] scioglimento anticipato [illegible] assemblee legislative davanti alle quali era in attesa di definitiva approvazione il [illegible]getto [illegible] legge.

Per ovviare a questa situazione palesemente assurda, l'ultimo [illegible] lo ha fatto, nel Consiglio dei ministri dell'altro ieri, l'onorevole Zamberletti, attuale ministro dei Lavori pubblici, il quale aveva chiesto l'adozione di un provvedimento urgente volto [illegible] introdurre subito l'obbligo dell'uso delle cinture almeno sugli autoveicoli che ne sono già dotati e che sono [illegible] quelli prodotti dopo il [illegible]. Purtroppo [illegible] sua richiesta non è stata accolta perché il presidente [illegible] Consiglio ha deciso [illegible] poter compiere, in questa fase di passaggio fra il governo di[illegible] e quello in formazione, soltanto atti di natura amministrativa.

«*Per quanto si possa apparire interessati* — dice Tord Kyhlstedt, amministratore delegato della Klippan Italia — *resta obbiettivamente il fatto che a causa del [illegible] uso di questo strumento l'indice di sinistrosità nel nostro Paese, per denuncia stessa dell'Aci, è altissimo: 16 per cento riguardo le motociclette, il 3,6 per cento le auto e l'1,8 per cento i mezzi pesanti. Il costo di questa sinistrosità, inteso come cure e assistenza, sussidi e pensioni, è pari al 2 per cento del prodotto nazionale lordo ed è noto [illegible] gli incidenti stradali causino, oltre al gran numero di morti e feriti, migliaia di handicappati destinati a rimanere tali per tutta la vita*».

«*Data questa situazione drammatica* — aggiunge Kerry Tabakov, responsabile delle pubbliche relazioni della TRW Sabelt, un'altra azienda produttrice di cinture di sicurezza (ambedue in Moncalieri) — *è chiaro che l'adozione per legge delle cinture di sicurezza o di ogni altro strumento destinato a ridurre la pericolosità del veicolo, a noi sembra urgente e ciò indipendentemente dal fatto che siamo i produttori anche perché l'installazione delle cinture è ormai di serie su tutte le vetture*».

Gianni Stornello

PROPOSTA DAL PLI

ROMA — Il deputato liberale [illegible] ha reso noto di aver presentato [illegible] proposta [illegible] legge che prevede norme per rendere obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza [illegible] autoveicoli. «I tragici eventi di queste ultime settimane — ha dichiarato — dimostrano che il problema della sicurezza stradale è molto grave e necessita di interventi urgenti».

AL SINODO VESCOVI I CAPI DI OPUS DEI E CL

CITTA' DEL VATICANO — Duecentotrentuno sono, finora, i partecipanti al prossimo Sinodo mondiale dei Vescovi sul «*ruolo e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo*» che si svolgerà in Vaticano dal primo al 30 ottobre. Ma l'elenco fornito alla stampa è ancora provvisorio.

Dei 231, trenta sono di nomina pontificia e tra questi figurano il prelato dell'Opus Dei, mons. Alvaro del Portillo; il fondatore di «Comunione e Liberazione», mons. Luigi Giussani, mons. Fiorenzo Angelini, presidente della Pontificia commissione per la pastorale degli operatori sanitari, sei cardinali tra i quali Ugo Poletti, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma e Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua.

Gli altri 201 membri comprendono 29 cardinali capi dicastero della curia romana, dieci capi di altrettanti ordini religiosi tra i quali padre Peter Hans Kolvenbach, preposito generale dei gesuiti, padre Marcello Zago, superiore dei missionari oblati di Maria Immacolata e padre Egidio Viganò, superiore dei salesiani di San Giovanni Bosco.

A questa settima assemblea ordinaria dei vescovi, che ha scadenza triennale (la prima si tenne nel 1967) parteciperanno anche cinquanta-sessanta laici fra esperti e uditori e uditrici, senza però diritto di voto in quanto — ha spiegato il segretario generale del sinodo monsignor Jan Schotte — si tratta di un'assemblea ecclesiale dei Vescovi sul tema dei laici e non viceversa.

Il presule ha anche reso noto che durante il sinodo il Papa beatificherà e canonizzerà alcuni laici, tra i quali il medico italiano Giuseppe Moscati e il filippino Lorenzo Ruiz e che l'apertura e la chiusura di questa grande assise della Chiesa si svolgeranno in San Pietro con solenni concelebrazioni presiedute dal Papa stesso.

IL NEODEPUTATO SCOPRE L'ITALIA CHE NON FUNZIONA

ROMA — Sono già alcune migliaia le proposte di legge che i deputati, soprattutto le «matricole» di Montecitorio, hanno presentato per migliorare la situazione di un'Italia nella quale pare prevalgano la corruzione, le malversazioni, gli abusi, le ingiustizie fiscali, le prevaricazioni, l'illegalità, le faide omicide, gli inquinamenti, i disservizi pubblici. Insomma, pare difficile, nel nostro Paese, trovare un settore della vita nazionale immune da guasti. Vediamo qualche esempio.

Alla Sanità, manco a dirlo, tocca il primo posto della serie «nera». «*Per venerare il Dio ferie* — sostengono alcuni deputati — *le Usl raddoppiano i ricoveri e chiudono i reparti*». L'Usl 34 di Napoli ha speso 82 milioni per catturare 48 cani randagi, mentre la «14» di Capua ha inviato un suo furgone, con tanto di scritte, per far propaganda elettorale ad alcuni esponenti politici locali.

In tema di elezioni, singolare il caso di un dirigente del Genio civile di Caserta, che avrebbe fatto interrompere il lavoro dei suoi dipendenti per invitarli ad una riunione elettorale nel suo ufficio.

Un altro deputato si fa portavoce del malcontento degli elicotteristi di Milano Linate costretti a trasportare parlamentari «*ad assistere a partite di calcio, pic nic, persino sulle nevi di una località turistica svizzera*».

E con quali soldi, se non quelli degli italiani «viaggianti», le Ferrovie hanno sponsorizzato la Festa dell'Amicizia (dc), il Festival dell'Umanità (psdi), il congresso del psi e la Festa dell'Unità (pci)?

I GIORNI VIETATI AI TIR

MILANO — La federazione italiana autotrasportatori chiede che, contrariamente a quanto disposto da una circolare ministeriale del 18 dicembre scorso, agli autotrasporti internazionali sia concesso il ritorno a casa su percorsi alternativi. La circolare vieta la circolazione per i veicoli pesanti dalle ore 14 dei venerdì 24 e 31 luglio, 21 e 28 agosto, fino al lunedì successivi, «*causando inevitabilmente* — si legge nel comunicato della Fai — *il blocco ai posti di frontiera di centinaia di automezzi in rientro dall'estero dopo una lunga settimana di lavoro*». Gli altri giorni in cui è vietata la circolazione dei Tir sono: tutte le domeniche di luglio, agosto e settembre dalle 8 alle 24 ed il 15 agosto nelle stesse ore.

La Fai chiede che sia concessa agli autotrasportatori che si trovano al di là della frontiera la possibilità «*di raggiungere, entro un tempo limite di 3-4 ore dall'entrata in vigore del divieto, aree idonee alle esigenze di sicurezza*».

SCIOPERO AUTONOMI AUTOGRILL

ROMA — I dipendenti degli autogrill Pavesi, degli autobar Alemagna e [illegible] Motta-grill dislocati sulle autostrade, aderenti al sindacato [illegible]tonomo Cisas, si asterranno dal lavoro per 24 ore a partire dalle 22 di domani alla stessa ora di domenica. Lo sciopero è proclamato a sostegno dei contratti integrativi.

(Ansa)

Un itinerario insolito fatto di tranquillità, acqua e verde

UNA RISAIA TUTTA DA SCOPRIRE

A DUE PASSI DA CASA C'E' ANCORA UN «HABITAT» A MISURA D'UOMO

Via dalla pazza folla, lontano dai rumori, in luoghi dove i pensieri si dipanano lenti e il rilassamento vince sulla tensione imponendo la calma: quante volte l'abbiamo sognato, quante non realizzato? Eppure la soluzione non è così distante. Basta allontanarsi un poco dalla città e subito si scoprono i ritmi diversi e le atmosfere tranquille di una realtà a misura d'uomo.

Perché dunque non programmare una giornata in risaia, alla [illegible] di una porzione di Piemonte che pochi conoscono?

«Ma è così piatta — obietterete — così priva di mistero». Bene, seguiteci: troverete tesori insospettati, cibi genuini, personaggi singolari e un paesaggio che vi conquisterà risvegliando in voi il desiderio di vasti orizzonti e quel legame con l'acqua che l'uomo si porta dentro da sempre. L'acqua, la Grande Madre, l'origine della vita.

Ancora un consiglio: se avete più tempo a disposizione, potrete avventurarvi nel mondo del riso a piedi o in bicicletta: i sentieri tra i campi sono molti e tutti poco faticosi. Ma non dimenticate a casa un cappello che vi ripari bene dal sole e una buona lozione contro le punture degli insetti. [illegible] queste parti i contadini chiamano [illegible] «muschin», moscerini, tanto per minimizzare il problema. Ma i muschin fanno una gran festa al forestiero che [illegible] nel loro territorio. Meglio difendersi da questo eccesso di ospitalità, visto che la scienza ci aiuta.

La nostra prima tappa è Crescentino, un centro importante della pianura vercellese, sulla sinistra del Po che qui scorre ampio tra pioppeti e campi di grano e di mais. Oltre il fiume, la Rocca di Verrua Savoia [illegible] in un [illegible] di [illegible] e rampicanti, un tempo [illegible] contro gli invasori, ora ridotta a rovina.

Crescentino [illegible] circa [illegible] chilometri da Torino e la si può raggiungere passando per Chivasso sulla statale ch[illegible] a Casale, oppure uscendo al casello di Cigliano dell'autostrada Torino-Milano e [illegible] la strada panoramica della [illegible] a Cavagnolo, girando al bivio per Brusasco.

Prima di partire verso il risale, non dimenticate di fare [illegible] capatina al Santuario [illegible] del Palazzo. [illegible] perché nel [illegible] un capomastro analfabeta di nome [illegible] Serra decise [illegible] il [illegible] per [illegible] un [illegible] pliamento [illegible] chiesa. [illegible] fece servendosi di un [illegible] plesso sistema di argani.

E IL CAMPANILE FU «TRASLOCATO»

La cascina nella risaia, paesaggio da scoprire

[illegible] figlio — con gran senso dello spettacolo — [illegible] nava le campane. Ma il buon muratore non [illegible] ad im[illegible] del genere: [illegible] generale, aveva [illegible] spostato di [illegible] metri l'altare dell'oratorio di [illegible] Bernardino, un gioiello [illegible] colonne lignee ritorte che racchiudono [illegible] di [illegible] Caravoglia.

La confraternita (che [illegible] necessiterebbe di molti [illegible]) merita una vostra visita. Qui, [illegible] l'altro, sono custoditi i costumi delle guardie svizzere e dei personaggi della Passione che un tempo sfilavano per le vie del centro la sera del venerdì [illegible] un'u[illegible] abbandonata che bisognerebbe [illegible]

A pochi metri, c'è la chiesa parrocchiale dell'Assunta, anch'essa del '700 e ampliata [illegible] inizi del secolo scorso. Conserva quadri del Moncalvo (sec. XVII) e del Beaumont (sec. XVIII) mentre affreschi del XV secolo si trovano nell'oratorio di [illegible] Pietro, una [illegible] testimonianze più antiche della storia [illegible]

UN DOLCE PRELIBATO: I «TIRA'»

[illegible] volete assaggiare un dolce tipico di Crescentino nelle panetterie e nelle pasticcerie potete trovare i «tirà» che hanno la forma di pani zuccherati a [illegible] di uova e di farina. Le famiglie crescentinesi li preparano soprattutto nei giorni di Pasqua, classici esempi della cucina povera che stiamo riscoprendo.

E per mangiare qualcosa di più? Due sono i ristoranti, «Villa [illegible]» e «Roma» (che è anche un hotel con belle camere), e [illegible] le trattorie: [illegible] Vische, Operaia, Cerrone, [illegible] Silvestro, Corona Grossa e [illegible]ne.

LA CACCIA ALLA RANOCCHIA E' LO SPORT FRA LE ROGGE

Per raggiungere la frazione San Genuario di [illegible] potete passare per una stradina comunale: è un percorso per addetti ai lavori. Procedete verso la Lignola, un pugno di case coloniche circondate da [illegible] e piccoli giardini, [illegible] il [illegible] la statale per Casale e la strada delle Grange e subito vi apparirà un paesaggio inaspettato e diverso.

Sarà [illegible] «total immersion» nella terra del riso. In questo periodo troverete qualche donna che monda. Non aspettatevi grandi gruppi di mondine: sono scene che appartengono al passato e che difficilmente si riproporranno. Aspettatevi invece di trovare ragazzetti che pescano nelle rogge e uomini che «vanno a rane». Non se ne [illegible] più molte, ma un buon fritto è ancora possibile metterlo insieme. Superate due cascine, l'Oca e la Bertina, arrivate a un bivio e girate a sinistra.

Presto vi apparirà la prima sorpresa: il ca[illegible] di San Genuario, una frazione di Crescentino con tanta storia alle spalle da riempire volumi.

Alcuni [illegible] agli inizi del secolo [illegible] un tale Gauderio, generale di Ariperto II, re dei Longobardi, stanco dei fragori delle battaglie, fondò su queste terre il monastero di San Michele di Lucedio che ben presto si popolò di monaci benedettini.

Con [illegible] anni si moltiplicarono [illegible] le elargizioni: la stessa Crescentino, col nome di Quadrata, fu [illegible] 999 dall'imperatore Ottone III e Federico Barbarossa nel 1159 aggiunse ai già vasti possedimenti Fontanetto, [illegible]stanzana, Bianzè e altri borghi.

[illegible] 1419, Giacomo Tizzoni conte di Crescentino s'impossessò della metà del territorio dei frati ed edificò il castello — disse — «per la difesa [illegible] monastero».

San Genuario divenne scenario delle scorrerie [illegible] soldati di ventura e per secoli [illegible] si susseguirono battaglie: quella [illegible] e perduta da Carlo Emanuele di Savoia [illegible] gli spagnoli e i tedeschi capitanati dal [illegible] le don Pedro di Toledo, [illegible] 1616, non è che un esempio.

Ora la fortezza è proprietà privata ma è possibile ammirarla molto da vicino.

Nei pressi delle mura c'è il circolo ricreativo «La Torre». I [illegible] clienti [illegible] sono gli [illegible]ni di San Genuario, personaggi simpatici e ben disposti a raccontare molti aneddoti su questo [illegible] ha [illegible] anche nelle strade: [illegible] e immobili come scenografie abbandonate e nella via principale tre grandi palazzi nobiliari di rimpetto alla chiesa, ambienti ideali per un film

LE PASTE DI MELIGA E I TIMBALLI PRODOTTI TIPICI DI SAN GRISANTE

Superato San Genuario, prima d'immettervi sulla strada delle Grange, date uno sguardo anche a San Grisante, una frazioncina agricola che contempla le risaie da una collinetta, dominata da un campanile filiforme e un po' altezzoso che è il più alto [illegible].

[illegible] negozio [illegible] fantastiche paste di meliga e timballi [illegible] pasta frolla, pere e cioccolato, specialità del posto.

[illegible] pensa [illegible] caratteristi[illegible] pianura vercellese sia la monotonia, dovrà ricredersi: tra aprile e maggio ci si trova circondati da un'immensa distesa di acqua divisa [illegible] bacini di cultura [illegible] no [illegible] assoluta armonia.

Nei mesi successivi si passa [illegible] verdi teneri [illegible] riso appena nato a quelli più intensi [illegible] pianticella che cresce.

Verso [illegible] luglio si aprono i [illegible] delle pannocchie.

Tra settembre e ottobre è un [illegible] spighe piegate sotto il [illegible] dei chicchi di un [illegible] meno saturo [illegible] quello [illegible] e dopo il raccolto la [illegible] è segnata dalle lunghe striature [illegible] stoppie bruciate, [illegible] giorni [illegible] vento sembrano raggiungere da un lato le colline, dall'altro le montagne.

Ed eccoci al crocevia di Castell'Apertole, altra tappa d'obbligo a 15 chilometri da Livorno [illegible].

Si tratta di una grande tenuta in cui un tempo, durante l'anno, vivevano oltre trecento persone e nei periodi della monda e del taglio il numero degli [illegible] saliva a mille. Era un paese a sé, con la scuola, il forno per il pane, persino [illegible] caserma [illegible] carabinieri e immense camerate per ospitare le mondine.

E qui davanti al monumento [illegible] una scultura [illegible] terracotta collocata [illegible] una pila [illegible] una [illegible] per brillare il riso, Balin [illegible] otto anni fa di aprire il suo ristorante, ormai consigliato dalle migliori guide gastronomiche d'Italia.

L'ha chiamato così: da Balin, è l'oste dal Balì, ma dell'osteria [illegible] solo l'aspetto. Per il resto alta cucina che lui stesso prepara con l'aiuto di due collaboratori, menù che definisce [illegible] fantasia.

Le proposte di questi giorni? [illegible] di [illegible] gamberetti e rane, croissants con melanzane [illegible] mentuccia, tortino di funghi porcini, terrina [illegible] salmonata al dragoncello. Come primo: agnolotti ripieni di fonduta di Castelmagno, risotto con [illegible]tiche, tagliolini fatti in [illegible] lasagnette verdi [illegible] lumache e l'immancabile «panissa». Il piatto più [illegible] della [illegible] a base di riso, fagioli e cotica di [illegible]. Qualche secondo? Filettini d'agnello al rosmarino e aglio in camicia, rane, funghi, tartufi, galletti [illegible] birra, anatre mute rigorosamente allevate in cascina. E per finire: bonet ai gianduiotti, panna cotta con purè di fragole, pesche all'amaretto il tutto innaffiato con [illegible] doc di cui Balin è grande intenditore.

Pochi tavoli, atmosfera rilassata, il piacere di disquisire di cibi, e [illegible] solo, [illegible] il padrone di casa, amante della buona compagnia. Prezzi: punta massima 40.000 lire escluse le bevande. [illegible] Meglio prenotare.

Ogni giovedì, sabato e domenica — [illegible] a Castel[illegible] — si può accedere a laghetti attrezzati per la pesca di trote, carpe, tinche e anguille. Vengono anche organizzate [illegible]

CASE COLONICHE DEL MEDIOEVO

[illegible] terreni circostanti la statale per Vercelli e la provinciale Livorno [illegible] Trino [illegible] sorgono [illegible] che nei secoli scorsi facevano parte dell'Abbazia di Santa Maria di Lucedio fondata nel 1123 dai monaci cistercensi.

Si chiamano Darola, Castelmerlino, Leri (venduta nel 1816 dal principe Borghese al conte Camillo Benso di Cavour), Montarucco, Montarolo, Ramezzana, un tempo luogo di contese militari ora punto di riferimento per le battaglie degli «ambientalisti»: è in questa zona, infatti, che dovrebbe sorgere la nuova contestata centrale nucleare.

Le grange sono imponenti case coloniche disposte intorno a un cortile fortificato, la cui struttura originaria risale al periodo medioevale.

Nella grangia di Darola rimane una porta a torre del XV secolo avanzato. Le chiese di tutte le tenute, invece, sono state ricostruite come la principale di Santa Maria di Lucedio.

Dell'edificio medioevale ri[illegible] in questa la torre campanaria e l'aula capitolare databili forse alla seconda metà del XIII secolo, oltre ad ambienti quadrati con grossa colonna centrale da cui si diramano le volte e ad archi i[illegible]

La nuova chiesa principale di Lucedio risale al 1766 e fu progettata dal frate cistercense Valente di Giovanni.

L'edificio è a pianta rettangolare. Sull'altare maggiore una tela di Francesco Mayerle raffigura l'Assunta e i santi, nella parete [illegible] presbiterio S. Benedetto e Santa Scolastica [illegible]

La tradizione [illegible] che siano stati proprio i frati di Lucedio a introdurre in Piemonte la coltura del riso.

SANTUARIO MADONNA DELLE VIGNE

Dopo aver visitato le grange, prima d'immettervi sulla strada per Trino, quando arrivate a una costa boscosa, fate una deviazione a destra.

Poco oltre un cimiterino, nascosto dagli ippocastani, c'è il Santuario della Madonna delle Vigne, annesso un tempo alla grangia di Montarolo. E' uno dei luoghi più suggestivi del Vercellese, ora deturpato dai vandali che hanno rubato tutto quanto si poteva; dalla volta di ispirazione guariniana, tra i grappoli d'uva e le foglie di vite in stucco, oggi i putti guardano uno spettacolo inaccettabile di siringhe e scritte oscene sulle pareti.

A TRINO LE MERAVIGLIE DEL MUSEO E I TESORI DI QUATTORDICI CHIESE

Ingresso della tenuta di Lucedio, a Trino Vercellese

Ed eccoci arrivati a Trino Vercellese, uno dei punti fo[illegible] del nostro insolito itinerario nel mondo della risaia e del paesaggio che l'avvolge.

Ci troviamo in un centro soltanto [illegible] esclusivamente industriale? Neppure per [illegible]

Qui la [illegible] è ricca e tra[illegible] a [illegible] ben quattordici chiese.

[illegible] Museo [illegible] Gian Andrea [illegible] potrete trovare centinaia di reperti che testimoniano in modo efficace e affascinante la romanità del luogo, quindi la forma[illegible] del nuovo borgo che [illegible] a poco a poco [illegible]do intorno all'anno [illegible] e quindi, il suo rapido espandersi in Borgofranco di Vercelli.

E ancora Trino sotto la dominazione dei marchesi del Monferrato, poi nel XVI secolo dei Gonzaga, infine, dopo il trattato di Cherasco del 1631, dei Savoia.

Nel museo è inoltre interessante seguire le imprese e i successi degli editori e stampatori che nel XVI e XVII secolo fecero di Trino un centro tipografico noto in tutta Italia.

Il vostro itinerario artistico trinese potrà partire proprio da qui, poiché una lettura storica guidata agevola le ricerche in esterno.

I punti di maggior interesse? Sono numerosi e merita soffermarsi su ciascuno.

Innanzi tutto la secentesca chiesa parrocchiale costruita su un edificio del 1275 di cui rimangono alcuni resti. Contiene tele del Guala, Crosio, Caccia e un organo dei Lingiardi.

Il convento di San Domenico — che costituisce il corpo principale del complesso architettonico — comprendente la chiesa di Santa Caterina e le sedi dell'Archivio Storico comunale e [illegible] Biblioteca Civica.

In questa biblioteca, nella stupenda sala di lettura ricavata dall'ex [illegible] convento, si può ammirare un affresco che riproduce un gruppo di frati intorno a un tavolo di pregevole esecuzione; e ancora un ciclo di affreschi raffiguranti gli Aleramo strappati dal sottotetto del «Castello» anche conosciuto come Palazzo Paleologo, che è uno dei pochi esempi di stile moresco in Piemonte.

Purtroppo della primitiva struttura non rimane attualmente che il lato rivolto verso piazza Garibaldi e il cortile con resti di affreschi e festoni decorativi.

In via Duca D'Aosta, il settecentesco palazzo Irandrà di Reaglie. Palazzo Pugiella in via Gennaro con cassettoni decorati dell'inizio del '500, palazzo Torta o Ara, barocco, la chiesa del Gonfalone e quella di Santa Caterina con campanile quattrocentesco.

Ma il punto di maggior interesse artistico e storico è la chiesa di San Michele in Insula, ad Est di Trino, ancora isolata nei campi.

Di probabile origine paleocristiana fu più volte ricostruita nei secoli. L'ultimo intervento è del 1946. L'interno a tre navate presenta tracce di affreschi romanici.

Gli scavi condotti da Silvino Boria dal 1965 al 1974 hanno rivelato la presenza di un recinto fortificato con muri di abitazione e tombe e una piccina. Nella chiesa, sono ancora riemersi i pilastri ottagonali che risalirebbero al l'VIII secolo come gli archi della navata centrale.

OTTIMA FONDUTA TARTUFI E CARDI

Ed ora a tavola. A Trino sono molti i locali in cui potete ristorarvi: la trattoria [illegible] Tram, Amadeus, Cittadella New, Cappel Verde, Bella Venezia, Sport e Roma.

Quest'ultimo, in via [illegible] Ferrari 7, è un punto di riferimento per i buongustai piemontesi.

Più [illegible] «Da Massimo», offre così tante possibilità di scelta, e tutte eccellenti, che è impossibile scordarlo. Cucina regionale sì, ma unita alla raffinatezza di chi proviene dalla scuola alberghiera di Stresa e ha alle spalle molta esperienza nei migliori locali d'oltralpe.

Qualche assaggio: carne cruda al tartufo della Val Cerrina, sformato di cardi e fonduta, un'impareggiabile panissa, arrosto di vitello, scaloppine, crespelle al gianduia.

In questa stagione Massimo si sbizzarrisce con i piatti alle rane (avete mai pensato che anche gli spaghetti si possano impreziosire così?).

Ogni mercoledì non manca la trippa e al sabato la finanziera, ricetta diventata ormai rara, da grandi intenditori. Dalle 30 alle 40.000 lire, per un pranzo da re. Chiuso il lunedì.

La frazione di San Gennaro

NEL «BOSCO DELLA PARTECIPANZA» PROFUMO DI MUGHETTI E NARCISI

Prima di lasciare Trino fatevi indicare la strada che porta al Bosco della Partecipanza o delle Sorti, donato nel 1275 dal marchese del Monferrato Guglielmo I ai trinesi che lo avevano aiutato a costruire le mura della città.

Come allora, appartiene a soci che rispettano regole antichissime: la prima domenica di novembre si recano nei locali della Partecipanza ed estraggono un numero, alla zona di bosco scelta per il taglio ogni partecipante può portare a casa la legna che troverà nel tratto che gli è stato destinato.

Si trovano principalmente piante d'alto fusto a foglia caduca, soprattutto roveri. Il sottobosco è costituito da alberi cedui come la robinia, il biancospino, il pruno, il nocciolo. In primavera avviene la meraviglia: fioriscono mughetti e narcisi, come solo si pensa avvenga nelle favole.

Si possono vedere uccelli come il cuculo, il martin pescatore, l'anitra selvatica e il nibbio, gli aironi che nidificano nella palude di mezzo: la garzaia conta ben 150 nidi.

Nel bosco ci si inoltra soltanto a piedi, le strade e i sentieri sono ben segnati e se avete la fortuna d'incontrare l'addetto alla sorveglianza del bosco, avrete da lui lezioni di botanica e zoologia. Ma attenti alle vipere.

Nell'ombroso «Bosco della Partecipanza»

LA SIMPATICA FONTANETTO

Se ancora vi rimane un po' di tempo, a Palazzolo Vercellese nella chiesa parrocchiale di origine gotica troverete una pala del Moncalvo e, a Fontanetto Po, sulla statale per Torino la chiesa romanico-gotica di San Sebastiano e la parrocchiale di San Martino che racchiude un pulpito e un coro cinquecenteschi.

Fontanetto è un paese di gente simpatica la quale ama i banchetti e le feste, sicché ora oltre alla collaudata trattoria dell'Orso, Balin ha aperto con un amico «La Bucuna», una vecchia osteria.

Vi si fanno merende «sinoire» e grigliate, si beve vino e buona birra e si passa il tempo «a contarsela...» fino alle due di notte.

Servizi a cura di **Mariagiulia Alemanno**

La testimonianza rivela contrasti nell'amministrazione

PER TRE VOLTE SHULTZ PRESENTO' LE DIMISSIONI «MI BOICOTTAVANO»

[illegible] di [illegible] anni [illegible] il «tetto» del Giappone

MONTE FUJI (Giappone) — *«Ci si sente sempre bene quando si raggiunge qualcosa»*. [illegible] del montanari e la saggezza dei vecchi Hulda Crooks ha così commentato l'[illegible] e storica impresa da lei compiuta: a [illegible] anni la donna, originaria di Coma Linda, in California, ha conquistato la vetta del monte Fuji, la montagna più alta del Giappone, di 3776 metri di quota.

[illegible] nel quartier generale di [illegible] in [illegible] 5 morti

BEIRUT — Due [illegible] sono morte a causa di un'esplosione [illegible] 7,10 [illegible] Qadri di Zahle, una [illegible] che [illegible] nella [illegible] della Bekaa, 40 chilometri ad [illegible] di Beirut, dove ha sede il [illegible] tier generale dei [illegible] di Helie [illegible]

Scarafaggi [illegible] gli [illegible] di New York

NEW YORK — [illegible] ondata di caldo umido, che da giorni sta opprimendo New York, è congeniale ai «roaches», gli scarafaggi [illegible] con i quali chi [illegible] nella grande metropoli, anche nei nuovi e [illegible] grattacieli di lusso, è rassegnatamente abituato a convivere [illegible] finora non era mai avvenuto che questi insetti prendessero d'[illegible]o un autobus gettando nel panico i passeggeri e costringendoli alla fuga.

[illegible] a Praga [illegible] da un [illegible]

PRAGA — Un turista cecoslovacco in [illegible] a Praga è [illegible] morso alla mano da un serpente, in pieno centro cittadino, dopo che si era chinato per [illegible] quello che gli [illegible] un curioso pezzo di spago: lo riferisce oggi il quotidiano *«Vecerni [illegible]»*.

[illegible]

L'AJA — La magistratura olandese ha dichiarato [illegible] ad un sonnifero prodotto [illegible] multinazionale svizzera Ho[illegible] Roche, il *«Rohypnol»*, [illegible] lato ad alcol e a stupefacenti sviluppa una incontrollabile aggressività. Il prodotto è [illegible] *«pillola dell'oblio»*, spesso usata in un micidiale *«cocktail»* dai teppisti negli stadi di calcio olandesi.

Proibite per 3 [illegible] le biciclette a Manhattan

NEW YORK — Per tre mesi, nelle strade centrali di Manhattan, le biciclette non potranno [illegible]re nelle ore di punta dei giorni feriali. *«I ciclisti guidano in modo troppo spericolato»*, ha spiegato il sindaco Ed Koch che vorrebbe sottoporre chi guida la bici ad un esame.

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano, George Shultz, in una deposizione [illegible] commissioni congressuali che indagano sull'*«Irangate»*, ha [illegible] messo di aver offerto in tre occasioni le [illegible] dimissioni al presidente, che le [illegible] spinse. l'ultima volta [illegible] agosto del 1986.

In quell'ultima occasione le dimissioni furono offerte in quanto Shultz era stanco di combattere una *«guerriglia interna»* nell'[illegible]strazione contro il Consiglio per la sicurezza nazionale [illegible] Bianca che [illegible] boicottare in ogni modo la [illegible]azione. Le altre due occasioni risalgono [illegible] quando [illegible] si rese [illegible] Robert [illegible] allora vicecapo del [illegible] per la sicurezza nazionale, aveva effettuato [illegible] in [illegible] Oriente [illegible] che egli ne [illegible] avvisato; e alla fine del [illegible] quando si trovò [illegible] con altri [illegible] dell'amministrazione sull'opportunità [illegible] un ampio [illegible] della *«macchina della verità»* da [illegible] condannato.

Shultz si è [illegible] espresso [illegible] di [illegible] organ[illegible] lavoro [illegible] in relazione al [illegible] — [illegible] giudicato [illegible] — [illegible] Consiglio per la sicurezza nazionale.

L'esponente politico ha proposto che i principali ministri del governo possano avere un accesso al presidente pari [illegible] superiore a quello del [illegible] Consiglio per la sicurezza [illegible] che — attualmente — veda il presidente ogni giorno, contrariamente a quanto avviene per i ministri.

Continui e pesanti sono stati i rilievi, diretti ed indiretti, di Shultz [illegible] John [illegible] la [illegible] nazionale.

Dalla deposizione è emerso che il Consiglio per la sicurezza nazionale e la [illegible] avevano preso delle decisioni sbagliate in quanto *«troppo coinvolti»* nella [illegible] in [illegible] e [illegible] Centrale.

Verrà fatto rientrare sulla Terra con una navetta

S.O.S. DALLO SPAZIO

COSMONAUTA SOVIETICO MALATO DI CUORE

[illegible] — Il cosmonauta sovietico Alexander Lavelkin, [illegible] da circa sei [illegible] vive insieme al compagno Yuri [illegible]manenko a bordo del laboratorio spaziale *«Mir»*, sarà riportato a Terra la prossima settimana. Lavelkin [illegible] anomalie cardiache che [illegible] state rilevate dall'elettrocardiogramma e che si possono rivelare gravi.

La notizia ha gettato un'improvvisa ombra sul riuscito e perfetto [illegible] avvenuto stamane, tra la *«Soyuz tm-3»*, con a bordo il [illegible] siriano tenente colonnello Mohamed [illegible] ed i cosmonauti sovietici Alexander Viktorenko ed Alexander Alexandrov, con la [illegible] *«Mir»*.

«Potrebbe [illegible] di [illegible] cosa seria ma potrebbe anche non esserlo»: ha spiegato [illegible] Blagov, che è il vice-direttore della missione spaziale.

Sembra che [illegible] si sia mostrato piuttosto riluttante a rientrare a Terra, [illegible] i medici [illegible] i responsabili [illegible] missione hanno [illegible] in modo diverso.

Ha spiegato Blagov: *«anche se dice di [illegible] essere stanco e [illegible] dice certo di poter continuare la sua [illegible] è giunto il momento di riportarlo a casa»*.

A bordo [illegible] *«Mir»* Lavelkin sarà [illegible] Alexander Alexandrov, il tecnico [illegible] volo della *«Soyuz tm-3»* [illegible] proprio stamane si è felicemente agganciata alla stazione orbitale [illegible] dopo essere stata lanciata [illegible] mercoledì nello spazio [illegible] cosmodromo di Baikonur.

L'aggancio è [illegible] in diretta dalle televisioni [illegible] e [illegible] ed è stato seguito [illegible] decine di milioni di spettatori.

La missione, affidata all'equipaggio della *«Soyuz tm-3»*, continuerà nel rispetto del programma originariamente fissato. Conclusa [illegible] Lavelkin si [illegible] nauti Viktorenko ed al [illegible] Faris ed a bordo della *«Soyuz tm-3»* rientrerà [illegible] Terra.

I cinque cosmonauti [illegible] si sono ricongiunti nello spazio. Nel cerchio [illegible] Lavelkin

Dopo le [illegible] proposte di Gorbaciov sui missili intermedi

DISARMO, L'ULTIMO OSTACOLO

I 72 Pershing ted[illegible] l'accordo

NEW [illegible] — Dopo l'ottimismo delle prime [illegible], le speranze di [illegible] rapida intesa per gli euromissili suscitate dall'accettazione sovietica della cosiddetta *«doppia opzione zero» globale* si sono improvvisamente affievolite ieri quando [illegible] che da Washington [illegible]lato di condizioni *«non-negoziabili»*, in particolare per quanto riguarda i vecchi missili nucleari tedeschi a corto raggio *«Pershing I-A»*.

Proprio mentre nella capitale [illegible] e a Ginevra gli esponenti del Cremlino precisavano quanto [illegible] Gorbaciov non aveva detto — e [illegible] che anche i *«Pershing I-A»* devono essere smantellati — a Washington autorevoli esponenti [illegible] Casa Bianca hanno invece [illegible] la permanenza [illegible] vettori della Germania Federale *«non è negoziabile»*.

Il negoziatore sovietico per il disarmo [illegible] Obukhov ha detto [illegible] per [illegible] i settantadue vecchi missili tedeschi crea *«[illegible] ostacolo artificiale»* alla conclusione di [illegible] mentre il capo di stato [illegible] delle forze armate dell'Urss, maresciallo Serghiei Akhromeyev, ha [illegible] volta insistito sulla eliminazione dei *«Pershing I-A»*.

A Washington, invece, prima un funzionario [illegible] Casa Bianca che ha preferito restare anonimo e poi il consigliere per [illegible] Nazionale [illegible] presidente Reagan [illegible] Carlucci hanno detto che [illegible] vi è [illegible] per cui gli Stati Uniti debbano cambiare posizione. [illegible] proposito [illegible] di Mosca per l'eliminazione [illegible] Stati Uniti [illegible] a tutti gli effetti tedeschi (anche se le loro [illegible] nucleari sono sotto il controllo americano), l'anonimo funzionario della Casa [illegible] parlato di un *«grosso o[illegible]lo»* sottolineando che dei *«Pershing I-A»* non si [illegible] discusso in passato e che la questione è [illegible] introdotta nei negoziati solo di recente.

Dello [illegible] avviso il negoziatore americano [illegible] Kampelman, [illegible]o cui la richiesta sovietica di smantellare i 72 *«Pershing I-A»* [illegible] Germania Federale potrebbe rappresentare *«un grosso problema»*.

COLLINS DICE VITTORIA E LA RIVALE SVIENE

Los Angeles. Due momenti della causa di divorzio tra la protagonista di Dynasty, Joan Collins, e il marito Peter Holm. L'attrice entra nell'aula, evidentemente convinta della vittoria. Nella seconda immagine, la testimone italiana, Romina Danielson, sviene dopo aver ammesso di [illegible] avuto una relazione sessuale con Holm

IL DIROTTATORE VOLEVA FAR LIBERARE DUE TERRORISTI DA CARCERI TEDESCO

(Segue dalla 1ª pagina)

questo punto sono intervenute anche le teste di cuoio svizzere, che avevano nel frattempo circondato l'aereo. Sia il dirottatore sia un membro dell'equipaggio sono rimasti leggermente feriti. Alla fine il dirottatore è stato immobilizzato e consegnato alle forze di sicurezza.

La situazione è precipitata dopo l'uccisione del passeggero, la cui identità non è ancora nota, ma probabilmente era di nazionalità francese. Un'ora dopo la polizia ha iniziato ad avvicinarsi all'aereo ed alle 12.13 il dramma si è finalmente concluso.

Non è stato reso noto se gli agenti avessero in animo di fare irruzione nell'aereo «ma ci abbiamo pensato sopra tutta la mattina», ha ammesso un portavoce delle forze di sicurezza. Eduard Artizzu, il comandante del «Dc-10» ha spiegato che il dirottamento è finito quando «uno steward è saltato addosso al pirata dell'aria e contemporaneamente sono arrivati i poliziotti».

La autorità francesi, che per prime hanno diffuso la notizia della conclusione della vicenda, avevano attribuito ad un intervento della polizia il merito della cattura del dirottatore.

Il «Dc-10» dell'Air Afrique è stato dirottato poco dopo il decollo da Roma ed è atterrato a Ginevra pochi minuti dopo le 8. Subito sono cominciate frenetiche trattive. Il dirottatore ha chiesto alle autorità aeroportuali il pieno di carburante per poter raggiungere Beirut. Da Ginevra hanno replicato: «Prima qualcuno dei nostri deve venire su a vedere come è la situazione». Così un agente di sicurezza svizzero è potuto entrare nell'aereo fermo sulla pista dell'aeroporto. *«Il pirata dell'aria dimostra circa trent'anni, è un tipo mediterraneo e porta i baffi»*, ha riferito.

Il «DC-10» compiva il volo di linea Brazzaville (Congo)-Parigi, con scali tecnici a Bangui (Repubblica Centrafricana) e Roma. Mancando una convenzione tra le nostre linee aeree e l'Air Afrique, ufficialmente nessun passeggero è potuto salire a Roma per raggiungere [illegible]. Tantomeno il dirottatore, sostengono fonti dell'aeroporto romano. Il pirata dell'aria era quindi sull'aereo già quando questo ha raggiunto Roma. A Roma, comunque, sono scesi 58 passeggeri. Dopo il rifornimento, l'aereo è decollato, dirigendosi verso l'aeroporto parigino Charles de Gaulle. Ma pochi minuti dopo la partenza è avvenuto il dirottamento. Il pirata dell'aria è entrato nella cabina di pilotaggio esplodendo due colpi di pistola e chiedendo di essere portato a Beirut. Il pilota gli ha spiegato che avrebbe dovuto fare rifornimento a Parigi ed allora il dirottatore ha insistito perché si facesse scalo invece a Ginevra.

Erano le 7.00 quando il centro operativo di controllo del traffico aereo del nord Italia, che ha sede a Milano Linate, ha captato un secco comunicato del comandante del «Dc-10»: *«Dirottiamo su Ginevra»*, sono state le uniche sue parole. In quel momento, l'aereo dell'Air Afrique stava sorvolando l'isola d'Elba. Secondo quanto si è appreso a Linate, non ci sono state ulteriori indicazioni e il controllo traffico ha «assistito» il volo fino al confine, passando poi la frequenza alla torre di controllo di Ginevra, dove l'aereo è atterrato alle 8.07.

Secondo il portavoce della polizia di Ginevra, le trattative con il dirottatore erano fallite a causa del rifiuto del ministro dell'interno francese Charles Pasqua di autorizzare la partenza dell'aereo fino a quando non fossero stati sbarcati tutti i passeggeri francesi. Oltre ai francesi, che sarebbero una ventina, l'aereo trasporta passeggeri africani, canadesi e belgi.

Il dirottamento odierno è il decimo avvenuto in Svizzera dal 1972. Tutti i dirottamenti precedenti si sono conclusi con la resa (o la cattura) del pirata dell'aria, e senza spargimento di sangue.

Il 27 agosto 1983 l'aeroporto di Cointrin in particolare, fu il punto di partenza di quella che è stata la più lunga presa di ostaggi della storia dell'aviazione civile: quattro pirati dell'aria vi dirottarono un aereo di Air-France che si recava da Vienna a Parigi.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **698.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina; in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura o il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

DM 4-42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
1 buono acquisto da L. 500.000
per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.500.000

Anna Rosa Nepote e Maria Conticelli, vincitrici con il Bingo dei buoni acquisto per un elettrodomestico nei negozi Stievani

GIOCO N° 18 (18ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

46
84
54
43
11
61
9
48
89
79
55
38

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

MAGRIN NON TEME L'OMBRA DI PLATINI

[illegible] NOSTRO INVIATO

BUOCHS — C'è tanta e qualcuno dice troppa [illegible]ntus a Buochs, il posto — un bel posto — della Svizzera tedesca scelto per la pri[illegible] [illegible] [illegible] ritiro, e raggiunto mercoledì [illegible]. Troppa perché i titolari, o almeno i giocatori che quasi ogni altra squadra di serie A vorrebbe, [illegible] diciotto, e di [illegible] [illegible] solo, Ivano Bonetti, è sulla [illegible] di [illegible]. Il problema è anche quello, positivo ma non facile, di sce[illegible] gli undici fra Tacconi, Bodini, Scirea, Cabrini, Tricella, Favero, Brio, Bruno, De Agostini, Bonini, Magrin, Mauro, Vignola, Rush, Laudrup, Alessio e Buso. In una formazione-base, tentata [illegible] qualcuno e in parte confermata anche se non elencata [illegible] Marchesi, stanno ad esempio fuori per ora anche Alessio e Bruno, due elementi che la Juventus ha dovuto disputare ad altri squadroni, oltre a Bodini, Scirea, Vignola e il giovanissimo Buso.

E se c'è chi, per serena anagrafe sia pure di segno opposto, cioè l'antico Scirea e il giovane Buso, è pronto alla panchina, c'è anche chi di panchina a priori non ne vuol sapere: Vignola, tanto per fare il nome di un [illegible] trentenne che è ancora considerato un giovanottino di belle speranze.

Anche per questo si poteva [illegible] ad una grossa diplomazia di Marchesi, nell'evitare di pronunciarsi per questo o quel giocatore. Ma il tecnico ha non solo parlato di Alessio e Bruno come di maturandi, ma ha anche annunciato Magrin [illegible] della squadra, uomo-faro uomo-guida uomo-perno, e non regista per mera questione lessicale, cioè per una certa esitazione nell'abbordare [illegible] terr[illegible] usato per anni a proposito di Platini.

Probabilmente Marchesi ha voluto giocare [illegible] [illegible] [illegible] subito, per caricare il gio[illegible] e per «chiarirlo» [illegible] fretta [illegible] fronte [illegible] compagni. Magrin, saputo delle parole di Marchesi, si è detto lusingato, e pronto a fare di tutto [illegible] dare ragione, sul campo, ai progetti del mister.

Questo Magrin è un tipo tosto, con [illegible] spigoloso, e soltanto apparentemente dimesso. Gli abbiamo detto che Marchesi lo pensa importantissimo e per [illegible] tessitura [illegible] gioco, e per i tiri da lontano, e per i calci piazzati. Ha «accusato» tutto, si è detto pronto. [illegible] domanda su come si allena per le punizioni, ha detto: «Con le sagome». Alla Platini? «No, se permettete alla Magrin». Un [illegible] spavaldo e intanto chiaro [illegible] svincolarsi dalla memoria ingombrante, dal paragone invischiante.

[illegible] ha [illegible] [illegible]

Marchesi ha deciso di affidare il compito di uomo-cardine all'ex atalantino, il quale non ha paura di indossare i panni di Michel e si sente lusingato dalla grossa responsabilità. A Buochs, entusiasmo e curiosità di cinquanta tifosi arrivati dall'Italia per ammirare il gallese Ian Rush

Magrin [illegible] sembra proprio patire [illegible] responsabilizzazione. Chi lo conosce [illegible] parla come di [illegible] [illegible] fortissimamente buono, di uno spirito decisissimamente gentile. Magrin è quello che [illegible] ha paura di niente e nessuno, neanche di Platini. [illegible] che se passa per strada e [illegible] [illegible] dieci bambini tristi perché non sanno bene cosa fare il porta [illegible] e [illegible], la moglie sa già che fare, merenda e giocattoli, così a Bergamo. [illegible] magari a Torino. [illegible] non a [illegible] dove i bambini [illegible] tutti biondi, quasi alteri, vestiti di costoso casual, e capaci [illegible] chiedere l'autografo [illegible] tre e anche quattro lingue (tedesco, francese, inglese e persino un approssimativo italiano simpatico e ruffiano insieme) ai giocatori della Juventus.

Magrin per Marchesi e dunque per la Juventus potrebbe essere importante come Rush, il quale, inconsciamente, [illegible] funzionando in questi giorni come parafulmine: l'elettricità «da attesa» che circonda la Juventus si scarica tutta su di [illegible], ottimo conduttore. Cinquanta tifosi, arrivati qui dall'Italia, lo circondano, lo toccano, Rush assume la loro corrente, la spedisce da qualche parte, il resto della squadra sta tranquillo. E Magrin prova il ruolo di erede di Platini. Anzi, di Magrin, un ruolo divenuto più che difficile adesso che il teatro si chiama Juventus e non Atalanta. «*Ma in fondo sempre lo stesso ruolo* — dice Marchesi — *con un cambio casomai di acustica, di luci*». Marchesi sa di musica, parla con scienza e conoscenza. Lascia che Rush riempia tutta la scena, la «cosa» fa bene a Rush, fa bene a Magrin, del quale la Juventus ha forse più bisogno che di Rush, anche se di Magrin aveva, ha meno voglia matta che di Rush.

Gian Paolo Ormezzano

Da sinistra: De Agostini, Favero, Vignola, Magrin e Laudrup

Fatica e divertimento al [illegible] a Pinzolo: Polster sembra inchinarsi a Gigi Radice

A Pinzolo Gigi Radice studia schemi inediti

CON COMI IN CABINA DI REGIA STA NASCENDO IL NUOVO TORO

PINZOLO — Ad ogni inizio di stagione i tifosi del calcio si stufano nel leggere la parola «nuovo». E' nuova la maglia, è nuovo — troppo sovente — l'allenatore, è [illegible] [illegible] il sistema [illegible] allenamento. [illegible] ai tifosi, soprattutto, interessano i [illegible] «giocatori». Parlando del Torino l'elenco non è molto lungo quest'anno: il portiere Zaninelli, che sarà la riserva di Lorieri, il [illegible]no Benedetti che pare debba [illegible] almeno agli inizi, in panchina, il [illegible] Berggreen, il centravanti [illegible] bresciano Gritti, ed infine, ultimo arrivato e quindi più atteso, Polster, preso per fare tanti gol.

Ma le novità del Torino non si fermeranno qui. [illegible] preannunciano infatti per due giocatori varianti [illegible] ruolo, [illegible] che potrebbero incidere sulla [illegible] tattica della squadra. Parliamo [illegible] Comi, che a 23 anni sta per lasciare il compito [illegible] attaccante puro per trasformarsi in [illegible] [illegible]iano metodista, vecchia maniera. Radice spera di sostituire il brasiliano Junior con il giovane Comi. Lo sta provando nelle [illegible] [illegible] allenamento sul campo [illegible] Pinzolo, e, anche se pare [illegible] voler esprimere subito un giudizio, risulta che [illegible] accontenti il [illegible] trainer. Comi potrà essere aiutato a tratti [illegible] [illegible] e [illegible] i due si dovrà [illegible] [illegible] [illegible] spontaneo, in modo da [illegible] [illegible] pericolosi scompensi nell'impostazione [illegible] gioco e specialmente nell'interdizione della [illegible]vra [illegible]. Si tratta comunque di esperimento, che dovrà essere collaudato in gare [illegible] impegnative.

[illegible] la scelta [illegible] Comi come [illegible] Junior appare ancora sub iudice, certo e quasi certo appare lo spostam[illegible]to di Giacomo Ferri nel ruolo di terzino sinistro. Con la [illegible] numero 3, che fu di Francini — [illegible] [illegible] granata nello spedire un telegramma di auguri [illegible] vecchi compagni — con la maglia numero 3, ripetiamo, Giacomo Ferri praticamente comincerà una nuova carriera.

Fisicamente il difensore è quasi perfetto, come carattere e grinta non è inferiore a nessu[illegible]. Ferri è al Torino [illegible] [illegible] anni. [illegible] avuto una breve parentesi di «esilio» a Reggio Calabria. [illegible] è tornato in sede e si è affermato con molto lavoro e con tanta determinazione. [illegible] avrà [illegible] tecnica [illegible] Francini, ma è volitivo, rapido e deciso. [illegible] scendere in appoggio all'attacco ed è pronto nei recuperi, non disdegna all'occorrenza la ma[illegible] arcigna. Qui Radice non sbaglia di [illegible], se deciderà di portare Ferri nel ruolo di te[illegible]. Il giocatore [illegible]: «*Sono al Torino da una vita e speravo proprio che Radice mi consegnasse la fascia di capitano. Toccherà invece a Cravero, la* [illegible] *mi è spiaciuta,* [illegible] [illegible] *protesto*». Del Torino società e del Torino squadra Ferri dice: «[illegible] [illegible] *qui come calciatore e non desidero abbandonare la piazza. Alla fine* [illegible] *questa stagione scadrà il mio* [illegible], *ma spero si tratti soltanto di una questione formale. Aspetto a chiedere un incontro* [illegible] *i miei dirigenti per il rinnovo dell'im*[illegible]*no, ma sono disposto a rispondere anche subito ad* [illegible] *loro offerta*».

Che dice, che pensa della nuova squadra? La risposta è franca: «*Sono partiti uomini importanti, ma credo* [illegible] *gli arrivi siano all'altezza di chi ci ha lasciato. Gritti e Polster saranno i nostri uomini-gol, e sappiamo tutti che lo scorso anno eravamo* [illegible] *difficoltà proprio* [illegible] *questo settore. Berggreen porta un aiuto* [illegible] *centrocampo, ed è un aiuto importante. Il danese, inoltre, è anche un perfetto amico. Parla correttamente l'italiano, e aiuta Polster ad ambientarsi. E* [illegible] *che l'austriaco con lui si trova bene. La nostra coppia* [illegible] *stranieri sarà la sorpresa di questo torneo*».

[illegible] Accatino

L'ex senatore è stato fischiato

SOLO SAN LIEDHOLM PUO' SALVARE VIOLA

Duramente contestato Manfredonia, invocato a gran voce Ancelotti

Liedholm riporterà la serenità nella Roma

Boniek, punto di riferimento giallorosso

ROMA — Non è stato un [illegible] raduno, non è stata una festa, o quanto meno non è riuscita del tutto. Il perché forse era anche ovvio: Manfredonia. L'ex juventino, ma forse a Roma gli rimproverano più il fatto di essere un ex laziale, è stato fatto oggetto di violente contestazioni da parte di una piccola frangia della tifoseria giallorossa. Pochi, ma buoni, sarebbe il caso di dire, se è vero che sono bastati un centinaio di persone, sulle 4000 presenti al centro sportivo Bernardini di Trigoria, per mandare in malora la festa del raduno.

Il guaio più grosso, trattandosi di una tifoseria compatta com'è quella romanista, è che quando i contestatori entravano in azione la maggioranza interveniva censurandone l'operato. Si è sfiorata la maxirissa, il dato più sconcertante che deve far riflettere Viola è che per la prima volta il popolo giallorosso si è spaccato in due. Da una parte gli ultras che, come dice il loro nome, sono appunto i più intransigenti, dall'altra il resto della tifoseria che bene o male apprezza il giocatore, infischiandosene dei trascorsi. L'unità, le legioni capitoline, l'hanno ritrovata solo nei momenti in cui è stato scandito il nome di Ancelotti, ma anche questo fatto dovrà essere oggetto di meditazione per Viola, ad un passo ormai dalla contestazione generale.

La Roma a questo punto è costretta a vincere, non può commettere passi falsi. Se accadesse una cosa simile non servirebbero più tanti discorsi, tante parole, l'invocare il megastadio: i romanisti sono lì con il fucile puntato, al primo sbaglio spareranno e allora sarà difficile trovar riparo.

Peccato, perché di motivi per fare festa ce ne sarebbero stati tanti. Primo fra tutti la presenza di Rudi Völler, idolatrato già come Falcao. Ma anche il tedesco, sempre più stupito che in Italia intorno ad una squadra possano verificarsi certe scene, è passato in secondo piano e la gente è sembrato ricordarsi di lui solo quando è entrato in campo con il resto della squadra, dopo che Viola aveva tenuto il solito discorso di presentazione. Un discorso già sentito altre volte, con la solita dose di benvenuti, bentrovati, auguri e via dicendo. Non c'erano stati sussulti, insomma. Anche i giocatori sembravano distratti, forse intimoriti dalla presenza del professor Colucci che da oggi li torchierà a dovere nel ritiro dolomitico. Niente di niente, insomma, gli abbracci di Conti e Collovati, le pacche sulle spalle di Righetti e Policano e i silenzi di Signorini, apparso un pesce fuor d'acqua. Poi il caos. Nonostante fossero sotto un sole torrido da circa due ore i tifosi, pro e contro Manfredonia, sono esplosi all'unisono appena hanno scorto Boniek, cioè il primo giocatore della Roma a mettere piede sul terreno di gioco.

E così è partita avvolta dal malumore la Roma di Liedholm terzo. Il barone, forse perché non obbligato a prendere... l'elicottero oppure perché presago di quello che sarebbe accaduto, ha preferito saggiamente aspettare la comitiva già a Vipiteno, osservando dall'alto, con regale distacco, le cose della vita di tutti i giorni. E il barone saprà, crediamo, ricucire anche questo strappo. Viola l'ha riportato a Roma proprio per il suo carisma. Tutto, si presume, finirà sotto l'ombrello, il grande ombrello, dello svedese. Si potrebbe investire una fortuna scommettendo su quelle che saranno le sue prime dichiarazioni ufficiali dei prossimi giorni. Saranno tutte parole tese a magnificare Manfredonia che verrà considerato il giocatore più importante della nuova Roma. E forse mano a mano i contestatori diminuiranno. Solo i più ostinati persevereranno nel loro ostracismo, ma poco a poco si ritroveranno isolati e saranno costretti, loro malgrado, al silenzio. Questo era il piano di Viola e questo probabilmente accadrà. Ma la sostanza non cambia. I più pessimisti intravedono segnali poco confortanti. Da oggi la squadra è chiamata a rispondere sul campo.

Mauro Ferri

BILANCIA, PRIMO GIUDICE DEL GIOCATORE IN RITIRO

Il controllo dell'alimentazione è uno dei presupposti p[illegible] svolgere b[illegible] l'attività agonistica. Ma la collaborazione dei medici con le società è spesso difficile

E' [illegible] tempo di ritiri per i nostri calciatori. I club chiamano a raccolta i loro giocatori e li trasferiscono (tranne poche eccezioni) in località di mezza montagna scelte per la ripresa degli allenamenti. Non tutte le squadre adottano identici sistemi di lavoro: i nostri tecnici, sebbene aggiornati secondo criteri abbastanza moderni, hanno idee personali in tema di preparazione, di orari, di alimentazione. Tutti i club hanno il medico sociale ma anche in questo settore esistono teorie e criteri diversi e, purtroppo, bisogna constatare che più di un clinico viene esautorato nel momento della programmazione e delle decisioni.

Questo modo di gestire la preparazione è talora controproducente anche sotto l'aspetto della prevenzione degli infortuni e della riabilitazione dei calciatori infortunati. Si direbbe che, ormai sulle soglie del 2000, il mondo del calcio sia ancora refrattario ai progressi scientifici ed ai moderni indirizzi organizzativi che comportano la precisa divisione dei compiti e delle competenze.

La dietetica e l'alimentazione, ad esempio, devono ricalcare tutti i giorni gli stessi orari e lo stesso tipo di alimentazione del giorno della gara. Anche la preparazione atletica va regolata, il più possibile, in rapporto al giorno ed all'ora della partita.

Analizziamo prima di tutto il tema dell'alimentazione del calciatore impegnato nel periodo di preparazione precampionato. Mentre l'alimentazione è il mezzo di cui si serve l'organismo per rifornirsi delle sostanze necessarie alla sua nutrizione, la nutrizione, per contro, è il complesso di quei fenomeni per cui il materiale alimentare viene ingerito, assimilato e utilizzato per le funzioni essenziali dell'organismo.

Con la nutrizione l'organismo viene in possesso del fabbisogno calorico totale, cioè del numero di calorie, delle quali ogni individuo ha bisogno per sopperire a tutte le necessità energetiche derivanti dal metabolismo basale, dalla crescita, dallo stato fisiologico, dall'ambiente e dal tipo di lavoro. Poiché il calcolo del fabbisogno calorico individuale può riuscire [illegible] difficile [illegible] in rapporto [illegible] varie attività nelle 24 ore, è preferibile basarsi sul peso del soggetto in buona [illegible]. Il periodico controllo del rendimento la[illegible] confrontato con l'eventuale [illegible] [illegible] peso, consentirà di [illegible]prezzare la sufficienza o meno delle calorie fornite con l'alimentazione, indicando nel contempo le modifiche al regime dietetico necessarie per il mantenimento [illegible] peso-forma.

Dopo aver precisato che sono le proteine, i grassi ed i [illegible] [illegible] sostanze-pilastro dell'alimentazione, pos[illegible] ricordare che il proble[illegible] dell'alimentazione atletica deve essere affrontato da un duplice punto di [illegible]: il primo è il calcolo [illegible] [illegible] cita[illegible] fabbisogno calorico [illegible]e, [illegible] sulle caratteristiche [illegible] e sul consumo energetico che l'attività [illegible] [illegible] prescelta comporta; il secondo riguarda la tecnica dell'alimentazione, particolare per ciascuno sport. Non si tratta, cioè, solo di calcolare la quantità di calorie spese in ogni prestazione per poterle rifornire con l'alimentazione, bensì di studiare il modo, il tempo, e la qualità degli alimenti che devono [illegible] sunti, in rapporto alle caratteristiche delle singole attività sportive.

Ci pare sia giunto il momento di far cenno ad alcuni principi fondamentali della fisiologia digestiva applicati alle attività sportive.

Come è noto, la digestione si realizza nelle 5-6 ore seguenti al pasto: questo viene elaborato nello stomaco nelle prime 2-3 ore [illegible] poi all'intestino tenue, ove viene assimilato. Nella fase iniziale della digestione, si verifica un notevole afflusso di sangue nel territorio gastrico, che determina uno stato di anemia negli altri organi (di qui deriva la sonnolenza dopo i pasti abbondanti).

Il sottoporre l'organismo durante tale periodo ad uno sforzo, significa togliere agli organi digestivi il necessario afflusso di sangue, di modo che la digestione viene ostacolata; significa anche impedire ai muscoli l'aumentata irrorazione, necessaria per sostenere lo sforzo ed eliminare i veleni della fatica.

Ne consegue la necessità di assumere i cibi almeno 3-4 ore prima della gara: questo pasto deve avere alto valore calorico, ma deve essere anche facilmente assimilabile.

Ovviamente non è possibile stabilire un tipo di dieta applicabile alle varie discipline. Vanno tenuti nel giusto conto le condizioni ambientali, le sensibilità individuali, il grado di allenamento ed un complesso di altri fattori.

I medici soci[illegible] sono soliti preparare una dieta particolarmente adatta per questi periodi iniziali di preparazione al campionato. Si tratta di regimi dietetici di base che si aggirano sulle 3500-4000 calorie giornaliere, più che sufficienti per un atleta di costituzione normale e per prestazioni atletiche non eccezionali. Ripetiamo che il regime dietetico di base va adattato alle necessità contingenti ambientali, alle caratteristiche individuali (peso, metabolismo organico, idiosincrasie) ed alla disciplina atletica praticata.

Alberto Fasano

Sudare in estate: e un sorso d'acqua fa sempre bene

Dove andiamo stasera in città

CHIERI A TEATRO

E i balletti russi replicano

Concerti

Pellerina. Questa sera [illegible] discoteca.

Domani è di scena Kid Creole in concerto [illegible] del [illegible] più [illegible] dal parte del pubblico dei giovanissimi.

Il biglietto [illegible] lire.

Festival dei Saraceni. Il concerto di Scott Ross previsto per questa sera a Pamparato è stato annullato per indisposizione dell'artista.

Al suo posto suonerà, [illegible] all'Oratorio alle ore 21,15, la clavicembalista Laura Alvini.

[illegible] **in scena.** Prosegue ad Agliè, nel piazzale del [illegible] Ducale. [illegible] sera concerto dell'Orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, diretta da Raffaele Napoli.

Verranno eseguite musiche di Mendelsshon e Mozart.

In caso di pioggia il concerto si svolgerà nella chiesa parrocchiale di piazza Castello.

Teatro

Chieri '87. Prosegue, con un buon successo di pubblico, il Festival di Chieri, la rassegna internazionale dedicata al teatro, che è ritornata quest'anno dopo anni di [illegible].

Fino al 26 luglio spettacoli nelle [illegible] e nelle chiese di Chieri. Ecco gli appuntamenti di oggi: alle ore 21,30 nel cortile di [illegible] Filippo Marty Watt presenta «Death and Sex and [illegible] The Hell is That».

Rappresentante della [illegible] monologante newyorkese, Marty Watt è stato definito poeta, comico, attore; difficile [illegible] ma sicuramente è un [illegible] e ironico osservatore della condizione umana e della società americana.

[illegible] cortile [illegible] Municipio, [illegible] 21,30, il [illegible] Theatre De Cusine» presenta «Vingt [illegible] les mers», di e con Katy [illegible] ville.

Alle 20, [illegible] cappella [illegible] Filippo, il «Teatro dei Mutamenti» presenta «Storie naturali infinite», dai sentimenti di Paul [illegible].

Infine, al caffè teatro di [illegible] Umberto alle ore 24, il Trio [illegible] presenta «Maramao [illegible] [illegible]».

Cinema

Palazzo Reale. Per la rassegna «Vento dell'Est» verranno proiettati i film «A trenta secondi dalla fine», di Andrei Konchalovskij (Usa 1985), con John Voight e Eric Roberts, e «La nave faro» di Jerzy Skolimowski (Usa, 1985), con Robert Duvall. Biglietto a lire 4 mila; [illegible] al King Kong Cinestudio.

[illegible]. Per le «Sere d'estate» rassegna cinematografica «Graffiti italiani», dedicata ai film di Pupi Avati.

Danza

[illegible] **Rignon.** Per la rassegna «Torinodanza», questa sera ultimo appuntamento al [illegible] Rignon con il «Moskovskij Ballet», il balletto di Mosca di Vjacoslav Gordeev.

Si tratta di un gruppo nato sei anni fa, e da due diretto da Gordeev che, accanto alla tradizione [illegible], si muove [illegible] della danza contemporanea.

[illegible] del Balletto [illegible] il Ljubov [illegible] del Kirov di Leningrado.

[illegible] terza [illegible] è nuovamente dedicata, dopo la parentesi contemporanea, al repertorio classico.

Vignale [illegible] 21,30 [illegible] dedicato al grande [illegible] internazionale [illegible] esibirà una delle [illegible] compagnie coreane.

Si tratta della «[illegible] Dance Company», [illegible] danzatrice Kim Maeja.

Biglietto 10.000 [illegible] in [illegible] la presso la segreteria [illegible] Festival e [illegible] Cellori.

Accade

Caffè Concerto. Questa sera è di scena Franca Novara con il recital «Che [illegible] gente».

Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Boiardo angolo [illegible] Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione un bar e un ristorante.

[illegible] sera presso [illegible] studio» di Collegno discoteca [illegible] i «Sagittari».

[illegible] 5. Nel cortile [illegible] 192, questa sera concerto jazz con il trio Rusca Terzano e Morellino con Gianni Basso.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a [illegible] dalle [illegible].

Per i soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Alça, Arci, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello [illegible].

Mostre

[illegible] **fotografica.** Ultimi giorni di tempo per visitare la mostra «Vittorio [illegible] nuele III e Elena [illegible] fotografi», una [illegible] che più [illegible] il pubblico [illegible].

La rassegna, curata da Manuela Fatzone, è ospitata nelle sale [illegible] dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40.

Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, ingresso 4000 lire, fino al 26.

Le immagini, tutte inedite, ripercorrono il periodo che va dal 1896 al 1926, e comprendono anche alcune foto di guerra.

In poltrona davanti alla TV

SHIRLEY MACLAINE

E' Sweet Charity

Raiuno

Ore 20,30: I pompieri di Viggiù, Italia commedia 1949. Enzo Biagi, che allora faceva il critico cinematografico sul «Giornale dell'Emilia» (aveva smesso di tentare la carriera d'attore, intrapresa, con scarsissimo successo assieme a Raffaele Pisu), recensì il film dicendo: «Non è un film, non è una rivista, ma una serie di sketch pallidamente fotografati da Mattoli». Ennio Flaiano, più misurato scrisse invece: «Non è un film, ma un capolavoro involontario di reportage dove comici, ballerine, cantanti sono ripresi allo stato naturale».

Insomma, il Totò di stasera non è un film vero e proprio, ma è comunque un film che val la pena di vedere. Ci sono alcune fra le più celebri gag di Totò (quella del vagone letto e quella del topo d'albergo), si riascoltano canzoni che hanno fatto epoca (una per tutte: «Sentimental» di Wanda Osiris), compaiono Nino Taranto, Carlo Dapporto e la Pampanini, e c'è una scena finale riportata in tutte le antologie e le rievocazioni del cinema di Totò.

Anche il titolo è intriso di storia del varietà: «I pompieri di Viggiù» era una celebre canzone del maestro Fragna (uno fra i re della radio dell'epoca), cantata da almeno due generazioni.

Il ciclo Totò di Raiuno, secondo le indagini sull'ascolto tv, sta riscuotendo un po' meno successo del previsto. Forse i film proposti sono troppo vecchi, o forse il pubblico è arrivato all'assuefazione dopo la valanga di «ripescaggi».

Rete 4

Ore 20,30: Brigadoon, Usa musicale 1954. Grande regista, grandi interpreti e pochi incassi. Il regista è Vincente Minnelli, gli interpreti principali sono Gene Kelly e la straordinaria Cyd Charisse, il risultato non è — inaspettatamente — eccezionale.

A metà tra la fiaba e il musical, il film parla di un borgo scozzese, Brigadoon, appunto, che torna in vita ogni cento anni per un giorno solo. Due amici americani vi capitano per caso e vi portano il tip tap, canzoncine d'autore, e la rivoluzionaria danza di Gene Kelly a [illegible] tra il balletto classico e l'acrobazia.

Fondali dipinti, grande festa di colori e trame sollecite: tutto è lì per fare tecnica e magia. Che cosa non funziona? Forse il ritmo un po' lento. Ma quando i protagonisti ballano il film si riscatta del tutto.

Raidue

Ore 20,30: Per chi suona la campanella, varietà. Quarta parte del varietà che traccia la storia del Bagaglino di Roma, piccolo tempio del cabaret, dove regnano Pippo Franco e Oreste Lionello assieme al regista Pier Francesco Pingitore (che tra l'altro era uno degli autori dell'ultimo «Fantastico» di Pippo Baudo). Il tema di stasera è quello della storia d'Italia. Si parte dai tempi di Garibaldi e si arriva ai giorni nostri attraverso canzoni, parodie e brevi teatrini. Oreste Lionello fa il fine dicitore, Pippo Franco il cantante dell'Eiar, Martine Brochard la diva del regime.

Ore 21,30: Improvvisando, varietà. Lo spettacolo è ripreso in diretta dal Teatro Tenda di Saint-Vincent. Fra gli ospiti di stasera: Fiordaliso che canta «Canto d'estate», Mario Castelnuovo, Amedeo Minghi (canta «Serenata»). Interventi comici della Sberla, e del duo Giannini-Cotman. Fabio Fazio propone una simpatica imitazione di Badaloni. Il conduttore è l'ex «Quello della notte» Massimo Catalano (che ora si fa chiamare Max Catalano). Assieme a lui c'è Paola Onofri, nuovo volto tv, lanciato alla grande quest'estate e diviso fra questo varietà settimanale e la non bellissima rubrica quotidiana di Raiuno «Portomatto», dove, chissà perché, tutti urlano come dispersi dall'inizio alla fine.

Ore 23,50: Sweet Charity. Usa musicale 1969. Altro musical di classe. Il regista qui è Bob Fosse, ex ballerino acrobatico (era uno dei [illegible] fratelli [illegible] sulla [illegible] in «Sette spose per [illegible] fratelli»), poi coreografo e infine regista. La protagonista è Shirley MacLaine, e fra le tante comparsate di lusso ce n'è da registrare una di Sammy Davis jr.

Bob Fosse era al suo primo film e si ritrovò per le mani un copione dalla genesi un po' complicata. Tutto parte da «Le notti di Cabiria», film di Fellini che il commediografo Neil Simon era riuscito a trasformare in un musical che aveva fatto furore a Broadway. Dal musical Fosse trò fuori il film musicale, con l'aiuto delle musiche di Cy Coleman e della MacLaine, sulle quale pesa comunque il cinquanta per cento della pellicola.

La vediamo nei panni di un'allegra e fantasiosa taxi girl che è reduce da una stangata sentimentale e pensa di trovare il grande amore in un divo italiano. Il divo non è un mostro di sensibilità, passerà ad un altro (ugualmente sbagliato), e ad un altro ancora, continuando a sbagliare. Canterà, ballerà e non perderà la fiducia nell'amore. Già al suo primo film, Bob Fosse si cimentava con il suo particolare genere, quello del musical un po' pessimista e drammatico.

Canale 5

Ore Ore 20,30: Ritorno a Eden II, sceneggiato. Questa puntata, ovvero: sempre più difficile. Jack Sanders, alleato della vendicatrice Jilly, assume sempre più potere in seno alla Harper Mining. Stephanie (la ragazza contro cui Jilly vuole vendicarsi) intanto raggiunge il marito Dan, deciso a fare la pace con lui. Jack allora decide di approfittare della situazione, e con l'aiuto di Jilly convoca il consiglio di amministrazione della società e caccia di esautorare Stephanie dalla presidenza. Peccato che una bella idea per un film sia stata diluita in un'interminabile sceneggiato di otto ore con una valanga di spot tra una scena e l'altra.

Raiuno

Marlene Dietrich alle 14

- 13,30 Telegiornale
- 13,55 Tg1 tre [illegible] di..., attualità
- FILM 14 — **Angelo**, di Ernst Lubitsch, con Marlene Dietrich, Melvyn Douglas. Usa commedia 1937 — *Una dama della buona società inglese [illegible] dell'affetto, sincero ma senza fantasia, del marito e scappa a Parigi, dove si fa chiamare Angelo e incontra un giovane che l'affascina*
- 15,30 **Tennis: Coppa Davis.** Cronaca dell'incontro Italia-Corea del Sud
- 17,30 **Basket: Campionati mondiali jr.** Cronaca dell'incontro Italia-Germania
- 18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **I pompieri di Viggiù**, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1949 — *I vigili del fuoco di Viggiù non hanno mai occasione per mostrare il proprio valore e se la prendono con un cantante di varietà che li dileggia organizzando uno spettacolo più bello del loro. Il finale prevede una splendida performance di Totò riportata da tutte le antologie cinematografiche e televisive che lo riguardano*
- 21,55 **Telegiornale**
- 22,05 **Dona sotto le stelle**, attualità
- 23,05 **Speciale Tg1**, attualità
- 24 — **Tg1 notte**
- 0,15 **Campionati [illegible] di scherma: sciabola a squadre**

Raitre

- 16 — [illegible] **Tour de France**
- 17,55 **Nuoto: campionati europei giovanili**, da Roma
- 19 — **Tg3 Telegiornale**
- 19,30 **Jeans**, varietà
- [illegible] — **Il vento [illegible] mani**, [illegible] di windsurf
- 20,30 **Tre miliardi di anni: La vita [illegible] Terra**, documentario di David Attenborough: [illegible] sugli alberi
- 22,05 **Tg3 flash**
- FILM 22,20 **Terra selvaggia**, di David [illegible]er, [illegible] Robert Taylor, Brian Donlevy. Usa western 1942 — *Billy the Kid diventa bandito dopo aver ucciso l'uomo che ha [illegible] la [illegible] suo padre. Un amico [illegible] condurlo sulla retta via facendolo lavorare per un allevatore. [illegible] Billy incontra lo sceriffo [illegible] Garrett...*
- 23,50 **Pianeta, documenti**
- 0,05 **Tg3 Telegiornale** [illegible]

Raidue

Barbara Bouchet alle 23,50

- 13 — **Tg2-Ore tredici**
- 13,25 **Tg2 lo sport**
- 13,30 **Saranno famosi**, telefilm
- 14,20 [illegible] giochi, [illegible] gente dell'estate, [illegible] Tony Binarelli e [illegible] Flavi
- — **Animali** [illegible] sole, documentario
- — **Dick Tracy**, cartoni animati
- — **Blondie**, telefilm
- FILM 16,35 **I trentanove scalini**, di Ralph Thomas, con Kenneth More, Tania Elg. Gran Bretagna spionaggio 1959 — *Seconda trasposizione cinematografica (dopo quella di Hitchcock, nel 1935) [illegible] omonimo di John Buchan: un agente segreto viene ucciso. Si accusa un ragazzo [illegible] che [illegible] e [illegible] la verità. Lieto fine. Nel [illegible] lo stesso film ebbe una terza trasposizione, [illegible] da Don Sharp*
- 18,15 **Dal Parlamento**, attualità
- 18,25 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 19,30 **Tg2 Notizie**
- — **Meteo 2**
- 19,45 **Tg2**
- 20,15 **Tg2 lo sport**
- 20,30 **Per chi suona la campanella**, varietà. Con Gabriella Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
- 21,30 **Improvvisando**, varietà. [illegible] Nuovo Teatro «Gran Paradiso» di Saint-Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Raf, Umberto Tozzi, [illegible]y Pra[illegible], Massimo Boldi. Orchestra diretta da Massimo Catalano
- 22,30 T[illegible]
- 22,45 **Poliziotti** [illegible] **Hawaii**, telefilm
- 23,35 **Tg2 notte flash**
- FILM 23,50 [illegible] **Charity (Una ragazza che voleva** [illegible] **amata)**, [illegible] Fosse, [illegible] Shirley Mac Laine, John McMartin, Ricardo Montalban, Sammy Davis jr, Barbara Bouchet. Usa musicale 1[illegible] — *Charity Hope [illegible] fa la taxi girl in un locale di New York. Dopo una delusione d'amore [illegible] famoso attore italiano. Altra delusione. Parlenza passa ad un ragazzo timido che soffre di claustrofobia. Altra delusione. Ma è possibile che le vada [illegible] male?*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 14 — **Happy end**, telenovela
- 15 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 18,30 **Jane e Micci**, [illegible] animati
- — **Conan**, cartoni animati
- — **Godam**, cartoni animati
- — **Daitarn III**, cartoni animati
- — **Starzinger**, cartoni animati
- 19 — **Sanford and son**, telefilm
- 19,30 **Sesto senso**, telefilm
- FILM 20,30 **Ride bene chi ride ultimo**, di Caruso, Alsandri, Bramieri, Chiari, con Pino Caruso, Luciano Salce, Leo Gullotta, Orchidea De [illegible]lis, Walter Chiari, Gino Bramieri. Italia comico 1977
- FILM 22,30 **Il** [illegible], di Jess Frank, con Christopher Lee, Klaus Kinski. Italia terrore 1973 — [illegible] *versione [illegible] vicenda di Dracula, ma inaspettatamente fedele al romanzo originale, tanto che — ed è la sola volta al cinema — Dracula ha anche i baffi come Bram Stocker voleva. Il regista, Jesus Franco Manera, è uno fra i peggiori, più prolifici e meno [illegible] della storia del cinema*
- FILM 0,30 [illegible] **di** [illegible] **Neal**, di Anthony Harvey, con Glenda Jackson, [illegible] Bogarde, Mildred Dunnock. Gran Bretagna drammatico 1981 — *Al [illegible] della sua carriera, l'attrice Patricia Neal rimane vittima di una paralisi. Al [illegible] fianco [illegible] solamente il marito e l'attrice Mildred Dunnock (che interpreta se stessa).*

Italia 1

[illegible] 49, 70, 58, 23

- 13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
- 14 — **Deejay Beach**, musicale
- 15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
- [illegible],30 **Furia**, telefilm
- [illegible] — **Bim Bum Bam**
- — **Lo specchio magico**, cartoni animati
- — **Gary Coleman show**, cartoni animati
- — **Flo**, cartoni animati
- — **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
- — **Il piccolo Cid**, cartoni animati
- 18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 18,30 **Flipper**, telefilm
- 19 — **Chips**, telefilm
- 20 — **Polyanna**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Sella d'argento**, di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma, Sven Valsecchi, Licinia Lentini. Italia western 1978 — *Pistolero odia da sempre il riccone che accusa di aver causato in qualche modo la morte di suo padre. Un giorno salva la vita ad un simpaticissimo bambino e scopre con raccapriccio che si tratta del nipote del suo nemico. Che fare?*
- 22,25 **Calcio d'estate**, sport
- 22,55 **Giudice di notte**, telefilm
- 23,25 **Ai confini della realtà**, telefilm
- 23,55 **Samurai**, telefilm
- 1,25 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- FILM 14,30 **Il diavolo nello specchio**, di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde, [illegible] Morley, Olivia De Havilland. Gran Bretagna drammatico 1950 — *Il pilota canadese Jeff di passaggio a Londra assiste ad una trasmissione televisiva in cui appare un lord da lui conosciuto durante la seconda guerra mondiale. Il lord, che soffre di vuoti di memoria, è accusato di essere un solenne millantatore. Il pilota lo aiuta a scavare nel suo passato e a dimostrare di essere se stesso*
- 16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
- 17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 18 — **Una famiglia americana**, telefilm
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Love Boat**, telefilm
- 20,30 **Ritorno a Eden II**, miniserie. Con Rebecca Gilling, Peta Toppano, Daniel Abineri, James Smillie. Australia 1986
- 22,20 **Top Secret**, telefilm
- 23,20 **Lottery**, telefilm
- 0,20 **Scarlatto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 13 — **Cleo Cleo**, per i ragazzi:
- — **Lucy May**, cartoni animati
- — **Candy Candy**, cartoni [illegible]
- — **Goldie** [illegible] cartoni animati
- — **Masters**, i [illegible] l'universo, [illegible] animati
- 14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
- 15,20 **Così gira il mondo**, [illegible] neggiato
- 16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
- 17,30 **Il Santo**, telefilm
- 18,30 **Switch**, telefilm
- 19,30 **New York New York**, [illegible] film
- FILM 20,30 **Brigadoon**, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Cyd Charisse, Van Johnson. Usa musicale 1954 — *Due giovani vanno a caccia in Scozia. Si perdono nella nebbia e giungono a Brigadoon, il paese che è possibile vedere solo una volta ogni cento anni. Splendide musiche e splendida Cyd Charisse*
- 22,20 **Peyton Place**, telefilm
- 23,20 **Mod Squad**, telefilm
- 0.20 **Madigan**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Provenienza**, sceneggiato
14 — **Stereocity**, musicale
15 — **Caro Italia**, documenti
16 — **Il paginone estate**, attualità
17,30 **Radiouno jazz '87: Dizzy Gillespie e il be bop**
18,03 **Obiettivo Europa spettacolo**, varietà
18,30 **Astri e disastri**, varietà
19,15 **Mondo motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Doppiogioco**, varietà. In diretta da Napoli
20,35 **L'eterno viandante: Franz Liszt e il suo tempo**, originale radiofonico
21,05 **San Casimiro [illegible] di Polonia**, oratorio in [illegible] atti di Alessandro Scarlatti
23,05 [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,25 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15 — **Estate con noi**, attualità e musica
15,45 [illegible] **dipinto di blu**, viaggio nella canzone d'autore con [illegible] Candido e [illegible] Venegoni
18,40 **Matilde**, originale radiofonico
19,50 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**. [illegible] in cerca [illegible] Hit [illegible]
19,50 **F. [illegible] Musica** [illegible] e dischi di successo [illegible] i momenti della vostra [illegible]

[illegible] (FM 98,2)

14,30 **Diario di [illegible]**
15,15 **Un certo discorso estate**
17 — **Spazio [illegible]** e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — **Spazio Tre**, [illegible] parte
21 — **Spazio [illegible] opinioni**, interviste e confronti
21,30 **Musica di intrattenimento a Parigi, Vienna e nei salotti italiani. Secondo concerto**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
— **Batman**, telefilm
FILM 16,15 **Noi due soli**, di Jack Bender, con Ricky Schroder, Peter Waller. Usa drammatico 1983
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, [illegible]
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC sport**
FILM 20,20 **L'ultimo pellerossa**, [illegible] Paul T. [illegible] Sloane, [illegible] Preston Foster, Ellen Drew. Usa avventura 1939
22,10 **Notte News**
22,30 **Concerti d'estate**
FILM 23,20 **Johnny Belinda**, di [illegible] Negulesco, con Jane Wyman, Lew Ayres. Usa drammatico [illegible]

Svizzera R1 tv

16 — **Tour de France**
18 — **Telegiornale**
18,25 **Spedizione Adamo**, telefilm
19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Operazione O. P. E. N.**, documentario
21,30 [illegible] **segreta del petrolio** documentario
FILM 23 — **Rapsodia in blu**, con Robert Alda, Joan [illegible]. Usa biografico 1945

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Le sinfonie di Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
[illegible] **Video estate**
23 — **I castelli**, documenti
0,15 **Telegiornale in lingua inglese e** [illegible]

Telecupole — Canali 64, 57, 21

13 — **Trentatré**, [illegible] medica
14 — **Bella [illegible]**, rubrica
15 — **Povera Clara**, telenovela
[illegible] — [illegible] **del cartone**
[illegible] — **Videocar**, promozionale
18,20 **Dimensione Mediterraneo**, documentario
19,30 [illegible] **Gazzettino [illegible] Telecupole**
20 — **Povera [illegible]**, telenovela
21 — **Che fare?**, sceneggiato con Elisabetta Pozzi
— **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
0,30 **Videocar**, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

16,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Il selvaggio mondo [illegible] animali**, documentario
18 — **Gli insuperabili**, telefilm
19 — **Grp monitor**
FILM 20,30 **Finché [illegible] tempesta**, di [illegible] e Charles Forand, [illegible] James Mason, [illegible] Ferzetti, [illegible] guerra [illegible]
22,10 **James**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, automobilismo
0,05 **Grp Monitor**
[illegible] 0,30 **L'ammiraglio**, [illegible] Christian Gaza, [illegible] Jacques Dutilho, Rosy Varte. Francia commedia 1973
FILM 2 — **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy, [illegible] G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell. Usa drammatico [illegible]
FILM 3,30 **Operazione su [illegible] scala**, [illegible] Peter Duffel, con Peter Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972
FILM 5 — **Un [illegible] di [illegible] bastardi**, Italia [illegible]
[illegible] 6,30 **L'assassino ha riservato nove poltrone**, di Giuseppe Bennati, [illegible] Rosanna Schiaffino, Chris Avram. Italia Giallo 1974

Primantenna — Canali 21, 37

FILM 12,15 **Un giovane, una giovane**, [illegible] Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia [illegible]
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
FILM 24 — **Ufo allarme rosso attacco alla Terra**, di S. Tombilo Frankel, con Ed Bishop, Mike Billington, Tonia Adams. Usa fantascienza 1971

Tele Subalpina — Canale 46

FILM [illegible] **L'urlo dei marines**, di Alex Nicol, con Alex Nicol, Frank Gregory. Usa guerra [illegible]
19 — **Vita [illegible]**, attualità
19,30 **Il regionale — Notiziario**
[illegible] **G2 servizio segreto**, [illegible] William Berke, con Lee Tracy, Nancy Kelly. Usa spionaggio 1945
22,30 [illegible] **Chiesa [illegible] cammino**, documentario
23 — **Il regionale** — [illegible]
[illegible] **I grandi registi**, telefilm

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

17 — **Mondo Music**, videoclip
17,50 [illegible], cartoni animati
18,50 **Victoria Hospital**, sceneggiato
[illegible] **Canavese Oggi**
FILM 20,15 [illegible] '71, di [illegible] Filippi, [illegible] Gino Bramieri, Marisa Merlini, Maria Grazia Buccella, Ma[illegible] Carotenuto. Italia comico 1962
22,30 **Canavese Oggi**
22,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
23,45 **Spazio redazionale**, promozionale

Videouno — Canali 53, 39, 26

FILM 14 — **Buckaroo, il winchester che non perdona**, di Andrea Bianchi, con Dean Reed. Italia western 1968
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 [illegible] **Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
22,05 [illegible] **estate**
23 — **I castelli**, documenti
0,15 **Telegiornale in lingua inglese e** [illegible]

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

13 — **Leonela**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 [illegible] **d'angoscia**, [illegible] Frank Tuttle, [illegible] Edmond [illegible] 'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr. Usa drammatico 1956
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, [illegible] animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **The flying Kiwi**, telefilm
20 — **Il [illegible] del quartiere**, [illegible]
FILM 20,30 [illegible] **è il [illegible]**, [illegible] Frank Borzage, con [illegible] A[illegible], Catherine McLeod, Roscoe Karns. [illegible] commedia 1947 — *Un impiegato [illegible] banca [illegible] re [illegible] puledro prodigioso e diventa ricchissimo. Il vizio del gioco lo [illegible] impoverire e [illegible] spinge ad abbandonare la famiglia. [illegible] moglie lo raggiunge e lo convince a tornare a vivere normalmente*
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**, torneo di sfida al campione

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Gli eroi del Kung Fu**, di Kwen Doo, con Liu Chen. Cina avventuroso 1974
17 — [illegible] **animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
19,15 **Hazell**, telefilm
20,10 [illegible] **emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Distruggete Kong — La Terra è in pericolo**, di [illegible] shiro Honda, [illegible] Harris Bartley. Giappone fantascienza 1975 — *[illegible] abitanti del Terzo Pianeta decidono [illegible] invadere [illegible] Terra, su cui hanno già costruito grosse basi, e spediscono alla sua conquista i mostri Titano Kong e Mega Godzilla. I terrestri chiamano in [illegible], che massacra i due e abatte via [illegible] Terra gli Ufo [illegible]. Chi [illegible] direbbe che Inoshiro Honda, re di questi film, [illegible] il braccio destro di Kurosawa (in [illegible] rivalutazione da parte [illegible] critica)*
24 — **Playboy di sera**, varietà

Rete Manila — Canale 37

13,15 **Cartoni animati**
FILM 15,30 **Film**
18 — **Cameo Theatre**, telefilm
[illegible] 20,15 **Film**
22,30 **Torino sconosciuta**
FILM 23,15 [illegible]

Retepiemonte — Can. 32, 60, 25

14,30 **Cartoni animati** [illegible]
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
[illegible] 22 — **Velvet**, [illegible] Lew Ayres, Shari Belafonte-Harper. Usa [illegible] 1984
FILM 0,15 [illegible] **immortale**, con Jane Seymour. Usa giallo

Telecity — Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I [illegible] giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charley**, telefilm
16,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
FILM 20,30 [illegible] **su tredici**, [illegible] Nicholas Gessner, con Vittorio [illegible] sman, Sharon Tate, Orson Welles, Ottavia Piccolo. Italia [illegible] commedia [illegible] — *Un giovane barbiere perde una favolosa eredità. In compenso guadagna [illegible] tagne di denaro [illegible] una miracolosa [illegible] per [illegible] pelli. Welles lavora per i soldi e [illegible] per la gloria*
22,35 **Excelsior** [illegible] **di** [illegible], spettacolo di varietà
23,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 24 — **Duello di aquile**, di Allan Floyd, con Yozo Kayama. Giappone guerra 1972 — *Prima guerra mondiale, per abbattere una fortezza inespugnabile i giapponesi inventano la portaerei. E' la prima della storia*

Quartarete — Canali 22, 35, 22

13,15 **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Charley**, telefilm
[illegible] **Donne oggi**, [illegible]
16 — [illegible] **ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera [illegible] vata la ricetta illustrata [illegible] da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela. Con Andrea [illegible] Boca
20 — **Derby Thrilling**, telefilm
21 — **L'uomo invisibile**, telefilm
22,15 **Uppercut**, boxe
23,30 **Automarket**, promozionale
[illegible] 0,30 **Film**

Quinta Rete — Canale 47

12 — **Cicho and [illegible] Man**, telefilm
13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Storie di [illegible]**, telefilm
19,20 **Amica Tv**, [illegible] quotidiano [illegible] attualità
20 — **L'asso dei detectives**, telefilm
FILM 20,30 **Il clan di Hong Kong**, di Ernest Hofbauer, con Robert Woods. Germania spionaggio 1969 — *Un detective [illegible] sulle tracce della moglie scomparsa [illegible] tratta delle bianche, e sgomina una [illegible] internazionale [illegible] a questo genere [illegible]*
22,30 Po[illegible], telefilm
[illegible] **S 3 S massacro a diamanti**, [illegible] Mell. Gran Bretagna avventuroso 1964

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Tendenza a cambiare programmi all'ultimo momento e a polemizzare con un amico, fino ai limiti di una lite furiosa. Anche il partner non sempre molto disponibile ai capricci altrui, ma i nati nel Segno fanno come vogliono e ottengono un successo personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un po' di tensione interna, dovuta ad un sottofondo di insicurezza, non vieta alla giornata di domani di svolgersi in maniera positiva, garantendo serenità nel campo delle amicizie e in quello degli amori. Il nervosismo si accentua in serata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Dovrete lottare con astuzia per raggiungere una meta che vi interessa. Incontrerete ostacoli e andrete incontro a contrattempi, ma il bilancio della giornata sarà positivo, perché alla fine riuscirete a farvi valere e a dedicarvi a qualcosa di nuovo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato euforico, con novità gratificanti e belle notizie che arrivano per lettera o per telefono. Occorre però che il buonumore non si traduca in una superficialità che spinge a sbagliare giudizi e valutazioni. Ore felici in campo sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] e discriminato, agirete nella maniera migliore per emergere in primo piano e gratificare così il [illegible] istinto recitativo. I [illegible] personali [illegible] occorrerà [illegible] attenzione e non spendere [illegible] inutilmente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se non reagirete, [illegible] ostacolati da qualcuno [illegible] tenterà di creare il disordine nella vostra organizzatissima giornata. Occorre vincere la timidezza e agire seguendo i suggerimenti di una infallibile intuizione. Disaccordo in famiglia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Accrescete quella resistenza passiva in cui siete maestri per evitare che qualcuno riesca a coinvolgervi in una impresa magari allettante ma priva di quell'equilibrio e di quell'armonia cui aspirate. Con il partner, evitate le polemiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fino al tramonto, la giornata si presenta stimolante, sia nel campo delle amicizie sia in quello dell'amore. Senza tentennamenti e ottenete successi personali. Ma verso sera diventerete tesi e insoddisfatti e vi autocreerete un problema.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] di stanca e di [illegible] ben gestiti e di problemi complessi trattati [illegible] lungimirante [illegible]. [illegible] riuscirete a [illegible] desiderio importante e [illegible] sono favorevoli, specialmente verso sera.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Il pericolo [illegible] lasciarsi coinvolgere in [illegible] impresa [illegible] parentemente [illegible], che un [illegible] propone al solo scopo di [illegible]. Occorre valutare con [illegible] per [illegible] commettere pericolosi sbagli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Possibilità [illegible] molto piacevole dal punto di [illegible] sta sociale. Ma l'impazienza, o l'intransigente difesa dei propri interessi e delle proprie opinioni, potrebbero compromettere un successo personale che si presenta facile.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Alimenterete con fantasia e sensibilità vuoi i rapporti di amicizia vuoi i legami sentimentali e ne otterrete sicuri vantaggi. Gli eventuali problemi esistenti sono in secondo piano e la giornata si rivela piacevolissima da tutti i punti di vista.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 26 luglio
al 1° agosto

TOTO' RECORD E' IL PIU' «RISCOPERTO» DA TUTTE LE TV

Commemorazioni, dibattiti, salotti: il principe De Curtis ormai entra in tutti i modi ed a tutte le ore nelle nostre case. C'è il pericolo della noia da inflazione

C'E' un giochetto che non ha risposta. E' quello delle tre cose che uno si porterebbe da mangiare o bere per sempre su un'isola deserta (caviale e champagne fanno voce a se stante e non possono essere compresi nella voce pesce o vino). Quasi tutti rispondono, e poi sostengono all'inverosimile che non potrebbero mai venirgli a noia appunto caviale, champagne, frutto o verdura. La stessa cosa avviene per grandiosi personaggi dello spettacolo, quelli che vengono continuamente presentati ai pranzi ed alle [illegible] televisive, nella convinzione che i videocommensali non ne saranno mai sazi, e comunque nessun esperto di cucina [illegible] criticarli.

Si passa quindi da colazioni impressionanti dove si può riscoprire Amedeo Nazzari in alternativa a Melvyn [illegible]glas (che almeno si porta appresso una Marlene Dietrich datata 1937), a [illegible] gustose dove impera una Lollobrigida 1950 che, reginetta dell'avanspettacolo, in costume arayano canta: «*Il mio muchacho ha una fattoria all'Ecuador, con 450 vacche e 1000 tor*», e quindi a cene di gala che, in questo luglio, hanno come piatto principale Totò o Biancaneve.

Non se ne può più: è la nausea.

La supercommemorazione, la rivisitazione commentata di lusso, il ripensamento preWoodyAllen, la riscoperta critica delle certezze comiche nostrane che tanto vanno di moda in televisione di questi tempi (nella convinzione che nessuno oserà dire: basta! col punto esclamativo) stanno inquinando i rapporti tra il pubblico videosenziente (quello che, come in «*Dinasty*», anche se ama, ha un limite) e i suoi totem più belli.

Così succede che anche Totò, proprio lui il principe De Curtis, anche a causa delle continue commemorazioni, diventi insopportabile. Tutti i nuovi comici meridionali hanno imparato, recitato, assunto, prelevato qualcosa da lui e siccome hanno passato tutti da tempo i quaranta, viene da domandarsi se Totò (che giovane non è mai sembrato, almeno nelle ultime centocinquanta apparizioni) non abbia cominciato la carriera in una mezza età che si è prolungata fino al secolo.

Nei salotti televisivi tipo quello di Costanzo, in questi tempi di anniversario, sono sfilati testimoni del suo essere di uomo e di comico. Erano gonfi eppur gri-

[illegible] se il Principe li avesse [illegible] belli con un incantesimo [illegible] lui. Il fatto è che [illegible] belli non vent'anni fa, [illegible] trenta o quaranta. Dall'irriconoscibile Isa [illegible] abituata a saltar fuori in guêpière a metà degli sketches, alla mummificata (versione Nightmare) Silvana Pampanini che, in televisione, [illegible] soltanto occasioni come questa per uscire [illegible] sarcofago; e ancora la [illegible] anche di vita, Franca Faldini divenuta compunta biografa, ferrea guardiana dell'intimo; e poi [illegible] lunghissimo elenco di [illegible] maschi, registi [illegible] importanti, autori [illegible], sceneggiatori [illegible]stanti, elettricisti, au[illegible], depilatori, cia[illegible] ma [illegible] tipo [illegible] non se ne [illegible] più.

Queste saghe televisive sono ritrattipiatto tutti riccioli di majonnaise, cetriolini e rapanelli operati alla giapponese, salsa bernese vellutata, ma sotto c'è da masticare la solita fettina di [illegible] tagliata a macchina, ché sia il più [illegible] possibile. Eppure si legge [illegible] esclusi che si rammari[illegible] Lino [illegible]: «*Mi ha addolorato il fatto di non essere stato invitato* [illegible] *celebrazione tv sui vent'anni della morte di Totò, n.d.r.), perché io avevo tante cose belle e inedite da raccontare*», altro contorno di zucchine e carote bollite che però fan tanto colore.

Sia benedetto dunque Lello Arena (quel folletto napoletano [illegible] abituati a vedere nell'ombra [illegible] che anche da solo in video se [illegible] benissimo) [illegible] parlando del grande Eduardo De Filippo ha a[illegible] il coraggio di [illegible]mettere che, quando gli riuscì [illegible] di entrare nel suo [illegible] fu apostrofato [illegible] un perentorio: «*Che vuoi?*», [illegible] mancarono le forze per postulare [illegible] qualsiasi buffetto d'incoraggiamento, borbottò [illegible] «*Scusi*», fu congedato: «*Vattene*», un [illegible] senza appello.

Tutto ciò confessato a dispetto [illegible] moltitudini di attori, guitti, [illegible], servi di scena, cantastorie, impresari, filosofi e pizzaioli che, [illegible] a vivere nell'ambito [illegible] sono riusciti tutti ad incontrarlo ottenendone [illegible] parola d'incoraggiamento, un aiuto, una dichiarazione di stima, un gesto che li accompagnerà tutta la vita. Qualcuno ha avuto [illegible] il privilegio di recitare con lui «*in una piccola parte*» [illegible] giovanissimi. Eb[illegible], [illegible] a questa testimonianza televisiva, Eduardo ogni [illegible] dovrebbe [illegible] recitato tra un nugolo di attor giovani che se lo disputavano [illegible] reggimento di ragazzine [illegible] di palcoscenico.

appuntamenti

CINEMA

Tra i film che vedremo prossimamente c'è anche «I demoni» di Wajda (con Isabelle Huppert interprete)

NOTIZIE

Nel Messico hanno inaugurato il Museo della telenovela che espone gli oggetti e i costumi usati per girare i più celebri serial televisivi

CINECLUB

Questa settimana vedremo al cinema Zeta tutti i film di Pupi Avati per una rassegna organizzata dall'Aiace e dal Movie Club.

DISCHI

Un nuovo Ellington della Fonit Cetra e [illegible] di Aida, la [illegible] ora solista

DANZA

I balletti di Georghe Caciuleanu per Torino Danza. Vita, storia e miracoli di un grande coreografo

[illegible]

[illegible] del Destino diretta da Sinopoli è ora un disco pubblicato dalla Deutsche Grammophon

«SIAMO UOMINI O CAPORALI?»: ORMAI E' COME UN'ECO CHE ATTRAVERSA LE NOTTI E I POMERIGGI ITALIANI

Ma se l'immagine che ci rimanda l'Eduardo dell'apoteosi è giovanissima per via di queste disinvolte dichiarazioni di attori e attrici ancor piacenti, quella di Totò è vecchia. Certo non ci sono dubbi sulla validità dei suoi testimoni, ma essi non sono meno melliflui o ipocritamente lusinghieri di quegli altri. Mai la Pampanini sfrutta quella perversa somiglianza con Nightmare (il nuovo mostro dello schermo che insegue le sue vittime con una mano artificiale dalle lunghe unghie d'acciaio affilatissime) per graffiare dentro la storia dell'Idolo. Mai il dietro la maschera di Totò viene alla ribalta fuori dalle melensaggini dell'ennesima rivisitazione artistica. Poteva essere la chiave per allettare ad una nuova rilettura. Macché, siamo fermi a: «*C'erano tanti spezzoni di film proposti, il regista Steno decise di riunirli insieme con un filo conduttore sola, ma per la prima volta a colori*». E si esalta anche «Totò a colori», come se fosse un reperto archeologico dove la ruggine dominante è parte dello spettacolo.

Ciascun episodio, il telespettatore l'aveva già visto troppe volte e su infinite reti televisive. E' stato un po' come uno show musicale in cui lo stesso cantante viene alla ribalta a cantare «*Malafemmena*»: bella canzone, parole e musica di Sua Altezza Reale Antonio de Curtis Gagliardi duca Comneno di Bisanzio, ma alla terza esecuzione esci con una scusa e gettoni al bar «*Vado al Messico*» di Vasco Rossi: come rianimato da un sorso di bicarbonato, sensazione da roba che hai pur sempre preso per forza, torni dentro e: «*Femmena, tu si na malafemmena...*» per tutto il resto della serata.

Ormai tutti hanno già visto tutto di Totò. Riproporlo continuamente, a ritmo così sostenuto, solo perché c'è [illegible] derivata dalla sacralità artistica del personaggio, è deleterio. Prendiamo la scenetta del treno dove Totò deve occupare lo stesso scompartimento-letto con un onorevole interpretato da Mario Castellani, sua fida e martoriata «spalla», ebbene non è stata creata per un film. Come molte altre, viene dalla rivista «*C'era una volta il mondo...*» di Michele Galdieri che fu messa in scena nel 1946-48; e c'era già Castellani nella parte dell'onorevole Trombetta; e c'erano, rosea e dolce, Isa Barzizza e e far da soubrette Elena Giusti che cantava: «*Se tu felice mi vuoi far, donami una rosa rossa...*». Sono almeno tre generazioni di spettatori e telespettatori.

In quel tempo, Orio Vergani, che adesso si studia a scuola, recensì: «*In mezzo a tante donne belle Totò sembrava, con in*[illegible] *la sua redingote color secchio, ombrello, certamente il "pantin", il burattino*». E solo immaginandoci il [illegible] come un teatro di burattini, possiamo [illegible] in[illegible] quel giocattolo complicatissimo di cui però conosciamo ormai, fino alla nausea, ogni meccanismo o incastro. «*Una fisionomia incredibile, se non fosse vera* (scrive l' "Almanacco Bompiani" del '75)... *Un farfugliato e improvvisato modo di esprimersi, fra il dialettale e l'analfabetico...*».

Siamo uomini o caporali? Ripeteva spesso. E glielo fanno ripetere ancor di più. Siamo uomini o caporali? Come un pantin. Siamo uomini o caporali? Come un burattino. Siamo uomini o caporali? Gli fa dire la televisione. Siamo uomini o caporali? Siamo uomini o caporali? Siamo uomini o caporali? (Continua).

Ennio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — Rete [illegible] Attualità: Il mondo [illegible] domani

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam

8,40 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito
Rete [illegible] Film: [illegible] eroi della domenica. Con Raf Vallone, commedia

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Telefilm: Mississippi

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Raidue Miniserie: La mia terra fra i boschi
Canale 5 Film: Passione selvaggia. Con Gregory Peck, drammatico

11,15 Rete [illegible] Attualità: Parlamento in

11,25 [illegible] Comiche: Due [illegible] di [illegible] micizia

11,45 Raidue Film: L'ultimo avvertimento di Mister Moto. Con Peter Lorre, giallo

11,55 Raiuno Attualità: Giorno [illegible] festa

12,10 Rete 4 Telefilm: Cassie & Co

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

13 — Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 Raiuno Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: International Hotel. Con Elizabeth Taylor, drammatico
Canale 5 Film: Il ciarlatano. Con Jerry Lewis, comico

14,15 Raidue Automobilismo: Gran Premio di Germania [illegible] Formula 1
[illegible] 1 Musicale: Domenica deejay

14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli [illegible]

15 — Rete 4 Telefilm: La terra dei giganti

15,45 Raitre Sport: dirette sportive

— Ciclismo: Tour de France

— C[illegible]ti del mondo di scherma

— Campionati europei giovanili [illegible] nuoto

15,50 Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Holvak

16 — [illegible] Telefilm: Robin Hood
Canale 5 Film: Primo peccato. Con Ginger Rogers. Commedia
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,45 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

17 — Raiuno Varietà: Come Alice
Italia 1 Telefilm: Manimal

17,15 [illegible] Film: Il caso Trafford. Con Joan Collins, commedia

17,30 Canale [illegible] Telefilm: Fifty Fifty

17,40 Rete 4 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin

17,45 [illegible] Pallacanestro: Italia-Canada

18 — Italia 1 Telefilm: Automan

18,30 Canale [illegible] Telefilm: Trauma Center

[illegible] Raiuno Sceneggiato: Shirley

18,45 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin show

19,30 Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Dadaumpa
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,30 Raiuno Sceneggiato: Harem
Raidue Varietà: Bella d'estate
Raitre Documenti: Storie [illegible] [illegible] guerra
Canale 5 Miniserie: Radici (IV)
Rete 4 Telefilm: [illegible] Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere [illegible] qui

21,30 Raitre Musicale: Gli anni di Gershwin
Rete 4 Telefilm: Cover Up

22 — Raidue Sceneggiato: Shaka [illegible]

22,05 Raiuno Musicale: Hit parade

22,30 Canale 5 Documenti: Italia misteriosa
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,50 Italia 1 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

23 — Raiuno Sport: La domenica sportiva

23,15 Raidue Attualità: Protestantesimo
Canale 5 Telefilm: Gavilan

23,20 Raitre Film: Goldie e Joe vanno [illegible] Hollywood. Con Melissa Michaelsen, commedia

23,30 Raiuno Documenti: Sogno d'Amleto
Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,40 Raidue Musicale: Jazz [illegible]

23,50 Italia 1 Telefilm: Samurai

[illegible] Raidue Scherma: finali spada maschile

0,15 Canale 5 Telefilm: Scerifio [illegible] New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Mc Coy

1,15 Italia 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

Raiuno ore 14

LIZ TAYLOR
International Hotel

Raiuno Ore 14: International Hotel, [illegible] Anthony Asquith. [illegible] Elizabeth Taylor, Richard Burton, Elsa [illegible] Margaret Rutheford, [illegible] Smith, Orson Welles, Linda Christian. [illegible] commedia 1963 — *Nella sala d'aspetto* [illegible] *un aeroporto londinese s'incontrano tre coppie ed un'anziana* [illegible] *donna. Ciascuno ha un problema che* [illegible] *sillo,* [illegible] *grazie alla nebbia che fa* [illegible] *il volo, tutti trovano, parlando con gli altri,* [illegible] *giusta soluzione. Uno* [illegible] [illegible] *film ispirati* [illegible] *celeberrimo «Grand Hotel»* [illegible] *la Garbo*

Canale 5 Ore 16: Primo peccato, di Claude Binyon, con Ginger Rogers, Clifton Webb [illegible] Francis, Jeffrey Hunters. Usa commedia 1952 — *Un ex divo di Hollywood diventa un severissimo professore universitario che non* [illegible] [illegible] *sul suo passato,* [illegible] *questo denuncia la società produttrice che ha messo in* [illegible] *suoi vecchi film...*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete [illegible] Telefilm: Gunsmoke

8,40 [illegible] 5 Sceneggiato: La grande vallata

9 — Italia 1 Film: Stasera mi butto. Con Rocky Roberts, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Film: Piccoli miracoli. Con Vittorio De Sica, commedia

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia [illegible] Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,55 [illegible] Cartoni: Le avventure [illegible] Sinbad

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 [illegible] Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna di moda

12,50 Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
[illegible] 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Viaggio al pianeta Venere. Con Gianni e Pinotto, commedia
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno. Con Alberto Sordi, commedia

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale [illegible] Film: Inventiamo l'amore. Con Evi Maltagliati, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I [illegible] di Forte Co[illegible]

15,20 Raiuno Cartoni: Marco
Rete 4 Soap: Così gira il [illegible]

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 [illegible] Documentario: Il [illegible] glioso mondo [illegible] [illegible] Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,35 Raidue Film: Nata di [illegible]. Con Jacqueline Sassard. Commedia

17 — [illegible] 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,25 [illegible] Sceneggiato: Un uomo in trappola

17,30 Rete 4 Telefilm: Il Santo

17,45 Raitre Equitazione: Campionati europei di dressage

18 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Print
Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Il vento nelle mani
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] Film: 1941 allarme [illegible] Hollywood. Con Dan Aykroyd, comico
Raidue Telefilm: Capitol
[illegible] Telefilm: I professionals
Canale [illegible] Film: Il compagno Don Camillo. Con Fernandel. Commedia
Rete [illegible] Film: L'indomabile Angelica. Con Michèle Mercier, avventuroso
[illegible] 1 Miniserie: Alla conquista [illegible] West (XIII)

21,30 Raidue Attualità: Sereno variabile speciale Milano-New York

21,45 Raitre Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,05 Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,10 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

22,30 [illegible] 5 Telefilm: Attenti a quei due

22,40 Raiuno Musicale: [illegible] rock

22,45 [illegible] Pallacanestro: Urss-Italia

22,55 Raiuno Attualità: Cinema!

23,05 [illegible] 4 Attualità: Ambiente, [illegible] storia che continua

23,30 Canale 5 Sport: [illegible]

23,35 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,45 Raidue Film: La bella di Lodi. Con Stefania Sandrelli, commedia
[illegible] 1 Film: Riunione [illegible] classe. Con Gerrit Graham, comico

24 — Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,30 Canale 5 Telefilm: Scerifio a New York

0,35 Rete 4 Telefilm: McCoy

1,15 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Raiuno ore 20,30

JOHN BELUSHI
Allarme a Hollywood

Raiuno Ore 20,30: 1941 Allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con Dan Aykroyd, Ned Beatty, John Belushi. Usa comico 1979 — *Sei giorni dopo l'attacco a Pearl Harbor, il 13 dicembre 1941, a Los Angeles si sparge la voce che i giapponesi vogliano approfittare dell'impreparazione americana per attaccarne direttamente il suolo patrio. Nel medesimo tempo in cui la costa californiana cade preda ad isterismi collettivi, un sottomarino nemico, comandato da un ammiraglio e assistito da un ufficiale nazista si avvicina alla costa cercando disperatamente la favolosa Hollywood con l'intenzione di colpirla quale simbolo degli States. Un black-out di qualche ora crea il panico come se l'apocalisse fosse già incominciata...*

Canale 5 Ore 20,30: Il compagno Don Camillo, di Luigi Comencini, con Gino Cervi, Fernandel. Italia commedia 1965 — *Film conclusivo della piccola saga di Brescello. In una trasferta in terra sovietica, Peppone è a capo di una delegazione per celebrare il gemellaggio del paesino della Bassa con un villaggio della campagna russa. Don Camillo, che si è fatto includere sotto falso nome tra i partecipanti, non perde occasione per mettere a segno iniziative sacerdotali, assai poco gradite al sindaco amico-rivale. Peppone non tarderà però a prendersi la rivincita facendosi ammettere, pestato da monsignore, in una crociera di giovani sacerdoti guidati da Don Camillo in Usa*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Il bacio di mezzanotte. Con Kathryn Grayson, [illegible]cale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: La baia di Malachi. Con Donald Pleasance, [illegible]dia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Le avventure [illegible]

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Telefilm: La donna di [illegible]

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: La fuga. Con Humphrey Bogart, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 [illegible] Film: I giovani fucili del Texas. Con Alan Ladd, western
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così [illegible] il mondo

15,45 **Raiuno** Cartoni: Marco

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,30 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,35 **Raidue** Film: Sugar Colt. Con Hunt Powers, western

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Un uomo in trappola

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero [illegible] mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: [illegible] Tin Tin

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,25 [illegible] Sport: Tg2 Sportsera

18,30 [illegible] Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il vento [illegible] mani
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Attualità: Quark
Raidue Film: Per la pelle [illegible] poliziotto. Con Alain Delon, poliziesco
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
[illegible] Film: L'uomo che uccise Liberty Valance. Con James Stewart, western
Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia

21,30 **Raiuno** Sceneggiato: Cronache marziane (1)
Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

21,45 **Raitre** Film: Johnny Col, messaggero di morte. Con Henry Silva, drammatico

22,30 **Canale 5** Attualità: Forum
Italia 1 Telefilm: Troppo forte

22,35 **Raidue** Telefilm: Poliziotti [illegible] Hawaii
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23 — **Italia 1** Telefilm: Pronto soccorso

23,10 **Canale 5** Attualità: Uomo scienziato

23,15 **Raiuno** Atletica leggera: Campionati italiani assoluti

23,20 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra [illegible] stelle d'estate

23,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,40 **Raidue** Film: Mondi privati. Con Claudette Colbert, drammatico

23,50 **Raitre** Musicale: Tina Turner in concerto

23,55 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,35 **Rete 4** Telefilm: McCoy

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue ore 20,30

ALAIN DELON

Per la pelle di [illegible] poliziotto

[illegible] Ore 20,30: Per [illegible] pelle di un poliziotto, di [illegible] Delon. [illegible] Alain Delon, Anne Parillaud. Francia poliziesco 1981 — *[illegible] ex agente di polizia divenuto detective privato viene incaricato da una donna [illegible] ritrovare [illegible] figlia cieca scomparsa misteriosamente. La donna viene uccisa e lo [illegible] investigatore per trovare la ragazza deve guardarsi da sicari estremamente [illegible]*

Raidue [illegible]: Mondi privati, [illegible] Gregory La Cava. [illegible] Claudette Colbert, Charles Boyer, Joan Bennett, Helen [illegible]. Usa dram[illegible] 1935 — *Due psichiatri, un [illegible] e [illegible], tentano [illegible] nuove terapie e nel loro ospedale le guarigioni si moltiplicano quasi miracolosamente*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Donne, botte e bersaglieri. Con Little Tony, musicale

[illegible] **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,40 **Canale 5** [illegible]: Alice

10 — **Canale 5** Film: Fuga dal riformatorio. Con Madelle Hinde, [illegible]tico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Le avventure di Sinbad

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Telefilm: La donna di moda

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Carovana d'eroi. Con Errol Flynn, avventuroso
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Gli ultimi giorni di uno scapolo. Con Robert Montgomery, [illegible]
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

16 — [illegible] Cartoni: Marco
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 **Raiuno** Documentario: Il meravigli[illegible] Walt Disney

16,55 [illegible] Film: Amore e guai. Con Marcello Mastroianni, commedia

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

17,35 **Raiuno** Sceneggiato: Un [illegible] in trappola

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: Running — Il [illegible] Con Susan Anspach, drammatico
Raidue Film: Il ladro di Parigi. Con Jean-Paul Belmondo, drammatico
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Film: Zorba il greco [illegible] Anthony Quinn, drammatico
Rete 4 Film: Sabrina. Con Humphrey Bogart, commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,30 **Italia 1** Telefilm: Riptide

21,45 **Raitre** Film: Mogli pericolose. Con Sylva Koscina, commedia

22,15 **Raiuno** Miniserie: Facciaffittasi

22,30 **Italia 1** Telefilm: Be Bop a Lula

22,35 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,45 [illegible] Telefilm: In due s'indaga meglio

23,10 **Canale 5** Documenti: Big Bang [illegible]

23,15 [illegible] Estate rock

23,30 **Raiuno** Atletica leggera: Campionati italiani assoluti
[illegible] Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 **Rete 4** [illegible]: Mod Squad

23,50 **Raidue** Film: La rivale di mia moglie. Con Bibi Andersson, commedia

24 — **Raitre** Varietà: Jeans
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,10 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty
Rete 4 Telefilm: McCoy

0,30 **Raiuno** Pallacanestro: Campionati mondiali jr.

1,10 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

Canale 5 ore 20,30

ANTHONY QUINN

Zorba il greco

Raiuno Ore 20,30: Running — Il vincitore, di Steven Hillard Stern, con Michael Douglas, Susan Anspach, Lawrence Dane, Eugene Levy, Charles Shamata. Usa drammatico 1979 — *Storia di Michael Andropolis, un trentaquattrenne che di punto in bianco decide di abbandonare il lavoro e la famiglia per darsi alla carriera di atleta in vista delle Olimpiadi. Tutti gli danno del pazzo, ma lui, sforzandosi più di tutti, riesce a farsi inserire nella squadra e a gareggiare*

Canale 5 Ore 20,30: Zorba il greco, di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quelle di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce, Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*

INTERVISTA / *«Noi cabarettisti scriviamo sull'acqua»*

AL CAFFE' CONCERTO CON ANDREASI

«I silenzi sono essenziali: io posso starmene lì per [illegible] quarto d'ora, fisso, senza dire una parola, e la gente ride». «Solo l'illogico scombina davvero tutti i piani preesistenti»

Caffè Concerto, [illegible]: dal [illegible] appesi ai cancelli, [illegible] Andreasi lascia cadere [illegible] lugubri sugli spettatori che entrano [illegible] spicciolata occupando le seggioline di plastica [illegible] davanti al palcoscenico, con [illegible] preoccupati [illegible] cielo dove si [illegible] nuvoloni cupi in un [illegible]. pioverà, non pioverà?

Questo interrogativo agita [illegible] giugno quando venne inaugurato, gli organizzatori [illegible] Concerto (Radioflash e [illegible] Sistemi Pubblicitari), locale situato in un cortile di Torino Esposizioni che vuol essere uno dei tanti spazi all'aperto di questa Torino piovo[illegible] estiva: meglio «uno spazio intermedio», rispetto alla Pellerina e al Rignon, adatti alle grandi [illegible]. Qui ci [illegible] comode [illegible] a 600 persone, ma 200 [illegible] loro figura. L'unico [illegible] esaurito si è registrato con Gipo ed era un gran [illegible] vedere. Magari uno «spazio elitario»? [illegible]: il programma [illegible] le 60 serate [illegible] filo[illegible] precisi, uno di [illegible] tradizionale, uno di cabaret e [illegible] di musica folk. Doverosamente presenti: tutti gli artisti torinesi, da Gipo a Balocco, da Andreasi a Franca Novara.

Il Caffè Concerto, al suo secondo anno di vita, vuol essere una riproposta del vecchio café-chantant, naturalmente corretta e [illegible] ai tempi che in [illegible] e soffitti blu, offrono signori in maniche di camicia e signore che invece della rosa tengono in mano l'Autan per difendersi [illegible]. Un pubblico per [illegible] più [illegible] mezza età, [illegible] precisi e precise disponibilità [illegible]. Sempre almeno una [illegible] mazione a [illegible] qualche volta il [illegible] o lo spiedino di scampi. Alle spalle della platea, [illegible] provvidenziali tendoni un bar e un ristorante permettono a chi vuole di fare un pasto completo prima dello spettacolo [illegible] suono [illegible] dischi dixieland.

Insomma, [illegible] tutto bene [illegible] il tempo [illegible] quello che è: [illegible] un [illegible] freddino, ecco questo pazzo luglio che tiene tutti [illegible] fiato [illegible] fino all'ultimo minuto e [illegible] saltati [illegible] spettacoli, quello del [illegible] e del 1 luglio. Ogni sera l'interrogativo è [illegible] stesso: pioverà, [illegible] pioverà?

«Ma certo che pioverà — sentenzia [illegible] un angolo Andreasi tutto vestito di [illegible] la chitarra sulle ginocchia, *l'aria rassegnata di chi si aspetta l'Apocalisse — lo sento dalle sensore che mi hanno slogato il gomito. Pioverà [illegible] certo».*

E invece, [illegible] piove. Sono le [illegible] e il pubblico comincia a dare segni di impazienza, [illegible] il Grande Nevrotico [illegible] tormentato da nuovi problemi, c'è un lampione, alle [illegible] del palcoscenico, che lo mette a dis[illegible]. «*Io so [illegible] che con quelle [illegible] puntate sulla schiena come un fucile, non funziono, [illegible] hanno detto di non farci caso, ma è impossibile non farci caso, [illegible] quello [illegible] lì, [illegible] funziono, lo sento*».

E poiché il lampione è sulla strada e [illegible] difficile abolirlo, si improvvisa un gioco di tende nere, fra due scale.

Finalmente, eccolo sul palcoscenico: e [illegible] che il fascio di luce lo avvolge, solo, [illegible] sulla seggiolina impagliata, perché si crei il [illegible]. Scompaiono, inghiottiti dal nulla, il chiasso della strada, i clacson, le urla dei bambini: rimane [illegible] il pubblico, [illegible] e lui, l'omino vestito di nero, [illegible] tic e nevrosi, [illegible] occhietti [illegible] la [illegible] e [illegible]. Un omino [illegible] si può incontrare ovunque, nei negozi, nei bar o nelle strade di questa incre[illegible] Torino. Andreasi [illegible] ha [illegible] semplicemente dalla [illegible] di tutti i giorni, sgangherandolo e riproponendolo, esasperato fino al grottesco, come fosse [illegible] in [illegible] specchio deformante: «*Per [illegible] fine dell'anno, [illegible] moglie, l'ho bruciata. Viva. Quando uno brucia, si vedono le vescicole, nelle parti del corpo che bruciano... [illegible] mia moglie più che bruciata e-ra fu-sa. Li-qui-da*». Il pubblico ride, affascinato dal ritmo lento, smozzicato, le parole che sembrano [illegible] una ad una, col forcipe.

«*Il segreto del mio umori[illegible] sta proprio nelle pause, nelle distanze tra le parole, nel significato diverso che queste possono assumere con un appoggio di voce o un altro. Esiste un vero e proprio linguaggio dell'assurdo, fatto anche di errori [illegible] perché la frase [illegible] in un [illegible] modo, magari con le [illegible] lentezze piemontesi [illegible] di un [illegible] umori[illegible] contadino*».

— Il suo [illegible] contadino: [illegible] che è [illegible] troppo raffinato.

«*E' vero; ho un umorismo [illegible] raffinato, [illegible] non sia uomo di cultura. Voglio dire, [illegible] uno che legge molto, piuttosto uno che le cose le scrive. Cioè se le dicessi soltanto: sono un capricorno fisico e fisiologico, ho bisogno di toccare con mano, per questo oltre il mestiere dell'attore che [illegible] e si consuma in una sola serata, mi serve qualcosa di tangibile cui ancorarmi, come la pittura*».

— Però, scrive poco: il suo repertorio è rimasto quasi invariato negli anni.

«*Certo, perché [illegible] è di[illegible] un classico; mentre gli altri si [illegible] dietro i soliti autori, Pirandello, Shakespeare, Goldoni; io recito soltanto me stesso. E me ne vanto*».

— Non è vero, recita anche Goldoni.

«*Già, quest'inverno ho avuto il mio grande exploit teatrale insieme a Gianrico Tedeschi ne La famiglia dell'antiquario: sette mesi di fila in cui ci alternavamo, una sera io facevo Pantalone, lui l'antiquario, la sera dopo io l'antiquario e lui Pantalone. Giorni fa, però, quando mi hanno offerto un altro Goldoni, insieme alla Borboni, ho detto no; basta, non si può recitare sempre la stessa cosa*».

— Meglio fare Andreasi: che cos'è la comicità, per lei?

«*Qualcosa che esce per un attimo dalla norma scombinando tutti i piani preesistenti: l'illogico. Alla base c'è un istinto che ti fa cogliere al volo certe situazioni ed esasperarle fino alla rarefazione. Poi ci vogliono i tempi, i ritmi e le pause, che sono essenziali. Così come sono essenziali i silenzi: io posso starmene lì un quarto d'ora, fisso, senza dire una parola. E la gente ride*».

— Lei dipinge per rilassarsi dal teatro o recita per rilassarsi dalla pittura?

«*Io, quando voglio rilassarmi, vado per funghi. Purtroppo, non mi rimane mai il tempo per farlo, impegnato come sono nei miei due mestieri, ugualmente importanti, anche se diversissimi. Ad ogni modo, rinchiudermi in uno studio coi miei 4500 chili di terre naturali da mettere sulla tela, [illegible] distende. Recitare, invece, [illegible] affatica: e ogni sera, quando [illegible] per entrare in scena, mi chiedo, allarmato, ma chi me lo fa fare? Anche se conosco a priori [illegible] risposta: [illegible] appena si accendono le famose luci [illegible] ribalta [illegible] il mio momento magico. Peccato che [illegible] tutto questo [illegible] rimanga nulla, che tutto venga cancellato: [illegible] cabarettisti scriviamo sull'acqua*».

Donata Gianeri

Cineclub

Film [illegible] Pupi Avati questa setti[illegible] al Cinema [illegible] (fino [illegible] 28 luglio), [illegible] rassegna *Graffiti italiani: i film di Pupi Avati*, orga[illegible] da [illegible] e Movie Club, la terza di questa [illegible].

Basso costo

[illegible] Pupi Avati? [illegible] — dicono gli organizzatori — «molto si è detto e [illegible] (talvolta a torto) negli [illegible] tempi. [illegible] è [illegible] il regista bolognese, senza rinunciare alle proprie "radici" e a un'interna [illegible] stilistica, ha saputo conquistare [illegible] posizione ragguardevole nel cinema italiano: marginale per vocazione, solida in virtù [illegible] un'invidiabile regolarità produttiva a basso costo, originale per il gusto della scoperta di nuovi attori o la rivalutazione [illegible] e "bruciati"».

Dodici sono i film in programmazione, prodotti nell'arco di dodici anni.

Venerdì 24: ore 20,30 *La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone* (1974), [illegible] Ugo Tognazzi e [illegible] Villaggio; ore [illegible] *Bordella* (1975), [illegible] Al Lettieri e Luigi Proietti. Sabato 25: ore 20,30 *Le strelle nel fosso* (1978), con Lino Capolicchio e Gianni Cavina; ore 22,30 *Aiutami a sognare* (1981), con Mariangela Melato e Anthony Franciosa. Domenica 26: ore 18,30 e 20,30 *Zeder* (1983), con Gabriele Lavia e Anne Canovas; ore 18,30 e 22,30 *Una gita scolastica* (1983), Carlo Delle Piane e Tiziana Pini.

Lunedì 27: ore 20,30 *Noi tre* (1984), con Christopher Davidson e Lino Capolicchio; ore 22,30 *Impiegati* (19[illegible]), con [illegible] Botosso e Consuelo Ferrara.

Martedì 28: ore 20,30 *Festa di laurea* (1985), con Carlo Delle Piane e Aurore Clement; ore 22,30 *Regalo di Natale* (1986), con Diego Abatantuono e Carlo Delle Piane.

«Due anni fa, presentando a Torino *Impiegati*, Pupi Avati lamentava il suo rapporto piuttosto dif[illegible] con questa città, fredda, di[illegible] (almeno in apparenza) e incapace di amare i suoi film. [illegible] opere successive (*Festa di laurea*, ma soprattutto *Regalo di Natale*) conoscevano ovunque, anche a Torino, un buon [illegible] di pubblico e [illegible] smentire lo sfogo dell'autore.

«E Avati, oggi, è quasi un Autore. Dopo inizi difficili (il suo secondo film, *Thomas... gli indemoniati*, [illegible] 1969, apparve solo [illegible] festival di Locarno e non venne distribuito [illegible] Italia), [illegible] si [illegible] strada con opere [illegible] *mazurka del barone, della santa e del fico fiorone*, *La casa dalle finestre che ridono*, *Tutti defunti tranne i morti*) incentrate sui volti ricorrenti [illegible] Lino Capolicchio, [illegible] Delle [illegible] e degli onnipresenti Gianni Cavina e [illegible] Tonelli. Sono però [illegible] opere televisive, *Jazz Band* e *Cine[illegible]* a metterlo decisamente in evidenza».

Aiutami a sognare

«Il suo è un cinema della memoria, della nostalgia [illegible] il musical: *Aiutami a sognare*; per gli anni della giovinezza, dei sogni, delle illusioni: *Una gita scolastica*, *Festa di laurea*, lo stesso *Noi tre*.

[illegible] è anche un "cinema della fantasia", [illegible] favola grottesca (*Le strelle [illegible] fango*, forse il suo film più bello e meno conosciuto), o della paura (*Zeder*), in cui l'orrore (l'insolito) nasce dal quotidiano. Un cinema che si nutre degli stessi attori, ma che sa dare una chance anche a talenti trascurati (Carlo Delle Piane, il "brutto anatroccolo" di molti suoi film; Diego Abatantuono, splendida "rivelazione" di *Regalo di Natale*, amarissimo apologo sull'amicizia tradita) o ingiustamente dimenticati (George Eastman, vecchia gloria del western-spaghetti, nello stesso film)».

Antonella Bartolone

Cinema

«Qualità», ma con l'occhio anche alle reali potenzialità commerciali del prodotto, è il denominatore che accomuna i sei film che nella prossima stagione cinematografica distribuirà la Titanus.

Il primo che vedremo è, con ogni probabilità, «L'amico sfigato».

E' firmato da Michel Blanc, che lo ha interpretato con Gérard Lanvin e Sophie Douez.

In settembre la Tit si proporrà «Il collare della vergogna», una nuova «puntata» nel Vietnam di Romano Scavolini cui si deve il titolo italiano (quello inglese è «Dogtags» dal nome gergale dato dai militari alle piastrine di identificazione) per indicare la sensazione che si dovrebbe provare nel ridurre gli uomini a bestie.

«Posizioni molto compromettenti», previsto in ottobre, è interpretato da Susan Sarandon, diretta da Frank Perry. Un dentista assassinato è il coperchio di ciò che bolle in pentola in un sobborgo elegante di New York. La Sarandon, nelle vesti improvvisate di detective, scopre tutto quello che cova sotto la cenere del perbenismo. Un giallo brillante affidato alla più «europea» delle grandi attrici americane lanciate da Louis Malle («Pretty Baby» e «Atlantic City») ed oggi, al centro delle polemiche per l'interpretazione di «Witches of Eastwick», insieme a Jack Nicholson in un mondo di moderne streghe.

«Voglia d'amare»: Andrej Zulawski e Jacques Deray, una storia a quattro mani — due che scrivono, due che dirigono — e tre volti, quello di Nastassja Kinski, fra quelli di Michel Piccoli e di Jean-Hugues Anglade. Un film cui rende più giustizia, forse, il titolo originale: «Maladie d'amour», mal d'amore.

Svegliarsi all'alba in un vicolo della downtown di Los Angeles dopo una notte passata a fare follie e soprattutto senza ricordare assolutamente nulla. Finché i ricordi non cominciano a tornare alla mente... Questo accade a Winston Connelly in «Quella notte a Los Angeles» firmato da Thom Eberhardt.

Isabelle Huppert

«I demoni», firmato da Andrej Wajda con Isabelle Huppert, Bernard Blier, Lambert Wilson e Omar Sharif tra i protagonisti, è l'ultimo della serie dei film targati Tit che vedremo a febbraio dell'anno prossimo. Quando Dostojevski pubblicò «I demoni», un famoso critico notò che l'opera, più che descrivere «l'oggi», descriveva «il domani». Aveva ragione, perché Dostojevski, affrontando la genesi del terrorismo e i meccanismi attraverso i quali si sviluppa, descriveva un qualcosa che solo oggi vediamo pienamente compiuto. Dostojevski visto da Wajda, un regista che torna a girare in Polonia dopo acute polemiche, ed affronta il testo di cui coglie con l'intenzione solita di farne un apologo spettacolare sulla violenza.

Per Wajda la storia è fatta di piani inclinati che è possibile percorrere solo fino ad un certo punto senza precipitare. Più oltre, per effetto della velocità che si raggiunge, si supera quel punto che in gergo aeronautico si chiama «taking off», punto di non ritorno, verso il quale convergono tutti i lucidi sforzi del terrore.

Dischi

[illegible] Small [illegible]

La dominante grandezza, in tutto il panorama del jazz di ogni tempo, [illegible] Duke Ellington compositore e [illegible] a sottovalutare, è noto, [illegible] sua statura [illegible] pianista, rivalutata pienamente soltanto dopo la sua scomparsa, avvenuta nel 1974. Ma c'è ancora una zona d'ombra, tra il caporchestra e il solista, tutta [illegible] investiga[illegible]: è quella del Duke Ellington a capo di piccoli complessi, [illegible] sioni [illegible] ma significativo, [illegible] quella ora illustrata [illegible] un disco Fantasy pubblicato in Italia dalla Fonit Cetra: *The [illegible] Ellington Small Bands*.

Si tratta di una serie di incisioni, inedite e perciò tanto più preziose, effettuate da Ellington con gruppi che andavano dal quintetto all'ottetto, parte nel 1967 e parte nel 1970. Naturalmente, i musicisti erano in definitiva gli stessi che animavano la celebre orchestra, quelli che le davano un'impronta di nobiltà e raffinatezza mai raggiunta da nessun'altra grande formazione jazzistica, e cioè, via via, un Cat Anderson alla tromba, un Lawrence Brown al trombone, naturalmente un sax contralto quale l'inimitabile Johnny Hodges (che per tutto un lato del disco si taglia la parte del leone) e un tenorsassofonista come Paul Gonsalves, attivo addirittura in dieci degli undici brani, per tacere del fedelissimo baritonista Harry Carney. Oltre a questi «colossi» si possono ascoltare anche Wild Bill Davis (organo), Willie Cook (tromba), Harold Ashby (sax tenore), Norris Turney (flauto), e in tutti i brani Rufus Jones (batteria).

Ognuno è un colore, sempre saggiamente impiegato, sulla caratteristica, inconfondibile tavolozza del grande Maestro.

Il [illegible] colpirà sicuramente l'amatore [illegible] soltanto per la freschezza [illegible] questi [illegible] ma soprattutto perché rivela la magia che Duke Ellinton sapeva esprimere anche quando non aveva un grande organico a disposizione. E' insomma [illegible] tangibile [illegible] zione [illegible] sua grandezza e [illegible] inesauribile capacità [illegible] sorprenderci ancor [illegible] e di, come sempre, affascinarci.

[illegible]

[illegible] è [illegible] più famosa «back-vocalist» d'Italia. Ha lavorato [illegible] artisti importanti — Bertè, Oxa, Bennato, Marcella, Zucchero — in concerto e in sala d'incisione. [illegible] l'album «Scossa», Aida ha finalmente la possibilità di esprimere [illegible] sua grande esperienza e la [illegible] eccezionale capacità di interprete. L'album è prodotto da Alberto [illegible] e arrangiato da Mauro Paoluzzi. E' un prodotto rigoroso e preciso, «cucito» [illegible] Aida.

Otto i brani:

Regina. Uscirà [illegible] extended, personalizzata, per le discoteche.

Figlio della strada. E' un medium-pop-rock dai connotati aggressivi ed emotivi allo stesso tempo.

Mele d'Africa. [illegible] canzone struggente. Nel testo, un risvolto [illegible].

Se fossi qui. Grande atmosfera, un pezzo coinvolgente.

Scossa. Il brano che dà il titolo al lavoro. Testo violento interpretato con inquietante tensione.

Non c'è aiuto senza te. Un omaggio a Randy Newman.

Il falco. Atmosfera che riporta agli Anni 70 per lo spirito funky.

Un temporale. Da un mare di tastiere emerge la voce di Aida.

Una lunga tournée italiana, e Torino è ancora esclusa

ASPETTANDO SPANDAU BALLET

STORIA DI UNA GRANDE DELUSIONE LUNGA DUE ANNI

Le «spandine» dovranno attendere ancora una volta, oppure spostarsi per seguire uno dei tanti concerti che gli Spandau terranno in Italia, soprattutto nei luoghi di villeggiatura, fino al 20 agosto. Si comincia il 26 luglio a Sabaudia, si prosegue il 28 a Cava dei Tirreni, il primo agosto a Catanzaro, il 4 a Palermo, il 5 a Messina, il 7 a Catania, il 9 a Lecce, il 10 a Grosseto, il 14 a Viareggio, il 16 a Lignano Sabbiadoro, il 18 a Sassari.

Ma quella dei mancati appuntamenti con gli Spandau Ballet rischia di diventare, a Torino, una storia infinita.

La storia (che somiglia a quella raccontata da Samuel Beckett) di qualcuno che attende qualcun altro che non arriva mai, parla di concerti rinviati e di biglietti conservati gelosamente per anni.

I fans hanno infatti acquistato il tagliandino d'ingresso nell'85 e ancora lo tengono nel cassetto, intatto. All'epoca accadde che Tony Hadley e compagni furono costretti ad annullare il tour estivo che li avrebbe portati in tutto il mondo, Italia compresa, a causa di un incidente occorso al sassofonista Steve Norman (strappo dei legamenti del ginocchio nel corso di una performance movimentata in quel di Los Angeles). La disavventura, oltre allo sconforto dei fedelissimi delusi, provocò seri problemi al gruppo, costretto a rimanere bloccato in Inghilterra per circa un anno e mezzo.

Per i torinesi l'occasione di vedere dal vivo gli Spandau si ripresentò lo scorso anno, in autunno. La tournée, intitolata *«Through the Barricades, Across the Borders»* (Attraverso le barricate, oltre i confini), avrebbe gratificato dei pop rubacuori di Gary Kemp anche il capoluogo piemontese, oltre a Roma, Milano, Genova e Treviso. Ed ecco che i fans tirarono fuori dal cassetto il biglietto conservato con devota fiducia. Ma fu invano. La data venne infatti annullata all'ultimo momento poiché manager, organizzatori e gli stessi Spandau Ballet, furono d'accordo nel giudicare l'impianto del Palasport non adatto a contenere il pubblico, senza dubbio folto, ma soprattutto le mastodontiche strutture sceniche necessarie ad allestire lo spettacolo delle popstar londinesi. Ieri avrebbe dovuto essere la volta buona, invece bisognerà attendere ancora, forse a settembre.

Lo show, che gli Spandau presentano in Italia, salvo qualche ritocco, ricalca quelli del novembre scorso. La scaletta è incentrata sul repertorio di *Through the Barricades*, che è il disco più recente, ma ci sarà modo di tornare al passato glorioso delle «diade soft» di *True* e *Parade*, e di riesaminare quel pop melodico e romantico che ha fatto guadagnare agli Spands, soprattutto in Italia, una fama smisurata e per loro stessi misteriosa. La formazione è composta da Tony Hadley voce, Steve Norman fiati, Gary e Martin Kemp rispettivamente chitarra e basso, e John Keeble percussioni, ed è quella che resiste inalterata dal '79, quando il gruppo si chiamava «Makers» e suonava al Billy's Club di Londra.

Il look dello spettacolo è sontuoso, come sempre. Gli Spandau Ballet ci hanno abituati a megalomanie scenografiche: palco composto da tre pedane rotonde rialzate e da lunghe passerelle (sulle quali sfila il front-man Tony Hadley e raccoglie applausi, baci, pupazzi di peluche e, talvolta, biancheria intima), impianto luci avveniristico che produce effetti mirabolanti e settore amplificazione computerizzato, dotato di 40 casse sopraelevate che consentono un'ottima diffusione del suono e nello stesso tempo lasciano al pubblico di ogni settore una visuale perfetta (questo accorgimento è sfruttato soprattutto nei palazzetti). Si tratta insomma di una vetrina di trovate tecnologiche spettacolari che è il risultato di lunghi studi fatti dal gruppo durante la registrazione dell'ultimo album, in Germania, con la collaborazione di un fidato designer.

«Ci rifiutiamo di andare in tournée con uno spettacolo affrettato, non è onesto nei confronti di chi viene a vederci — spiega Tony Hadley, portavoce della band — *L'elemento che conta di più nel progettare la struttura sulla quale esibirsi è la distribuzione degli spazi che deve consentire ai musicisti di muoversi con la massima libertà e far sì che tutto il pubblico veda bene»*. Sono dunque le esigenze di funzionalità ad essere privilegiate rispetto alle considerazioni di carattere estetico. Ma all'estetica, del resto, ci pensano loro.

Sebbene oggi li Spands rifiutino il ruolo di *«damerini»* del pop e i relativi vezzi barocchi, è innegabile che il loro successo sia stato legato per molto tempo all'invenzione del *«new romantic»*: lo stile, nato nei primi Anni 80 dall'incontro di moda e musica, che di pizzi, broccati e ornamenti kitch faceva largo uso. Come i Duran Duran (ma un paragone, anche in termini di antagonismo, è improponibile), gli Spandau Ballet hanno sfruttato avvenenza, sex appeal, abiti di lusso e ogni trucco del marketing musicale, per fare colpo sulla fertile generazione video-elettronica. Oggi sono più maturi, più professionali e anche più sobri, e tuttavia la loro musica continua ad avere l'aspetto di una «variopinta vetrina di bigiotteria pop-rock», come qualcuno l'ha definita. Anche il fatto che si dichiarino politici riguarda più l'impegno che i contenuti. Temi e questioni sono infatti affiorati nelle canzoni, anziché affrontati direttamente, secondo una precisa scelta che tiene conto di fraintendimenti passati.

Gli Spandau Ballet nascono nel 1979 a Londra contro il nichilismo punk e con tanta voglia di fare soldi. Prima di sfondare come musicisti i cinque cockney si dilettano a creare nel campo della moda e dell'arredamento e affinano un gusto estetico che tornerà molto utile in seguito. Il primo indirizzo musicale segue un modulo ritmico-elettronico che lascia spazio anche al funky e al soul e che si fa ballare. Poi il gruppo si orienta sul rock deciso (vedi «Musclebound»), e quindi ritorna sulla dance-music per conquistare il mercato statunitense. Finalmente, tra l'83 e l'85, si assesta sul genere soft con qualche, occasionale, ruvidezza. E' un filone che non ha più abbandonato.

E' facile prevedere per i concerti italiani degli Spands un'atmosfera «duraniana» condita di lacrime, genitori, svenimenti, gioia e panico. Si verificheranno probabilmente le scene di isterismo collettivo che già si sono viste prima o durante le esibizioni dei «cugini» di Birmingham e che hanno fatto pensare ai Beatles e ai Rolling Stones. Ma per gli Spandau Ballet il feeling sarà diverso: sospirato. E' ispirato da un repertorio che spesso e volentieri zittisce il rock e affida a la melodia. Proprio quella che fa riempire pagine e pagine di diario.

Clara Caroli

Notizie

CITTA' DEL MESSICO — Gli appassionati delle telenovelas avranno presto un museo, il primo al mondo, dove ammirare vestiti, oggetti, scenografie e tutto quanto è servito alla realizzazione delle serie che hanno ottenuto maggior successo.

L'idea, lanciata tramite un programma radiofonico, ha raccolto immediatamente vasti consensi e sarà realizzata in pochi mesi. I primi a dare la loro entusiastica adesione sono stati gli attori, i volti più celebri di questi programmi che il Messico, insieme a Brasile e Venezuela esporta in tutto il mondo.

Museo per la telenovela

La telenovela, infatti, occupa un ruolo di primo piano non solo nella programmazione televisiva di questo e di quasi tutti i Paesi latino-americani, ma nella vita stessa degli abitanti del continente.

Quando gli autori scoprono il soggetto buono il successo è tale che ogni attività viene condizionata: non si programmano riunioni per l'ora della telenovela, tutti i lavori subiscono un rallentamento, perfino le comunicazioni telefoniche hanno una brusca riduzione.

In Messico si trasmettono, quotidianamente, cinque telenovelas, un numero assai alto se si considera che i canali televisivi sono sette, ma tre appartengono allo Stato e gli altri quattro all'unica impresa privata, «Televisa», per cui la concorrenza è assai limitata.

I programmi messicani sono trasmessi, inoltre, in diversi Paesi dell'America Centrale e Televisa li proietta, tramite le sue numerose stazioni, anche nel territorio nordamericano dove esiste una vasta popolazione di lingua spagnola.

Nel complesso, quindi, si tratta di un pubblico potenziale di oltre cento milioni di telespettatori. Senza contare che le telenovelas sono vendute all'estero, Italia compresa.

Nelle ultime settimane, per esempio, i messicani sono impazziti per «Cuna de lobos» (Tana di lupi), storia di una famiglia guidata da una donna arrivista, disposta ad usare qualsiasi mezzo per ottenere gli obbiettivi prefissati.

La telenovela, secondo sondaggi fatti, è stata seguita, complessivamente, da oltre cento milioni di telespettatori ed ha superato, in indici di gradimento, la celebre «Anche i ricchi piangono», molto apprezzata anche all'estero, Italia compresa, dove ha rivelato l'attrice Veronica Castro.

La protagonista di «Cuna de lobos», l'attrice Maria Rubio, interpretando il personaggio della dura Catalina Creel, aveva il suo occhio destro coperto da una benda nera, uguale a quella usata dai pirati.

Veronica Castro

Oltre a Veronica Castro e alla stessa Maria Rubio hanno già dato la loro adesione altre celebri attrici tra le quali Lucia Mendez, già affermata anche negli Stati Uniti, e Daniela Romo, attori, registi, sceneggiatori.

I promotori dell'iniziativa ritengono che il successo di pubblico sia già scontato. «Il nostro obbiettivo — ha detto la portavoce del gruppo, Conti Gonzalez Baez — è quello di presentare tutti gli oggetti che consentano ai telespettatori di conoscere in modo più concreto il mondo delle telenovelas».

Per questo motivo gli ideatori sperano di avere non solo vestiti ed oggetti usati dai protagonisti, ma anche scenografie e materiale che mostrino tutte le risorse utilizzate per la realizzazione dei programmi più riusciti.

Per ora le telenovelas che riscuotono i maggiori consensi e che saranno immortalate nel museo hanno questi titoli: «Anche i ricchi piangono», «Tana di lupi», «Il diritto di nascere», «Il prezzo della fama», «Viviana», «Tu o nessuno», «Monte Calvario», «Gabriele e Gabriella», «Cammino segreto» e «Colorina». Non sono originali, ma hanno avuto il merito di raccogliere consensi dentro e fuori il Messico.

Danza

Le recenti serate di *Torinodanza* che hanno visto ospite del parco Rignon l'applaudito Théâtre Chorégraphique de *Rennes*, con programmi interamente dedicati a coreografie del suo direttore Gigi Georghe Caciuleanu, ci inducono ad una messa a fuoco di questa eclettica personalità di grande talento per meglio chiarire il profilo artistico sinora poco noto alla nostra Città.

Coreografi

Uno dei rari coreografi in possesso di un vocabolario contemporaneo di scrittura gestuale estremamente originale e raffinato, con il dono di comunicare estroverse emozioni, una divertita leggerezza irridescente come una bolla di sapone, e uno spontaneo humor di altissima classe, pur sempre fedele alla più rigorosa tecnica accademica.

Aitante ballerino, abile commediante, partner perfetto, creatore innato e pedagogo per vocazione, ha riscosso ovunque incondizionati consensi per l'immediata simpatia e per il clima burlesco che sa suscitare nell'uditorio. Ma capace anche di toccanti espressioni poetiche come in *Interférences*, uno studio dei campi magnetici che si creano fra una ninfa ed un fauno frementi di desiderio.

Figlio di genitori provenienti dalla Bessarabia ma nato in Romania, Gigi Caciuleanu balla dall'età di 4 anni. Allievo dell'Istituto Superiore di Studi Coreografici di Bucarest e di Myriam Raducanu per l'improvvisazione moderna, perfezionato al Bolshoi di Mosca, vincitore di numerosi primi premi di coreografia (a Varna, Colonia, Bagnolet), dopo molteplici esperienze con il Folwang di Essen, con Pina Bausch, Rosella Hightower, Maina Gielgud, collabora con Murray Louis, Alvin Nikolais e Hans van Manen prima di assumere la direzione del Ballet de Nancy nel 1974, e di approdare nel 1978 al Centro Coreografico Nazionale di Rennes. Pierre Cardin gli mette a disposizione il proprio «Espace» a Parigi e gli finanzia tournées in Giappone, Brasile, Turchia, Stati Uniti e Sudamerica.

John Neumeier gli commissione il balletto *Fussgänger* per la Compagnia di Amburgo, l'Opéra di Parigi le danze per *Platée* di Rameau e *Le Bal Masqué* di Poulenc. Il Museo Guggenheim di New York una nuova versione della *Phèdre* di Jean Cocteau, che ha come interpreti principali Carla Fracci e Gheorghe Iancu, protagonisti anche di *Mito*, su musica di Bussotti, inscenato presso la stessa fondazione nel 1985. Dal 1977 Caciuleanu è membro del Consiglio Internazionale della Danza presso l'Unesco.

Avrebbe voluto diventare matematico: si è invece dedicato a mettere un + o un — all'infinito, inteso come somma delle possibilità espressive di una danza di provocatorio disimpegno, libera dagli stereotipi teatrali, che gioca con lo spazio e che ironizza senza snaturare. Anche il suo modo di insegnare è quanto di più esilarante e anticonvenzionale sia dato ascoltare.

Risorse

Per meglio chiarire il suo pensiero e stimolare le risorse interpretative dei ballerini usa formule come queste: *Il tuo corpo deve dare l'impressione di uscire dall'olio, di fondere come un formaggio molle.* Oppure: *Immagina di precipitare dall'8° piano.* O ancora: *Devi correre come un clown nel circo mentre spruzza d'acqua i vicini.* E infine: *Per i saluti siate ancora più ossequiosi, immaginate di essere Maia Plissetskaia.* Ha coreografato un *Pas de deux della Dama che ha dei complessi e del Signore che se ne frega.* E non ha esitato a trasferire in balletto una celebre scultura di Brancusi: *Mademoiselle Pogany.* A prevalere tuttavia è quasi sempre il registro comico, quello di *Commedia, Equinoxe, Cartoons.* Perché, dice: *«Da uno spettacolo di danza bisogna uscire felici».*

Gianni Secondo

Classica

Preceduta da una sinfonia celeberrima, fornita di una trama piuttosto complicata nella quale si aggirano labirinticamente personaggi secondari, masse corali di pellegrini, monaci e soldati, *La forza del destino* continua a costituire un caso particolarmente attraente di equivoca celebrità.

Pietroburgo

Fin dai suoi esordi l'opera incontrò qualche difficoltà: Verdi l'aveva scritta nel 1861 su commissione del Teatro Imperiale di Pietroburgo riprendendo e affidando alle cure del librettista Francesco Maria Piave un soggetto che lo aveva particolarmente colpito fin dal 1850, ovvero il dramma *La fuerza del sino* dello spagnolo Angel Perez de Saavedra duca di Rivas.

Dopo le rappresentazioni di Pietroburgo, Madrid e qualche città italiana, l'opera sembrò arenarsi e Verdi non mostrava una particolare volontà di rielaborarla. A ciò fu indotto solo nel 1869 in vista di una ripresa alla Scala.

Il povero Piave era in pessime condizioni di salute e così toccò al Ghislanzoni, il futuro librettista dell'*Aida*, riprendere in mano quella contorta materia drammatica. Le modificazioni della revisione milanese furono abbastanza consistenti ma non staremo ora a proporne l'elenco.

Preme piuttosto notare che al di là dei singoli ed indubbiamente efficaci ritocchi, l'opera conservò quel suo carattere un poco inedito che consisteva nel proiettare la classica vicenda sentimentale dei protagonisti (amore, disperazione, vendetta, pentimenti e tentativi di riconciliazione) su uno sfondo incredibilmente dilatato, non solo brulicante di masse corali ma forgiato come una sorta di microcosmo sul quale si stagliano con enorme vitalità le figure secondarie dei vari Fra Melitone, Preziosilla e Mastro Trabuco. Si tratta di una visione drammaturgica allargata che a suo tempo non fu compresa e spesso considerata dispersiva. Che un esemplare d'opera di questo genere susciti oggi l'interesse più fervido degli interpreti, dei direttori d'orchestra in special modo, è facilmente comprensibile. Non è infatti solo l'ambizione di reggere le fila, senza ingarbugliarle, di un'operazione drammatica così complessa, ma il desiderio di dominare e seguire un'opera nella quale le più genuine linfe dell'ispirazione romantica sembrano ramificarsi in svariate direzioni.

Eccoci dunque davanti a una nuova *Forza del destino* diretta da Giuseppe Sinopoli per la Deutsche Grammophon. Il cast innanzi tutto: eccettuato il fido e sempre straordinario Renato Bruson, prevalgono con Sinopoli gli interpreti stranieri. Rosalind Plowright per Eleonora, José Carreras per Alvaro, Agnes Baltsa per Preziosilla, Juans Pons in Fra Melitone, Paata Burchuladze come Padre Guardiano, Mark Curtis come Mastro Trabuco e John Tomlinson come marchese di Calatrava. L'orchestra è quella della Philharmonia di Londra ed il coro quello della Ambrosian Opera.

Legione straniera

Pur cantata e suonata da questa legione straniera di musicisti l'opera suona però italianissima grazie al carattere ormai universale del linguaggio di Verdi e grazie anche alla direzione di Sinopoli. Abbiamo insistito un poco sulla partecipazione internazionale di tanti interpreti per sottolineare come l'interpretazione di Sinopoli tenda a depurare la partitura da un gusto un po' scontato.

Questa *Forza del destino* suona infatti nobile ed appassionata come vogliono le migliori tradizioni ma anche lirica e contemplativa ed in quest'ultima direzione l'ascoltatore troverà le proposte interpretative più fascinose.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: E' sempre bel tempo. Con Gene Kelly, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 Film: Uomo violento. Con Peters Luan, drammatico

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Cartoni: Le avventure di Sinbad

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna di moda

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Sesta colonna. Con Humphrey Bogart, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Matrimonio alla francese. Con Jean Gabin, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

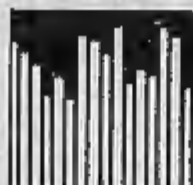
15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,50 Raiuno Cartoni: Marco

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Raiuno Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 Raidue Film: Un [illegible] tramonto. Con Mel Ferrer. Commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,35 Raiuno Sceneggiato: Un uomo in trappola

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Distanza Zero. Con Annie Girardot, drammatico
Raidue Film per la tv: L'assassino della domenica
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
Italia 1 Film: Polvere di stelle. Con Alberto Sordi, commedia

21,30 Rete 4 Telefilm: Nero Wolfe

21,45 Raitre Film: Furia nel deserto. Con Lizabeth Scott, drammatico

22 — Raidue Attualità: Moda Estate

22,15 Raiuno Attualità: Bussola Days

22,30 Italia 1 Attualità: Jonathan
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 Raidue Sport: Giovedì sport

Campionati italiani assoluti di atletica leggera

Campionati mondiali jr di pallacanestro

23,10 Canale 5 Telefilm: McGruder e Laud

23,20 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,50 Raitre Musicale: David Bowie in concerto (I)

24 — Italia 1 Telefilm: Samurai

0,10 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,15 Raidue Film: Execution. Con Tony Richardson, western

0,30 Rete 4 Telefilm: Lanigan

Raiuno ore 20,30

ANNIE GIRARDOT

Distanza zero

Raiuno Ore 20,30: Distanza zero, di Jean-Claude Tramont, con Annie Girardot, Jacques Dutronc. Francia drammatico 1977 — *Danielle, fotografa di una grande agenzia giornalistica, perde improvvisamente il marito dal quale stava per divorziare, ma cui era rimasta amica. Per la polizia, l'uomo è morto in un incidente: una telefonata anonima e la scoperta di alcune misteriose foto che il morto si era preoccupato di nascondere, convincono Danielle che suo marito è stato ucciso e la spingono a indagare.*

Italia 1 Ore 20,30: Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris, John Philip Law. Italia commedia 1973 — *Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la seconda guerra mondiale colgono qualche successo con uno spettacolo traballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere le proprie grazie. Quando la situazione si normalizza i due guitti tornano al punto di partenza*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Peggio per me, meglio per te. Con Little Tony, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

10 — Canale 5 Film: Ricercate Etta Place. Con Stella Stevens, western

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Cartoni: Le avventure di Sinbad

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Telefilm: La donna di moda

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Assalto al cielo. Con Humphrey Bogart, avventuroso
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay television

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Delitto di coscienza. Con Michael Craig, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,45 Raiuno Cartoni: Marco

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Raiuno Documentario: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 Raidue Film: L'uomo che valeva miliardi. Con Peter Van Eyck, drammatico

17,30 Raiuno Miniserie: Nel silenzio della notte
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: La legge è legge. Con Totò, commedia
Raidue Varietà: Per chi suona la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete 4 Film: Show Boat. Con Kathryn Grayson, musicale
Italia 1 Film: Il ritorno di Ringo. Con Giuliano Gemma, western

21,30 Raidue Varietà: Improvvisando tutto dal vivo

21,45 Raitre Film: La banda di Harry Spikes. Con Lee Marvin, western

22,20 Canale 5 Telefilm: Top Secret

22,30 Raiuno Musicale: Estate Rock
Rete 4 Telefilm: Peyton Place
Italia 1 Sport: Calcio d'estate

22,45 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Raidue Telefilm: In due s'indaga meglio

23 — Italia 1 Telefilm: Giudice di notte

23,20 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Canale 5 Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

23,30 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,50 Raidue Film: Fraulein Doktor. Con Suzy Kendall, spionaggio
Raitre Musicale: David Bowie in concerto (II)
Italia 1 Telefilm: Samurai

23,55 Raiuno Ciclismo: Prima prova Coppa Italia su pista

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Lanigan

Rete 4 ore 20,30

AVA GARDNER

Show Boat

Raiuno Ore 20,30: La legge è legge, con Totò, Fernandel. Italia-Francia commedia 1958 — *La comicità di Totò e quella del divo francese avevano poco che vedere. Il film pertanto ebbe meno successo del previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e continuano a giocarsi beffe.*

Rete 4 Ore 20,30: Show Boat, di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951 — *A bordo di uno dei battelli che portano la gente lungo il Mississippi, la figlia del capitano, Magnolia, s'innamora di Gaylord, appassionato giocatore. Troppo appassionato: dà continui dispiaceri a Magnolia, prima e dopo il matrimonio. Separazione, riconciliazione e soprattutto canzoni e balletti splendidi*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Elleserciìse
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: La maschera e il cuore. Con Joan Crawford, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: La vendetta. Con Shelley Winters. Drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo

11 — **Raidue** Musicale: Stagione musicale di Raidue: Omaggio a Ravel
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere

11,15 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raiuno** Attualità: Au jour d'hui en France
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate

12,10 **Raidue** Telefilm: La donna di moda

12,15 **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Frenesia dell'estate. Con Vittorio Gassman, commedia

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di....

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Angeli con la faccia sporca. Con James Cagney, drammatico
Italia 1 Sport: American ball let's go west

14,25 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Film: Gli assassini del karatè. Con Robert Vaughn, avventuroso

15,30 **Canale 5** Film: La cento chilometri. Con Massimo Girotti, commedia

15,35 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy

16 — **Raidue** Sport: Sabato sport
Sintesi di un incontro del campionato italiano di baseball
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,50 **Raidue** Film: Ragazze d'oggi. Con Marisa Allasio, commedia

17 — **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale «Il sabato dello Zecchino» estate

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Miniserie: Frontiera (1)
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Musicale: Pokerconcerto
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: American gigolò. Con Richard Gere, drammatico
Raitre Documenti: Applausi, l'album del grande attore: Sarah Ferrati
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **Raitre** Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (IV)

21,50 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

21,55 **Raiuno** Film: Colpo da 500 milioni alla National Bank. Con Ursula Andreas, commedia

22,30 **Rete 4** Attualità: Parlamento In

22,40 **Raidue** Musicale: Concerto di Luca Barbarossa

22,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23 — **Raitre** Film: Sono nato, ma..., di Yasujiro Ozu. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

23,50 **Italia 1** Musicale: Deejay beach

23,55 **Raidue** Sport: Tg2 notte sport
Boxe: De Lorenzi-De Montis
Finale del campionato italiano di calcetto

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffa a New York

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

Raidue ore 20,30

RICHARD GERE

American Gigolò

Raiuno Ore 21,55: Colpo da 500 milioni alla National Bank, di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker, David Wayne. Gran Bretagna commedia 1970 — *Una banca viene rapinata da un bandito di classe: il vicedirettore della stessa banca, deciso a smetterla con la grigia vita d'ufficio e scappare con una bellissima complice*

Raidue Ore 20,30: American Gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton, Ector Elizondo. Usa drammatico 1980 — *Julian è un fustone che si fa mantenere dalle donne, preferendo quelle più attempate per le quali prova un istintivo senso di tenerezza. Un giorno s'innamora della bella moglie di un senatore, ma dopo un incontro con lei viene sospettato di un sadico omicidio. Le accuse si fanno sempre più pesanti nei suoi confronti, finché arriva un insperato aiuto...*

INTERVISTA / Il musicista sta per iniziare una lunga tournée

TONY ESPOSITO, DA NAPOLI ALLA CINA

«IL PALCOSCENICO E' UN ALTARE SU CUI MI SACRIFICO»

Tony Esposito è oggi il più celebre percussionista italiano

ROMA — Le sue canzoni, da «Kalimba de luna» a «Papa Chico», sono ascoltate e «gettonate» in tutta Europa; i suonatori di tamburi dei souk egiziano lo accolgono come un fratello e un maestro; la sua popolarità lo ha reso una «star» a Cuba come in Russia.

Tony Esposito, ormai il più celebre percussionista italiano e interprete «in proprio» dei suoi maggiori successi, debutta in questi giorni con la nuova tournée che, dopo l'Italia, lo porterà in Urss, Cina, a Cuba e in Venezuela. Quasi contemporaneamente il suo ultimo disco «Hands» (che contiene una «hit» come «Sinhué») esce in tutta Europa e prosegue il felice incontro tra un musicista e suo modo appartato e singolare (non solo per l'origine partenopea) e il grande pubblico che lo ha reso celebre, assegnandogli due volte il «Disco per l'estate».

«*Ma se dovessi dire la verità*» racconta Esposito incontrato nel teatrino romano dove rifinisce i dettagli scenici del suo concerto «*questi riconoscimenti hanno lo stesso valore di altri, meno noti: ad esempio il premio del festival jazz di Montreux come miglior interprete italiano o il "Nastro d'argento" per la colonna sonora di "Complicato intrigo" che ho realizzato per la Lina Wertmueller. Anzi, io credo che la musica da film, pensata in un certo modo, sia il massimo traguardo di un musicista del mio genere*».

Napoletano purosangue nonostante la folta capigliatura bionda e i sorridenti occhi chiari, formatosi con la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» e con le «bande» di Eugenio Bennato e Pino Daniele, Tony Esposito tiene a precisare che continua a sentirsi soprattutto un musicista e un percussionista (celebri le sue esibizioni con pentole e sedie oppure con strumenti inventati come i tamburi parlanti e il nuovo tamborò): «*Il mio modo di parlare in musica — dice — è da sempre affidato alle mani, veicolo della mia espressività più limpida. Non potrei raccontare la cronaca come fanno i miei amici cantautori; la mia musica mi fa sacerdote di un'espressività più casta, non per questo più profonda, e questa strada mi ha portato a utilizzare, per le parti cantate, una sorta di esperanto sonoro in cui si fondono le voci di un mondo tutto mio: l'inglese e il napoletano certo, ma anche il latino, lo spagnolo, l'africano; insomma quello che va di pari passo con i colori delle mie melodie. Però resto sempre e solo musicista, tant'è vero che anche adesso i miei concerti si affidano ad una voce che non è la mia*».

Questo gusto internazionale si riflette anche nella composizione della sua band?

«*E' ovvio. Con me c'è Joe Amoruso, amico di sempre, ma poi americani, argentini, italiani e napoletani*».

«Hands», il disco che fa da supporto alla nuova tournée di Tony Esposito, presentava motivi come «Mani Mani» e «Sinhué». Sinhué è frutto di un lavoro particolare, chiaramente autobiografico, e mostra il suo legame con la musica africana, tanto è vero che fu presentato alla stampa in Egitto, dove Esposito ha realizzato anche il «video» elettronico.

«*Era necessario che arrivassi prima o poi ad una riflessione su me stesso*», racconta il musicista, «*ho appena compiuto i 37 anni e sono a caccia di esperienze che mi allunghino la vita, che mi diano sollecitazioni nuove. Con "Hands" ho rischiato fondendo insieme tante esperienze diverse, senza nessun falso pudore per il fatto che amo inventare sia "canzonette" che melodie più sofisticate. Per tutto questo ho cercato un filo conduttore e l'ho trovato all'ombra delle piramidi. Lì ho definitivamente capito che il mio esperanto musicale riproduce una cultura mediterranea, ampia, articolata, fantasiosa. Una cultura di mare e di costa; le musiche dei continenti, della terra, sono diverse da me, più aspre e tragiche. In me invece c'è la solarità lieve dell'isolano*».

E questa idea sarà l'elemento portante dei suoi concerti?

«*Io credo che il palco sia allo stesso tempo la casa del musicista e un altare sacerdotale. Lì si sacrifica in onore del pubblico. Sento il dovere di dare ogni sera questo aspetto magico del nostro lavoro*».

l. d.

LA COREA STASERA DANZA A VIGNALE

VIGNALE MONFERRATO — Il folklore coreano, nella sua espressione più originale, la danza, è in scena questa sera al IX Festival Internazionale, organizzato a Vignale dal Teatro Nuovo di Torino. La «Chang Mu Dance Company», una delle maggiori compagnie coreane, diretta dalla danzatrice Kim Maeja, si esibisce in balli tradizionali di particolare suggestione.

Kim Maeja è considerata la più autorevole danzatrice della Corea; conosciuta e stimata a livello internazionale ha svolto un'attività pionieristica e di sperimentazione, studiando e analizzando, per circa 20 anni, tutte le differenti forme tradizionali di danza, nel suo paese.

Docente al «Dance Department» della «Ewha Womans University» di Seoul, Kim Maeja ha legato la sua passione ed i suoi studi sulle tradizioni coreane a un'approfondita e meditata conoscenza delle filosofie e religioni dell'Estremo Oriente.

Così, nelle sue coreografie, Kim Maeja affianca ai gesti classici del folklore coreano gli elementi più significativi del «balletto» moderno. Il risultato di questa operazione è una danza contemporanea che riflette la realtà, i problemi e i sentimenti più attuali della Corea.

La ritualità è la caratteristica principale delle danze, tutte di antica tradizione, anche se a volte rielaborate in modo più attuale e accessibile ad un pubblico occidentale: «Salpuri», «The Fan Dance», «Buddhist Monk Dance», «Chang Chang Su Wol Ro», sono alcuni tra i momenti più suggestivi della rappresentazione. Anche dove lo spettacolo è innovativo, come nella più recente «Flowers Crown Dance», adattamento in chiave moderna di una tipica danza di corte, si mantiene intatto il fascino del folklore coreano. Le coreografie di «My Answer» e «Beloved Land», infine, lasciano ampi spazi alle grandi capacità espressive dell'artista che riesce a operare un'ardita sintesi tra passato e presente.

Gino Defrancisci